

**BILANCIO 2007**  
**FINMECCANICA - Società per azioni**

## INDICE

<b>ORGANI SOCIALI E COMITATI .....</b>	<b>5</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2007 .....</b>	<b>6</b>
Eventi di rilievo del 2007 ed intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	7
Evoluzione della struttura di Finmeccanica.....	23
Analisi della situazione economico-patrimoniale.....	24
Situazione finanziaria .....	27
Rapporti verso parti correlate .....	31
Andamento della gestione .....	33
<i>ELICOTTERI</i> .....	35
<i>ELETTRONICA PER LA DIFESA E SICUREZZA</i> .....	42
<i>AERONAUTICA</i> .....	51
<i>SPAZIO</i> .....	59
<i>SISTEMI DI DIFESA</i> .....	70
<i>ENERGIA</i> .....	77
<i>TRASPORTI</i> .....	85
<i>ALTRE ATTIVITA'</i> .....	91
Finmeccanica e la Ricerca e Sviluppo .....	95
Finmeccanica e le Persone.....	111
Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).....	135
Piani di incentivazione azionari (stock option e stock grant) .....	137
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dal direttore generale e dai dirigenti con responsabilità strategiche .....	146
Sedi della Società .....	147
Corporate Governance.....	148
Evoluzione prevedibile della gestione .....	152
Relazione del Consiglio di Amministrazione e proposta all'Assemblea .....	153
<b>PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007 .....</b>	<b>155</b>
Conto economico.....	156
Stato Patrimoniale .....	157
Cash Flow.....	158
Prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto .....	159
Note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2007 .....	160

1. Informazioni generali.....	160
2. Forma, contenuti e principi contabili applicati.....	160
3. Principi Contabili adottati .....	161
4. Aspetti di particolare significatività.....	175
5. Effetti di modifiche nei principi contabili adottati .....	177
6. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti .....	181
7. Informativa di settore.....	185
8. Immobilizzazioni immateriali.....	185
9. Immobilizzazioni materiali.....	186
10. Investimenti immobiliari.....	187
11. Investimenti in partecipazioni .....	188
12. Attività finanziarie valutate al fair value.....	190
13. Rapporti patrimoniali con parti correlate.....	191
14. Crediti ed altre attività non correnti .....	198
15. Crediti commerciali e finanziari .....	199
16. Attività finanziarie correnti al fair value.....	200
17. Crediti e debiti per imposte sul reddito.....	200
18. Altre attività correnti.....	201
19. Disponibilità liquide.....	202
20. Patrimonio netto.....	203
21. Debiti finanziari .....	206
22. Fondi rischi e oneri e passività potenziali.....	209
23. TFR e altre obbligazioni relative ai dipendenti.....	213
24. Altre passività correnti e non correnti .....	215
25. Debiti commerciali.....	216
26. Derivati .....	216
27. Garanzie ed altri impegni.....	217
28. Rapporti economici verso parti correlate .....	219
29. Ricavi.....	222
30. Altri ricavi e costi operativi.....	222
31. Costi per acquisti e servizi .....	223
32. Costi per il personale .....	224
33. Ammortamenti e svalutazioni .....	225
34. Proventi ed oneri finanziari .....	226
35. Imposte sul reddito .....	230
36. Discontinued operations ed attività e passività possedute per la vendita .....	232
37. Earning per share.....	233
38. Flusso di cassa da attività operative .....	234
39. Gestione dei rischi finanziari .....	235
40. Compensi spettanti al key management personnel.....	244

<b>PROSPETTI DI DETTAGLIO.....</b>	<b>245</b>
<b>ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ....</b>	<b>262</b>
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI.....</b>	<b>263</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007.....</b>	<b>264</b>
<b>ALLEGATO 1: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI EX ART. 125 DELIBERA CONSOB N. 11971.....</b>	<b>265</b>
<b>ALLEGATO 2: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ART. 123-BIS T.U. 58/98)....</b>	<b>266</b>

## ORGANI SOCIALI E COMITATI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*(per il triennio 2005 / 2007)*

*nominato dall'Assemblea del 12.07.2005*

PIER FRANCESCO GUARGUAGLINI (1)  
Presidente/Amministratore Delegato

PIERGIORGIO ALBERTI (2) (3)  
Consigliere

FILIPPO ANDREATTA (1)  
Consigliere (\*)

FRANCO BONFERRONI (2) (3)  
Consigliere

GIOVANNI CASTELLANETA (1)  
Consigliere (dal 22.07.2005) (\*\*)

MAURIZIO DE TILLA (2)  
Consigliere

GIAN LUIGI LOMBARDI CERRI (2)  
Consigliere

FRANCESCO PARLATO (1) (3)  
Consigliere (\*\*\*)

ROBERTO PETRI (1)  
Consigliere

RICCARDO VARALDO (3)  
Consigliere

GUIDO VENTURONI (1)  
Consigliere

PAOLO VIGEVANO (1)  
Consigliere

---

ERNESTO MONTI (2) (3)  
Consigliere  
(sospensione dichiarata dal CdA in data 19.01.2007  
dimissionario a decorrere dal 28.02.2007)

DARIO SCANNAPIECO (1) (3)  
Consigliere  
(dimissionario a decorrere dal 03.09.2007)

---

(\*) Nominato dal CdA del 27.03.2007 ex art. 2386 c.c.  
e dall'Assemblea del 30.05.2007

(\*\*) Amministratore senza diritto di voto nominato con  
Decreto ministeriale ai sensi del D.L. n. 332/94  
convertito con modificazioni dalla legge n. 474/94

(\*\*\*) Nominato dal CdA del 12.09.2007 ex art. 2386 c.c.  
e dall'Assemblea del 16.01.2008

(1) Componente del Comitato per le Strategie  
(2) Componente del Comitato per il Controllo Interno  
(3) Componente del Comitato per la Remunerazione

---

### COLLEGIO SINDACALE

*(per il triennio 2006 / 2008)*

*nominato dall'Assemblea del 23.05.2006*

LUIGI GASPARI  
Presidente

GIORGIO CUMIN, FRANCESCO FORCHIELLI,  
SILVANO MONTALDO, ANTONIO TAMBORRINO  
Sindaci Effettivi

MAURIZIO DATTILO, PIERO SANTONI  
Sindaci Supplenti

---

LUCIANO ACCIARI  
Segretario del Consiglio

---

**SOCIETA' DI REVISIONE**  
*(per il periodo 2006 / 2011)*  
**PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.**

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2007**

Signori Azionisti,

L'esercizio 2007 chiude con un utile netto di €mil. 45 (€mil. 719 nel 2006), un patrimonio netto di €mil. 5.830 (€mil. 6.157 nel 2006) e un indebitamento finanziario netto di €mil. 2.629 (€mil. 2.542 nel 2006). Per una migliore comprensione dell'andamento dell'utile netto negli esercizi in esame si rammenta che il 2006 beneficiava di consistenti plusvalenze (€mil.760 al netto dei correlati effetti fiscali) derivanti da particolari operazioni quali la quotazione dell'Ansaldo STS S.p.A e la cessione del 30% circa della partecipazione detenuta in Avio Group S.p.A.

Al fine di una migliore rappresentazione, poiché Finmeccanica è una holding di controllo industriale e strategico di un Gruppo prevalentemente composto da società controllate o partecipate gestite in controllo congiunto con altri partner industriali, in alcune sezioni del bilancio si è ritenuto preferibile commentare le attività del Gruppo e non della sola Società.

Dopo un esame delle principali operazioni industriali e finanziarie realizzate dalle società del Gruppo nel corso dell'esercizio, verranno analizzati i risultati economici patrimoniali e finanziari conseguiti dalla Società. Seguirà una analisi dei singoli settori di attività nei quali il Gruppo opera, compiendo un esame delle variabili strategiche, commerciali, produttive e finanziarie che hanno caratterizzato nel 2006 le aree di business.

Dopo una descrizione dei progetti di Ricerca e Sviluppo, delle iniziative condotte nella gestione delle Risorse Umane e dei principi di Corporate Governance che presiedono all'organizzazione di Finmeccanica, ci si concentra sull'evoluzione della gestione economico finanziaria.

L'analisi dei principi contabili e le Note esplicative al bilancio, infine, forniscono l'indispensabile supporto all'esame dell'andamento della Vostra Società nell'esercizio appena concluso.

## EVENTI DI RILIEVO DEL 2007 ED INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

### **Operazioni industriali**

Nell'ambito del settore *Elicotteri*, in data 7 febbraio 2007 **AgustaWestland** e Boeing hanno sottoscritto un *Memorandum* di Intesa per la produzione congiunta della prossima generazione di elicotteri da trasporto logistico Chinook per l'Esercito italiano ed altri futuri progetti di velivoli a decollo verticale della stessa categoria sia per il mercato nazionale che per opportunità internazionali.

Alla fine di agosto il *Government Accountability Office* (GAO) statunitense per la seconda volta ha richiesto all'Aeronautica Militare americana di riconsiderare la decisione del novembre 2006 con la quale è stata assegnata alla Boeing la gara per i 141 elicotteri da ricerca e soccorso. A seguito di ciò l'assegnazione del contratto è stata annullata con la riapertura della gara alla quale il consorzio formato da Finmeccanica (AgustaWestland Bell) e Lockheed Martin parteciperà in base ai requisiti che verranno richiesti.

Nel mese di settembre, AgustaWestland ha manifestato la propria volontà di diventare il futuro partner strategico di PZL - Swidnik e di parteciparne il capitale qualora le Autorità polacche confermino l'intenzione di privatizzare la società. L'iniziativa consentirebbe di sviluppare ulteriormente la stretta collaborazione già in essere tra le due aziende e garantirebbe ulteriori opportunità di crescita alla PZL - Swidnik.

Nell'ambito del settore *Elettronica per la Difesa e Sicurezza*, sono state completate le attività che hanno portato Finmeccanica a detenere l'intera partecipazione nel capitale sociale di **Datamat S.p.A.**, società che sviluppa e progetta sistemi di missione avionici e navali e soluzioni integrate nei settori Difesa, Spazio, Pubblica Amministrazione, Sanità, Banche, Finanza e Telecomunicazioni. Successivamente all'acquisizione dell'intero capitale sociale di Datamat S.p.A., è stato attivato il processo di fusione tra Datamat S.p.A. ed Elsag S.p.A. perfezionato in data 1° agosto

ed al termine del quale la società ha preso la denominazione di **Elsag Datamat S.p.A.**

In data 26 settembre 2007 Elsag Datamat ha finalizzato attraverso la propria controllata Elsag Inc. l'acquisizione del 100% della società statunitense Remington Elsag Law Enforcement Systems ("Reles"), rafforzando in questo modo la propria presenza sul mercato internazionale della sicurezza. Reles è stata costituita nel 2004 come joint venture paritetica tra Remington Arms Company Inc. ed Elsag Inc., società di diritto americano controllata al 100% da Elsag, oggi Elsag Datamat, per commercializzare sul mercato USA i prodotti per la lettura delle targhe automobilistiche destinati al mercato governativo e delle forze di polizia, adottati in poco tempo da oltre 240 dipartimenti di polizia in 21 Stati. Inoltre, nel corso del 2007 Reles si è aggiudicata rilevanti progetti nel settore della *Homeland Security*, collaborando con grandi aziende USA.

In data 22 marzo 2007 **Finmeccanica** ha firmato un *Memorandum of Understanding* con il Governo libico per la possibile creazione di una joint venture nel campo dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza al fine di realizzare soluzioni innovative per il mercato libico e per quello di altri paesi africani. L'obiettivo è quello di sviluppare, attraverso il *know how* e le conoscenze di Finmeccanica in collaborazione con le realtà industriali locali, sistemi integrati per la sorveglianza di infrastrutture critiche, sistemi di comunicazione e di *Homeland Security* e sistemi integrati di automazione postale.

Nel mese di aprile 2007 è stato altresì attivato il processo di fusione per incorporazione in **Selex Communications S.p.A.** della **OTE S.p.A.** e della **Prod-El S.p.A.** perfezionato in data 1° agosto.

**Selex Sistemi Integrati S.p.A.** e l'azienda indiana BHEL - Bharat Heavy Electricals Ltd hanno siglato il 14 febbraio 2007 un *Memorandum of Understanding* per sviluppare una collaborazione nel campo della radaristica e delle tecnologie del settore. Le due società esamineranno congiuntamente le opportunità commerciali e

tutti gli aspetti industriali per lo sviluppo e la produzione di apparati tecnologicamente avanzati.

In data 30 marzo 2007 Finmeccanica ha perfezionato l'acquisto da BAE Systems del 25% non ancora in suo possesso di **Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A.** (Selex S&AS S.p.A.), per un esborso complessivo incluso il conguaglio liquidato nel mese di dicembre 2007, di circa 408 milioni di euro.

In data 23 ottobre 2007, **Selex Service Management** ha stipulato un accordo con la Regione Abruzzo per realizzare un progetto di sviluppo tecnologico del territorio abruzzese. In virtù del suddetto accordo sarà potenziata, attraverso soluzioni altamente innovative, l'infrastruttura di rete regionale a banda larga, che soprattutto nelle zone montane, faciliterà l'accesso dei singoli cittadini a tutte le moderne forme di comunicazione e lo sviluppo dei servizi per la tutela dell'ambiente e per la migliore gestione dei contatti con il pubblico, grazie ad una serie di servizi applicativi forniti dalla Pubblica Amministrazione e disponibili via internet.

In data 29 novembre 2007, **Finmeccanica** ha annunciato il lancio di un'offerta pubblica di acquisto (OPA) in contanti per l'acquisizione della **Vega Group Plc** (Vega), società britannica quotata alla Borsa di Londra e attiva nei settori Difesa, Aerospazio e servizi governativi, al prezzo unitario di 280 pence per azione, per un valore complessivo di circa 61,6 milioni di sterline su base *fully diluted* (circa 90 milioni di euro). In data 30 novembre 2007 Finmeccanica ha acquistato sul mercato il 28,2% del capitale sociale di Vega, mentre in data 7 dicembre 2007 è iniziato il periodo di Offerta il cui perfezionamento rimaneva soggetto ad alcune condizioni tra cui il raggiungimento di una soglia minima almeno pari al 90% del capitale di Vega. Il 16 gennaio 2008, essendo stato raggiunto un livello di adesioni pari al 65,1% del capitale di Vega, che, unitamente alla quota già acquistata, avrebbe portato Finmeccanica ad una partecipazione totale del 93,3%. l'Offerta è stata dichiarata irrevocabile e si è dunque proceduto alla corresponsione del relativo corrispettivo. Inoltre, avendo raggiunto le soglie previste dalla normativa vigente e in coerenza con il contenuto del Documento di Offerta, Finmeccanica ha attivato il processo di revoca dalla quotazione delle azioni alla Borsa di Londra (*delisting*) nonché

l'acquisto forzato (tramite il c.d. *squeeze out*) delle azioni residue non portate in OPA. Le azioni Vega sono state cancellate dalla Borsa di Londra il 13 febbraio 2008, mentre lo *squeeze-out* dovrebbe completarsi entro marzo 2008.

Dalla data del 1° gennaio 2008 è attivo il nuovo marchio Selex Galileo che verrà utilizzato da Galileo Avionica S.p.A e Selex Sensors and Airborne Systems Ltd per offrire al mercato un fronte unico, di maggior peso, nei comparti della sensoristica, dell'elettro-ottica, della guerra elettronica e degli *Unmanned Aerial Vehicle* tattici. Con questo marchio le società si presenteranno sul mercato quali *leader* di soluzioni integrate di sensoristica aeroportata, sistemi di sorveglianza, protezione, inseguimento, puntamento e riproduzione di immagini.

In data 30 novembre 2007 **Finmeccanica** e **Thales**, in occasione del vertice italo - francese tenutosi a Nizza, hanno firmato un Memorandum di Intesa, al fine di proporre, sviluppare e realizzare un progetto integrato per la sicurezza marittima europea (Maritime Security & Safety, MSS), destinato a molteplici utenti, nel quadro di un'iniziativa comune denominata SEASAME. L'iniziativa congiunta, che riguarda i settori dell'ambiente e della sicurezza, si propone di fornire una risposta globale e multidisciplinare in materia di gestione delle aree marittime europee ed offre prospettive e soluzioni per uno sviluppo ottimale della attività marittime, come ad esempio il trasporto via mare, nel rispetto dell'ambiente in conformità con la Politica Marittima dell'Unione Europea (*Integrated Maritime Policy*) adottata il 10 ottobre 2007 dalla Commissione Europea, SEASAME si prefigge di riunire e coordinare gli obiettivi di tutte le parti interessate, come Enti Istituzionali Europei (Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima, Frontex, Agenzia Europea per la Difesa), attori pubblici (Marine Militari, Guardie Costiere) e aziende private.

Nel settore *Aeronautica*, in data 5 aprile 2007 Alenia Aeronautica e lo TsAGI, Istituto centrale di Aero-idrodinamica russo, hanno firmato un accordo di collaborazione per la ricerca, lo sviluppo e la progettazione di aerostutture per velivoli civili, e per elaborare progetti congiunti nel campo dell'aerodinamica avanzata ed altre attività di progettazione su velivoli di nuova generazione.

In data 20 febbraio 2007 è stato siglato un accordo intergovernativo tra il Ministero dello Sviluppo Economico italiano ed il Ministero dell'Industria e dell'Energia della Federazione russa con riferimento agli accordi industriali in essere tra **Finmeccanica e Aviation Holding Company Sukhoi** e le rispettive controllate Alenia Aeronautica S.p.A. e Sukhoi Civil Aircraft Company (SCAC) relativi al programma della famiglia di jet regionali da 75-100 posti "SuperJet 100". Nel mese di giugno 2007, è stato perfezionato l'accordo quadro tra Finmeccanica, Alenia Aeronautica, **Aviation Holding Company Sukhoi** e SCAC. In base a tale accordo, Alenia Aeronautica acquisirà una quota del 25% più un'azione di SCAC. Inoltre, in applicazione di tale accordo, nel mese di luglio Alenia Aeronautica e Sukhoi Company hanno costituito la joint venture Superjet International S.p.A. (51% Alenia Aeronautica e 49% Sukhoi Company), responsabile dell'attività di marketing, vendita e consegna sul mercato occidentale, nonché dell'assistenza post - vendita del velivolo in tutto il mondo. Nei prossimi mesi saranno finalizzate le attività per l'ingresso di Alenia Aeronautica nel capitale della SCAC.

In data 13 giugno 2007, **Finmeccanica**, attraverso **Alenia North America** (società controllata da Alenia Aeronautica), in *team* con L-3 e Boeing, si è aggiudicata un'importante commessa negli Stati Uniti. Il C27J, progettato, sviluppato e prodotto da Alenia Aeronautica, è stato infatti scelto dall'Esercito e dall'Aeronautica USA come nuovo velivolo da trasporto tattico nell'ambito del programma congiunto JCA (*Joint Cargo Aircraft*). Al team C27J, guidato da L-3 Integrated Systems con Alenia North America, Boeing Integrated Defence Systems e Global Military Aircraft Systems (GMAS, società posseduta al 50 % da Alenia Aeronautica e al 50 % da L-3), è stato assegnato un contratto iniziale del valore di 2,04 miliardi di dollari per la fornitura di 78 velivoli. I piani delle Forze Armate statunitensi prevedono l'acquisizione di 145 velivoli di cui 75 destinati all'Esercito e 70 all'Aeronautica, con una previsione complessiva di 207 velivoli entro 10 anni, per un valore stimato di 6 miliardi di dollari.

In data 19 giugno 2007, in occasione del Salone Aeronautico di Le Bourget, **Alenia Aeronautica** ha siglato una *Letter of Intent* con Dassault Aviation e Saab per una cooperazione strategica nel campo dei sistemi *Unmanned* da Sorveglianza (UAV

MALE - *Medium Altitude Long Endurance*), per applicazioni di difesa, sicurezza e civili. Scopo della collaborazione, che si affianca a quella già in atto per i sistemi *Unmanned* da combattimento (Programma Neuron), è la definizione e lo sviluppo di un sistema in linea con i requisiti dei maggiori paesi europei. Alenia Aeronautica, in qualità di *Project Leader*, ha già proposto l'allargamento della collaborazione ad altri *partner* europei, in modo da sostenere e sviluppare tutte le capacità tecnologiche e di prodotto sia a livello di piattaforma che di sistemi elettronici e di comunicazione.

Nell'ambito del settore **Spazio**, a seguito del nullaosta della Commissione Europea rilasciato in data 4 aprile 2007, è stato perfezionato il subentro di Thales ad Alcatel Lucent nelle joint venture nel settore spaziale, **Alcatel Alenia Space** - ridenominata **Thales Alenia Space** (67% Thales, 33% Finmeccanica) - e **Telespazio Holding** (67% Finmeccanica, 33% Thales).

In data 1° ottobre 2007 Telespazio ha acquistato l'85% della società francese FILEAS, società attiva nella distribuzione di contenuti via satellite in modalità broadcast. La compravendita del restante 15% è oggetto di diritti *put and call* esercitabili nei prossimi tre anni.

In relazione al **programma di navigazione satellitare europeo** denominato **Galileo**, si sono avuti importanti sviluppi in seguito alla ridefinizione degli schemi organizzativi e contrattuali decisa dalle autorità europee, sia sul versante dei servizi sia su quello delle infrastrutture.

Con riguardo alla gestione dei servizi, era originariamente prevista la costituzione di un consorzio industriale nella forma di una società concessionaria - con la partecipazione di Finmeccanica S.p.A. e dei maggiori operatori del settore - che avrebbe assunto la responsabilità di fornire ed operare il sistema satellitare attraverso un contratto di concessione da negoziare con la Galileo Supervisory Authority ("GSA"). Le difficoltà incontrate dall'industria spaziale e dalle istituzioni comunitarie nel raggiungere un accordo sulla concessione in merito alla copertura dei potenziali rischi tecnici, economici e legali relativi al programma hanno indotto il Consiglio Europeo, su proposta della Commissione, a cancellare il negoziato e a superare lo schema concessorio, tra l'altro prevedendosi ora il finanziamento del

sistema attraverso fondi interamente pubblici da reperire all'interno del bilancio comunitario. In conseguenza di tale situazione, è stato sciolto anche il consorzio industriale inizialmente costituito per la concessione.

Con riguardo alla costruzione del sistema satellitare, fino ad oggi ESNIS ("European Satellite Navigation Industries") GmbH - ex Galileo Industries GmbH, società partecipata da Finmeccanica S.p.A. con EADS Astrium GmbH,, EADS Astrium Ltd, Thales ATM GmbH, Thales Communications SA, Thales ATM Ltd, Thales Alenia Space France SAS e Galileo Sistemas y Servicios SL - ha avuto il ruolo esclusivo di *prime contractor* nell'assegnazione degli appalti alle industrie manifatturiere nazionali nei rispettivi segmenti, attraverso un meccanismo di distribuzione delle attività concordato tra i vari Paesi e gruppi partecipanti al programma. Tuttavia, la gestione operativa si è rivelata alquanto complessa, con ritardi accumulati nelle fasi realizzative, anche in conseguenza di varianti all'ingegneria del sistema richieste dall'Agenzia Spaziale Europea ("ESA"). Allo scopo di rendere più efficiente lo sviluppo e la realizzazione del sistema, l'ESA ha richiesto sostanziali cambiamenti nei rapporti con l'industria, che hanno comportato una verticalizzazione dei flussi contrattuali con le società capofila dei vari segmenti, tramite appositi accordi e autorizzazioni a procedere e la chiusura di tutte le attività facenti capo ad ESNI in vista di una sua liquidazione.

Anche grazie a questi sviluppi, Galileo si conferma come un progetto prioritario di grande valenza strategica sia sul piano tecnologico che delle applicazioni nel campo della navigazione satellitare, con particolare riferimento agli ampi utilizzi possibili nel settore della *Security* e dell'infomobilità.

Nell'ambito del settore *Sistemi per la Difesa*, in data 30 novembre 2007, in occasione del vertice italo - francese tenutosi a Nizza, Finmeccanica, Thales e DCNS hanno sottoscritto documento congiunto (*Heads of Agreement*) per la creazione di una partnership italo-francese nel settore dei sistemi di difesa subacquei. In virtù della già collaudata collaborazione tra le tre società attraverso il consorzio Eurotorp (GEIE, Gruppo Europeo di Interesse Economico) per lo sviluppo e la commercializzazione dei siluri leggeri (MU - 90) e il consorzio Euroslat (GEIE) per i sistemi di difesa anti-siluro, l'accordo sarà volto alla creazione di tre joint venture:

- **Torpedo Program JV**, che si occuperà delle attività di ingegneria, progettazione e sviluppo (Design Authority), marketing e vendita dei sistemi di difesa subacquei, nonché delle attività di gestione dei programmi. Controllata al 51% da Finmeccanica e al 49% da DCNS, questa joint venture deterrà la Design Authority dei prodotti (siluri pesanti e leggeri, sistemi di difesa anti-siluro) e sarà responsabile dei rapporti con il cliente finale;
- **Torpedo Manufacturing JV**, che sarà dedicata alla produzione di siluri e alle attività di supporto, nonché all'ingegnerizzazione, al collaudo e alla produzione dei moduli energetici. Sarà controllata al 51% da DCNS e al 49% da Finmeccanica;
- **Sonar JV**, che sarà impegnata nella progettazione, sviluppo e produzione di teste acustiche insieme alle relative attività di supporto. Tale nuova realtà sarà attiva nel settore dei sonar dedicato al cliente italiano. Sarà controllata al 51% da Thales e al 49% da Finmeccanica.

L'accordo avrà una notevole rilevanza strategica e garantirà importanti sinergie, valorizzando i centri di eccellenza tecnologici dei due Paesi (Italia e Francia) e rappresentando un importante successo nel processo di consolidamento dell'industria europea della difesa navale.

In data 16 maggio 2007, nell'ambito del comparto *missilistico*, **MBDA** - società partecipata da Finmeccanica con quota del 25 % in joint venture - attraverso la propria controllata LFK GmbH, ha firmato un accordo con EADS e Thales per l'acquisto della società tedesca Bayern - Chemie /Protac (posseduta al 50% da EADS Deutschland GmbH e al 50% da Thales SA) attiva nello sviluppo e produzione di sistemi di propulsione missilistici. L'accordo è diventato effettivo a far data dal 31 agosto 2007, conseguentemente alle autorizzazioni delle competenti autorità nazionali ed internazionali.

Nell'ambito più generale della valorizzazione delle proprie attività civili, in data 18 ottobre 2006 **Finmeccanica** aveva firmato un *Memorandum of Understanding* con le **Ferrovie russe** per avviare attività di collaborazione relative alla produzione, commercializzazione ed assistenza tecnica di materiale rotabile ed infrastrutture per trasporto ferroviario.

In tale ambito, in data 9 febbraio 2007, le **Ferrovie russe (RZD)**, il gruppo **Ferrovie dello Stato e Finmeccanica** hanno firmato un protocollo d'intesa volto a sviluppare collaborazioni commerciali per la realizzazione di progetti internazionali di interesse comune, in particolare nel campo dell'Alta Velocità, che potrebbe prevedere anche la tratta Mosca-San Pietroburgo. Il primo atto di questa cooperazione ha riguardato l'Arabia Saudita con la partecipazione alla gara per il progetto Alta Velocità Jeddah-Mecca-Medina del valore stimato di circa 6 miliardi di dollari. In data 5 luglio 2007, Finmeccanica, Ferrovie dello Stato e le Ferrovie russe (RZD) si sono pre-qualificate alla suddetta gara.

Nel corso del mese di marzo, durante il vertice italo-russo, tenutosi a Bari, Finmeccanica ha inoltre firmato un nuovo accordo di cooperazione industriale con le Ferrovie russe che definisce modalità e tempi di attuazione per progetti ritenuti di interesse prioritario quali: lo sviluppo di un nuovo treno regionale, l'applicazione di tecnologie e capacità già disponibili in Selex Sistemi Integrati S.p.A. per la realizzazione di sistemi di *Safety & Security*, la realizzazione da parte di Telespazio S.p.A. di un sistema di osservazione satellitare per il monitoraggio del suolo franoso adiacente alla linea ferroviaria Tuapse-Adler.

In data 25 maggio 2007 Finmeccanica, le Ferrovie russe (RZD) e l'Istituto Scientifico Nazionale russo (VNIIAS) hanno siglato a Sochi un accordo che prevede la cooperazione nel comparto dei Sistemi di Segnalamento Ferroviario, per la realizzazione di un nuovo sistema di segnalamento ferroviario realizzato da **Ansaldo STS**, da utilizzare sulle linee e stazioni ferroviarie russe esistenti. Caratteristica di questo innovativo sistema è di essere adattabile a tutta la rete ferroviaria russa e utilizzabile per ogni tipologia di traffico (tanto sulle linee a media intensità quanto su quelle ad alta velocità).

In data 5 febbraio 2007, inoltre, sono state firmate due convenzioni tra **AnsaldoBreda S.p.A.**, la Provincia di Pistoia, l'Università di Firenze e l'Istituto Fedi volte alla nascita di un laboratorio, con sede a Pistoia, di simulazione dinamica e mecatronica per la ricerca e l'innovazione applicate nel settore del trasporto ferroviario.

In data 6 luglio 2007 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società **Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A.** in **Ansaldo Trasporti - Sistemi Ferroviari S.p.A.**, previa acquisizione, a far data dal 1° luglio, dell'intero capitale della società incorporanda, dalla Ansaldo Signal NV. Il completamento del progetto di fusione è previsto nel corso del 2008. L'integrazione del business del segnalamento ferroviario e dei sistemi di trasporto ferroviario potranno favorire la crescita dimensionale e reddituale complessiva, l'espansione sul mercato mondiale e l'entrata in nuovi segmenti di attività.

Si segnala infine che in data 9 ottobre 2007, **Ansaldo Fuel Cells**, una società di Finmeccanica coordinata da Ansaldo Energia, e L-3 Communications Combat Propulsion Systems hanno siglato un accordo di collaborazione per lo sviluppo e la commercializzazione di sistemi di generazione di energia con celle a combustibile. L'accordo prevede una cooperazione tra le due aziende per realizzare attività di marketing nel territorio statunitense e di sviluppo - prodotto congiunto nel settore militare, nonché la possibilità di costituire una joint venture per offrire servizi e prodotti al Governo USA.

In data 27 febbraio 2008, inoltre, Ansaldo Fuel Cells e Enel hanno firmato un accordo di collaborazione per sviluppare, realizzare e testare un impianto di generazione a celle a combustibile a carboni fusi. Tale accordo rappresenta l'avvio di una importante collaborazione nell'ambito dello sviluppo della suddetta tecnologia.

### **Operazioni finanziarie**

Nel corso del periodo in esame Finmeccanica non ha posto in essere nuove operazioni sul mercato dei capitali; di conseguenza la struttura del debito a medio lungo con particolare riguardo a quello obbligazionario non ha subito variazioni di rilievo, facendo registrare alla data un importo complessivo di circa €mil. 1.758 (IAS/IFRS) e una durata media di circa 8,7 anni.

Si ricorda che, in data 16 gennaio 2007, è scaduto ed è stato interamente rimborsato il prestito obbligazionario emesso nell'esercizio 1997 dalla controllata

lussemburghese Finmeccanica Finance S.A. sul mercato istituzionale giapponese, per un controvalore di €mil. 6 circa.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei prestiti obbligazionari in essere al 31.12.07 che include, oltre quella di Finmeccanica S.p.A., le operazioni collocate sul mercato dalla società partecipata Finmeccanica Finance S.A.:

Emittente		Anno di Emissione	Scadenza	Importo ctv (€mil)	Coupon annuo	Tipologia di offerta	Valori IAS iscritti €mil. (5)
Finmeccanica Finance S.A.	(1)	2002	30-dic-08	297	Variabile	Retail italiano	296
Finmeccanica Finance S.A.	(2)	2003	8-ago-10	501	0,375%	Istituzionale europeo	451
Finmeccanica Finance S.A.	(3)	2003	12-dic-18	500	5,75%	Istituzionale europeo	497
Finmeccanica S.p.A.	(4)	2005	24-mar-25	500	4,875%	Istituzionale europeo	514

- (1) Obbligazioni offerte esclusivamente al pubblico indistinto in Italia e quotate sul mercato TLX gestito da Trading Lab Banca S.p.A. - Gruppo Unicredito Italiano. Ancorché emesse nell'ambito di un programma Euro Medium Term Notes ("EMTN") di massimi €miliardi 2,5, le obbligazioni sono disciplinate da un regolamento dedicato di legge italiana. Operazione autorizzata ai sensi dell'art. 129 D.Lgs. n.385/93. Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB in data 4.12.2002 (n.osta comunicato con nota n. 2079342/3.12.02).
- (2) Obbligazioni scambiabili ("Exchangeable") con numero massimo 20.000.000 di azioni STMicroelectronics N.V. (STM) ad un prezzo di conversione di €25.07 per azione. A partire dal terzo anniversario dall'emissione, Finmeccanica Finance può richiedere la conversione del prestito se la media dei prezzi registrati nei 30 giorni lavorativi precedenti la data di notifica ai portatori di obbligazioni supera il 125% del prezzo di conversione. Alla data di scadenza Finmeccanica Finance può rimborsare per cassa o, previa notifica da darsi con almeno 15 giorni lavorativi di preavviso, con una combinazione di azioni STM valutate alla media dei prezzi registrati nei 5 giorni lavorativi precedenti e di cassa per la differenza. Operazione autorizzata ai sensi dell'art. 129 D.Lgs. n. 385/93. Le obbligazioni sono quotate alla Borsa lussemburghese.
- (3) Obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN di massimi €miliardi 2,5. L'intera emissione è stata tramutata da tasso fisso a tasso variabile per i primi due anni di vita del prestito. L'operazione è stata autorizzata ai sensi dell'Art.129 D.Lgs. n. 385/93. Obbligazioni quotate alla Borsa lussemburghese.

Su tali obbligazioni sono state poste in essere operazioni su tassi che hanno permesso di beneficiare per tutto il 2005 dei bassi corsi del tasso variabile con un costo effettivo attorno al

3,25%. Dal 2006 il costo effettivo del finanziamento è tornato ad un tasso fisso pari ad un valore medio di circa il 5,8%.

- (4) Obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN di massimi €niliardi 2,5. L'operazione è stata autorizzata ai sensi dell'Art.129 D.Lgs. n. 385/93. Obbligazioni quotate alla Borsa lussemburghese. Sono state effettuate alcune operazioni su tassi volte all'ottimizzazione dei costi di raccolta.
- (5) La differenza fra il valore nominale dei prestiti e il valore iscritto in bilancio, e dovuta alla classificazione dei ratei d'interesse ad incremento del valore del debito e all'iscrizione dei disaggi di emissione a decremento dello stesso. Inoltre e per ciò che riguarda, in particolare, l'emissione Exchangeable di cui alla precedente nota (2) si segnala che il principio contabile IAS 39 impone la biforcazione della passività tra componente debito finanziario e componente opzione *call* ceduta. La componente debito viene misurata applicando il tasso di interesse di mercato alla data di emissione in luogo del tasso nominale, mentre la componente opzionale, esclusa dalla posizione finanziaria, è soggetta a periodica valutazione secondo il principio del *fair value*. Al 31.12.07 tale metodologia di rilevazione ha comportato l'iscrizione di un debito inferiore per €mil. 50 al valore nominale del prestito; tale differenziale è destinato a ridursi progressivamente all'approssimarsi della data di rimborso.

Tutte le emissioni obbligazionarie di Finmeccanica Finance S.A. sono irrevocabilmente e incondizionatamente garantite da Finmeccanica S.p.A..

Tutti i prestiti obbligazionari di cui sopra sono disciplinati da regolamenti contenenti clausole legali *standard* per questo tipo di operazioni effettuate da soggetti *corporate*. Nel caso delle precitate emissioni di Finmeccanica tali clausole non richiedono l'assunzione di alcun impegno rispetto a specifici parametri finanziari (cosiddetti *financial covenant*) mentre includono, tra l'altro, le clausole cosiddette di *negative pledge* e *cross default*.

Con riferimento in particolare alle clausole di *negative pledge* si segnala come, in base a tali clausole, agli emittenti Finmeccanica Finance S.A., Finmeccanica S.p.A. ed alle loro *Material Subsidiaries* (aziende di cui l'emittente o il garante possiede oltre il 50% del capitale o che rappresentino almeno il 10% dei ricavi totali dello stesso) è fatto specifico ed esclusivo divieto di creare garanzie a fronte di operazioni finanziarie a beneficio parziale di uno o più creditori, escludendo la generalità degli stessi. Fanno eccezione a tale divieto le operazioni di cartolarizzazione e, a partire

dal luglio 2006, la costituzione di patrimoni destinati come da articoli 2447 bis e seguenti del Codice Civile.

Con riferimento alle clausole di *cross default* le stesse determinano in capo agli obbligazionisti di ogni prestito la facoltà di chiedere il rimborso anticipato dello stesso (*default*) qualora, in un qualsiasi prestito o più in generale nelle obbligazioni finanziarie del Gruppo, si verifici un mancato pagamento al di sopra di limiti prefissati o altro evento di *default*.

A tutte le obbligazioni emesse da Finmeccanica S.p.A. e Finmeccanica Finance S.A. è stato attribuito un *credit rating* finanziario a medio termine da parte delle tre agenzie di *rating* internazionali Moody's Investors Service, Fitch e Standard and Poor's. In particolare alla data di presentazione della presente relazione, tali *credit rating* risultavano essere rispettivamente A3 (Moody's), BBB (*outlook stabile* Standard and Poor's) e BBB (*outlook positivo* Fitch) . Con particolare riguardo al *credit rating* di Moody's si segnala che lo stesso, nel corso degli esercizi precedenti, ha beneficiato di un miglioramento di due livelli passando da Baa2 ad A3 e ciò anche a seguito di una revisione metodologica assunta dalla stessa Agenzia.

Nel mese di luglio 2007 è stato infine rinnovato per un ulteriore periodo di dodici mesi il programma EMTN per l'emissione di prestiti obbligazionari, ampliandone l'importo da €nld. 2 a €nld 2.5. Nel programma Finmeccanica riveste il ruolo di coemittente insieme a Finmeccanica Finance S.A. e garante di quest'ultima qualora la stessa rivesta il ruolo di emittente. Si ricorda che, a valere di detto programma, sono state già perfezionate tre diverse emissioni per un valore complessivo di circa €nil. 1.300, di cui direttamente da Finmeccanica S.p.A solo l'emissione di nominali €nil. 500, realizzata il 24.03.05, con un *coupon* annuo del 4,875% e con scadenza 2025.

Si segnala inoltre che Finmeccanica S.p.A., nell'ambito della propria attività di centralizzazione delle attività finanziarie, è dotata di linee di credito per cassa e firma atte a far fronte alle esigenze del Gruppo. Più in particolare si ricorda che è in essere la linea di credito *revolving* a medio termine di €nil. 1.200 sottoscritta nel 2004 con

un *pool* di banche nazionali ed estere le cui condizioni economiche e di durata (attuale scadenza 2012) sono state rinegoziate nel corso del 2005, grazie anche al miglioramento del *rating* già citato. Anche tale operazione prevede clausole di *negative pledge* il cui contenuto è già stato precedentemente illustrato. Detta linea di credito risultava al 31.12.07 interamente non utilizzata. Finmeccanica dispone inoltre di ulteriori linee di credito a breve, sempre per utilizzi di cassa, per €mil. 1.170 circa (di cui €mil. 920 non confermate e circa €mil. 250 confermate), anch'esse interamente non utilizzate al 31.12.07. Sono inoltre disponibili linee di credito per firma, anch'esse non confermate, per €mil. 2.300 circa.

### **Altre operazioni**

In data 30 maggio 2007 l'Assemblea Straordinaria di **Finmeccanica S.p.A.** ha deliberato un aumento di capitale - la cui eventuale esecuzione è demandata al Consiglio di Amministrazione - da effettuarsi anche in più *tranche*, riservato ad investitori istituzionali, con esclusione del diritto d'opzione e nei limiti del 10% del capitale sociale e pertanto per massimi nominali euro 185.638.002, mediante emissione di massime n. 42.190.455 azioni del valore nominale di euro 4,40 cadauna, da eseguirsi in tutto o in parte in sottoscrizione e/o in tutto o in parte al servizio di prestiti obbligazionari convertibili o *cum warrant*.

Il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica potrà dare esecuzione all'operazione, secondo le modalità ed i criteri ivi previsti ed entro il termine del 30 giugno 2009.

Qualora si desse corso all'aumento di capitale, il prezzo di emissione sarà allineato al valore di mercato delle azioni al momento dell'offerta e comunque superiore ad un valore pari al 90% della media ponderata del prezzo ufficiale del titolo Finmeccanica nei 30 giorni borsistici antecedenti l'offerta.

Qualora l'aumento di capitale venisse posto al servizio di un prestito obbligazionario convertibile o *cum warrant*, il prezzo di emissione delle azioni di compendio sarà superiore almeno del 15% al valore della media ponderata del prezzo ufficiale del titolo Finmeccanica nei 30 giorni borsistici antecedenti l'offerta.

In caso di integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale, l'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze manterrà una partecipazione superiore al 30% del capitale sociale di Finmeccanica, così come stabilito dal D.P.C.M. del 28 settembre 1999.

L'Assemblea degli Azionisti di **Finmeccanica** riunitasi il 16 gennaio 2008 ha approvato il programma di acquisto di azioni proprie (*share buy back*) proposto dal Consiglio di Amministrazione del 21.11.2007 per un ammontare fino all'8% circa del capitale sociale della Società (massime 34 milioni di azioni ordinarie) così ripartito:

- 2,6% circa destinato ai piani di incentivazione azionaria (massime 11.1 milioni azioni ordinarie, di cui 7.5 milioni destinate ad assegnazioni da effettuarsi nei prossimi anni), previa revoca - per la parte non ancora utilizzata - delle autorizzazioni all'acquisto ed alla disponibilità di azioni proprie già deliberate al servizio dei piani e ferme restando le deliberazioni assembleari già adottate in ordine all'approvazione dei medesimi piani di incentivazione.
- 5.4% circa (massime 22.9 milioni azioni ordinarie) teso a massimizzare la creazione di valore per gli azionisti. In ipotesi di prezzo unitario medio di 20 euro, il relativo acquisto avrebbe un controvalore pari a circa 460 milioni di euro.

Le azioni acquistate resteranno disponibili nella forma di azioni proprie detenute in portafoglio e potranno essere utilizzate nell'ambito di eventuali progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria. Il programma di acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato entro 18 mesi, secondo modalità coerenti con la prassi comunemente seguita dal mercato finanziario per analoghe operazioni, tenendo anche conto dell'andamento della gestione. Il programma verrà finanziato primariamente con il flusso di cassa operativo generato dal Gruppo.

L'acquisto delle azioni al servizio del programma potrà essere effettuato, con le gradualità ritenute opportune, ad un prezzo unitario massimo e minimo pari al prezzo di riferimento rilevato sul M.T.A. nel giorno precedente all'acquisto (più o meno il

5% rispettivamente per il prezzo massimo e per quello minimo), mediante acquisto sul mercato ovvero mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati.

In data 28 febbraio 2008, il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica, allo scopo di procedere all'avvio del programma e di consentirne l'esecuzione nei tempi ritenuti opportuni ha confermato, nell'esercizio del mandato conferitogli dalla stessa Assemblea, i poteri attribuiti al Presidente e Amministratore Delegato, per l'esecuzione della relativa delibera assembleare.

In data 26 febbraio 2008, **Finmeccanica, Cassa Depositi e Prestiti e FT1CI** (società posseduta da Areva), quali azionisti di **STMicroelectronics Holding NV (STH)**, società olandese che detiene il 27,54% del capitale sociale di **STMicroelectronics NV (STM)**, hanno sottoscritto un accordo di modifica dell'esistente patto parasociale che regola la *governance* congiunta italo - francese di STH.

In base a tale accordo, le parti italiana e francese hanno concordato di allineare le rispettive quote di STM indirettamente possedute tramite STH. In particolare Finmeccanica, quale socio di STH, ha concordato di vendere a FT1CI l'equivalente di 26.034.141 azioni di STM al prezzo di 10 euro per azione, più una maggiorazione (*earn - out*) pari al 40% dell'eventuale apprezzamento del titolo STM tra il prezzo base di 10 euro e la media del prezzo di mercato riscontrata in un periodo di tre mesi a partire dal nono mese dalla data di firma dell'accordo, con un massimo di 4 euro per azione. A completamento dell'operazione, Finmeccanica incasserà circa 260 milioni di euro.

Inoltre tale accordo prevede, tra l'altro, il mantenimento della *governance* paritaria e condivisa di STH tra le parti italiana e francese sulla base di specifiche condizioni.

## EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA DI FINMECCANICA

Per quanto riguarda lo sviluppo organizzativo della **Capogruppo**, le evoluzioni più significative maturate nel corso del 2007 sono state, in sintesi:

- la riorganizzazione della **Funzione Centrale Relazioni Esterne**, con, in particolare, la ricomposizione integrata nella *Direzione Comunicazione* di tutte le attività relative alla comunicazione esterna (Ufficio Stampa e rapporti con i Media, eventi, mostre, fiere, ecc.) ed interna al Gruppo;
- la costituzione della nuova **Direzione Centrale Sviluppo Tecnico, Industriale e Commerciale**, per ricondurre ad un'unica responsabilità il coordinamento dell'area tecnica (*Direzione Tecnica*) e dell'area commerciale (*Direzione Commerciale, Direzione Sviluppo Programmi USA/UK, Funzione Marketing*) della Corporate;
- l'articolazione delle strutture organizzative nell'ambito della **Direzione Strategie**;
- la riorganizzazione della **Funzione Centrale Risorse Umane**, riconfigurata attraverso processi e meccanismi di funzionamento integrati attorno alle due Direzioni *Gestione Risorse Umane e Relazioni Industriali* e *Formazione e Sviluppo Risorse Umane*.

## ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Al fine di fornire un maggiore informativa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Finmeccanica S.p.A. sono stati predisposti i seguenti prospetti di riclassificazione.

<b>CONTO ECONOMICO (€migl.)</b>	<i>Note</i>	<u>2007</u>	<u>2006</u>
<b>Ricavi</b>	(*)	<u>6.047</u>	<u>53.441</u>
Costi per acquisti e per il personale	(**)	(172.316)	(209.211)
Ammortamenti		(7.529)	(6.982)
Svalutazioni		-	(2.288)
Costi di ristrutturazione	(***)	-	-
Altri ricavi (costi) operativi netti	(****)	283.964	73.678
<b>EBIT</b>		<u>110.166</u>	<u>(91.362)</u>
Proventi (oneri) finanziari netti	34	(49.353)	759.574
Imposte sul reddito	35	(16.003)	58.424
<b>RISULTATO NETTO ANTE DISCONTINUED</b>		<u>44.810</u>	<u>726.636</u>
Risultato delle <i>discontinued operations</i>	36	-	(7.400)
<b>RISULTATO NETTO</b>		<u>44.810</u>	<u>719.236</u>

*Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato ed il prospetto di conto economico:*

(\*) *Include le voci "Ricavi" e "Ricavi da parti correlate".*

(\*\*) *Include le voci "Costi verso parti correlate", "Costi per acquisti", "Costi per servizi" e "Costi per il personale" (al netto degli oneri di ristrutturazione), al netto della voce "Costi capitalizzati per produzioni interne".*

(\*\*\*) *Include gli oneri di ristrutturazione classificati nelle voci "Costi per il personale" e "Altri costi operativi".*

(\*\*\*\*) *Includel'ammontare netto delle voci "altri costi operativi"(al netto degli oneri di ristrutturazione), "altri ricavi operativi" e "altri ricavi operativi verso parti correlate"*

Ai fini comparativi si ricorda che il conto economico dell'esercizio 2006 comprendeva ancora i riflessi delle operazioni della divisione Sistemi Navali Internazionali direttamente operante nel settore della Elettronica per la Difesa. Gli ultimi contratti furono ceduti alla Selex Sistemi Integrati S.p.A il 30 dicembre 2006.

Per il commento delle singole poste del conto economico si rimanda alle Note esplicative al bilancio più avanti illustrate. Relativamente alle voci di maggior rilievo si segnalano, tra gli altri, "altri ricavi netti" pari a €mil. 284 (€mil. 74 di ricavi netti nel 2006) relativi, in particolare, ai proventi (€mil. 248) derivanti dal ripristino del valore del credito verso l'ENEA (Nota 6), al netto della stima degli oneri legali e delle quote spettanti a terze parti, ed i "proventi e oneri finanziari netti" pari a €mil.

49 di oneri netti rispetto a €mil. 760 di proventi netti all'anno precedente. Tale ultima voce è composta dal saldo dei proventi e degli oneri finanziari pari a €mil. 127 di proventi netti (€mil.978 di proventi netti nel 2006) e dall'effetto netto, negativo, della valutazione delle partecipazioni pari a €mil.176 (effetto netto negativo pari a €mil.218 nel 2006). In particolare nel 2007, la voce accoglie oneri finanziari per €mil. 50 quale conseguenza delle determinazioni assunte in merito ai programmi oggetto di indagine da parte della Commissione Europea, relativamente alla legge 808/1985 (Nota 6). Nel 2006, la voce in esame accoglieva, tra gli altri, oltre ai dividendi erogati da società del Gruppo (€mil. 273 rispetto a €mil. 226 del 2007), le plusvalenze derivanti dalle operazioni di cessione del 30% circa della società AvioGroup S.p.A (€mil. 371) ed alla quotazione della società Ansaldo STS S.p.A. (€mil. 412).

Infine la voce imposte sul reddito negativa per €mil. 16 rispetto a un valore positivo di €mil. 58 nel 2006.

Nel seguente prospetto è riportata l'analisi della struttura patrimoniale al 31 dicembre 2007 ed il confronto con l'esercizio 2006:

<b>STATO PATRIMONIALE (€mil.)</b>	<i>Note</i>	<u><b>31.12.2007</b></u>	<u><b>31.12.2006</b></u>
Attività non correnti		8.328.754	8.613.421
Passività non correnti	(*)	(212.272)	(183.089)
		<u>8.116.482</u>	<u>8.430.332</u>
Rimanenze		-	-
Lavori in corso su ordinazione		-	-
Crediti commerciali		369.237	93.800
Debiti commerciali		(63.496)	(55.592)
Acconti da committenti		-	-
Fondi per rischi e oneri B/T		(134.549)	(96.894)
Altre attività (passività) nette correnti	(**)	<u>171.185</u>	<u>323.156</u>
<b>Capitale circolante netto</b>		<u>342.377</u>	<u>264.470</u>
<b>Capitale investito netto</b>		8.458.859	8.694.802
<b>Patrimonio netto</b>		5.830.145	6.157.164
<b>Indebitamento (disponibilità) finanziario netto</b>		2.628.714	2.541.938
<b>(Attività) passività nette detenute per la vendita</b>	(***)	-	(4.300)

*Note di raccordo fra le voci dello stato patrimoniale riclassificato ed il prospetto di stato patrimoniale:*

- (\*) *Include tutte le passività non correnti ad eccezione dei debiti finanziari verso parti correlate (inclusi nella voce "Debiti non correnti verso parti correlate") e della voce "Debiti non correnti finanziari".*
- (\*\*) *Include le voci "Crediti per imposte sul reddito", i crediti diversi correnti verso parti correlate (inclusi nella voce "Crediti correnti verso parti correlate"), i Derivati e le "Altre attività correnti", al netto delle voci "Debiti per imposte sul reddito", dei debiti diversi correnti verso parti correlate (inclusi nella voce "Debiti correnti verso parti correlate"), i Derivati e le "Altre passività correnti".*
- (\*\*\*) *Include l'ammontare netto delle voci "Attività non correnti possedute per la vendita" e "Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita"*

Relativamente al commento delle principali variazioni dell'esercizio sulle poste di maggior rilievo:

il "capitale investito netto" (€mil. 8.459) registra un decremento netto di €mil 236 (€mil. 8.695 al 31.12.06) dovuto, tra gli altri, relativamente agli incrementi:

- al ripristino del valore del credito (€mil. 287) nei confronti dell'ENEA, al netto della stima degli oneri legali e delle quote spettanti a terze parti (€mil. 39) e dei correlati effetti fiscali (€mil. 80);
- al valore dell'investimento complessivo (€mil. 22), comprensivo di conguaglio, per il perfezionamento dell'acquisto del 25% della Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A. dal gruppo BAE Systems;
- all'acquisto, per €mil. 23, del 28,2% della società britannica Vega Group Plc;
- al completamento (€mil. 11) della Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) residuale relativa alla società Datamat S.p.A;

relativamente ai decrementi:

- alla valutazione (€mil. 251) della partecipazione indirettamente detenuta in STM, (pari a circa il 6,6% al 31 dicembre 2007) nelle "attività finanziarie detenute al *fair value*", il cui valore è passato da €mil. 840 al 31.12.06 a €mil.589 al 31.12.07. Il decremento per adeguamento al *fair value* è stato rilevato con contropartita nella specifica riserva di patrimonio netto;
- all'effetto di *impairment* su partecipazioni (€mil 176 rispetto a €mil. 218 registrati al 31.12.06);

Il patrimonio netto pari a €mil. 5.830 si decrementa di €mil. 327 (€mil. 6.157 al 31 dicembre 2006), l'indebitamento finanziario netto è pari a €mil. 2.629 rispetto a €mil. 2.542 al 31 dicembre 2006, mentre le attività nette detenute per la vendita, pari a €mil. 4 nel 2006, sono pari a zero.

## SITUAZIONE FINANZIARIA

Di seguito è riportato il commento all'indebitamento finanziario netto a 31 dicembre 2007, la cui consistenza, per completezza d'informazione, viene confrontata con il corrispondente dato al 31 dicembre 2006.

<b>€mil.</b>	<b>31.12.07</b>	<b>31.12.06</b>
Debiti finanziari a breve termine	24.404	25.156
Debiti finanziari a medio/lungo termine	489.362	489.184
Disponibilità liquide o equivalenti	(1.186.081)	(1.646.644)
<b>INDEBITAMENTO BANCARIO E OBBLIGAZIONARIO (DISPONIBILITA')</b>	<b>(672.315)</b>	<b>(1.132.304)</b>
Titoli	(11.883)	(10.975)
Crediti finanziari verso società del Gruppo	(996.675)	(655.101)
Altri crediti finanziari	(69)	(15.156)
<b>CREDITI FINANZIARI E TITOLI</b>	<b>(1.008.627)</b>	<b>(681.232)</b>
Debiti finanziari verso società del Gruppo	4.152.520	3.782.981
Altri debiti finanziari a breve termine	157.037	572.297
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	99	196
<b>ALTRI DEBITI FINANZIARI</b>	<b>4.309.656</b>	<b>4.355.474</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (DISPONIBILITA')</b>	<b>2.628.714</b>	<b>2.541.938</b>

Con particolare riguardo all'applicazione degli IAS 32 e 39 si ricorda che il dato del debito include i seguenti effetti:

- valutazione del debito verso la controllata Finmeccanica Finance S.A. secondo le regole dello “*split accounting*”, per tener conto dell'opzione *put* su azioni STMicroelectronics NV (STM) incorporata nel rapporto di debito con la controllata, effetto dell'emissione da parte di quest'ultima di un prestito *exchangeable* con sottostante azioni STM. Al 31 dicembre 2007 tale debito, a fronte di un valore nominale pari ad €mil. 501, risultava iscritto ad €mil. 451;
- valutazione degli altri debiti finanziari secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, con effetti di incremento dei debiti rispetto al valore nominale per complessivi €mil. 11.

Tenuto anche conto di quanto sopra, l'indebitamento finanziario netto della Finmeccanica S.p.A. al 31.12.07 è pari a €mil. 2.629 rispetto a €mil. 2.542 registrati al 31.12.06. Il dato include una serie di fenomeni negativi e positivi di importo rilevante tra i quali si ricordano:

- il pagamento di complessivi €mil. 11 circa effettuato nei primi mesi dell'anno per il completamento dell'OPA residuale relativa alla società Datamat S.p.A.;
- il pagamento di €mil. 149 circa relativi al dividendo ordinario erogato dalla Società con riferimento all'esercizio 2006;
- il pagamento di €mil. 23 con il quale, Finmeccanica ha acquisito il 28,2% della società britannica Vega Group Plc (operazione più ampiamente illustrata in altra parte del bilancio) con successivo avvio dell'OPA per l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario della società;
- l'incasso di complessivi €mil. 226 quali dividendi erogati da società controllate e collegate del Gruppo che includono, tra gli altri, l'incasso di €mil. 13 circa di dividendi ricevuti dalla società STMicroelectronics Holding NV e €mil. 2 dalla società Elettronica S.p.A.;
- l'incasso netto di €mil. 44 circa derivante dalla chiusura delle operazioni di copertura sul titolo STMicroelectronics, operazioni più ampiamente descritte in altra parte del documento;

Nei mesi di marzo e dicembre, come già illustrato, Finmeccanica, usufruendo dell'opzione *call* a suo tempo inserita negli accordi con BAE Systems (BAE) per l'acquisto del restante 25% della società Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A. (Selex), ha effettuato il pagamento complessivo di circa €mil. 408 in favore di BAE ed è quindi oggi proprietaria dell'intero pacchetto azionario della Selex. L'operazione ha avuto esclusivamente un effetto di riduzione delle liquidità disponibili senza riflesso sull'indebitamento finanziario netto, in quanto gli effetti sul debito erano già stati sostanzialmente inclusi nei dati di fine 2006 e rilevati nella

voce “altri debiti finanziari” (€mil. 157 rispetto a €mil. 572 al 31.12.06). La stessa voce include, nel 2007, l’importo (€mil. 50) relativo al debito iscritto nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico a seguito della definizione della procedura di rimborso di oneri finanziari derivanti da finanziamenti *ex lege* 808/1985 (Nota 6).

Come per il precedente esercizio, il dato di indebitamento, beneficia del meccanismo di compensazione derivante dall’applicazione del consolidato fiscale nazionale, con conseguente minor esborso nel corso del periodo di riferimento di circa €mil. 55.

Si segnala che nel 2007 la Società non ha effettuato operazioni di cessione di crediti.

Passando ad una analisi della composizione del debito, si deve rilevare come quello bancario sia rappresentato in parte da debiti a medio lungo termine obbligazionari (€mil.489) ed in parte da debiti a breve termine (€mil. 25).

Rilevante (€mil. 1.186), pur se ridotta rispetto all’esercizio precedente (€mil. 1.646), è l’importo delle disponibilità liquide di fine anno, generate dal favorevole andamento di cassa e dalla particolare concentrazione di incassi che le società del Gruppo registrano nelle ultime settimane dell’anno e che, grazie alla gestione centralizzata di Tesoreria in vigore nel Gruppo da alcuni anni, ha fatto confluire rilevanti importi sui conti della Società che ha a sua volta provveduto a depositarli presso le filiali di primari istituti bancari italiani ed esteri aventi, come minimo, *credit rating “investment grade”*. A questo dato fa riscontro un ragguardevole indebitamento che Finmeccanica ha con le proprie controllate; entrambi i dati sono destinati a diminuire nei primi mesi del 2008 per effetto degli elevati assorbimenti di cassa che le società del Gruppo fanno tradizionalmente registrare nei primi mesi di ogni esercizio. Peraltro, l’indebitamento verso parti correlate include anche un debito di circa €mil. 1.300 (valore nominale) derivante da prestiti concessi a Finmeccanica S.p.A dalla controllata Finmeccanica Finance SA per importi e scadenze sostanzialmente in linea con quelli dell’indebitamento da quest’ultima assunto sul mercato obbligazionario negli anni passati.

Nelle Note esplicative al bilancio sono commentati i criteri gestionali riguardanti il rischio di cambio, il rischio di tasso, il rischio su *equity* e le operazione correlate.

Si riporta, inoltre, il *cash flow* riclassificato al 31 dicembre 2007, confrontato con il precedente esercizio:

<b>€mil.</b>	<u>2007</u>	<u>2006</u>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b><u>1.646.644</u></b>	<b><u>628.926</u></b>
Flusso di cassa lordo da attività operative	(144.524)	(139.903)
Variazioni del capitale circolante	31.511	(5.256)
Variazioni delle altre attività e passività operative	39.906	14.154
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative</b>	<b><u>(73.107)</u></b>	<b><u>(131.005)</u></b>
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	15.121	15.257
<b>Free operating cash-flow</b>	<b><u>(57.986)</u></b>	<b><u>(115.748)</u></b>
Interventi sulle partecipazioni, cessioni e acquisizioni	(445.757)	347.428
Variazioni delle altre attività di investimento	221.756	304.921
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento</b>	<b><u>(208.880)</u></b>	<b><u>667.606</u></b>
Dividendi pagati	(148.557)	(211.448)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	(30.019)	692.565
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento</b>	<b><u>(178.576)</u></b>	<b><u>481.117</u></b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b><u>1.186.081</u></b>	<b><u>1.646.644</u></b>

L'esercizio 2007 si è chiuso con un decremento delle disponibilità liquide pari a €mil. 461. In particolare:

- il *cash flow* operativo risulta negativo per €mil. 73 (€mil. 131 nel 2006);
- il *cash flow* da attività di investimento risulta negativo per €mil. 209 (positivo per €mil. 668 nel 2006) sostanzialmente per l'acquisizione del 25% della partecipazione Selex Sensors and Airborne Systems; il 2006 accoglieva l'effetto netto derivante dagli incassi generati dalle operazioni Ansaldo STS e Avio (€mil. 760), al netto degli interventi e delle acquisizioni effettuate;
- il *cash flow* da attività di finanziamento risulta negativo per €mil. 178 (positivo per €mil. 481 nel 2006) in relazione ai rapporti con parti correlate e alla centralizzazione dei flussi di Tesoreria del Gruppo nella Società.

## RAPPORTI VERSO PARTI CORRELATE

Finmeccanica opera nei confronti delle società controllate, collegate e a controllo congiunto nella veste di holding di controllo industriale e strategico.

Oltre alle società con le quali Finmeccanica detiene rapporti di partecipazione di controllo diretto ed indiretto, le parti correlate includono tutte le partecipazioni collegate, nonché le società detenute in joint venture ed i consorzi.

In particolare, per quanto concerne i crediti e i debiti da e verso le società partecipate, si sottolinea che i saldi sono relativi a rapporti di natura commerciale, finanziaria e diversa e riguardano conti ordinari che regolano partite di credito e di debito intercorrenti tra le società del Gruppo, finanziamenti ordinari concessi/ricevuti, addebito/accredito dei relativi interessi nonché assistenza finanziaria, tecnica e commerciale.

Le operazioni effettuate con le società partecipate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato. Per le società che hanno optato per il consolidamento fiscale nazionale, i rapporti, regolati contrattualmente, sono anche di origine tributaria.

Di seguito si riepilogano i valori dei rapporti verso le parti correlate (il dettaglio per Società di tali rapporti è riportato nelle Note 13 e 28) intercorsi nell'esercizio 2007 e nel precedente esercizio.

31.12.2007 (€nigl.)	Controllate	Collegate	Joint Venture	Consorzi (*)	Altre parti correlate	Totale
<b>Crediti non correnti</b>						
- finanziari	210.504	2.038				212.542
- altri	42		28			70
<b>Crediti correnti</b>						
- finanziari	991.774	2.335		2.473	93	996.675
- commerciali	16.239	85	2.086	2.117	17	20.544
- altri	299.373	132		6		299.511
<b>Debiti non correnti</b>						
- finanziari	917.068					917.068
- altri						
<b>Debiti correnti</b>						
- finanziari	3.195.691	37.818	1.943			3.235.452
- commerciali	23.947	121	289			24.357
- altri	352.370		274			352.644

2007	Controllate	Collegate	Joint Venture	Consorzi (*)	Altri parti correlate	Totale
Ricavi	2.252		3.730			5.982
Altri ricavi operativi (**)	47.247	8	3.451	745		51.451
Costi	51.533	261	696	63		52.553
Proventi finanziari	88.260	36	67	102	94	88.559
Oneri finanziari	152.052	134	1			152.187

(\*): consorzi controllati, collegati e a controllo congiunto

(\*\*): comprensivi del recupero costi

31.12.2006 (€nigl.)	Controllate	Collegate	Joint Venture	Consorzi (*)	Altre parti correlate	Totale
<b>Crediti non correnti</b>						
- finanziari	220.162					220.162
- altri	14		28			42
<b>Crediti correnti</b>						
- finanziari	650.375	2.277	130	2.319		655.101
- commerciali	22.131	152	2.912			25.195
- altri	284.357	342				284.699
<b>Debiti non correnti</b>						
- finanziari	1.178.846					1.178.846
- altri						
<b>Debiti correnti</b>						
- finanziari	2.601.065	1.839	1.231			2.604.135
- commerciali	21.698	16	523			22.237
- altri	239.977	618	274			240.869

2006	Controllate	Collegate	Joint Venture	Consorzi (*)	Altri parti correlate	Totale
Ricavi	2.086	47.384	2.468			51.938
Altri ricavi operativi	19.866	2.523	384			22.773
Costi	92.875	2.010				94.885
Proventi finanziari	88.681	1.017	367			90.065
Dividendi	234.510	38.726				273.236
Oneri finanziari	111.571	531				112.102

(\*): consorzi controllati, collegati e a controllo congiunto

(\*\*) comprensivi del recupero costi

Al fine di assicurare trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione della Società ha già da tempo adottato specifici principi di comportamento volti a disciplinare i principali aspetti inerenti alla gestione di tali operazioni.

Tali principi, integralmente riportati nella Relazione sul sistema di *Corporate Governance*, formeranno oggetto degli adeguamenti che si renderanno necessari alla luce dei principi generali che la CONSOB emanerà eventualmente al riguardo, così come previsto dall'art. 2391-bis del Codice Civile.

### **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Al fine di una migliore rappresentazione dell'andamento gestionale delle attività direttamente o indirettamente controllate da Finmeccanica, si ritiene preferibile commentare l'andamento dei settori di attività piuttosto che limitarsi a quello delle società direttamente controllate. Per completezza d'informazione, si riportano, comunque, qui di seguito i principali dati del bilancio 2007 delle più rilevanti società controllate e detenute con controllo congiunto.

Dati segnaletici delle principali società controllate e a controllo congiunto						
€mil.	Ricavi	Risultato operativo (EBIT)	Indebitam. (disponib.) nette	Portafoglio ordini	Ordini	Organico iscritto (numero)
Agusta S.p.A.	1.727	243	(225)	4.815	1.882	5.486
Thales Alenia Space SAS (cons.) (*)	1.819	44	(237)	2.891	2.074	7.074
Alenia Aeronavali S.p.A.	142	(27)	56	125	46	1.400
Alenia Aermacchi S.p.A.	211	(6)	230	440	217	1.844
Alenia Aeronautica S.p.A.	1.696	145	(685)	6.802	2.180	8.837
Ansaldo Energia S.p.A.	979	96	(484)	3.085	1.705	2.467
Ansaldo STS S.p.A (cons.)	973	100	(184)	2.980	1.532	4.243
Ansaldobreda S.p.A.	377	(230)	166	1.991	263	2.377
GIE ATR (*)	858	72	27	2.078	1.828	320
Elsag Datamat S.p.A.	481	56	(26)	819	624	2.957
Galileo Avionica S.p.A.	551	102	38	1.398	651	2.828
MBDA SAS (cons.) (*)	2.898	241	(2.655)	11.306	2.519	9.607
Oto Melara S.p.A.	302	44	1	1.106	306	1.330
Selex Communications Ltd	203	27	(71)	246	176	827
Selex Communications S.p.A.	530	(23)	420	1.184	823	3.310
Selex Sensors and Airborne Systems Ltd	1.240	112	(409)	3.310	1.852	4.212
Selex Sistemi Integrati S.p.A.	639	75	210	1.724	1.000	2.886
Telespazio S.p.A. (*)	313	30	(70)	646	355	974
Westland Helicopters Ltd	1.139	63	(324)	4.024	2.067	2.828

(\*) valori relativi al 100% della società

## ELICOTTERI

Milioni di Euro	31.12.2007	31.12.2006
Ordini	3.970	4.088
Portafoglio ordini	9.004	8.572
Ricavi	2.980	2.727
EBITA <i>Adjusted</i>	377	296
R.O.S	12,7%	10,9%
Ricerca e Sviluppo	322	356
Addetti (n.)	9.556	8.899

### FATTI SALIENTI

**Ordini:** In linea con il valore dello scorso esercizio. Tra gli eventi di natura commerciale più significativi si segnalano, nel settore militare-governativo: il contratto con le autorità governative dell'Algeria per la fornitura di 6 elicotteri tipo EH101 International e 4 Super Lynx 300 (€mil. 402); con il Ministero della Difesa britannico il contratto per l'aggiornamento di 6 elicotteri tipo EH101 Merlin (€mil. 260); la seconda *tranche* del programma *Sea King Integrated Operational Support* (Skios), relativo al supporto operativo degli elicotteri Sea King in servizio presso le Forze Armate britanniche (€mil. 660). Nel settore civile il 2007 ha registrato ordini per 200 unità per un controvalore di circa €mil. 1.200.

**Ricavi:** +9% rispetto al 31 dicembre 2006; tale incremento è riconducibile al regolare avanzamento sui programmi già avviati, all'aumento dei volumi nel segmento degli elicotteri civili-governativi (AW109, AW139, AW119), e all'attività di supporto prodotto tra cui si menzionano i contratti di supporto integrato (IOS) con il Ministero della Difesa britannico.

**EBITA Adj :** +27% rispetto al 31 dicembre 2006. Il miglioramento realizzato è da correlare alla crescita dei ricavi e al diverso *mix* sopra menzionato oltre al consolidamento delle azioni di efficientamento relative al processo di integrazione delle attività italiane e britanniche. Per effetto dei fenomeni sopra descritti il **ROS** si attesta al 12,7% in crescita di 1,8 p.p.

Finmeccanica è con AgustaWestland NV e proprie partecipate, *leader* nel ristrettissimo novero dei sistemisti dell'industria elicotteristica mondiale insieme con EADS (Eurocopter) ed United Technologies (Sikorsky).

Il mercato globale degli elicotteri ha superato nel corso del 2007 un valore complessivo di circa 11 miliardi di dollari proseguendo il *trend* positivo avviato nel 2004.

Pur continuando a crescere a ritmi sostenuti la domanda del mercato commerciale, che risulta nettamente superiore a quella militare in termini quantitativi, l'elemento trainante, in termini di valore, si conferma la domanda di elicotteri per **impieghi militari**.

La domanda militare, che per i prossimi 10 anni si prevede rappresenti circa il 75% di quello totale, rimane fortemente influenzata dal processo di sostituzione dei vecchi modelli, prodotti dalle aziende americane, in servizio in tutti i principali mercati, e dal ciclico ammodernamento delle flotte dei principali paesi produttori.

Significativo a questo proposito è l'affermarsi sul mercato mondiale di due prodotti di punta di AgustaWestland, l'EH101 e l'NH90, che rappresentano i modelli di riferimento del mercato. Si manifesta inoltre una potenziale ripresa anche del segmento medio *utility* e di quello per applicazioni navali, sostenuto in particolare dall'espansione della domanda proveniente dai mercati del *far east*.

In Europa, la Gran Bretagna si conferma il principale mercato nazionale con una previsione di spesa a breve medio termine intorno ai 3,5 miliardi di euro.

La domanda di elicotteri per **impieghi commerciali** è particolarmente sostenuta dalla domanda per applicazioni *offshore*, in cui l'AW139 è *leader* nella sua classe di mercato, e da quella del settore SAR (*search and rescue*), che vede importanti programmi, sempre con l'AW139, in fase di avvio in numerosi paesi. Rimane forte, inoltre, la domanda nel settore del soccorso e della *homeland security* dove è in corso di svolgimento un importante programma di aggiornamento della flotta elicotteristica nazionale.

Per quanto riguarda gli sviluppi tecnologici, il settore elicotteristico presenta un'intrinseca complessità rispetto ad altre aree dell'aerospazio dovuta alla maggiore

diversità degli impieghi previsti; ciò comporta il perseguimento di importanti obiettivi di innovazione, sia per lo sviluppo di velivoli tecnologicamente avanzati, il convertiplano sviluppato da AgustaWestland in collaborazione con l'americana Bell ne è un esempio, sia per il miglioramento delle *performance*.

Di seguito si segnalano, nell'ambito dell'attività commerciale propria di AgustaWestland e, più specificamente, nel settore militare-governativo, alcuni eventi particolarmente significativi che hanno caratterizzato il 2007:

- la conclusione delle trattative tra l'*executive committee* del Governo turco ed AgustaWestland, in *partnership* con la Turkish Aviation Industry (TAI), per il programma ATAK (*Tactical Reconnaissance and attack Helicopter*) per il Comando delle Forze di Terra turco. Il valore di questo programma, basato su un requisito per 51 elicotteri tipo A129, è pari a circa €mil. 1.200 e vedrà il coinvolgimento di aziende aerospaziali locali. Anche l'assemblaggio finale, le consegne e l'accettazione degli elicotteri avranno luogo in Turchia. La firma del contratto definitivo, inizialmente prevista entro la fine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, è slittata nei prossimi mesi del 2008 ;
- l'annuncio di un importante *Memorandum* d'intesa tra AgustaWestland e la *rotorcraft division* di Boeing Integrated Defense System in relazione alla preparazione dell'offerta che impegnerà i due costruttori per la fornitura di CH-47F destinati a rinnovare l'attuale flotta di elicotteri tipo Chinook in uso presso l'Esercito italiano. Inoltre è stato concordato che, in caso di ulteriori vendite di questi elicotteri in Italia e nel Regno Unito, AgustaWestland agirà in qualità di capocommessa mentre Boeing rivestirà la funzione di fornitore principale;
- il 31 agosto 2007 il Government Accountability Office (GAO) statunitense per la seconda volta ha richiesto all'Aeronautica Militare americana di riconsiderare la decisione del novembre 2006 con la quale è stata assegnata alla Boeing Ltd, la gara per i 141 elicotteri in versione ricerca e soccorso. A seguito di ciò l'assegnazione del contratto è stata annullata con la riapertura della gara alla quale il consorzio formato da Finmeccanica, attraverso la propria controllata indiretta AgustaWestland Bell, e Lockheed Martin, ha partecipato presentando una nuova

offerta in base ai requisiti richiesti. L'assegnazione della gara è prevista per il primo semestre del 2008.

Il volume complessivo degli **ordini** acquisiti al 31 dicembre 2007 si attesta a €mil. 3.970 in lieve diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€mil. 4.088). Tra i contratti più significativi acquisiti nel corso dell'esercizio 2007 è importante ricordare nel settore militare:

- la stipula del contratto con il Ministero della Difesa britannico per l'aggiornamento di 6 elicotteri tipo EH101 *Merlin*, che verranno acquisiti tra quelli a disposizione della flotta della Royal Danish Air Force; l'accordo include anche l'acquisto di ulteriori 6 nuove unità tipo EH101 *Merlin* che verranno consegnate da parte del Ministero della Difesa britannico alla Royal Danish Air Force in sostituzione di quelli originali. Il valore del contratto è pari a €mil.270 (2T). Si segnala inoltre che nel mese di novembre AgustaWestland si è aggiudicata la seconda *tranche* del programma Skios (*sea king integrated operational support*), relativo al supporto operativo degli elicotteri Sea King in servizio presso le Forze Armate britanniche; il valore del contratto è pari a €mil. 660 per la durata di 5 anni (4T);
- la stipula del contratto con le autorità governative dell'Algeria per la fornitura di 6 elicotteri tipo EH101 *International* in configurazione SAR (*search and rescue*) e 4 Super Lynx 300. Il valore del contratto è pari a €mil.402 (4T);
- il contratto per la fornitura di 8 unità tipo AW109 Power per l'autorità governative libiche (2T) e 5 unità tipo AW119 per la Red Crescent (1T);
- il contratto per la fornitura di 7 unità per il Ministero della Marina della Nigeria, di cui 2 unità tipo AW109 Power (2T) e 5 unità in versione AW109 LUH (*light utility helicopter*) (3T).

Anche nel settore civile-governativo AgustaWestland ha mostrato, in virtù della propria capacità di penetrare in mercati dove la concorrenza è sempre più selettiva grazie alla disponibilità di un portafoglio prodotto moderno e competitivo, un ottimo andamento

commerciale, registrando infatti, nel 2007, ordinativi per 200 unità per un controvalore di €mil. 1.200 circa. Tra questi si segnalano:

- gli ordini per ulteriori 75 elicotteri tipo AW139 per un valore complessivo di €mil.718 tra cui si menziona la fornitura per 14 unità alla Saudi Arabian Oil Company (operatore *off-shore*) (1T); 2 unità per il dipartimento dei Vigili del Fuoco di Los Angeles City (2T) e ulteriori 12 unità per la Hawker Pacific (operatore *off-shore*) (3T). Il portafoglio ordini dell'AW139 si mostra in continua crescita, con ordini in attesa di consegna per 155 unità.

All'interno del segmento, si segnalano inoltre gli ordini per ulteriori 120 elicotteri, di cui 60 unità tipo Grand, tra cui si menzionano le 5 unità acquisite dalla Sloane Helicopters (1T); 38 unità tipo AW109 Power, dove si segnala il contratto per 6 unità per il dipartimento dei Vigili del Fuoco della Spagna (2T) e 21 unità tipo AW119, per un valore complessivo di €mil. 490; tra questi ultimi si menzionano i contratti con i clienti FAASA (1T) (gruppo aeronautico spagnolo) per 6 unità.

Per effetto del volume degli ordini acquisiti e della produzione effettuata durante il 2007, il valore del **portafoglio ordini** al 31 dicembre 2007, pari ad €mil. 9.004, mostra un incremento del 5% rispetto al valore al 31 dicembre 2006 (€mil. 8.572).

La composizione del portafoglio ordini al 31 dicembre 2007 è rappresentata per il 67% da elicotteri, per il 30% da attività di supporto e per il 3% da attività di *engineering*; la consistenza è tale da garantire una copertura dell'attività produttiva pari a 3 anni.

Con riferimento allo stato di avanzamento dei principali programmi si segnala quanto segue:

- il 2007 è stato un anno particolarmente significativo per la fornitura **dell'elicottero del presidente degli Stati Uniti**; l'anno è stato caratterizzato infatti dalla consegna, da parte di AgustaWestland al proprio *partner* americano *Lockeed Martin Systems Integration Ltd.*, dei primi due prototipi di test (*test vehicle*), avvenute rispettivamente ad ottobre e a dicembre.

Nel corso dell'anno è stata inoltre completata l'attività di approntamento dei *kit* di produzione per il montaggio finale dei cosiddetti *production pilot aircraft*, per i quali l'assemblaggio finale è previsto nel corso del 2008.

Si segnala inoltre che nel mese di ottobre, Agusta SpA, controllata indiretta di AgustaWestland NV, ha formalmente conseguito la certificazione EVMS (*Earned Value Management System*) da parte del DCMA (*Defence Contract Management Agency*) degli Stati Uniti in ottemperanza sia ai requisiti del contratto sia agli standard americani diventando così la prima società italiana e la seconda in Europa ad aver ottenuto questo importante risultato.

- Tra gli altri programmi di particolare rilevanza che nel corso del 2007 hanno raggiunto delle *milestone* significative si segnala l'**elicottero NH90** che ha completato il programma di qualifica per 6 varianti nella versione TTH (*Tactical Transport helicopter*) e la consegna di 12 elicotteri a 4 diverse nazioni (Germania, Italia, Svezia, Australia); anche la versione NFH (*Nato Frigate helicopter*) ha registrato significativi progressi nel corso dell'anno, infatti sono state completate con successo, dopo l'introduzione di alcune modifiche, le prove su nave in condizioni ambientali severe, sul carrello principale; anche le problematiche di peso sono in pieno progresso, sono state infatti identificati riduzioni per 200 kg.

I **ricavi** al 31 dicembre 2007 si attestano ad €mil. 2.980 con un incremento del 9% circa rispetto al 31 dicembre 2006 (€mil. 2.727); tale incremento è riconducibile al regolare avanzamento sui programmi già avviati, all'aumento dei volumi nel segmento degli elicotteri civili-governativi (AW109, AW139, AW119), e all'attività di supporto prodotto tra cui si menzionano i contratti di supporto integrato (IOS) con il Ministero della Difesa britannico.

L'**EBITA Adj** al 31 dicembre 2007 è pari a €mil. 377, con una crescita del 27% circa rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€mil. 296).

Il miglioramento realizzato è correlato alla crescita dei ricavi e al diverso *mix* produttivo sopra menzionato, oltre al consolidamento delle azioni di efficientamento relative al processo di integrazione delle attività italiane e britanniche. Per effetto dei fenomeni sopra descritti il **ROS** si attesta al 12,7% in crescita rispetto al 31 dicembre 2006 (10,9%).

I costi di **ricerca e sviluppo** al 31 dicembre 2007 sono pari a €nil. 322 (€nil. 356 al 31 dicembre 2006) ed hanno riguardato principalmente:

- nell'ambito della ricerca precompetitiva: l'attività di sviluppo di tecnologie ad uso prevalentemente militare per un nuovo elicottero della classe 6-7 tonnellate denominato A149 e le attività di sviluppo di versioni multiruolo afferenti la sicurezza nazionale per il convertiplano BA 609;
- nell'ambito della ricerca per il miglioramento dei prodotti si menziona, per l'AW139, la certificazione della nuova configurazione con avionica nel muso (naso lungo) e del nuovo autopilota quadricanale; per l'A119, il completamento delle attività di sviluppo e certificazione della variante identificata come AW119Ke;
- nell'ambito della ricerca e sviluppo di varianti su modelli base: le attività a fronte di contratti civili, governativi e militari.

L'**organico** di AgustaWestland al 31 dicembre 2007 risulta di 9.556 unità, con un incremento di 657 unità pari al 7,4% rispetto al 31 dicembre 2006 (8.899 unità); tale incremento è da correlarsi alle necessità di carattere tecnico/produttivo connesse all'incremento del volume di attività.

## ELETTRONICA PER LA DIFESA E SICUREZZA

Milioni di Euro	31.12.2007	31.12.2006
Ordini	5.240	4.197
Portafoglio ordini	8.725	7.676
Ricavi	3.826	3.747
EBITA <i>Adjusted</i>	427	338
R.O.S	11,2%	9,0%
Ricerca e Sviluppo	557	541
Addetti (n.)	19.589	19.185

### FATTI SALIENTI

**Ordini:** numerose acquisizioni significative per importo e rilevanza strategica, in particolare l'ordine per la fornitura di apparati e sistemi avionici per i velivoli EFA dall'Arabia Saudita ed il contratto, in un importante Paese del Mediterraneo, per la realizzazione di un "grande sistema" per la sicurezza del territorio, oltre alla finalizzazione dell'ordine relativo alla seconda *tranche* del contratto con il Ministero dell'Interno per il programma di realizzazione della rete Tetra di comunicazioni digitali protette interforze.

**EBITA Adj e ROS:** sensibile crescita grazie ad un *mix* di attività più redditizie che in passato e ai benefici derivanti dalle iniziative, avviate già negli scorsi esercizi, di efficientamento ed integrazione dei diversi *business*, nonché all'effetto congiunturale dovuto al rilascio di *contingency*, prudenzialmente allocate nei precedenti esercizi, su alcuni programmi in fase di completamento e della realizzazione di una plusvalenza per la cessione di un immobile; tali miglioramenti sono stati parzialmente riassorbiti dalle difficoltà registrate nel corso 2007 nella saturazione delle strutture produttive nel comparto delle comunicazioni.

Il settore comprende attività riguardanti la produzione di apparati e sistemi avionici ed elettro-ottica, velivoli teleguidati, sistemi radar, sistemi di comando e controllo terrestri e navali, sistemi di controllo del traffico aereo, sistemi e reti integrate di comunicazione per applicazioni terrestri, navali, satellitari ed avioniche; infine, di sistemi di radiocomunicazioni mobili private, servizi a valore aggiunto, nonché attività nel campo dell'*information technology* e della sicurezza.

Finmeccanica opera nel settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza con diverse società tra le quali si segnalano: la Selex Sensors and Airborne Systems Ltd, la Galileo Avionica S.p.A, la Selex Sistemi Integrati S.p.A., il gruppo Elsag Datamat, il gruppo Selex Communications, la Selex Service Management S.p.A., la Seicos S.p.A. e il gruppo Vega Group Plc (i cui dati nel 2007 sono rilevati solo patrimonialmente).

Va evidenziato che nel settore, oltre alla realizzazione di equipaggiamenti e sistemi elettronici per la difesa e la sicurezza, sono proseguite le intense attività finalizzate a perseguire l'offerta di grandi sistemi integrati, basati su architetture complesse e su logiche network-centric. L'intento è quello di rispondere alle sempre più pressanti esigenze dei clienti di disporre di grandi sistemi che integrino molteplici funzionalità, differenti piattaforme ed un insieme differenziato di sensori, tali da garantire efficaci prestazioni di sorveglianza, controllo e protezione di aree ed infrastrutture critiche. A tal fine Selex Sistemi Integrati ha avviato numerose campagne commerciali, in particolare nel mercato export, che hanno come obiettivo la vendita di Grandi Sistemi per la *Homeland Protection*, per applicazioni legate soprattutto al controllo dei confini, alla protezione del territorio ed alla gestione della sicurezza in occasione di grandi eventi, coinvolgendo pienamente a livello di offerta tutte le competenze delle società del Gruppo ed utilizzando la presenza consolidata di alcune di esse nei vari paesi di interesse.

Le spese per la Difesa mostrano per i prossimi anni un *trend* di crescita stabile (intorno al 3% medio annuo) anche se con tassi inferiori a quelli fatti registrare negli ultimi anni. Gli Stati Uniti, pur in presenza di forti pressioni derivanti dal *deficit* federale e dalla crescita delle spese correnti per le operazioni all'estero, rappresentano di gran lunga il principale mercato nazionale, con investimenti (sostegno alla ricerca e sviluppo, acquisto di nuovi sistemi) pari ad oltre il 30% del totale mondiale. Mentre il livello della

spesa in Europa tende a ridursi in termini reali - con un conseguente calo dello *share* a livello mondiale - alcune aree di nuova industrializzazione, particolarmente in Asia continentale, in Asia sudoccidentale ed in Medio Oriente, mantengono un *trend* di forte espansione. Tende quindi a crescere la quota dei cosiddetti mercati *open*, sui quali la competizione tra i principali *player* globali del settore, sia americani che europei, è sempre più intensa. Accanto a questa tradizionale domanda per sistemi militari si sta notevolmente sviluppando il mercato per sistemi integrati per la sicurezza, con applicazioni nella sorveglianza dei confini da ogni tipo di minaccia (inclusi i flussi migratori e le attività illegali), nella protezione delle infrastrutture critiche, del sistema dei trasporti e delle reti virtuali da azioni terroristiche, nella gestione dei grandi eventi (summit internazionali, olimpiadi, etc.).

In questo quadro, l'elettronica per la difesa e sicurezza rappresenta il settore di maggiore interesse, sia per le dimensioni (circa 60 miliardi di euro nel 2007) ed i tassi di crescita attesi per i prossimi anni (6% medio annuo fino al 2011), che per il fatto che al proprio interno sono contenute le tecnologie ed i prodotti necessari per far fronte alle nuove minacce e soddisfare le nuove caratteristiche della domanda, sia militare tradizionale sia per la difesa civile. Lo scenario di riferimento più probabile per i prossimi anni implica infatti il perdurare di minacce da parte dei cosiddetti "*failed / rogue states*" e da parte di organizzazioni terroristiche a livello internazionale. Ciò richiederà il ricorso a coalizioni "a geometria variabile" guidate dagli Stati Uniti o da organizzazioni sopranazionali per operazioni di guerra asimmetrica e di "*peace enforcement*", e la protezione delle fonti di energia e delle reti di distribuzione a livello mondiale. Cresce quindi la domanda per sistemi di proiezione della forza in grado di operare in ogni possibile scenario operativo, dotati di grande flessibilità ed interoperabilità, e per sistemi di controllo del campo di battaglia. I sistemi di comunicazione protette, le applicazioni di "*information superiority*" e nuove generazioni di sensori avanzati (radar, optoelettronica, guerra elettronica) saranno i componenti essenziali dei nuovi sistemi integrati multipiattaforma necessari per soddisfare la crescente domanda di soluzioni operative da parte dei clienti finali. Lo sviluppo di avanzati e complessi sistemi "*network-centric*" per la gestione del campo di battaglia, per la raccolta, l'analisi e la disseminazione protetta di informazioni, per il

controllo dello spazio aereo e navale, per la gestione intelligente dei sistemi d'arma e delle scorte, per la realizzazione di efficienti e rapidi sistemi “*sensor-to-shooter*”, è alla base degli elevati tassi di crescita previsti per il settore a medio e lungo termine. Si sta inoltre sempre più sviluppando la domanda per sistemi ad intelligenza artificiale in grado di simulare possibili scenari operativi per testare le dottrine di impiego ed attuare programmi di *training* avanzato. Tra le nuove modalità competitive, si segnala inoltre la sempre più diffusa tendenza, almeno da parte dei clienti più evoluti, verso la richiesta di “soluzioni operative” in luogo della tradizionale richiesta di apparati; ciò richiede la disponibilità, da parte delle aziende che intendono svolgere un ruolo da *prime contractor* a livello globale, di prodotti consolidati ed affidabili, di architetture modulari e di sistemi flessibili da poter adattare in tempi brevi alle specifiche richieste. Altro fenomeno di grande rilievo è l'assegnazione di contratti *through-life management*, che prevedono che l'industria si faccia carico, oltre alla prima fornitura di apparati, delle attività di manutenzione e logistica necessarie per mantenere efficienti piattaforme ed apparati lungo l'intera vita operativa.

Tali andamenti sono anche alla base dei processi di ulteriore razionalizzazione dell'offerta che si stanno realizzando a livello internazionale. Anche se la crescente complessità dei sistemi elettronici permette lo sviluppo di aziende di medie e piccole dimensioni dotate di avanzate capacità specialistiche, i *global player* stanno sviluppando una strategia per acquisire un ruolo di *service provider* per i propri clienti di riferimento e per accrescere la propria capacità competitiva a livello internazionale. Tale strategia si articola nella progressiva acquisizione di competenze nell'ingegneria di sistema, nei sistemi IT avanzati, nella logistica integrata e nella progressiva creazione - anche in considerazione della crescente importanza dei mercati nei paesi di nuova industrializzazione - di un *network* di collaborazioni e *partnership* locali nelle aree geografiche caratterizzate dai maggiori potenzialità di spesa nel settore.

Tornando al commento degli elementi che hanno caratterizzato il settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza, si evidenzia che gli **ordini** al 31 dicembre 2007 ammontano a €mil. 5.240 e mostrano una decisa crescita (+24,9%) rispetto a quanto acquisito nello

scorso esercizio. Tale miglioramento risulta attribuibile, in particolare, ad alcuni ordini finalizzati nell'ultima parte dell'anno, tra i quali si segnalano per importo e rilevanza strategica quelli per la fornitura di apparati e sistemi avionici per i velivoli EFA dall'Arabia Saudita ed il contratto, in un importante Paese del Mediterraneo, per la realizzazione di un "grande sistema" per la sicurezza del territorio, che si colloca nell'ambito delle citate campagne commerciali avviate da Selex Sistemi Integrati nel mercato export. L'ordine prevede che Selex Sistemi Integrati, in qualità di *prime contractor*, Selex Communications ed ElsagDatamat forniscano apparati e sistemi per la sorveglianza, il controllo e la sicurezza, supportati da una rete di comunicazione in grado di integrare differenti tecnologie e servizi.

Tra le principali acquisizioni dell'anno si segnalano:

- per i sistemi avionici ed elettro-ottica, l'ordine per l'EFA dall'Arabia Saudita (4T); ulteriori ordinativi per attività di logistica sul programma europeo EFA; vari ordini per attività sulle contromisure, per i programmi elicotteristici EH101 e NH90 e per programmi spaziali;
- per i sistemi di comando e controllo terrestri e navali, l'ordine per la realizzazione di un "grande sistema" per la sicurezza del territorio (4T); l'ordine relativo a 20 radar terrestri di tiro completi di supporto logistico per il Ministro della Difesa pakistano (4T), diversi contratti da parte della Marina Militare italiana relativi ad attività aggiuntive relativamente ai programmi Orizzonte, FREMM e nave Cavour, oltre all'acquisizione della fornitura di 5 radar 25X comprensivi di supporto logistico per la Marina Militare spagnola (4T); vari ordini per sistemi di controllo e gestione del traffico aereo, tra i quali la fornitura di 13 Radar CKD primari e secondari destinati all'Aeronautica Militare indiana (4T);
- per i sistemi e le reti integrate di comunicazione, l'ordine relativo alla seconda *tranche* del contratto con il Ministero dell'Interno per il programma di realizzazione della rete Tetra di comunicazioni digitali protette interforze (2T); ulteriori ordini per sistemi di comunicazione dell'EFA e dell'NH90 (3-4T); l'ordine dalla società consortile Fiat Iveco - Otomelara nell'ambito del programma di fornitura di veicoli VBM all'Esercito italiano (4T) e quello da BAE Systems per sistemi di comunicazione e *datalink* per un programma in Medio Oriente (2T);

- per le attività di *information technology* e sicurezza, l'estensione dei servizi di smistamento ed automazione per la Posta Ibrida in Russia (3T); la stipula di un accordo quadro con Telecom Italia per la fornitura di prodotti e servizi per l'accesso sicuro alle Reti Informatiche e di supporto ai processi di *business* e gestionali (2T); l'acquisizione di vari ordini dalle Poste Italiane relativi all'estensione della Nuova Rete ed ai sistemi integrati servizi di codifica (SISC) (2T) e la stipula dell'accordo quadro conseguente alla gara indetta dal CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) per la realizzazione e la gestione di servizi di siti WEB, aggiudicata al raggruppamento costituito da Elsag Datamat, Telecom Italia ed Engineering Italia (1T);
- per i servizi a valore aggiunto nelle applicazioni della sicurezza, la fornitura di una infrastruttura a banda larga e di applicazioni per il monitoraggio del territorio per la regione Abruzzo (3T).

Il **portafoglio ordini**, si attesta a €mil. 8.725 rispetto a €mil. 7.676 del 31 dicembre 2006 e si riferisce per la metà ad attività nel comparto avionico. La consistenza del portafoglio ordini al 31 dicembre 2007 risulta tale da garantire una copertura pari a circa i due terzi delle produzioni previste nel prossimo esercizio.

Per quanto riguarda l'andamento del programma **Tetra interpolizie**, come già sottolineato, nell'anno è stata finalizzata l'acquisizione del secondo ordine per la fornitura delle infrastrutture per una rete radiomobile digitale a standard Tetra, e connessa prestazione di servizio per l'esercizio della stessa, relativamente alle regioni Calabria e Basilicata ed al completamento della provincia di Torino e della regione Campania. Tra le attività svolte nell'anno sul programma si cita l'ufficializzazione dell'attivazione del servizio per la provincia di Torino, mentre risultano prossime all'attivazione le provincie di Benevento e Napoli. Sono inoltre stati presentati i progetti esecutivi afferenti il completamento della provincia di Torino e della regione Campania.

I ricavi al 31 dicembre 2007 sono pari a €mil. 3.826 e risultano leggermente superiori a quelli registrati nell'esercizio precedente (€mil. 3.747). Ai ricavi hanno contribuito in particolare:

- per i sistemi avionici ed elettro-ottica , il proseguimento delle attività di produzione del sistema DASS e degli equipaggiamenti e radar avionici per i velivoli del programma EFA, di sistemi di contromisure, di apparati per programmi elicotteristici e spaziali nonché attività di logistica;
- per i sistemi radar e di comando e controllo, il proseguimento delle attività sui contratti navali Orizzonte, Nuova Unità Maggiore e FREMM, sui programmi di cooperazione internazionale per sistemi sia navali che terrestri nonché sui programmi del controllo del traffico aereo in Italia e soprattutto all'estero;
- per i sistemi e le reti integrate di comunicazione, il proseguimento delle attività relative alla realizzazione della rete Tetra nazionale, allo sviluppo e produzione di apparati per l'EFA e per l'NH90 e la fornitura di sistemi militari di comunicazione sia in Italia che nel Regno Unito;
- per l'*information technology* e la sicurezza, le attività relative al comparto della sicurezza e dei sistemi e servizi di automazione postale, in particolare per le commesse di Poste Italiane e delle poste russe, ai servizi di ICT ed ai sistemi navali nel comparto della difesa;
- per i servizi a valore aggiunto, nel corso del 2007 è diventato operativo il primo segmento della rete radiomobile nazionale interpolizia in tecnologia digitale Tetra, a supporto delle operazioni e delle comunicazioni delle Forze dell'Ordine nella provincia di Torino. Sono, inoltre, proseguite le attività ed allestimento del *network operation center* (NOC) della Questura di Sassari , che, a regime, coprirà l'intero territorio nazionale.

L'**EBITA Adj** si attesta a €mil. 427 al 31 dicembre 2007 e registra una crescita di €mil. 89 rispetto al valore registrato nel 2006 grazie al miglioramento dei sistemi avionici ed elettro-ottica, ed in particolare della componente britannica, nelle attività di *information technology* e sicurezza ed in quelle nei sistemi di comando e controllo. L'**EBITA Adj** ha beneficiato dei risultati delle numerose iniziative, avviate già negli scorsi esercizi, di efficientamento ed integrazione nei diversi segmenti, nonché di un *mix* di attività più

redditizie che in passato, grazie anche all'effetto congiunturale del rilascio di *contingency*, prudenzialmente allocate nei precedenti esercizi, su alcuni programmi in fase di completamento. A ciò si aggiunge la realizzazione di una plusvalenza per la cessione di un immobile sito nell'area milanese precedentemente occupato da Galileo Avionica. Tali miglioramenti sono stati parzialmente riassorbiti dalle difficoltà registrate nel corso 2007 nella saturazione delle strutture produttive nel comparto delle comunicazioni, per far fronte alle quali sono state già sostanzialmente realizzate le necessarie azioni di riassetto industriale. Il **ROS** conseguentemente migliora di 2,2 punti percentuali attestandosi all'11,2%.

I costi per **ricerca e sviluppo** al 31 dicembre 2007 sono pari a €mil. 557 rispetto a €mil. 541 al 31 dicembre 2006 e si riferiscono in particolare:

- per i sistemi avionici ed elettro-ottica, al proseguimento degli sviluppi sul programma EFA e sui nuovi radar a scansione elettronica sia di sorveglianza che di combattimento; all'*Unnamed Aerial Vehicle* (UAV) di sorveglianza tattica Falco che ha superato il collaudo finale di valutazione tecnico-operativa da parte della Air Force Pakistan ed ha completato alcune importanti prove di volo in Bulgaria e Libia; all'avvio dello sviluppo del sensore iperspettrale per la missione Prisma dell'ASI; al completamento degli sviluppi del sistema di sorveglianza panoramica JANUS e di quello di puntamento LOTHAR, che sono passati nella fase di produzione per il nuovo veicolo blindato VBC dell'Esercito italiano; al proseguimento delle attività sul sistema di sorveglianza ATOS per la *CoastWatch* Australiana ed all'avvio dello studio del *Fly-by-Wire* destinato all'installazione su tutte le piattaforme elicotteristiche civili e militari di AgustaWestland;
- per i sistemi di comando e controllo, alla finalizzazione degli investimenti di sviluppo della versione base del Radar tridimensionale *Early Warning* fisso ed al proseguimento di quelli per la versione mobile; agli sviluppi dei sistemi di comando e controllo navali e del radar di sorveglianza Kronos 3D e multifunzionale attivo MFRA; all'evoluzione degli attuali prodotti SATCAS ed al completamento dello sviluppo di radar per il controllo del traffico aereo;
- per le comunicazioni, la prosecuzione degli sviluppi afferenti alla famiglia dei prodotti con tecnologia Tetra e dei prodotti a portafoglio ed alle attività sulle nuove

famiglie di prodotti ed in particolare alle centrali di commutazione *multilevel* per reti di comunicazione basate su protocolli IP, *software design radio*, *ad hoc networks* e prodotti con tecnologia WIMAX;

- per l'*information technology* e la sicurezza, all'avvio dell'attività di progettazione e sviluppo della *multisorting suite*, una innovativa linea di macchine di smistamento di *flats*, pacchi e bagagli; allo sviluppo di un nuovo sistema integrato di videosorveglianza per il mercato della sicurezza e all'avvio delle attività di sviluppo di una nuova generazione di sistemi di *mission planning* compatibili con la tecnologia e gli standard JMPS per il mercato difesa.

L'**organico** al 31 dicembre 2007 è risultato pari a 19.589 unità e rispetto al 31 dicembre 2006 presenta un incremento di 404 unità dovuto, pur in presenza di una flessione legata alla razionalizzazione della componente italiana del comparto avionico ed agli effetti del piano di riassetto industriale nelle comunicazioni, al contributo della neo-acquisito gruppo britannico Vega Group.

## AERONAUTICA

Milioni di Euro	31.12.2007	31.12.2006
Ordini	3.104	2.634
Portafoglio ordini	8.248	7.538
Ricavi	2.306	1.908
EBITA <i>Adjusted</i>	240	209
R.O.S	10,4%	11,0%
Ricerca e Sviluppo	581	486
Addetti (n.)	13.301	12.135

### FATTI SALIENTI

**Ordini:** si conferma il buon andamento commerciale sia nel comparto civile ed in particolare per gli ordini di velivoli ATR registrati dal GIE-ATR, sia degli ordini acquisiti nel comparto militare per i programmi EFA e C27J.

**Ricavi:** in crescita (+ 21%) rispetto al 2006 per il maggiore apporto del comparto civile, in particolare delle attività per i velivoli ATR e l'avvio delle produzioni B787, e delle produzioni EFA in quello militare.

**EBITA *Adj*:** in miglioramento sul 2006 per il citato positivo andamento del programma EFA e delle produzioni civili.

Il settore Aeronautica comprende l'Alenia Aeronautica S.p.A. (produzione di velivoli militari da combattimento, da trasporto e per missioni speciali, e nel comparto civile, produzione di aerosturture e di velivoli regionali turboelica) e le società controllate, tra le quali: Alenia Aermacchi S.p.A. (produzione di velivoli militari addestratori e di gondole motore nel comparto civile), Alenia Aeronavali S.p.A. (trasformazione in cargo di velivoli e

manutenzioni) e il GIE-ATR partecipato al 50% (commercializzazione e assemblaggio finale velivoli ATR).

Il mercato mondiale dell'aeronautica **militare** si caratterizza per una crescita trainata da diversi fattori, in particolare dall'esigenza di incrementare le capacità multiruolo dei velivoli attualmente in produzione o in avanzata fase di sviluppo, dalla richiesta di inserire la piattaforma aerea in sistemi integrati *network-centri*, dalla necessità di sostegno ad operazioni fuori teatro sia in ambito terrestre che per applicazioni navali sottocosta, dall'approccio integrato delle attività di logistica e di manutenzione lungo tutta la vita operativa dei velivoli. Hanno inoltre notevole importanza i sistemi avionici atti ad assicurare l'aumento delle prestazioni e l'estensione della vita operativa delle flotte in esercizio.

Il comparto di maggiore rilevanza è quello degli aerei da combattimento, seguito dai segmenti degli aerei da trasporto (soprattutto per applicazioni tattiche) e degli aerei per missioni speciali (sorveglianza, rifornimento, pattugliamento marittimo). Inoltre con l'entrata in servizio dei nuovi aerei da combattimento cresce la domanda di sistemi integrati di addestramento con prestazioni avanzate, da fornire come servizio "chiavi in mano". Il principale programma militare in Europa è l'Eurofighter Typhoon (EFA), per il quale nel mese di settembre 2007 è stato firmato tra i governi saudita e britannico il contratto per la fornitura di 72 velivoli e relativo supporto logistico.

Nel medio lungo termine la crescita più significativa sarà legata allo sviluppo e alla produzione di sistemi *unmanned* ed *unattended* per applicazioni di combattimento, di ricognizione e sorveglianza strategica per i quali sono in corso importanti programmi di sviluppo in Europa e negli Stati Uniti.

Finmeccanica opera in tutti i segmenti del settore dell'aeronautica militare: combattimento (attraverso la partecipazione a importanti programmi quali EFA, JSF), *trainer* avanzati, trasporto tattico con il velivolo C27J (che si sta affermando come l'aereo di maggior successo al mondo nella sua categoria), velivoli per missioni speciali (in particolare quelli per la sorveglianza ed il pattugliamento) e nel settore dei velivoli senza pilota.

Nel corso del 2007 le attività del settore aeronautica nel comparto militare hanno riguardato principalmente:

- per i velivoli, la produzione e la logistica per il programma EFA e la prosecuzione delle attività di sviluppo tra cui quelle relative alla seconda *tranche*; le produzioni del velivolo C27J ed in particolare quelle per l'Aeronautica Militare italiana, per la Grecia, per la Lituania, per la Bulgaria e l'avvio delle attività per la fornitura dei primi due velivoli all'esercito americano; il proseguimento degli aggiornamenti del Tornado e dell'ammodernamento avionico *ACOL* (Adeguamento Capacità Operative e Logistiche) dell'AMX; le attività di progettazione per il velivolo JSF; le produzioni e logistica sui velivoli ATR 42 MP per la Guardia di Finanza e Capitaneria di Porto e nel settore *Unmanned Aerial Vehicle* (UAV) le attività sul programma Neuron e per il nuovo dimostratore operativo Sky-Y;
- per gli addestratori, le produzioni ed il supporto logistico per i velivoli MB339 ed SF260 e la prosecuzione delle attività di sviluppo e prove di volo del nuovo addestratore M346;
- per le attività di trasformazione, le produzioni per il programma B767 Tanker, la revisione e supporto logistico per i velivoli AWACS e B707 Tanker.

Il mercato mondiale dell'aeronautica **civile** ha registrato nel 2007 un nuovo record di vendite (circa 3.300 velivoli) confermando la crescita positiva registrata negli ultimi anni. Particolarmente importanti i risultati dei velivoli commerciali con capacità superiore a 100 posti per i quali sono stati ordinati, 2.756 nuovi velivoli (1.341 Airbus, 1.415 Boeing) contro i 1.834 (790 Airbus, 1.044 Boeing) dello scorso anno. In crescita anche la domanda per velivoli regionali (ordini per oltre 500 unità contro i 409 del 2006) trainata dai velivoli turboelica con oltre 200 esemplari venduti e con una forte affermazione dell'ATR (123 velivoli), mentre per quelli *jet* si registra una sostanziale stabilità (304 unità nel 2007).

Per i prossimi anni si prevede una stabile crescita delle consegne fino al 2010-2011 e un successivo ciclo espansivo è previsto nella seconda metà del prossimo decennio. Tale crescita sarà basata sia sui programmi attualmente in sviluppo/inizio produzione (B787, A380, A350) sia sui nuovi *narrow-body* successori delle attuali famiglie B737 e A320. Per il trasporto regionale si prospetta, nel breve-medio periodo, un incremento delle consegne di velivoli turboelica ed un aumento della domanda per i *jet* regionali di capacità più elevata, superiore ai 70 posti, correlata ai nuovi programmi attualmente in sviluppo, tra cui il nuovo velivolo

Superjet100. Nel segmento delle aerostutture la tendenza ad una crescente esternalizzazione, di alcune fasi di sviluppo di produzione e assemblaggio, attraverso accordi di *partner risk sharing* risulta confermata dai grandi *player*. La quota di aerostutture affidata a *partner* esterni mostra infatti una crescita superiore al 10% per anno.

Finmeccanica opera nel settore dell'aeronautica civile nei segmenti delle aerostutture, dei velivoli da trasporto regionale sia nei turbopropulsori (attraverso il GIE-ATR partecipato pariteticamente con EADS) sia nei *jet* (con la nuova JV Superjet International S.p.A partecipata al 49% da Sukhoi), e delle trasformazioni velivoli passeggeri a cargo.

Nel comparto civile, nel corso del 2007 le attività hanno riguardato principalmente le forniture per i seguenti clienti:

- Boeing, per la produzione delle sezioni di fusoliera e piani di coda orizzontale del nuovo velivolo B787, di componenti della fusoliera e di superfici di controllo per i velivoli B767 e B777;
- Airbus, per la realizzazione di componenti della sezione centrale della fusoliera dell'A380, di una sezione di fusoliera dell'A321, del cono di coda e di componenti di meccanica dell'ala del velivolo A340;
- GIE ATR, in *partnership* con EADS-ATR, per la produzione del velivolo turboelica ATR 42 e 72;
- Dassault Aviation, per la sezione della fusoliera del Falcon 2000 *extended range* e gondole motore del Falcon 900EX;
- inoltre sono proseguite per altri clienti, le attività di assemblaggio e vendita dei velivoli ATR da parte del GIE-ATR, le produzioni di gondole motori e le trasformazioni da passeggeri in cargo dei velivoli MD10, B767, MD11 e ATR.

Gli **ordini** acquisiti nel 2007 sono pari a €nil. 3.104 con una crescita di €nil. 470 (+18%) ai €nil. 2.634 consuntivati nell'esercizio precedente. Tra i principali ordini acquisiti nel del 2007 si segnalano per:

- il comparto militare, gli ordini EFA: per le attività collegate alla fornitura dei 72 velivoli all'Arabia Saudita (4T); *Future Enhancements*, per ulteriori sviluppi del sistema d'arma e per migliorare le prestazioni e le capacità operative del velivolo EFA (1T) e quelli per

le attività di logistica; il contratto per la fornitura di due pattugliatori ATR 42 MP alla Nigeria (2T) e l'ordine per i primi due velivoli C27J all'esercito USA (3T);

- il comparto civile gli ordini del GIE ATR che ha consuntivato acquisizioni per 123 velivoli di cui 24 ordinati da compagnie aeree malesi, 13 dall'indiana Jet Airways, 13 da aerolinee spagnole, 10 dalla filippina Cebu Air, 8 dalla keniana Lonrho, 5 dal mercato russo e 5 da quello brasiliano; l'ordine per le aerostutture del B767 (1T), B777 (2T) e le ulteriori *tranche* sui programmi A321, Falcon, gondole motori e trasformazione velivoli cargo.

Il **portafoglio ordini** a fine 2007 è pari a €mil. 8.248 con una quota rilevante per programmi EFA (49%), B787 (19%) e C27J (3%). Il portafoglio, che si incrementa di €mil. 710 rispetto al dato di fine 2006 (€mil. 7.538), è previsto svilupparsi su un arco temporale di medio lungo periodo.

Circa l'andamento dei principali programmi si segnalano:

- per il **C27J**, l'importante successo commerciale conseguito negli Stati Uniti da Alenia Aeronautica S.p.A., attraverso la controllata Alenia North America Inc., in *team* con L-3 Communications e Boeing. Il 13 giugno, infatti, il velivolo C27J è stato scelto dall'Esercito e dall'Aeronautica americana come nuovo velivolo da trasporto tattico nell'ambito del programma congiunto JCA (*Joint Cargo Aircraft*). Il raggruppamento di aziende si è aggiudicato un contratto iniziale del valore di due miliardi di dollari per la fornitura di 78 velivoli C27J (54 per l'Esercito e 24 per l'Aeronautica), di cui i primi due velivoli sono stati ordinati nel mese di settembre 2007 e gli altri saranno commissionati in *tranche* entro il 2013. Inoltre i piani delle Forze Armate statunitensi prevedono l'acquisizione di 145 velivoli (75 per l'Esercito e 70 per l'Aeronautica), con ordini che potrebbero complessivamente crescere sino a 207 velivoli. Inoltre sulla scia del successo sul mercato USA, il velivolo è attualmente impegnato in gare indette da vari Paesi tra i quali Qatar, Marocco, Nigeria e Libia.

Al 31 dicembre 2007 i C27J venduti alle Forze aeree italiane (12), greche (12), bulgare (5), lituane (3), rumene (7) e americane (78) ammontano complessivamente a 117 velivoli. Quelli già prodotti sono diciotto di cui sedici già consegnati o accettati dai clienti

e ulteriori otto sono in fase di completamento. Nel corso del 2007 sono stati fatturati dodici velivoli C27J e nell'ambito delle attività non ricorrenti sono proseguiti gli sviluppi per la modifica "rifornimento in volo", le attività relative al *redesign to cost* e sono iniziate quelle per le modifiche specifiche per la "configurazione USA";

- per l'addestratore **M346**: il proseguimento delle attività di sviluppo e prove volo sui due prototipi, l'avvio delle attività di industrializzazione in previsione dell'inizio della produzione dei primi velivoli dalla seconda metà del 2008. Inoltre nel corso del 2007 si sono intensificate le attività promozionali del velivolo sia sul mercato nazionale, per il quale si prevede di poter acquisire nel 2008 un ordine per la fornitura all'Aeronautica Militare italiana di un primo lotto di velivoli e supporto logistico, sia sul mercato estero con la presentazione del velivolo a vari Paesi tra cui gli Emirati Arabi Uniti, Singapore, Qatar e Indonesia.

Finmeccanica inoltre nel 2007 ha avviato negoziati con Mubadala, fondo di investimento degli Emirati Arabi Uniti, finalizzati alla realizzazione di una collaborazione industriale, attraverso le controllate Alenia Aeronautica e Alenia Aermacchi, nell'ambito dei programmi M346 e il settore velivoli UAV;

- per il programma **B787**, le cui produzioni sono state avviate a fine 2006 presso il nuovo stabilimento di Grottaglie (sezioni centrali di fusoliera) e quello di Foggia (piani di coda orizzontali), il 23 marzo 2007 è stata effettuata la prima consegna.

Nel corso del 2007 sono state consegnate 6 serie di sezioni di fusoliera (quattro commerciali e due per le prove "fatica" e "statica") e due piani di coda orizzontali, successivamente trasportate in South Carolina (USA) presso lo stabilimento di Global Aeronautica LLC, joint venture paritetica tra Alenia North America Inc e Vought Aircraft Industries Inc., per l'integrazione con gli altri tronconi di fusoliera prodotti. Sono inoltre proseguite le attività di sviluppo e quelle di industrializzazione in coerenza con il piano di crescita della produzione, che prevede per i prossimi anni progressivi incrementi e il raggiungimento di un *rate* di 10 serie al mese.

Si cita infine il rilevante successo commerciale del velivolo per il quale a fine 2007 Boeing ha ricevuto ordini per complessivi 817 velivoli (di cui 300 sin'ora ordinati da quest'ultima ad Alenia Aeronautica);

- per il nuovo velivolo **Superjet 100**, nel mese di giugno 2007, è stato perfezionato l'accordo tra Alenia Aeronautica S.p.A e Sukhoi Civil Aircraft Company (SCAC). In base a tale accordo, Alenia Aeronautica acquisirà una quota del 25% più un'azione di SCAC e avrà diritto ad una corrispondente partecipazione al programma. Inoltre, in applicazione di tale accordo, il 23 luglio 2007 è stata costituita la società Superjet International S.p.A., con sede a Venezia, (partecipata al 51% dalla Wing Ned B.V., società olandese interamente posseduta da Alenia Aeronautica S.p.A., e dalla Aviation Holding Company Sukoi al 49%) che è responsabile dell'attività di marketing, vendita e consegna sui mercati occidentali, nonché dell'assistenza post vendita del velivolo in tutto il mondo. Inoltre la società è anche responsabile della progettazione e sviluppo delle versioni VIP e cargo del velivolo. Nei prossimi mesi saranno finalizzate le attività per l'ingresso di Alenia Aeronautica nel capitale della SCAC.

I **ricavi** del 2007 sono pari a €nil. 2.306 e si incrementano di €nil. 398 (+21%) rispetto ai €nil. 1.908 consuntivati nel 2006. Alla crescita, peraltro già delineata nelle previsioni a suo tempo elaborate, hanno concorso le attività civili con l'incremento delle consegne e produzioni del velivolo ATR e l'avvio e la crescita delle produzioni per il programma B787. Nel comparto militare la crescita del programma EFA per la maggiore attività di sviluppo e produzione relativa alla seconda *tranche* e per quelle di supporto logistico.

L'**EBITA Adj** al 31 dicembre 2007 ammonta a €nil. 240 con una crescita di €nil. 31 rispetto ai €nil. 209 consuntivati nell'esercizio precedente (ROS del 10,4% contro l'11,0% del 2006). Tale miglioramento riflette principalmente il citato maggiore apporto delle produzioni EFA e delle produzioni civili.

Nel comparto delle trasformazioni l'andamento di Alenia Aeronavali S.p.A. risente, anche nel corrente esercizio, di una ridotta attività e degli effetti negativi da maggiori oneri sulle produzioni ancora in fase "prototipica" dei programmi B767 Tanker e B767 Cargo e delle svalutazioni per la chiusura anticipata del programma di trasformazione DC10 cargo. A fronte di tale andamento proseguono le azioni relative al piano di riassetto e di efficientamenti industriale già avviate a fine dell'esercizio 2006.

I costi per **ricerca e sviluppo** consuntivate nel 2007 ammontano a €mil. 581, in crescita rispetto ai €mil. 486 del 2006, e riflettono il consistente impegno sui programmi in corso di sviluppo: C27J, M346, ATR ASW, UAV, A380 e gondole motore. Sono anche proseguite le attività di ricerca e sviluppo tecnologico sui filoni delle aerostutture innovative in materiale composito e integrazione di sistema.

Inoltre una quota di tali spese è riferita alle attività di sviluppo su importanti programmi militari (EFA, JSF, AMX e, Tornado) commissionata da clienti.

L'**organico** al 31 dicembre 2007 risulta pari a 13.301 unità con una crescita di 1.166 unità rispetto alle 12.135 unità del 31 dicembre 2006. Tale aumento è dovuto principalmente all'incremento di organico di Alenia Aeronautica S.p.A. (+ 635 unità) per le assunzioni per far fronte ai maggiori carichi di lavoro e della controllata Alenia Composite S.p.A. (+ 340 unità) in relazione alla crescita delle produzioni B787 presso lo stabilimento di Grottaglie.

## SPAZIO

Milioni di Euro	31.12.2007	31.12.2006
Ordini	979	851
Portafoglio ordini	1.423	1.264
Ricavi	853	764
EBITA <i>Adjusted</i>	61	42
R.O.S	7,2%	5,5%
Ricerca e Sviluppo	62	64
Addetti (n.)	3.386	3.221

*Si ricorda che tutti i dati sono relativi alle due joint venture (Thales Alenia Space S.A.S. e Telespazio Holding S.r.l) consolidate con il metodo proporzionale rispettivamente al 33% ed al 67%.*

### FATTI SALIENTI

**Ordini:** superiori del 15% a quelli del corrispondente periodo del 2006 grazie al positivo andamento dei servizi satellitari, in particolare per le acquisizioni dell'ordine dal Ministero della Difesa italiano relativo al completamento, al lancio, alla gestione operativa del satellite per telecomunicazioni militari Sicral 1B e degli ordini NATO relativi all'utilizzo della suddetta capacità satellitare, oltre al buon andamento del segmento dei satelliti per telecomunicazioni commerciali.

**Ricavi:** in crescita del 12% circa rispetto all'esercizio precedente per effetto di una maggiore produzione sviluppata da entrambi i comparti (manifatturiero e servizi satellitari).

**EBITA Adj:** in crescita di oltre il 45% rispetto al valore del 2006 per effetto delle azioni di efficientamento intraprese a partire dallo scorso esercizio, sia in Telespazio sia in Thales Alenia Space e delle sinergie operative realizzate dalla *Space Alliance*.

Finmeccanica S.p.A. è presente nell'industria spaziale attraverso la *Space Alliance* tra Finmeccanica e Thales dal 6 aprile 2007, data in cui è avvenuto il trasferimento, approvato dalla Commissione Europea due giorni prima, a Thales delle partecipazioni detenute da Alcatel Participations nelle due *joint venture* nel settore spaziale, dedicate rispettivamente ai servizi satellitari (Telespazio Holding S.r.l., con sede in Italia ed impianti industriali principali in Italia, Francia e Germania, di cui Finmeccanica S.p.A. detiene il 67% e Thales il 33%) ed alla produzione industriale (Thales Alenia Space S.A.S., con sede in Francia ed impianti industriali principali in Francia, Italia, Belgio e Spagna, con Finmeccanica S.p.A. al 33% e Thales al 67%).

In particolare, **Telespazio Holding S.r.l.** si dedica ai servizi per la Difesa e la Sicurezza, a quelli di navigazione, infomobilità ed osservazione della terra, alla fornitura di reti e servizi per telecomunicazioni, alla gestione e controllo in orbita di satelliti e dei centri di terra, alle applicazioni multimediali e ad alto valore aggiunto.

**Thales Alenia Space SAS** concentra le proprie attività nel settore della progettazione, sviluppo e produzione di sistemi spaziali, satelliti, infrastrutture orbitali, sistemi di trasporto spaziali, apparati, strumenti e sistemi di terra per applicazioni civili e militari.

Il mercato dei **sistemi spaziali** è valutato per il 2007 in circa 66 miliardi di euro, dei quali il 55% relativo al segmento manifatturiero, il 26% ai servizi satellitari ed il restante per le spese generali delle Agenzie. Esso continua ad essere in gran parte rappresentato da programmi istituzionali le cui spese sono sostenute dalle Agenzie, nazionali o intergovernative, o direttamente dai governi. In particolare, il ritorno industriale per il settore manifatturiero è stimato pari a circa 17 miliardi di euro per il segmento civile istituzionale, a circa 14 miliardi di euro per il comparto militare ed in circa 4 miliardi di euro per applicazioni commerciali. Complessivamente, quindi, quasi il 90% delle attività manifatturiere fa riferimento a programmi istituzionali.

L'Unione Europea, in particolare, ha ribadito la strategicità di tale comparto industriale e la volontà quindi, di sostenerne lo sviluppo. Forte è la predominanza degli Stati Uniti, che rappresentano circa il 50% dei *budget* governativi mondiali nel settore civile e quasi il 90% dei *budget* nel comparto militare. Numerosi Paesi di nuova industrializzazione, segnatamente

India e Cina, hanno recentemente avviato importanti programmi per l'acquisizione di una capacità autonoma di accesso allo spazio e di sviluppo di satelliti per applicazioni soprattutto militari e di navigazione satellitare (Cina); resta, inoltre, sullo sfondo la grande capacità tecnologica della Russia, in fase di rilancio dopo anni di difficoltà dovuta a carenze finanziarie.

Il mercato dei satelliti, dopo alcuni anni di forte riduzione della domanda, si presenta nuovamente in espansione, sia per la necessità di rinnovare parte della flotta operativa sia per l'avvio di nuovi programmi. La crescita è presente in tutti i segmenti applicativi, con particolare enfasi nei sistemi di navigazione e posizionamento globale, nei sistemi di comunicazione e nei sistemi per l'osservazione della Terra. In tutti questi settori l'Europa tende a giocare un ruolo di rilievo, con programmi che si caratterizzano anche per una sostanziale dualità applicativa, militare e civile, quali Galileo (navigazione), GMES, Cosmo-SkyMed, Pleiades e SAR-Lupe (osservazione della Terra). Va però considerato che, nel caso di Galileo e GMES, la dualità è soltanto potenziale, a seguito degli accordi con gli USA riguardo al GPS e dei vincoli derivanti dallo statuto ESA e dalla *policy* dell'Unione Europea che escludono il sostegno a programmi con applicazioni militari.

L'unica area dove si mantiene una sostanziale separazione tra applicazioni militari e civili è quella delle comunicazioni: in questo settore, infatti, gran parte delle applicazioni civili proviene da clienti commerciali ed è dedicato ad applicazioni di *broadcasting* televisivo. Una certa tendenza alla dualità si osserva nei programmi di osservazione della terra, originatisi nel settore militare con l'estensione verso applicazioni di *Homeland Security* e di protezione civile. Al contrario, nei sistemi per telecomunicazioni la tendenza attuale vede un crescente utilizzo militare di sistemi civili. In particolare, in Europa, la dualità è esplicita in alcuni recenti programmi, tra i quali il programma italo-francese Athena-Fidus, recentemente avviato, ed alcune nuove iniziative spagnole.

Anche il segmento dei sistemi di lancio mostra una leggera espansione per i prossimi anni, sia per i grandi lanciatori (in questo comparto l'Europa è tra i *leader* mondiali, grazie al programma Ariane per il quale l'Unione Europea ha lanciato il piano di supporto EGAS - *European Guaranteed Access to Space*) sia per i vettori dedicati alla messa in orbita di satelliti più piccoli.

L'offerta in questo settore presenta una tipica struttura a piramide, con un ridotto numero di *global player*, essenzialmente americani ed europei, ed una grande quantità di subfornitori che presentano un crescente grado di specializzazione.

Nel settore dei **servizi spaziali**, basato sull'utilizzo prevalente e determinante di piattaforme satellitari di comunicazione, osservazione della terra e posizionamento, la situazione è più variegata. Nelle applicazioni per comunicazioni, la committenza è quasi esclusivamente privata, anche se i programmi di telecomunicazioni militari sono sempre più numerosi; nel settore dell'osservazione della terra sono presenti tutte le tipologie di clienti, anche se l'utilizzo istituzionale è quello prevalente, mentre i programmi di posizionamento e per applicazioni scientifiche fanno capo quasi sempre a clienti istituzionali. In ogni caso la fornitura di servizi è svolta, in modalità altamente competitiva, da aziende di piccole dimensioni, spesso operanti a livello di singoli mercati nazionali, tendenzialmente molto specializzate, che forniscono servizi e applicazioni rivolte a mercati locali.

Il mercato dei servizi spaziali, escludendo il comparto del *broadcasting* televisivo che presenta dinamiche competitive molto peculiari, vale circa 18 miliardi di euro all'anno, con un tasso di crescita intorno al 4% nel periodo 2007-2016. Le principali aree geografiche che richiedono capacità satellitare (prevista anch'essa in forte crescita nei prossimi anni) sono essenzialmente il nord America, l'Europa occidentale e l'Asia Pacifico, che già oggi rappresentano quasi il 75% del mercato mondiale. Tra i servizi offerti, la maggiore domanda è per applicazioni di *networking* e connettività, in particolare per soluzioni innovative basate su piattaforme terrestri mobili e su sistemi duali civile-militare, di osservazione della terra e, a più lungo termine, di navigazione ed infomobilità, soprattutto per sistemi *critical safety* nel mondo dei trasporti aerei, marittimi e terrestri.

Il tradizionale settore del *broadcasting* televisivo appare invece ormai maturo, anche se sono presenti nuove esigenze legate al *digital divide*, alla fornitura di programmi ad alta definizione, al *mobile entertainment*.

Il modello di *business* dell'offerta dei servizi comprende due grandi categorie di attori: gli operatori satellitari, in particolare nelle comunicazioni e nel *broadcasting* televisivo, sia globali sia regionali, che possiedono capacità satellitare e vendono connettività ed in qualche caso servizi al cliente finale, ed i *services provider* che acquistano capacità satellitari, integrano e gestiscono reti, sviluppano soluzioni sofisticate e forniscono connettività e servizi

a valore aggiunto al cliente finale. In quest'ultima categoria rientrano società collegate a grandi gruppi di telecomunicazioni e della manifattura spaziale. Gli operatori di grandi dimensioni che forniscono capacità satellitare a livello globale sono ancora pochi, ma stanno crescendo di numero e dimensione anche gli operatori regionali, mentre gli integratori di rete sono frammentati. Nel complesso l'offerta nel segmento degli operatori satellitari, ha subito, negli ultimi anni, un veloce processo di consolidamento (con ulteriori opportunità di razionalizzazione negli USA), pertanto, ci si potrebbe attendere da parte degli operatori satellitari, in un prossimo futuro, un'espansione verso la fornitura di servizi.

D'altro canto i *services provider*, con le loro competenze di integrazione di reti, di sviluppo di piattaforme applicative e di conoscenza dei requisiti dei clienti, possono completare la loro offerta con la disponibilità di capacità satellitare.

Sotto il profilo commerciale, nel 2007 sono stati acquisiti **ordini** per €mil. 979, superiori di €mil. 128 a quelli del corrispondente periodo del 2006 (€mil. 851) per effetto di maggiori acquisizioni dal comparto dei servizi satellitari, in particolare relativi al completamento del sistema, al lancio ed allo sfruttamento commerciale del satellite per telecomunicazioni militari Sicral 1B. Le acquisizioni più significative del periodo hanno riguardato:

- segmento commerciale: i contratti di fornitura, in partnership paritetica con EADS Astrium, dei due satelliti (radar/ottico) *dual use* per il programma Yahsat degli Emirati Arabi Uniti (4T) e dei satelliti Arabsat-5A e 5B (2T); l'ordine relativo al satellite Palapa D dall'indonesiana Indosat (2T) e quello dalla norvegese Telenor relativo al satellite Thor 6 (2T); il contratto di fornitura dell'altimetro russo Sadko (2T); le prime cinque *tranche* relative alla fornitura di 48 satelliti in orbita LEO (*Low Earth Orbit*) per la costellazione Globalstar di seconda generazione; gli ordini per i *payload* dei satelliti russi Loutch 5A e 5B (3T) e del satellite Amazonas-2 per il cliente Hispasat (4T); il rinnovo dei contratti per servizi pluriennali ed a valore aggiunto TV; la raccolta di nuovi ordini di fornitura di servizi satellitari di telecomunicazioni;
- segmento istituzionale civile: i nuovi ordini per la gestione in orbita di satelliti, in particolare per il satellite Artemis di ESA (3T), e per la gestione di centri di Terra (1T);
- segmento istituzionale militare: il succitato ordine da TELEDIFE/Ministero della Difesa per il completamento, il lancio e la gestione operativa del satellite Sicral 1B (3T) e gli

ordini NATO per la fornitura di servizi satellitari attraverso l'utilizzo della suddetta capacità Sicral 1B (4T);

- segmento dell'osservazione della Terra: il contratto relativo al programma Cosmo-Skymed per il completamento del 4° satellite (1T); l'ordine per il primo satellite ottico (Sentinel 1) relativo al programma GMES (*Global Monitoring for Environment and Security*) per il controllo e la sicurezza del territorio (2T); la raccolta di nuovi servizi di monitoraggio e gestione del territorio;
- segmento della navigazione ed infomobilità: le ulteriori acquisizioni relative ai programmi Galileo (Fase di *In Orbit Validation*) ed EGNOS (1T, 2T e 4T);
- segmento dei programmi scientifici: le ulteriori *tranche* relative ai programmi Herschel/Plank e Bepi-Colombo (1T e 2T) e la prima *tranche* del contratto relativo al Programma Exomars (1T);
- segmento delle infrastrutture e trasporto: le nuove acquisizioni nel comparto degli equipaggiamenti di bordo e delle infrastrutture di trasporto.

Il **portafoglio ordini** al 31 dicembre 2007 ammonta ad €mil. 1.423, in crescita di €mil. 159 rispetto al valore al 31 dicembre 2006 (€mil. 1.264) per effetto della maggiore acquisizione ordini di cui si è detto. La consistenza del portafoglio ordini, definita in base alla sua lavorabilità, è tale da garantire una copertura pari al 76% della produzione prevista nell'esercizio successivo. La composizione del portafoglio al 31 dicembre 2007 è rappresentata per il 75% circa dalle attività manifatturiere (65% satelliti e *payload*, 10% infrastrutture ed equipaggiamenti) e per il restante 25% circa dai servizi satellitari.

Con riferimento ai principali programmi, si segnalano:

- il programma **Galileo**, che rappresenta la risposta dell'Unione Europea e dell'ESA al sistema satellitare statunitense americano GPS, è attualmente implementato attraverso un approccio a due fasi. La realizzazione dei primi quattro satelliti e di una parte significativa dell'infrastruttura di terra avviene nell'ambito del contratto di "validazione in orbita", (*In-Orbit Validation-IOV*, 2005-2009, valore €mld. 1,5 circa), firmato dall'Agenzia Spaziale Europea all'inizio del 2006 e recentemente oggetto (dicembre 2007) di una riconfigurazione complessiva delle attività di sviluppo tra ESA e le aziende

capofila coinvolte (tra cui Thales Alenia Space), con un incremento del valore del contratto da €nldi 1,1 a circa €nld. 1,5.

Il resto della costellazione, vale a dire 26 satelliti, e dell'infrastruttura di terra saranno oggetto della fase "costitutiva" (*deployment*) che porterà Galileo alla piena capacità operativa (*Fully Operational Capability*, 2009-2013, valore stimato circa €nld. 2,6). Il progetto vede impegnata anche Telespazio, nella fornitura dei servizi associati alle attività di lancio e messa in orbita dei satelliti e nella gestione della successiva fase operativa.

Con riferimento alla fase "costitutiva", il Consiglio d'Europa, nella risoluzione dell'8 giugno 2007, ha ribadito il valore di Galileo come progetto chiave dell'Unione Europea ed ha deciso di porre fine ai negoziati riguardanti il contratto di cessione ad un partenariato pubblico-privato, riconoscendo altresì la necessità di finanziamenti pubblici aggiuntivi. Nel mese di novembre 2007 i Ministri europei delle Finanze (ECOFIN) prima ed il Parlamento Europeo poi hanno raggiunto un accordo sul finanziamento del programma attraverso fondi pubblici da reperire all'interno del bilancio dell'Unione Europea, mentre i Ministri europei dei Trasporti hanno raggiunto un accordo sul futuro assetto del programma, ovvero sugli aspetti di *governance* e *procurement*.

In particolare, la Commissione Europea ha assunto la responsabilità della gestione dell'intero programma, agendo come ente appaltante (o "patrocinatore"), sorvegliandone lo sviluppo, gli appalti, il funzionamento, la manutenzione ed i contratti di sfruttamento relativi all'infrastruttura del sistema. D'altro canto, l'Agenzia Spaziale Europea, in quanto co-promotrice ed architetto tecnico dei programmi di navigazione europei, assume il ruolo di "committente principale" nella stipula dei contratti di appalto con le industrie coinvolte, e di capo programma nello svolgimento delle attività, già a partire, come prima detto, dal completamento dell'attuale Fase IOV.

La partecipazione di Finmeccanica al programma Galileo rappresenta un'opportunità fondamentale in particolare per l'attività dei servizi satellitari, permettendo al Gruppo di operare come protagonista nell'ambito di un progetto di rilevanza mondiale, strategico per le nuove applicazioni a valore aggiunto (*PRS - Public Regulated Services*, infomobilità, *Security*, ecc.). Infatti, con una costellazione di 30 satelliti posti su tre distinte orbite MEO (*Medium Earth Orbit*) a 24.000 Km dalla superficie terrestre, su ciascuna delle quali saranno operativi 9 satelliti più uno di scorta, Galileo garantirà

servizi di localizzazione ad alta precisione per applicazioni di navigazione satellitare aerea, marittima e terrestre.

Da segnalare a questo proposito, l'avvio nel corso del 2007 della realizzazione presso il Centro Spaziale del Fucino di Telespazio, sulla base di apposita convenzione firmata con la regione Abruzzo, dell'infrastruttura di uno dei due centri di controllo della costellazione e della missione. All'Italia è stato anche assegnato il centro di valutazione delle *performance*, che sarà realizzato nell'area di Roma avvalendosi delle competenze di Telespazio e del Galileo Test Range (GTR), centro di eccellenza tecnologica per la navigazione satellitare dotato di un ambiente controllato capace di riprodurre le caratteristiche primarie del sistema Galileo in termini di segnali, servizi e prestazioni di navigazione. La prima fase di realizzazione del GTR è stata affidata dalla regione Lazio, per il tramite di Filas S.p.A, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Telespazio (in qualità di mandataria), Thales Alenia Space Italia e Finmeccanica (in qualità di mandanti);

- il completamento dello sviluppo del sistema per telecomunicazioni militari **Sicral 1B** è attualmente condotto da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese con Telespazio come società mandataria e responsabile dei servizi di lancio, dei successivi servizi LEOP (*Launch and Early Operation Phase*) e di *in-orbit testing*, oltre alla gestione operativa dello stesso. Thales Alenia Space Italia è, invece, responsabile della realizzazione del satellite e dei payload.

Telespazio ha, inoltre, investito direttamente nello sviluppo del programma, allo scopo di poter disporre di capacità satellitare “proprietaria” e quindi, offrire servizi di comunicazione al mercato alla Difesa europea ed alla NATO.

Sicral 1B dovrebbe essere lanciato nella seconda metà del 2008, ed avere una vita operativa di circa 13 anni. Il primo satellite del sistema, Sicral 1, fu lanciato nel mese di febbraio del 2001, ed è utilizzato pienamente in ambito NATO;

- il programma **Cosmo-SkyMed**, finanziato dal Ministero della Difesa, dal Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica e dall'Agenzia Spaziale Italiana, rappresenta uno dei più innovativi programmi di osservazione della terra.

Il sistema, sviluppato interamente in Italia, da Telespazio per quanto riguarda il segmento di terra e dalla Thales Alenia Space Italia per quanto riguarda il segmento spaziale, prevede la messa in orbita di una costellazione di 4 satelliti, equipaggiati con sensori radar che operano in qualunque condizione di tempo e con un'alta frequenza di passaggio (minore di 6 ore) sulla stessa area geografica.

Cosmo-SkyMed è stato concepito come un programma *dual use* allo scopo di soddisfare sia le applicazioni civili sia quelli legati alla sicurezza del territorio ed alla gestione delle emergenze.

Il centro di controllo della costellazione è situato nel Centro Spaziale del Fucino di Telespazio, mentre il Centro Spaziale di Matera è responsabile dell'acquisizione, elaborazione e distribuzione dei dati per applicazioni civili.

I primi due satelliti della costellazione sono stati lanciati con successo dalla base di Vandenberg, in California, rispettivamente il 7 giugno 2007 e l'8 dicembre 2007, utilizzando il lanciatore Delta II di Boeing. Il lancio del terzo satellite è previsto entro l'estate del 2008.

Con la messa in orbita dei primi due satelliti ha avuto inizio la fornitura da parte Telespazio di dati e servizi ad alto valore aggiunto di osservazione della terra, basati sulle immagini SAR (*Synthetic Aperture Radar*) ad alta/altissima risoluzione già disponibili.

I **ricavi** dell'esercizio 2007 sono pari a €mil. 853, in crescita di €mil. 89 rispetto a quelli dell'anno precedente (€mil. 764) per effetto di una maggiore produzione sviluppata da entrambi i comparti (manifatturiero e servizi satellitari). La produzione ha riguardato principalmente:

- l'avvio delle attività di progetto relative ai satelliti per telecomunicazioni Arabsat 5A/5B, Palapa D, Yahsat e Thor 6 ed a quelle relative al satellite ottico Sentinel 1 nell'ambito del programma GMES; la prosecuzione di quelle relative ai satelliti Eutelsat W2A e W7, ai satelliti della costellazione Globalstar e la Fase 1 del programma Meteosat di 3<sup>a</sup> generazione;
- la prosecuzione delle attività realizzative relative:
  - ai programmi di osservazione della Terra ed istituzionali civili, in particolare la Fase C/D e di Lancio del Programma Cosmo-SkyMed ed il Meteosat di 2<sup>a</sup> generazione;

- ai satelliti commerciali, tra cui StarOne C1/C2, Turksat 3A, Chinasat 9 e 6B (lanciato con successo lo scorso 5 luglio dal Centro Spaziale di Xichang in Cina), Ciel 2, Alphabus, Rascom;
- ai satelliti per telecomunicazioni militari Sicral 1B, BWSatcom e Syracuse III;
- ai programmi scientifici Herschel-Plank, Bepi Colombo, Alma e Goce C/D;
- ai programmi di navigazione Galileo ed EGNOS;
- l'avanzamento dei programmi legati alla Stazione Spaziale Internazionale;
- la realizzazione di equipaggiamenti/apparati, in particolare per il satellite Koreasat 5, dei *payload* per i satelliti Arabsat 4R, Express AM 33/34, AMC21 e del radar per il satellite Kompsat;
- la fornitura di servizi di telecomunicazioni satellitari, e, nel settore TV, la rivendita di capacità e la fornitura di servizi a valore aggiunto su piattaforma digitale;
- la fornitura di prodotti e servizi di osservazione della terra, quelli di gestione in orbita di satelliti e di gestione delle infrastrutture di terra.

L'**EBITA Adj** al 31 dicembre 2007 risulta pari a €mil. 61, in miglioramento di €mil. 19 rispetto al valore al 31 dicembre 2006 (€mil. 42) per effetto delle azioni di efficientamento intraprese sia in Telespazio sia in Thales Alenia Space e delle sinergie operative realizzate dalla *Space Alliance*. Per effetto di quanto sopra e di una maggiore redditività del comparto dei servizi satellitari, il **ROS** risulta pari al 7,2%, in significativa crescita rispetto al valore registrato a dicembre 2006 (5,5%).

I costi per di **ricerca e sviluppo** del 2007 ammontano ad €mil. 62, in flessione di €mil. 2 rispetto al valore del corrispondente periodo del 2006 (€mil. 64).

Le attività hanno riguardato in prevalenza:

- le fasi di studio e sviluppo dei programmi, in particolare: Syracuse 3 e Sicral 1B (radar SAR, altimetro); Cosmo, Sentinel 1 (sistemi *dual use* per la sicurezza e l'emergenza); programmi scientifici (Alma, Goce, Herschel-Plank);
- lo sviluppo di:
  - piattaforme, sistemi e soluzioni per servizi di navigazione/infomobilità (Galileo);
  - piattaforme GIS (Geodatabase) ed algoritmi/processori per la produzione di dati di osservazione della Terra (Cosmo);

- piattaforme per applicazioni LEO e della piattaforma SB 4000 per applicazioni GEO;
- reti/architetture per servizi di telecomunicazioni a valore aggiunto;
- tecnologie produttive per applicazioni mobili TV in banda Ka e/o a banda larga;
- tecnologie per strumentazione radar (payload flessibili in banda C/Ku) ed ottica;
- equipaggiamenti di radio comunicazione per telemetria e comando in banda Ka per missioni di spazio profondo (Bepi-Colombo, ESA, LISA e GAIA);
- automazione e robotica, nel campo della visione dell'*image processing* finalizzata all'utilizzo di veicoli di esplorazione planetaria autonomi (Exomars, Eurobot);
- gli studi relativi a:
  - future sperimentazioni a bordo della Stazione Spaziale Internazionale;
  - tecniche di *Formation Flying* per futuri programmi scientifici;
  - studi preparatori per l'esplorazione interplanetaria;
- le sperimentazioni relative all'utilizzo delle antenne ad *array* attivo installate sui satelliti della costellazione Cosmo-Skymed.

L'**organico** al 31 dicembre 2007 è pari a 3.386 unità, con un incremento di 165 risorse rispetto alle 3.221 unità registrate al 31 dicembre 2006, legato alla maggiore produzione sviluppata da entrambi i comparti ed allo sviluppo commerciale dei servizi satellitari.

## SISTEMI DI DIFESA

Milioni di Euro	31.12.2007	31.12.2006
Ordini	981	1.111
Portafoglio ordini	4.099	4.252
Ricavi	1.130	1.127
EBITA <i>Adjusted</i>	125	107
R.O.S	11,1%	9,5%
Ricerca e Sviluppo	241	279
Addetti (n.)	4.149	4.275

*Si ricorda che i dati relativi alla joint venture MBDA sono consolidati con il metodo proporzionale al 25%.*

### FATTI SALIENTI

In linea con le aspettative, coerentemente con l'andamento del mercato, il settore Sistemi di Difesa presenta risultati sostanzialmente allineati a quelli dell'anno precedente e conferma la stabilità del business.

I Sistemi di Difesa comprendono le attività di Oto Melara S.p.A. nei sistemi d'arma terrestri, navali ed aeronautici, di WASS S.p.A negli armamenti subacquei (siluri e contromisure) e sistemi sonar e di MBDA, JV con BAE Systems e EADS di cui Finmeccanica detiene una quota azionaria del 25%, nei sistemi missilistici. .

Per il comparto dei **sistemi d'arma terrestri e navali**, che si presenta in una fase di espansione almeno fino al 2008-2009, si prevede una domanda complessiva nei prossimi 10 anni intorno ai 120-130 miliardi di euro. In tali valori non sono comprese le attività di manutenzione e logistica che pur stanno assumendo un peso crescente (fino al 10-15% del

totale). La crescita della domanda, oltre ad essere legata alle normali ciclicità del settore, deriva dalle recenti esperienze belliche che stanno evidenziando la necessità di assicurare la protezione del personale militare impegnato in operazioni di *peace-keeping* e di occupare fisicamente il campo di battaglia durante le azioni di guerra asimmetrica. Tali esigenze si riflettono anche in importanti programmi di *upgrade* delle flotte di veicoli già in esercizio, per l'installazione di protezioni aggiuntive e l'ammodernamento dei sistemi elettronici a bordo, sia per la *situation awareness* che per la comunicazione tra le diverse piattaforme. I maggiori programmi in sviluppo nei paesi industrializzati puntano inoltre a sviluppare sistemi d'arma inseriti in architetture *network-centric* completamente digitalizzate (FCS negli USA, FRES in Gran Bretagna, Forza-NEC in Italia). Per quanto riguarda le diverse tipologie di piattaforma, resta confermata la progressiva riduzione dell'importanza dei cingolati pesanti (*Main Battle Tanks*) mentre si assiste ad una crescente domanda per cingolati leggeri e soprattutto per veicoli ruotati. Questi ultimi infatti sono più facilmente trasportabili fuori teatro e presentano maggiori flessibilità di impiego nei nuovi teatri operativi. In ambito navale, pur in presenza di una progressiva riduzione nel numero di nuove piattaforme costruite, rimane una domanda molto dinamica per cannoni di ogni calibro. Mentre i piccoli calibri sono infatti la soluzione principale per i requisiti di difesa di punta in scenari di minaccia asimmetrica, la domanda nel segmento dei cannoni di calibro superiore (76mm, 127mm) è stata recentemente rivitalizzata dall'avvio di importanti programmi per la realizzazione di munizionamento guidato ed intelligente, sia per la difesa contro minacce avanzate di tipo missilistico che per operazioni *littoral* e di supporto a terra. Sono inoltre in corso interessanti sviluppi a livello internazionale per la realizzazione di un nuovo sistema d'arma navale di grosso calibro (155mm) per operazioni speciali di attacco a terra.

Per quanto riguarda l'offerta, il settore dei sistemi d'arma terrestri e navali continua a presentare una scarsità di programmi di collaborazione internazionali intorno ai quali operare una più profonda razionalizzazione industriale. Il comparto è comunque dominato da due grandi operatori transatlantici (General Dynamics, prevalentemente terrestre, e BAE Systems per sistemi terrestri e navali) e da un ridotto numero di "campioni" nazionali nei principali Paesi continentali europei (NEXTER, Rheinmentall, KMW, principalmente terrestri). Sono inoltre attivi numerosi costruttori locali sia in Asia che in America Latina ed Europa orientale, impegnati soprattutto nel soddisfacimento dei rispettivi clienti nazionali.

Il comparto dei **sistemi subacquei**, pur di dimensioni complessivamente limitate e con un trend di sostanziale stabilità della domanda nei prossimi anni, presenta interessanti specificità nel comparto siluri. A fronte di una complessiva riduzione nel numero di nuovi siluri, sia leggeri che pesanti, ordinati, si osserva una crescente domanda per sistemi di supporto logistico integrato, di assistenza tecnica e di *training*. Sono presenti inoltre alcuni nuovi requisiti per lo sviluppo e l'installazione di una nuova generazione di sistemi per la protezione antisiluro delle piattaforme navali (tale necessità deriva dalla progressiva entrata in servizio della più recente generazione di siluri tra i quali l'Mu-90 ed il BlackShark) e per la realizzazione di sistemi integrati per la protezione dei porti, sia civili che militari, in ambito *Homeland Security*.

A livello di offerta, pur in presenza di una struttura già molto concentrata, sono in corso ulteriori importanti processi di consolidamento, soprattutto in alcuni paesi europei. In tale contesto il 30 novembre 2007 Finmeccanica, Thales e DCNS hanno sottoscritto documento congiunto (*Heads of Agreement*) per la creazione di una *partnership* italo-francese nel settore dei sistemi di difesa subacquei.

Il comparto dei **sistemi missilistici** presenta una domanda stabile o in leggera riduzione fino a circa il 2010, in attesa del prossimo ciclo di espansione legato essenzialmente all'entrata in produzione di nuovi più avanzati sistemi nei segmenti della difesa aerea, aria-superficie ed anticarro. Il mercato globale è valutato in circa 150 miliardi di euro nei prossimi dieci anni, dei quali una quota significativa per la sistemistica e per le attività di logistica. Pur nell'attuale fase di leggera riduzione della domanda, in gran parte determinata dalla saturazione del mercato per missili aria-superficie ed anticarro e dal ritardo nello sviluppo di alcuni importanti programmi americani e di collaborazione transatlantica nel segmento dei sistemi superficie-aria con capacità antimissile (Thaad, Patriot, MEADS), sono in corso importanti programmi di sviluppo e di acquisizione di nuove tecnologie. Tra questi, la nuova generazione di missili europei aria-aria sia a corto che a medio raggio da installare sui velivoli multiruolo attualmente in produzione e le bombe a guida GPS *non propulse* (sistemi a basso costo ma di grande efficacia nelle operazioni di guerra asimmetrica). A più lungo termine, la domanda sarà trainata dallo sviluppo di sistemi che assicurino la difesa aerea sia metropolitana che

durante operazioni fuori teatro da ogni tipo di minaccia (includendo missili balistici e da crociera) e di sistemi d'attacco ad alta precisione e capacità di selezione del bersaglio, in modo da ridurre il più possibile i danni collaterali nel corso di operazioni di *peace-enforcement*.

L'offerta nel settore è molto concentrata intorno a tre grandi operatori globali (Raytheon, MBDA e Lockheed Martin), con la presenza residuale di alcuni operatori dotati di capacità di nicchia in particolari segmenti di prodotto o di alcune eccellenze tecnologiche a livello di sottosistemi (*seeker*, *datalinks*, sistemi di propulsione e guida). In tale contesto nel 2007 MBDA ha acquisito da EADS e Thales la società tedesca Bayern-Chemie/Protac, che opera nella produzione di sistemi di propulsione missilistici, compiendo un altro importante passo nell'opera di consolidamento dell'industria missilistica europea.

Gli **ordini** acquisiti nel 2007 ammontano a €mil 981 con una riduzione del 12% rispetto a quelli del 2006, che aveva fatto registrare la finalizzazione del contratto relativo ai veicoli VBM per l'Esercito italiano. Tra le principali acquisizioni del 2007 si evidenziano:

- nei sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici, gli ordini per quattro cannoni navali 76/62 SR e mitragliere dalla Malesia (1T); tre cannoni navali 76/62 SR dall'Oman (2T); la fornitura di settanta mitragliere Pintle Mount per gli elicotteri NH90 all'Aeronautica Militare italiana (2T); l'ordine per la fornitura di 16 sistemi d'arma da 40 mm "Twin Compact" alla Marina turca (3T); cinque cannoni navali 127/64 con la predisposizione del sistema Vulcano per il munizionamento guidato alla Germania (4T) e vari ordini di logistica;
- nel segmento dei sistemi subacquei, gli ordini per 6 sistemi di lancio contromisure relativi alle FREMM (4T); per sistemi di sorveglianza destinati alle nave Elettra della M.M.I. (4T); per 22 sistemi di lancio per l'elicottero Lynx dalla Germania (2T); per attività aggiuntive sul siluro leggero MU90 dall'Australia (2T) e per attività di logistica relativa alle FREMM (1T) e per l'export;
- nei sistemi missilistici, il contratto dal Ministero della Difesa britannico per attività di *Through Life Maintenance* sul sistema di difesa anti-aerea Rapier (3T); rilevanti ordini per sistemi superficie-aria Mistral, di difesa aerea a corto raggio VL Mica, anti-nave Exocet ed anti-carro Eryx per paesi del Medio Oriente (4T); l'ordine per missili anti-carro

Milan dalla Libia (4T); ordini per l'aggiornamento dei sistemi tedeschi Patriot (1T) e RAM (2T) (*Rolling Airframe Missile*); per attività di *refurbishment* delle batterie di missili di difesa aerea Aspide (1T) e di sistemi Exocet (2T) all'estero.

Il **portafoglio ordini** al 31 dicembre 2007 ammonta a €mil 4.099 (€mil 4.252 al 31 dicembre 2006), corrispondente a circa 3,5 anni di attività, ed è relativo per oltre due terzi ad attività nei sistemi missilistici.

Per ciò che concerne l'andamento dei principali programmi, si segnalano:

- la prosecuzione delle attività di produzione dei semoventi **PZH 2000** destinati all'Esercito italiano, con la fatturazione nel corso del 2007 di 14 unità che si aggiungono alle 6 già fatturate negli esercizi precedenti, nell'ambito del contratto che prevede la fornitura di complessivi 70 veicoli;
- le produzioni di cannoni navali 76/62, con la fatturazione di 10 complessi, principalmente nella configurazione Super Rapido, su programmi di fornitura per vari clienti esteri tra i quali la Malesia, la Norvegia, l'Indonesia e gli Emirati Arabi Uniti;
- il nuovo **siluro pesante Black Shark**, per il quale, il programma ha registrato nell'esercizio la positiva conclusione delle prove finali di accettazione a mare da parte della Marina Cilena e il successo dei collaudi in officina di ulteriori siluri destinati al Cile ed alla Malesia;
- la positiva conclusione delle attività di revisione della configurazione del **siluro leggero MU 90**, che ha consentito la consegna dei primi due lotti alla Francia e, per quanto riguarda l'Italia, di procedere ai collaudi in officina di due lotti di siluri ed iniziare i lanci di collaudo necessari per la loro accettazione. Sono stati inoltre consegnati due lotti di siluri alla Germania e sono state completate le forniture alla Polonia e all'Australia relativamente al contratto fase 2, evento fondamentale per poter procedere con il programma di fornitura di ulteriori 150 siluri.
- **il sistema missilistico Meteor**, per il quale, sono state completate ed accettate, nel corso del 2007, da parte del cliente le restanti tre milestones "chiave" previste per la fase di sviluppo dal contratto (la quarta era stata già raggiunta nel 2006), riducendo sensibilmente i rischi del programma. Da un punto di vista tecnico, inoltre, sono stati

condotti con successo test per verificare il comportamento del motore del missile ed è stato effettuato il primo lancio operativo guidato, che ha rappresentato un passo significativo nel processo di consolidamento dello sviluppo del seeker del missile.

I **ricavi** del 2007 risultano pari a €mil 1.130 e sono allineati a quelli del 2006 grazie alla crescita registrata dai sistemi subacquei che compensa la riduzione relativa ai sistemi d'arma terrestri, navali ed aeronautici.

Alla formazione dei ricavi hanno contribuito in maniera significativa:

- nei sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici, le produzioni relative al PZH 2000 per l'Esercito italiano; ai *kit* per torrette Hitfist per la Polonia; ai lanciatori SAMP T per l'MBDA Italia; ai cannoni 76/62 SR; le attività di sviluppo relative al munizionamento guidato Vulcano e le prime attività del programma VBM per l'Esercito italiano;
- nei sistemi subacquei, le attività per il siluro pesante Black Shark, per i siluri leggeri MU90 e A244, per le contromisure in India e per le attività nella logistica;
- nei sistemi missilistici, le attività per la produzione dei missili Aster per sistemi superficie-aria PAAMS, dei sistemi missilistici aria-superficie Storm Shadow e SCALP EG, dei missili aria-aria MICA e anticarro Brimstone, le attività di sviluppo del missile Meteor e del sistema di difesa aerea nell'ambito del programma trinazionale MEADS (*Medium Extended Air Defense System* cui partecipano Stati Uniti, Germania ed Italia) nonché attività di *customer support*.

L'**EBITA Adj** al 31 dicembre 2007 risulta pari ad €mil 125, con un incremento rispetto al risultato del 2006 di €mil 18 derivante, oltre che dalla positiva conclusione della transazione sottoscritta con il Ministero della Difesa in merito ad alcuni contenziosi pregressi, del miglioramento registrato nelle attività dei sistemi subacquei, la cui redditività si è riportata su valori in linea con la media del settore. Il **ROS** risulta conseguentemente pari all'11,1%, superiore di 1,6 p.p. rispetto a quello del 2006.

I costi di **ricerca e sviluppo** del 2007 ammontano a €mil 241 (€mil 279 nel 2006). Tra le principali attività si segnalano quelle svolte nell'ambito del citato programma di difesa aerea

MEADS e la prosecuzione dello sviluppo del missile aria-aria Meteor, che come già detto ha registrato il superamento di importanti *milestone* tecniche contrattuali; quelle sui programmi di munizionamento guidato e di sviluppo del cannone 127/64 LW con riguardo ai sistemi terrestri, navali e aeronautici; quelle relative al siluro pesante Black Shark ed all'aggiornamento del siluro leggero A244 per quanto concerne i sistemi subacquei.

L'**organico** al 31 dicembre 2007 risulta pari a 4.149 unità ed evidenzia una riduzione di 126 unità rispetto al 31 dicembre 2006 riconducibile essenzialmente alla prosecuzione delle azioni di ristrutturazione nel comparto missilistico.

## ENERGIA

Milioni di Euro	31.12.2007	31.12.2006
Ordini	1.801	1.050
Portafoglio ordini	3.177	2.468
Ricavi	1.049	978
EBITA <i>Adjusted</i>	93	65
R.O.S	8,9%	6,6%
Ricerca e Sviluppo	20	17
Addetti (n.)	2.980	2.856

### FATTI SALIENTI

**Ordini** +72%: il risultato è riconducibile alle maggiori acquisizioni di impianti chiavi in mano e macchine, realizzati all'estero, anche in nuovi mercati. L'incremento degli ordini conseguito da Ansaldo Energia nel corso del 2007 è da correlare alla favorevole situazione di mercato.

**EBITA Adj**:+43%: la crescita è da imputare all'incremento dei ricavi e alla maggiore redditività di alcune commesse che hanno pienamente compensato l'aumento delle spese in ricerca e sviluppo sostenute per il raggiungimento dell'indipendenza tecnologica.

Ansaldo Energia, con le proprie partecipate, è il settore di Finmeccanica specializzato nella fornitura di "impianti e componenti" per la produzione di energia (impianti termici convenzionali, cicli combinati e semplici, impianti cogenerativi, geotermici e nucleari), ed attività di *service post vendita*.

Il settore comprende le controllate da Ansaldo Energia S.p.A. sono, Ansaldo Nucleare S.p.A., Ansaldo Ricerche S.p.A., Sagem S.r.l., Asia Power Projects Private Ltd, Energy Service Group GmbH e Thomassen Turbine Systems BV.

Il mercato mondiale dell'energia e della produzione elettrica ha confermato nel 2007 il *trend* di crescita che ha caratterizzato gli ultimi tre anni. L'aumento del prezzo delle fonti energetiche primarie, petrolio e gas naturale in particolare, non ha di fatto rallentato la crescita degli ordini di macchinari per la generazione termoelettrica: a livello mondiale, infatti, il 2007 ha visto il raddoppio degli ordinativi di turbine a gas e a vapore, passati dai 105 GW del 2006 ai 220 GW.

L'aumento è stato ancor più netto negli ordini di turbine a vapore, che costituiscono il 70% degli ordini di turbine del 2007, in crescita del 61% rispetto al 2006. Nel medio-lungo periodo, si prevede che gli alti prezzi di petrolio e gas naturale incentiveranno ulteriormente questa crescita delle turbine a vapore, favorite dall'utilizzo di combustibili fossili meno pregiati quali il carbone. L'enorme impatto ambientale della produzione elettrica a carbone, tuttavia, incentiverà la ricerca e lo sviluppo di tecnologie atte a diminuirne gli effetti negativi.

Il mercato per nuovi **impianti di generazione di energia** presenta una sostanziale stabilità per i prossimi anni, con una domanda per capacità aggiuntiva intorno ai 140-150 GigaWatt per anno.

A livello delle principali aree geografiche, nord America ed Europa occidentale (che presentano una domanda essenzialmente per l'ammodernamento e la sostituzione di impianti progressivamente obsoleti) stanno attraversando una fase di ciclicità negativa, mentre in Asia Pacifico, Medio Oriente ed America Latina è presente una forte richiesta di espansione della capacità installata.

Nonostante l'intensificato interesse e l'attenzione mondiale verso le questioni ambientali, si prevede che la maggior parte della produzione energetica rimarrà fortemente basata su combustibili fossili fino almeno al 2030, come è stato anche ribadito durante il *World Energy Council*, svoltosi a Roma nel mese di novembre 2007.

L'Unione Europea, maggiormente sensibile alle tematiche ambientali, ha fissato tra i suoi obiettivi l'aumento della proporzione di energie rinnovabili nel suo *mix* di fonti di energia al 20% entro il 2020.

L'eolico è, nel panorama generale delle tecnologie rinnovabili, il comparto ritenuto a più alto potenziale di crescita nel breve/medio termine. Nel periodo 2000-2006 tale tecnologia si è espansa ad un tasso medio annuo del 24%, beneficiando largamente di una implementazione di successo di regolamentazioni governative favorevoli all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile soprattutto in paesi del nord Europa. L'Europa, con 50 GW di capacità installata, detiene quasi il 70% del mercato mondiale. India e Cina, d'altro canto, mostrano la più alta crescita addizionale annua pari ad oltre il 25%.

Il 2007 è stato anche l'anno del decollo del processo di privatizzazione e rilancio del settore elettrico russo, e del consolidamento della crescita economica di India e Cina.

In Russia, l'ex monopolista RAO UES è stato suddiviso in circa 25 piccole *generation company* che dallo scorso anno sono state messe sul mercato e sono in fase di acquisizione da parte di gruppi internazionali, quali ENEL, E.On, Fortum ed EdF, o nazionali, quali Gazprom e il gruppo industriale Renova. Questa liberalizzazione, unita alla forte crescita economica della Russia (7.7% sul PIL pro capite nel 2007) ha spinto le previsioni del mercato della *Power Generation* a pronosticare una crescita del 25% annuo per i prossimi 5 anni, fino ad assestarsi al di sopra dei 1,5 miliardi di dollari durante tutto il successivo quinquennio.

Il mercato russo è reso ancor più interessante dalla sostanziale debolezza di costruttori locali e di aziende di *Engineering Procurement and Construction* (EPC) e di *service*. Al contempo, è rimasta relativamente debole per tutto il 2007 anche la presenza dei maggiori costruttori internazionali. Il settore Energia ha ricevuto ordini pari ad una quota di mercato del 25%.

Cina e India proseguono la loro potente crescita, che quest'anno porterà i rispettivi PIL pro capite a crescere del 10.7% e del 6.5%. Coerentemente, il fabbisogno energetico prevede un aumento medio annuo del mercato della *Power Generation* da circa l'8% attuale al 7% nei prossimi 10 anni.

Entrambi i paesi, vista la locale abbondanza di carbone e gli alti prezzi di petrolio e gas naturale, stanno fortemente investendo in turbine a vapore, i cui ordinativi hanno raggiunto nel 2007 i 75 e 27 GW rispettivamente, corrispondenti al 99% e al 94% degli interi ordinativi per turbine di generazione termoelettrica. La maggior parte del fabbisogno cinese è completamente soddisfatto da produttori locali.

Il più grande mercato di turbine a gas nel 2007 è stato rappresentato dai paesi del nord Africa e del Medio Oriente, che nel 2007 presentano una crescita del PIL pro capite di circa il 3%, tradottosi in ordinativi di 15 GW di turbine a gas e quasi 5 GW di turbine a vapore (80% delle quali per uso in ciclo combinato).

Il fiorente mercato degli impianti di generazione, le liberalizzazioni dei mercati dell'Europa dell'Est, e l'invecchiamento del parco installato, spingono alla crescita anche il mercato del *service*. Nel 2007 questo mercato ha visto un incremento globale di quasi il 10% rispetto all'anno precedente, favorito anche da una generalizzata maggiore attenzione all'efficienza produttiva, soprattutto per questioni di rispetto ambientale.

Per quanto riguarda il posizionamento del settore Energia nello scenario mondiale, il 2007 ha fortemente spostato il suo baricentro al di fuori dei mercati tradizionali. Nel 2007, l'Energia si è aggiudicata oltre il 5.5% del mercato mondiale delle turbine a gas per generazione elettrica a 50 Hz.

Nello stesso periodo, e con particolare riferimento ad alcune specifiche regioni, l'Energia ha conquistato il 60% del mercato nordafricano, il 25% di quello russo e l'8% del mercato europeo, Italia esclusa.

Infine, si segnala che l'Energia non è ancora presente nel mercato delle energie rinnovabili, ma comincerà a esserlo nell'immediato futuro con l'acquisizione, da altra società del Gruppo Finmeccanica, della Ansaldo Fuel Cells S.p.A, attiva nello sviluppo del prodotto "celle a combustibile".

Sotto il profilo commerciale, l'esercizio 2007 chiude con acquisizioni di **ordini** per €mil.1.801, registrando un miglioramento di oltre il 70%, rispetto al corrispondente periodo del 2006 (€mil. 1.050). Il risultato è principalmente riconducibile alle maggiori acquisizioni del segmento impianti e componenti, trainate dalla favorevole situazione nel mercato degli impianti e componenti per la generazione elettrica che ha caratterizzato l'anno 2007; con un'inversione di tendenza, rispetto al precedente esercizio, decisamente a favore del segmento impianti e componenti piuttosto che al *service*.

Al 31 dicembre 2007, le acquisizioni hanno riguardato per il 72% impianti e componenti, per il 26 % le attività di *service* e per il 2% le lavorazioni nucleari (a fine 2006 gli ordini degli impianti e componenti rappresentavano il 52% del totale).

Si evidenzia che il settore si è mosso nel panorama commerciale, realizzando importanti acquisizioni sia in nuovi mercati, come Russia, Finlandia, Sud Africa, sia in mercati già noti come l'Algeria, l'Egitto e la Grecia.

Inoltre, il consolidamento delle sinergie con le società di recente acquisizione, ha consentito ad Ansaldo Energia, il lancio commerciale del marchio OSP (*Original Service Provider*), che coniuga, rafforza la qualità e l'esperienza internazionale dell'azienda nel doppio ruolo *Original Equipment Manufacturer* ed *Independent Service Provider*.

Gli ordini del segmento *service*, al 31 dicembre 2007 pari a €mil. 464 sono sostanzialmente allineati dell'esercizio 2006, ancorché con una diversa distribuzione del *mix* di prodotto, decisamente a favore dei contratti di tipo *flow* (manutenzione ordinaria), che riflettono la mutata attitudine commerciale dell'Energia, rivolta a comprendere le necessità dei clienti e quindi a ricercare soluzioni innovative per l'ottimizzazione degli impianti con conseguente miglioramento delle prestazioni.

Con riferimento al segmento nucleare, si evidenzia una diminuzione dell'11% delle acquisizioni rispetto al 31 dicembre 2006, con una distribuzione geografica sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente: 19% in Italia (21% nel 2006) e per il restante 81% all'estero, suddiviso tra l'Europa dell'est e l'America del nord (inclusando le attività per la società Westinghouse in Cina).

Le acquisizioni più significative del settore Energia conseguite nel 2007 sono:

- nel segmento **impianti e componenti** le seguenti forniture:
  - in Albania, 1 turbogruppo con V64.3A ed annessa turbina a vapore per il primo ciclo combinato realizzato (1T);
  - in Finlandia, 1 turbogruppo con V94.2 per l'impianto di ESPOO (2T);
  - in Spagna, 1 turbogruppo con V94.3A4 per l'impianto di Algeciras (1T);
  - in Algeria, 4 impianti a ciclo semplice: 1 per il sito di Batna (2T); 2 per il sito di Larba (2T e 3T) e 1 per il sito di M'Sila (3T);
  - in Egitto, 2 turbine a vapore da 300MW per gli impianti di Sidi Krir e Latf (4T);

- in Sud Africa, 2 turbogruppi con V94.2 per l'impianto di Avon (3T);
  - in Russia, 10 turbogruppi con V64.3A: 4 per l'impianto di Prevomaskaia (3T), 1 per l'impianto di Tyumen (3T) e 5 per l'impianto di St. Petersburg (4T).
  - in Grecia, 1 turbogruppo con V94.3A4 e turbina a vapore per l'impianto di Livadia (4T);
- nel segmento **service**, le acquisizioni italiane del comparto energie rinnovabili relative al rifacimento di: 4 gruppi idroelettrici, 2 generatori idroelettrici, 1 impianto idroelettrico; il *revamping* di una turbina a vapore (1T); l'acquisizione di un contratto in Iran per cinque set di palette (2T); il *revamping* su un turbo vapore per il sito di Algeciras (2T); l'acquisizione del contratto di ricambi per le centrali in Algeria di Batna, Larbaa e M'Sila (2T e 3T) e ricambi per le forniture in Russia (4T);
  - nel segmento **nucleare**: l'accordo raggiunto con la società americana Westinghouse per la partecipazione al progetto di Sanmen in Cina e l'avvio di una collaborazione con ENEL per il completamento della centrale di Mohovce in Slovacchia (entrambi 4T).

Per effetto delle citate acquisizioni, il **portafoglio ordini** al 31 dicembre 2007 è pari a €nil. 3.177 con un incremento di circa il 29% rispetto al 31 dicembre 2006 (€nil. 2.468)

La consistenza del portafoglio ordini, definita in base alla sua lavorabilità, garantisce una copertura equivalente a circa tre anni di produzione. La composizione del portafoglio ordini al 31 dicembre 2007 è rappresentata per il 53% circa dalle attività impiantistiche e manifatturiere, per il 46% dal *service* (costituite in larga parte dai contratti di manutenzione programmata) e per il restante 1% dalle attività nucleari.

I **ricavi** al 31 dicembre 2007 sono pari a €nil. 1.049 e registrano un incremento di oltre il 7% rispetto al precedente esercizio (€nil. 978). La crescita dei volumi di produzione è principalmente riconducibile sia al segmento impianti e componenti sia a quello *service* (*flow* in particolare).

La produzione sviluppata è concentrata per il 73% sugli impianti e componenti, per il 24% sul *service* e per il 3% sul nucleare.

Per quanto concerne le attività impiantistiche, nel corso del 2007 sono stati consegnati quattro impianti *Engineering Procurement and Construction* (EPC) (Rosignano, Sparanise, Vado Ligure, Leinì), per i quali è stato ottenuto il *Provisional Acceptance Certificate* (PAC). È stata inoltre ultimata la commessa Enipower, per la quale sono stati ottenuti i certificati di accettazione definitiva dal cliente *Final Acceptance Certificate* (FAC) di tutti i sette siti.

Con riferimento alla fornitura di macchine le principali lavorazioni del 2007 hanno riguardato le commesse del mercato russo (15 macchine), quello europeo in genere (Finlandia, Spagna, Albania, Belgio) e quello del Medio Oriente (Oman, Giordania).

Nell'ambito del segmento *service*, nel corso del 2007, è continuata la crescita delle attività sia sulla produzione di parti di ricambio, sia sulle attività di cantiere, con un *mix* pressoché uguale a quello dello scorso anno. Inoltre, l'ampliamento dei prodotti offerti ha comportato l'inizio di nuove attività quali, la manutenzione completa delle centrali di Sparanise, (per la quale è in corso il primo contratto di garanzia totale di funzionamento) e, nell'ambito delle attività del *revamping*, il rifacimento della Centrale di Mers in Algeria.

Con riferimento al segmento *nucleare*, la diminuzione dei ricavi 33% rispetto all'esercizio precedente, è riconducibile, sia al ritardo nell'acquisizione del progetto di Sanmen in Cina, (avvenuta solo a fine anno), sia al rallentamento delle attività di *decommissioning* in Italia

La produzione dell'anno 2007 del *nucleare*, è stata sostanzialmente caratterizzata dal completamento della seconda unità di Cernavoda, entrata in esercizio commerciale a fine settembre e dall'attività di *waste e decommissioning*, dove particolare rilievo ha assunto l'attività sviluppata presso il sito di Saluggia .

L'**EBITA Adj** al 31 dicembre 2007 risulta pari a €mil. 93 e registra un incremento di oltre il 43% rispetto a quanto conseguito al 31 dicembre 2006 (€mil. 65). Il risultato è da ricondurre oltre alla normale redditività industriale delle commesse sia impiantistiche che di *service*, alla chiusura definitiva della commessa Enipower.

Alla luce di quanto sopra, il **ROS** al 31 dicembre 2007 risulta pari al 8,9% registrando un incremento di 2,3 p.p. rispetto all'esercizio 2006.

I costi per **ricerca e sviluppo**, al 31 dicembre 2007 sono pari a €mil. 20 e risultano in crescita di oltre il 17% rispetto all'esercizio precedente (€mil 17) con un incremento percentuale sui ricavi che passa dal 1,7% dell'anno 2006 all'1,9% nel 2007.

Nel corso del 2007, le attività di ricerca e sviluppo hanno in prevalenza riguardato:

- per le *turbine a gas*: progetti di sviluppo delle turbine V94.3A e V94.2, che consentiranno al Gruppo Energia di mantenere e migliorare la propria posizione competitiva nei confronti della concorrenza;
- per le *turbine a vapore*: progetti internazionali per lo studio del comportamento di materiali speciali finalizzati allo sviluppo della turbina "ultrasupercritica" (con potenza oltre 300 MW)
- per i *generatori*: le attività di sviluppo del nuovo modello da 400 MVA raffreddato ad aria e destinato a complementare le turbine a gas di elevata taglia e prestazioni.

L'**organico** al 31 dicembre 2007 è di 2.980 unità contro le 2.856 unità al 31 dicembre 2006.

L'incremento di 124 unità è da ricondursi alla normale attività di *turn over*.

## TRASPORTI

Milioni di Euro	31.12.2007	31.12.2006
Ordini	1.786	2.127
Portafoglio ordini	5.108	4.703
Ricavi	1.356	1.368
EBITA <i>Adjusted</i>	(110)	17
R.O.S	(8,1%)	1,2%
Ricerca e Sviluppo	47	40
Addetti (n.)	6.669	6.677

### FATTI SALIENTI

**Ordini:** in flessione del 16% rispetto al 2006, a causa del minor volume di ordinato del comparto Veicoli, in parte compensato dall'andamento positivo del Segnalamento e dei Sistemi. Tra le principali acquisizioni dell'anno si evidenziano l'ordine registrato dai Sistemi relativo alla metropolitana di Napoli linea 6 (€mil. 426) e quelli riguardanti il progetto della metropolitana di Roma linea C (€mil. 439), riferiti ai Sistemi (€mil. 322) e ai Veicoli (€mil. 117).

**EBITA Adj:** in riduzione di €mil. 127 rispetto all'esercizio precedente. Il miglioramento del Segnalamento, per effetto di maggiori volumi e di un incremento della redditività industriale, è stato completamente assorbito dalla significativa perdita registrata dai Veicoli, riconducibile principalmente ad un' incisiva rivisitazione dei preventivi di commessa resasi necessaria per il completamento del percorso di stabilizzazione delle problematiche industriali e di prodotto.

Il settore Trasporti comprende il gruppo Ansaldo STS S.p.A. (Sistemi e Segnalamento) e AnsaldoBreda S.p.A. e partecipate (Veicoli).

Il mercato dei **veicoli** ammonta attualmente a circa 30 miliardi di euro, e rappresenta il comparto di maggiori dimensioni nell'ambito dei Trasporti, anche se il più maturo, come dimostrano i tassi di crescita costanti, ma limitati al 2% annuo. La domanda è sostenuta dalla crescente attenzione alle politiche ambientali, con la conseguente tendenza a privilegiare il trasporto a guida vincolata rispetto al trasporto su gomma, oltre che dallo sviluppo economico di nuove aree geografiche.

Il segmento ferroviario rappresenta oltre il 75% del mercato, anche se il segmento urbano mostra un tasso di crescita superiore, per effetto principalmente della congestione e dell'incremento demografico dei centri urbani.

L'Europa occidentale è tradizionalmente il mercato geografico di maggiori dimensioni ed anche quello nel quale si originano le più rilevanti innovazioni tecnologiche e di prodotto, oltre agli *standard* di riferimento. In sede di Unione Europea si stanno portando avanti diversi progetti al fine di favorire l'interoperabilità e superare la storica dimensione nazionale del trasporto ferrotranviario. Inoltre, la liberalizzazione del mercato, progressivamente in atto in Europa, favorirà l'ingresso di nuovi operatori e conseguentemente l'incremento della domanda di nuovi veicoli.

Le aree geografiche in cui è attesa, per i prossimi anni, la maggiore crescita sono l'Asia Pacifico, per effetto dell'incremento demografico e del conseguente aumento della domanda di mobilità, e l'Europa orientale, a seguito dei programmi recentemente avviati volti ad un sostanziale rinnovo del parco rotabili e alla realizzazione e sviluppo di nuove infrastrutture.

Accanto al mercato dei veicoli, si sta sempre più sviluppando la domanda per attività di *service*, come effetto della tendenza all'*outsourcing* dei servizi di gestione e manutenzione da parte degli esercenti.

Per quanto riguarda l'offerta, accanto ai tradizionali *global player* (soprattutto europei), si osserva il progressivo ingresso sul mercato di nuovi costruttori operanti nelle aree a maggiore crescita (Corea, Europa Orientale), prevalentemente specializzati su prodotti specifici, oltre che l'entrata in Europa e negli USA di alcune industrie giapponesi fino ad oggi concentrate sul proprio mercato domestico.

Il mercato complessivo del **segnalamento** e dei **sistemi di trasporto** presenta tassi di crescita superiori a quelli dei veicoli, con un 5-6% medio annuo, per effetto principalmente della

necessità di assicurare maggiori livelli di sicurezza ai sistemi di trasporto, sia tradizionali sia ad alta velocità, e dell'esigenza di ottimizzazione delle infrastrutture esistenti, in modo da aumentare il volume trasportato accrescendo la frequenza dei treni sulle linee. La domanda è, inoltre, stimolata dalla richiesta di sviluppo, soprattutto nei Paesi della Unione Europea, di sistemi ad elevato grado di standardizzazione ed interoperabilità, e dai programmi di investimento in nuove infrastrutture, in atto sia in Europa sia in molti Paesi di nuova industrializzazione (Cina, India, Russia, Australia, etc.).

Il mercato del segnalamento è stimato in oltre 6,5 miliardi di euro nel 2007 e, anche in tale mercato, l'Europa occidentale rappresenta l'area geografica di maggiori dimensioni, seguita dall'Asia Pacifico e dal nord America. Il mercato dei sistemi di trasporto ammonta invece a circa 3 miliardi di euro. L'offerta in questi mercati è molto più concentrata, con un ruolo di assoluta *leadership* per alcuni costruttori europei.

Analizzando nello specifico il settore Trasporti, si sottolinea che l'andamento dei tre comparti al 31 dicembre 2007 è stato caratterizzato dai seguenti elementi:

- Sistemi: volume di ordini in crescita rispetto al 31 dicembre 2006, grazie in particolare agli ordini relativi alle metropolitane di Napoli linea 6 (€mil. 426) e Roma linea C (€mil. 322), mentre si ricordano le acquisizioni, nell'esercizio precedente, concernenti le metropolitane automatiche di Salonicco (€mil. 166) e Milano linea 5 (€mil. 118), l'estensione del contratto di *operation and maintenance* per la metropolitana automatica di Copenhagen (€mil. 127) e la linea Piscinola-Capodichino della metro regionale della Campania (€mil. 83). Redditività operativa allineata con l'esercizio precedente (ROS pari al 9,1%).
- Segnalamento: ordini acquisiti sostanzialmente in linea con il 2006, nonostante il rallentamento del mercato italiano. Volumi di produzione e redditività operativa in crescita rispetto all'esercizio precedente (ROS pari 11,5%), con un incremento significativo del contributo delle attività in Asia Pacifico.
- Veicoli: volume di ordini in riduzione rispetto all'esercizio precedente, che aveva beneficiato in particolare della registrazione del contratto per la manutenzione dei veicoli della metropolitana di Madrid, dell'ordine per la fornitura di treni per servizio regionale alle Ferrovie Nord Milano e di ordini significativi all'estero nel segmento *mass transit*. Andamento economico caratterizzato da una redditività operativa fortemente negativa,

che risente, come detto, del peggioramento dei preventivi di diverse commesse, come conseguenza delle verifiche effettuate sugli ulteriori fabbisogni necessari alla completa definizione delle problematiche industriali e di prodotto. In particolare, gli eventi che hanno maggiormente inciso sulla rivisitazione dei preventivi di commessa possono essere così sintetizzati: attività aggiuntive per la risoluzione di problematiche tecniche, la necessità di riconfigurazioni di prodotto, un maggiore impegno di attività di progettazione sulle commesse non ancora ad avanzato stato di produzione, l'esigenza di rivedere il profilo di recupero di efficienza e di prevedere appostamenti per penali in virtù dei possibili slittamenti dei piani di consegne di alcune commesse.

Gli **ordini** acquisiti 31 dicembre 2007 ammontano a €mil. 1.786, con una riduzione di €mil. 341 rispetto al precedente esercizio (€mil. 2.127), a causa in particolare delle minori acquisizioni dei Veicoli, in parte compensate dall'andamento positivo dei Sistemi. Tra le acquisizioni del periodo si segnalano:

- Sistemi: l'ordine riguardante la metropolitana di Napoli linea 6 (3T); le acquisizioni relative alla metropolitana di Roma linea C (2T, 3T e 4T); l'ordine afferente il programma Alifana Inferiore (1T); una variante d'ordine per la metropolitana automatica di Milano linea 5 (3T) e varianti dell'Alta Velocità Italia;
- Segnalamento: ordini dalla società mineraria Rio Tinto, ordine da Fortescue Metals Group (1T), contratti nell'ambito dell'accordo siglato con Australian Rail Track Corporation (ARTC) (tutti in Australia); varianti dell'Alta Velocità Milano - Bologna (4T); l'ordine relativo alla linea ferroviaria Shitai nel nord est della Cina (4T); l'ordine in Italia concernente il passaggio a *step 3* degli impianti SCMT terra (2T); le acquisizioni da Erga-Ose, l'ente ferroviario greco, per la fornitura di impianti di bordo (2T e 3T); l'ordine in Germania per il sistema ETCS (*European Train Control System*) livelli 1 e 2 della tratta tedesca del corridoio "POS Nord" (4T); l'ordine relativo a Chambers Street per la metropolitana di New York (1T); l'ordine per la realizzazione del sistema di segnalamento con tecnologia *communications based train control* (CBTC) della metropolitana di Shenyang linea 1 (2T); l'ordine relativo all'ACS Torino Rebaudengo (3T); una variante d'ordine dell'Alta Velocità coreana (2T) e ordini di componenti;

- Veicoli: l'ordine per la metropolitana di Roma linea C (3T); opzioni per la fornitura di 8 ulteriori treni per servizio regionale alle Ferrovie Nord Milano (2T) e di 9 ulteriori veicoli per la metropolitana di Milano (4T) e ordini di *service*.

Al 31 dicembre 2007 il **portafoglio ordini** del settore ammonta a €mil. 5.108, in aumento di €mil. 405 rispetto al 31 dicembre 2006 (€mil. 4.703), per effetto principalmente dell'ingente volume di ordini registrato dai Sistemi. Al portafoglio ordini del settore al 31 dicembre 2007 contribuiscono i Veicoli per il 42%, i Sistemi per il 36% ed il Segnalamento per il 22%.

I **ricavi** al 31 dicembre 2007 sono stati pari a €mil. 1.356, con una riduzione di €mil. 12 rispetto al 31 dicembre 2006 (€mil. 1.368), che risente della già citata rivisitazione dei preventivi delle commesse dei Veicoli, attenuata dalle maggiori attività del Segnalamento, in particolare in Asia Pacifico. Tra le commesse su cui è stata svolta la produzione del settore Trasporti si evidenziano:

- Sistemi: le metropolitane di Copenhagen, Napoli linea 6, Genova e Brescia, la linea regionale Alifana e le commesse di alta velocità in Italia;
- Segnalamento: le commesse di Alta Velocità e sistemi di controllo marcia treno (SCMT) terra e bordo in Italia, la fase 2 del Channel Tunnel Rail Link, il progetto per la realizzazione del sistema *Optimizing Traffic Planner* (OTP) e del *Next Generation Computer Aided Dispatch System* (CAD) per la Union Pacific Railroad, le commesse rientranti nell'accordo siglato con Australian Rail Track Corporation (ARTC) in Australia e le commesse di componenti;
- Veicoli: treni per la metropolitana di Madrid, treni ad alta frequentazione per il Marocco, treni per servizio regionale per le Ferrovie Nord Milano, treni per le Ferrovie olandesi e belghe, tram per la città di Los Angeles, treni per le Ferrovie danesi, locomotive E403 per Trenitalia, varie commesse Sirio e attività di *service* e di *revamping*.

L'**EBITA Adj** al 31 dicembre 2007 è risultato negativo per €mil. 110, con una contrazione di €mil. 127 rispetto al 31 dicembre 2006 (€mil. 17). Il miglioramento del Segnalamento, per effetto dei maggiori volumi e di un incremento della redditività industriale, è stato completamente assorbito dalla significativa flessione dei Veicoli, riconducibile principalmente alla già citata rivisitazione dei preventivi di commessa. Il **ROS** del settore

registra conseguentemente un valore negativo dell'8,1% a fronte del valore positivo dell'1,2% registrato nel precedente esercizio.

I costi per **ricerca e sviluppo** al 31 dicembre 2007 sono risultate pari a €mil. 47, con una crescita di €mil. 7 rispetto al dato consuntivato al 31 dicembre 2006 (€mil. 40), attribuibile principalmente al Segnalamento. Le attività hanno riguardato in particolare i progetti del Segnalamento, tra cui si evidenziano:

- nel segmento ferroviario, quelli relativi a sistemi basati sugli standard europei per il controllo del traffico, volti a garantire l'interoperabilità delle linee (ERTMS - European Rail Traffic Management System);
- nel segmento *mass transit*, quello relativo allo sviluppo del CBTC (Communications Based Train Control), sistema basato su comunicazioni radio e rivolto ad applicazioni di tipo metropolitano.

L'**organico** al 31 dicembre 2007 risulta pari a 6.669 unità, con una diminuzione di 8 unità rispetto al 31 dicembre 2006 (6.677 unità), risultante dalla riduzione dell'organico dei Veicoli per effetto del piano di ristrutturazione avviato nella seconda metà dell'anno, sostanzialmente compensata dall'incremento dell'organico del Segnalamento, in particolare in Australia e in India.

## ALTRE ATTIVITA'

Milioni di Euro	31.12.2007	31.12.2006
Ordini	557	99
Portafoglio ordini	597	346
Ricavi	345	229
EBITA <i>Adjusted</i>	(168)	(132)
R.O.S	n.s.	n.s.
Ricerca e Sviluppo	6	-
Addetti (n.)	1.118	811

Il settore comprende: il gruppo Elsacom N.V., gestore di servizi per la telefonia satellitare; Finmeccanica Group Services S.p.A., società di gestione di servizi di Gruppo; Ansaldo Fuel Cells S.p.A. che sviluppa un prodotto basato sulle celle a combustibile per la produzione di energia elettrica distribuita; Finmeccanica Finance S.A. e Aeromeccanica S.A. che svolgono funzione di supporto finanziario al Gruppo e So.Ge.Pa. - Società Generale di Partecipazioni S.p.A., che svolge la funzione di gestire in modo accentrato i processi di pre-liquidazione/liquidazione e di razionalizzazione di società non appartenenti ai settori di business attraverso operazioni di cessione/ricollocaamento.

La tecnologia di Ansaldo Fuel Cells è caratterizzata da multi-combustibili ovvero la possibilità di utilizzare metano, gasolio, singas e biogas consentendo quindi l'accesso alla gestione di rifiuti urbani, industriali ed all'impiego di combustibili logistici per le applicazioni militari. Ansaldo Fuel Cells ha realizzato, nel corso dell'esercizio precedente, un primo impianto industriale completamente ibrido.

Nel settore è compresa anche Fata S.p.A. (per la quale il processo di riassetto avviato nel corso dell'esercizio 2005 può considerarsi definitivamente concluso) attiva nel campo degli impianti per la lavorazione di piani in alluminio ed acciaio e nella progettazione di ingegneria nel settore della generazione elettrica per attività di *Engineering Procurement and Construction* (EPC).

Con riferimento a Fata S.p.A., sotto il profilo commerciale, si evidenzia che la stessa al 31 dicembre 2007 ha acquisito **ordini** per €mil. 513 da ricondursi principalmente al rilevante contratto in Qatar (acquisito nel primo semestre dell'anno), relativo all'esecuzione di due distinti pacchetti (Qatalum Casthouse e Qatalum Baking Kiln) per la realizzazione di uno *Smelter* per la produzione di alluminio, il cui importo complessivo è di circa €mil. 370. I **ricavi** al 31 dicembre 2007 sono pari a circa €mil. 232 ed hanno riguardato gli avanzamenti, sul contratto iraniano Hormozal (per la linea *Smelter*), sui contratti cinesi ed americani, nonché le commesse Globus e Bluescope (per la linea *Hunter*), sulle commesse Moncalieri, Vado e Leinì (per la linea *Power*). Infine, si menziona la produzione realizzata sull'attività di logistica dalla Fata Logistic S.p.A. e rivolta principalmente alle aziende del Gruppo Finmeccanica. L'**organico** al 31 dicembre 2007 è pari a 254 unità.

A partire dalla semestrale 2007, si è inoltre proceduto alla riclassificazione all'interno delle *continuing operation* della BredaMenarinibus S.p.A., che produce autobus urbani ed extra-urbani, e che dall'anno 2004 risultava classificata tra le *discontinued operation*, in vista di una successiva cessione. Per tale società continua il processo di riorganizzazione delle attività industriali finalizzato alla loro valorizzazione.

Al 31 dicembre 2007, BredaMenarinibus S.p.A. ha acquisito **ordini** per circa €mil. 46, di cui €mil. 34 relativi al segmento degli autobus e corrispondenti a 148 unità e €mil. 12 relativi al Post Vendita. I **ricavi** al 31 dicembre 2007 sono stati pari a €mil. 69, con una contribuzione dell'83% del segmento degli autobus e del 17% del post vendita. L'**organico** al 31 dicembre 2007 risulta pari a 305 unità.

Nei dati di questo settore sono compresi anche quelli di Finmeccanica S.p.A. che già da qualche anno ha avviato un forte processo di trasformazione, indirizzando la propria missione da finanziaria ad industriale. Tale processo, già nel corso dell'esercizio precedente, ha ricevuto una accelerazione con un conseguente impegno del *management* a portare avanti una

serie di azioni che interessano gli aspetti di integrazione industriale, tecnologica e commerciale. Il Gruppo potrà così beneficiare di una spinta aggiuntiva al miglioramento della propria redditività attraverso processi di efficientamento e razionalizzazione.

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari che il Gruppo si è dato nel tempo, Finmeccanica ha proseguito la propria attività implementando diverse iniziative, tra le quali si segnala:

- l'ulteriore rafforzamento dei meccanismi di coordinamento delle aziende, anche tramite lo sviluppo delle specifiche Direzioni Centrali, affinché le singole parti operino attraverso un indirizzo unico non solo in termini finanziari, ma soprattutto industriali coinvolgendo i processi chiave di ingegneria di prodotto, le tecnologie e le strategie commerciali;
- l'attribuzione di obiettivi specifici alle aziende: in primo luogo la crescita costante dell'EBITA, per effetto dell'incremento dei volumi e di consistenti azioni di efficientamento, quali l'ottimizzazione del *procurement*, la razionalizzazione dei siti produttivi, le ristrutturazioni aziendali con il conseguente contenimento /riduzione dei costi industriali e dei costi *General&Administrative*; la massimizzazione del fatturato con conseguente consolidamento dei margini di produzione. L'attenzione costante all'evoluzione del capitale circolante in aggiunta a quanto sopra esposto consentirà la generazione di consistenti flussi di cassa necessari al sostentamento degli importanti investimenti in termine di sviluppo dei prodotti;
- la rivisitazione dei processi in una ottica di Gruppo, in particolare quelli che potranno influire sull'ottimizzazione delle aree di possibili sinergie quali *l'information technology* e la gestione degli immobili;
- l'emissione di specifiche direttive volte al progressivo allineamento dei flussi finanziari a quelli economici;
- il proseguimento del processo di diffusione di una metodologia di Gruppo per il controllo e la gestione dei programmi, basata sull'integrazione degli standard internazionali di *Life Cycle Management, Phase Review, Project Control e Risk Management*;
- l'avvio, nell'ambito del progetto denominato *Global Sourcing* anche tramite Finmeccanica Group Services, di attività di esplorazione di nuovi mercati di approvvigionamento in alcuni Paesi *low cost* finalizzate alla individuazione di opportunità di risparmio da parte delle aziende del Gruppo. In tale contesto, di notevole

significato industriale, è stato firmato il primo accordo con una società russa nell'ambito degli acquisti di materie prime.

L'azione di indirizzo e coordinamento della Capogruppo è stata ulteriormente rafforzata nella propria efficacia, nell'intento di raggiungere nel medio termine gli obiettivi sopraccitati, tramite una diffusa politica di incentivazione che ha interessato l'alta direzione e le risorse chiave di tutte le aziende del Gruppo. La corretta applicazione ed il monitoraggio, in termini di avanzamento, di questi obiettivi rappresenteranno una delle attività principali per realizzare la propria missione.

## **FINMECCANICA E LA RICERCA E SVILUPPO**

In continuità con il precedente anno anche nel corso del 2007 Finmeccanica ha continuato il programmato percorso di focalizzazione delle proprie attività di Ricerca e Sviluppo. Numerosi sono stati i nuovi programmi che sono stati avviati con particolare enfasi sulle attività di integrazione di sistema e di innovazione tecnologica sulle componenti elettroniche dei prodotti. In tale contesto si inquadra, durante il 2007, l'approvazione e la partenza di numerosi piani di Sviluppo Prodotto che supportati da approfondite analisi di business forniranno concreti ritorni agli investimenti programmati. Nei primi mesi dell'anno è stata altresì definita la struttura operativa della nuova società **Elsag Datamat**, al fine di creare un polo di elevata massa critica nella Sicurezza, nella Logistica, nella Automazione e servizi di informatica e nella Difesa. In ambito spaziale la finalizzazione dell'accordo con Thales, con la definizione congiunta delle attività delle società **Thales Alenia Space** e **Telespazio**, ha contribuito ad un ulteriore impulso di alcune attività di Ricerca e Sviluppo grazie al notevole *background* che i due Gruppi possono mettere a fattor comune. Nella Elettronica per la Difesa e Sicurezza, dal 1° gennaio 2008, è stato adottato il marchio **Selex Galileo**, quale ulteriore elemento di integrazione delle attività di **Galileo Avionica S.p.A.** e di **Selex Sensors and Airborne Systems (S&AS) Ltd.**

### **Le attività in Aerospazio, Difesa e Sicurezza**

In tali aree lo sviluppo tecnologico richiede grandi investimenti, competenze elevatissime, a fronte di orizzonti temporali di ricaduta sui prodotti di medio lungo periodo.

La consolidata suddivisione delle attività di Ricerca e Sviluppo nelle aree di **Ricerca e Sviluppo tecnologico** (a) e **Ricerca e Sviluppo applicata ai prodotti** (b) consente la corretta programmazione sia del rischio che del beneficio e quindi la relativa ottimizzazione di travaso tecnologico che permette ai prodotti del Gruppo l'affermazione sui mercati internazionali.

#### **a) Ricerca e sviluppo tecnologico**

Sono gli sviluppi tecnologici denominati altresì di "base", quindi di carattere altamente strategico e con orizzonte temporale lungo, che per loro natura richiedono impegni di personale e strutture altamente qualificate.

Lo sviluppo delle tecnologie *sull'alta integrazione dei componenti*, che va dalle integrazioni *on chip* (*MMIC: Monolithic Microwave Integrated Circuit*) anche su materiali fortemente innovativi come il GaN (*Gallium Nitride*), alle integrazioni *multi chip* sia su substrati organici che ceramici (*LTCC: Low Temperature Co-fired Ceramic*), alle nuove frontiere dell'integrazione elettro-meccanica per l'elettronica e la sensoristica (*MEMS: Micro Electro-Mechanical Systems*) interessano diverse aziende del Gruppo (**Thales Alenia Space, Galileo Avionica, MBDA, Selex Communications, Selex S&AS Ltd e Selex Sistemi Integrati**). La loro diffusione ed applicazione consente la miniaturizzazione e relativa riduzione dei costi delle componenti "pregiate" di elaborazione a radiofrequenza con positive ricadute nel campo satellitare, radar, sistemi missilistici e sistemi avionici ed in genere in tutte le applicazioni dove la riduzione del volume occupato, degli assorbimenti di potenza elettrica e delle dissipazioni termiche rappresentano un elemento vincente. Sono in sviluppo anche alcune tecnologie denominate MOVPE (*Metal Organic Vapor Phase Epitax*) legate alla progettazione e costruzione di sensori infrarosso in elementi *array* di nuova generazione di tipo bidimensionale per applicazione su camere termiche avanzate (**Selex S&AS**).

L'esplorazione delle nuove frontiere nelle tecnologie delle altissime frequenze (TeraHertz) è stata avviata in **Selex Communications** e **Selex Sistemi Integrati**, per valutare le potenzialità nelle applicazioni della sensoristica a breve distanza e nelle comunicazioni a larghissima banda.

L'attività nell'innovativo campo della Fotonica è progredita in **Selex Sistemi Integrati** con lo sviluppo di prototipi di campionatori AD (Analogico Digitale) ad altissima frequenza ed è stata avviata la ricerca su generatori di frequenze e forme d'onda a sintesi diretta in collaborazione con **Galileo Avionica**. Prosegue la collaborazione tra **Alenia Aeronautica** e **Selex Sistemi Integrati** nel campo del monitoraggio con sensori in fibra ottica di strutture aeronautiche, in particolare in materiale composito.

In aggiunta le tecnologie dei *nuovi materiali e strutture* danno impulso al futuro sviluppo e capacità realizzativa sia di strutture a bassa segnatura (nel campo elettro-magnetico ed infrarosso), sia ad alta resistenza tramite uso di materiali compositi e di specifici trattamenti di saldatura finalizzati anche a futuri impieghi dedicati alla sicurezza nazionale (**AgustaWestland** con il progetto ELIMAT, **Alenia Aeronautica, Alenia**

**Aermacchi, Avio, Selex S&AS Ltd, ed Oto Melara**). Studi sui materiali ceramici nanostrutturati ad alta resistenza sono in corso in **MBDA** per la realizzazione di *radome* operanti in banda millimetrica. Le applicazioni sugli innovativi UAV/UCAV (*Unmanned Combat Air Vehicle e Unmanned Air Vehicle*), convertiplani, missili, propulsori e strutture di protezione passiva, basano su tali tecnologie il loro sviluppo futuro.

Sono proseguite altresì attività di Ricerca e Sviluppo molto avanzate nel campo delle “nanotecnologie” ed in particolare sui sensori per la rivelazione degli agenti chimici (**Selex Communications**), già in fase di sperimentazione avanzata, e sui “nanotubi” in carbonio per la realizzazione di dispositivi nanoelettronici (nanovalvole e nanotransistor) (**Selex Sistemi Integrati**) nonché materiali per assiemamento (*packaging*) microelettronico ad elevata conducibilità termica (**Thales Alenia Space e Selex Sistemi Integrati**). L’impatto delle nanotecnologie, attraverso l’uso di Carbon Nanotubes in materiale composito e nanostrutturazione di leghe metalliche, è in studio presso **Alenia Aeronautica**.

#### b) **Ricerca e sviluppo applicata ai prodotti**

Tutte le società hanno continuato nel forte impegno di mantenimento, miglioramento e razionalizzazione del relativo catalogo prodotti, conservando ed aumentando il livello di competitività e soddisfazione verso i clienti, grazie alla citata ricerca e sviluppo di base. Le principali attività tecnologiche e sistemistiche verso cui si sono concentrati gli sforzi del Gruppo sono:

- il **segmento dei radar** con i moderni sistemi a scansione elettronica PA (*Phased Array*) con *array* di moduli integrati “ricetrasmittenti” per le funzioni di scoperta e difesa aerea, compresi quelli adibiti al controllo del traffico aereo (**Selex Sistemi Integrati**). Nel campo dei radar a bordo di piattaforme volanti (ala fissa o rotante) la società **Selex S&AS Ltd**, con i nuovi radar della serie *Sea Spray* progettati totalmente con moduli attivi allo stato solido, ha conseguito importanti successi commerciali anche in USA in considerazione dell'elevato valore tecnologico dei sistemi proposti. La messa a fattor comune di tali tecnologie sta consentendo lo sviluppo sia di un nuovo radar denominato PICOSAR, specificatamente progettato per impieghi di sorveglianza su UAV (*Unmanned Air Vehicle*), sia di un radar avionico multimodo

denominato VIXEN-E a scansione elettronica attiva che costituirà il futuro sistema per velivoli da combattimento (**Selex S&AS**). Nel contempo in **Galileo Avionica** sono stati avviati alcuni sviluppi per rinnovare la componente di “elaborazione del segnale” (*Exciter Receiver Processor*) che, con l’uso di nuove tecnologie digitali, consentirà l’aumento delle prestazioni sia nell’ambito dei radar a scansione meccanica (che comunque mantengono una loro penetrazione sul mercato) sia nei nuovi radar a scansione elettronica. **Selex Sistemi Integrati** ha completato lo sviluppo di moduli “trasmetti-ricevi” per radar navali e terrestri operanti in banda C, utilizzando microcircuiti in GaAs (Arseniuro di Gallio), sviluppati nella propria fonderia ed integrati utilizzando avanzate tecnologie di microelettronica.

- il **segmento della difesa elettronica nella sua accezione di *Electronic Warfare*** è entrato a far parte, assieme alle “sensibili” ed importantissime tecnologie associate, del bagaglio del Gruppo sempre grazie alla **Selex S&AS Ltd.** Con i sistemi DASS (*Defensive Aids Sub-System*), per la difesa elettromagnetica contro i radar ed i missili, si è notevolmente ampliata l’offerta del Gruppo su piattaforma aerea consentendo a Finmeccanica il completamento di una proposizione integrata di difesa e sorveglianza a bordo di tutte le piattaforme aeree. E’ continuato lo sviluppo di una nuova generazione di sistemi di auto-protezione nel campo radar denominati RWR (*Radar Warning Receiver*) basati su avanzati *Building Block* quali il ricevitore digitale (DRX) a larga banda ed il modulo *Compact Receiver* che racchiude in una sola scheda un completo ricevitore;
- il **segmento della missilistica** con riferimento ai *seeker* avanzati, sia nella banda IR (Infrarosso) (**Selex S&AS Ltd**) che radar, le spolette di prossimità attive ed i relativi sistemi di gestione e controllo (**MBDA**); sono proseguite le attività preliminari e di pianificazione del progetto sulle nuove unità navali FREMM per le quali si dovranno installare a bordo sia sistemi Superficie/Superficie che il sistema Superficie/Aria (**MBDA**); in corso altresì importanti sviluppi sull’applicazione dei nuovi Ricevitori Digitali (*Digital Receiver*) per l’evoluzione di *seeker* esistenti (Aster Meteor) e sull’uso di antenne *Phased Array* ( passiva) per applicazioni missilistiche (**MBDA**);

- **l'elettro-ottica**, per applicazioni campali e nel comparto dei sistemi d'arma integrati, sia navali che terrestri, e nelle applicazioni su velivoli ad ala fissa e ad ala rotante (**Galileo Avionica, Selex Communications e Selex S&AS Ltd**). E' entrato in una fase avanzata lo sviluppo, in collaborazione con una nota società USA, di una nuova generazione di DIRCM (*Direct Infrared CounterMeasurement*) per la protezione attiva dei velivoli, sia militari che civili, contro i missili cosiddetti "a spalla" (**Selex S&AS Ltd**). Sempre in **Selex S&SA Ltd** è continuato lo sviluppo del sistema di osservazione denominato ad "immagine attiva" (*active image*) basato su tecniche BIL (*Burst Illuminator Laser*) che, abbinando una sorgente laser con una camera termica, consente la sorveglianza notturna ad elevata distanza e con alta risoluzione.

E' terminato lo sviluppo di un sistema di individuazione degli ostacoli, ad uso principalmente elicotteristico, denominato LOAM (*Laser Obstacle Avoidance*) specificatamente nella versione civile. Il sistema, basato su tecnologie laser/EO, consente la sicurezza del velivolo nei confronti degli ostacoli quali piloni e linee di alta tensione che costituiscono il principale rischio nel volo a bassa quota (**Selex Communications**).

Continua lo sviluppo del sistema EO Iperspettrale per applicazioni spaziali, ed avioniche. Tale sistema, grazie all'analisi della scena catturata con alta risoluzione mediante l'uso di centinaia di canali consentirà la determinazione a distanza anche della tipologia del materiale costituente l'oggetto osservato (**Galileo Avionica**);

- **le comunicazioni** navali, terrestri, aeronautiche e satellitari, con particolare riferimento alle reti di comunicazione sicure, sia tattiche che strategiche. Sono continuate le attività nel campo delle architetture delle future reti di comunicazione e servizi in ambiente *Network Centric* e nello sviluppo della cosiddetta *Software Radio*, elemento indispensabile per la emergente ed inarrestabile necessità di comunicazione globale integrata (**Selex Communications, Thales Alenia Space e Telespazio**). L'area delle Comunicazioni sicure ha visto il proseguimento dello sviluppo del modulo Crypto per la radio di nuova generazione SDR (*Software Defined Radio*) e l'inizio degli sviluppi per le cifranti di Protocollo di nuova generazione ad alta velocità (**Selex Communications**). Sempre nell'ambito della Software Defined Radio sono iniziate importanti attività finalizzate allo sviluppo di apparati innovativi basati su

tecnologie SCE (*Super Conductive Electronics*) e volti alla realizzazione di moduli di analisi diretta multicanale del segnale a radiofrequenza (**Selex Communications**). In questo ambito, è stata avviata una collaborazione con la società americana Hypres per la realizzazione di un prototipo di *front end* di ricezione integrata alla componente di gestione dei canali radio. L'impiego della tecnologia *superconducting micro electronics* (SME) potrà portare vantaggi prestazionali significativi ed una riduzione della complessità sistemistica. A valle della conclusione della positiva sperimentazione operativa il sistema *WiMAX*, (*Worldwide Interoperability for Microwave Access*) per le comunicazioni fisse e mobili a larga banda per le componenti istituzionali quali Polizia, Carabinieri, Protezione Civile ecc, ha continuato nelle attività conclusive di sviluppo ed industrializzazione anche in vista della imminente gara nazionale sulla assegnazione delle licenze (**Selex Communications, Selex Service Management**); sono continuati anche gli importanti studi per la "convergenza" *full IP* (*Internet Protocol*) che consentono la creazione e gestione delle reti in modo dinamico e flessibile in ambiente "aperto" (**Selex Communications**). In tale area sono stati avviati studi multidisciplinari sulla implementazione operativa del nuovo protocollo internet IPV6 (il sistema attuale è denominato IPV4) che consentirà una gestione sicura ed affidabile delle comunicazioni in rete (**Elsag Datamat, Selex Communications e Selex Service Management**). E' stato completato lo sviluppo e la qualifica dei nuovi apparati del sistema satellitare di comunicazioni militari Sicral 1B che aggiungono, alle caratteristiche del prodotto attualmente operativo, sofisticate capacità di protezione verso le interferenze intenzionali (*nulling*) ed introducono avanzate tecniche digitali sui canali di comunicazione (**Thales Alenia Space**);

- il settore delle **infrastrutture orbitali** e dei carichi utili (**Thales Alenia Space**) specialmente per i *payload* scientifici, la robotica spaziale, l'osservazione e la navigazione satellitare. Nel settore dell'esplorazione planetaria si sono concluse le attività di sviluppo dell'equipaggiamento di radio comunicazione per telemetria e comando in banda Ka per missioni di spazio profondo che troverà applicazione nella missione Bepi Colombo e, nella versione in banda X, nelle missioni scientifiche ESA, LISA e GAIA. Sono continuati gli sviluppi su automazione e robotica, in particolare

nel campo della visione e della elaborazione delle immagini, che consentono l'uso di veicoli di esplorazione planetaria autonomi finalizzati ai programmi Exomars ed Eurobot. E' stato lanciato con successo, nei primi giorni di giugno, il primo dei quattro satelliti della serie Cosmo-SkyMed (**Thales Alenia Space**), e sono iniziate le fasi di sperimentazione nella utilizzazione delle antenne ad *array* attivo installate sul satellite stesso. Nel mese di dicembre è stato lanciato anche il secondo satellite della serie che ha raggiunto, con successo, l'orbita prevista. Il satellite espressamente progettato per un uso duale (militare e civile) è equipaggiato con un avanzato sensore radar SAR (*Synthetic Aperture Radar*) e costituirà uno dei pilastri della sorveglianza del territorio anche ai fini della sicurezza nazionale ed europea;

- la **gestione orbitale e dei servizi satellitari**, compreso il monitoraggio di aree sensibili (inclusa la sicurezza con il programma GMES) tramite la interferometria radar differenziale e la innovativa digitalizzazione tridimensionale basata su fotografia spaziale (**Telespazio**); sono iniziati importanti studi relativi ai servizi di navigazione ed infomobilità che daranno consistenti ritorni nelle aree della logistica e delle telecomunicazioni (**Telespazio**). Con la messa in orbita del primo dei satelliti della serie Cosmo-SkyMed è nelle fasi iniziali anche la fornitura dei servizi ad alto valore aggiunto di osservazione della terra ad alta ed altissima risoluzione basati su immagini SAR (*Synthetic Aperture Radar*) (**Telespazio**);
- il comparto dei **sistemi di comando e controllo** (C2-C4) nel campo sia delle applicazioni di elevata complessità ed integrazione di tipo terrestre, navale ed ATM (*Air Traffic Management*) (**Selex Sistemi Integrati**), sia di quelle avioniche altamente specializzate e basate su dispositivi avanzati di elaborazione e presentazione (inclusi i sistemi di controllo piattaforma e gli avanzati *Flight Management/Control Systems* per la gestione del volo) per applicazioni su velivoli ad ala fissa e ad ala rotante (**AgustaWestland, Alenia Aermacchi, Alenia Aeronautica e Galileo Avionica**). In tale comparto sta assumendo una grande rilevanza l'aspetto della "simulazione" ed in particolare con attività in **Galileo Avionica**, che ha iniziato la definizione di una nuova generazione di simulatori di volo, ed in **Selex Sistemi Integrati** con lo sviluppo di un simulatore modulare per l'integrazione di grandi sistemi.

In ambito navale è continuato lo sviluppo del nuovo sistema CMS (*Combat Management System*) *Standard* che fornirà una soluzione modulare ed efficace al mercato dei sistemi di comando e controllo di nuova generazione. (**Selex Sistemi Integrati**).

Si è concluso lo studio per la fattibilità del progetto “Forza NEC”, per il quale ha lavorato un *Project Office Integrato*, composto dalla componente difesa e dalla componente industria (**AgustaWestland, Alenia Aeronautica, Elsig Datamat Galileo Avionica, MBDA, Oto Melara, Selex Communications e Selex Sistemi Integrati**). Forza NEC è un progetto lanciato dall’Esercito per la trasformazione “net centrica” delle sue componenti, finalizzata a fornire una risposta efficace alle esigenze di impiego delle Forze Armate italiane a fronte di un continuo incremento dell’impiego in missioni fuori area ed alla richiesta di interoperabilità con le altre *Coalition Forces* presenti negli scenari internazionali.

- il campo delle **piattaforme aeronautiche** dove AgustaWestland, nel settore elicotteristico, ha continuato la sperimentazione del prototipo BA 609, primo convertiplano basato su soluzioni tecnologiche e sistemistiche di avanguardia, sviluppando al contempo le modifiche strutturali e le apparecchiature elettroniche per la versione dedicata alla sicurezza nazionale, presentato durante il salone aeronautico di Le Bourget nel giugno del 2007; sono proseguite inoltre le attività di ricerca sulle tecnologie per l’elicottero “ogni-tempo”, per il miglioramento del *comfort* della piattaforma (riduzione rumore interno e vibrazioni), per le tecnologie innovative dell’impianto elettrico e per gli sviluppi HUMS (*Health & Usage Monitoring System*). **Alenia Aermacchi** con importantissimi sviluppi relativi ai velivoli da addestramento ed in particolare le attività legate al modernissimo addestratore militare M346 che sta completando con successo le fasi terminali di qualifica; **Alenia Aeronautica** con le ricerche sulle **aerostrutture** ed il relativo successo sulle componenti del nuovo A380. Parallelamente è stato completato lo sviluppo di alcune delle componenti principali del velivolo 787 (denominato anche *Dreamliner*) per la società Boeing di cui sono stati costruiti ed inviati in US i primi esemplari. In particolare viene realizzata la parte centrale della fusoliera, il cui prototipo è stato consegnato nei primi mesi dell’anno per la successiva fase di integrazione negli USA.

Per tali produzioni è stato costruito ed avviato un nuovissimo stabilimento presso Grottaglie (TA).

Continuano le attività sullo Sky-X (**Alenia Aeronautica**) velivolo senza pilota per la dimostrazione di fattibilità di un prototipo avanzato con ruolo principalmente di UCAV (*Unmanned Combat Air Vehicle*).

Sono entrate in una fase operativa le attività di progetto del dimostratore Sky-Y (**Alenia Aeronautica**) moderno UAV di tipo MALE (*Medium Altitude Long Endurance*) che ha volato per la prima volta presso la base aerea sperimentale di Vidsel in Svezia nel giugno 2007. Lo Sky-Y potrebbe costituire la base per un futuro UAV europeo anche grazie alla collaborazione con alcune società e nazioni interessate. Altresì è entrato nella fase finale di messa a punto il sistema UAV Falco (**Galileo Avionica**) di tipo MAE (*Medium Altitude Endurance*) per la sorveglianza ed osservazione tattica (categoria 500 kg) del quale stanno continuando con successo i voli di “validazione”. Il velivolo è stato progettato e realizzato per usi duali (civili e militari) comprese le attività per la sicurezza del territorio e sta incontrando un crescente successo data la versatilità e l’alto carico utile;

- infine nell’area della **sicurezza** (*Homeland Security*), che sta assumendo una rilevanza ed interesse sempre maggiore, si è incrementato lo sforzo del Gruppo al fine di fornire soluzioni concrete in tempi brevi.

Sono state in particolare condotte intense attività nell’ambito di un progetto denominato **Zeus**; tale progetto è coordinato da **Selex Sistemi Integrati** cui è stata attribuita la missione di perseguire il business dei grandi sistemi per applicazioni nella Difesa e nella *Homeland Security*. La divisione “Grandi Sistemi” di **Selex Sistemi Integrati**, recentemente creata con l’intento di perseguire il business dei sistemi integrati basati su architetture complesse e logiche *Network Centric*, ha avviato una serie di studi congiunti con tutte le altre società del Gruppo finalizzati a realizzare i seguenti obiettivi:

- definire le specifiche operative e l’architettura funzionale di un Grande Sistema Integrato e di tutte le sue diverse componenti, in modo da tradurle in offerte competitive e completamente rispondenti ai requisiti dei clienti per le diverse applicazioni richieste dal mercato;

- sfruttare il *know-how*, le tecnologie ed i prodotti disponibili all'interno del Gruppo, in modo da consentire la loro efficace integrazione nell'ambito di un Grande Sistema di *Homeland Security*.

In particolare nel settore della protezione delle infrastrutture critiche o *CNI (Critical National Infrastructures)* legate al settore dei Trasporti ed a quello dell'Energia (dove sono sempre più urgenti le esigenze di controllo e protezione infrastrutturale dai pericoli provenienti dal terrorismo internazionale, dalla grande criminalità organizzata o dalle gravi calamità naturali) sono iniziate attività di sviluppo integrato tra **Ansaldo Energia, Ansaldo STS, Elsag Datamat, Selex Communications e Selex Sistemi Integrati** per la definizione e proposizione di soluzioni multi tecnologiche attivabili anche nel breve periodo.

Sono in evoluzione ed aggiornamento le attività sulla osservazione del "comportamento umano" (*Behaviour Recognition*) tramite analisi delle immagini televisive ed il controllo dei dati "biometrici" (**Elsag Datamat**) e proseguono gli investimenti nella protezione dei dati con crittografia proprietaria convenzionale (**Selex Communications**) e quantistica (**Elsag Datamat**).

Continuano inoltre gli investimenti mirati nell'avanzato concetto di *Network Centric Operation*, specifico per la gestione delle operazioni di Sicurezza, con l'adeguamento e la integrazione tra le sale di gestione e coordinamento eventi denominate *Crisis Management Room* e la componente sicura di comunicazione (**Elsag Datmat, Selex Communications, Selex Sistemi Integrati e Telespazio**).

Nelle *Ad Hoc Networks* (reti dalle caratteristiche peculiari) proseguono le attività di progetto e di sviluppo di sensori mediante nanotecnologie per impiego in applicazioni di *Homeland Security* e monitoraggio ambientale. E' stata definita l'architettura di rete per la comunicazione dei nodi delle reti ed è stata realizzata una prima implementazione dei protocolli di *networking* con abbinati nano sensori (**Selex Communications**).

## **Le attività nei Trasporti ed Energia**

Anche le società del Gruppo che operano in ambito civile continuano a svolgere significative attività di Ricerca e Sviluppo, in aggiunta a quelle precedentemente menzionate, anche in

cooperazione con le società operanti nei settori della Difesa e Sicurezza. In particolare si segnalano attività importanti nei seguenti settori:

- dell'**energia** con gli avanzati processi per l'ottimizzazione delle prestazioni e la manutenzione degli impianti di produzione di energia. Sono in corso, infatti, innovativi programmi sulle tecnologie delle turbine a gas, sui sistemi di combustione a basso impatto ambientale e sulle configurazioni di impianti a ciclo combinato gas-vapore (**Ansaldo Energia**).

Sono continuate positivamente le attività nel campo delle celle a combustibile (*Fuel Cell*) che stanno rappresentando la soluzione più interessante per il trasporto eco-compatibile del futuro (**Ansaldo Energia**).

Innovativi sviluppi sulla simulazione del funzionamento di un complesso sistema di produzione energetica, inclusa la componente sulla combustione all'interno delle turbine, sono in fase avanzata di sviluppo al fine anche del contenimento delle emissioni generate (**Ansaldo Energia**).

Nel campo delle turbine a vapore sono stati avviati importanti progetti internazionali per lo studio del comportamento di materiali speciali che daranno risultati fondamentali per lo sviluppo delle turbine "Ultrasupercritiche" (**Ansaldo Energia**).

Per quanto riguarda la tecnologia degli impianti a ciclo combinato, flessibilità, affidabilità, disponibilità e sicurezza sono stati identificati come i fattori chiave di successo del prodotto impianto. Nel rispetto di questi obiettivi sono state avviate nel 2007 attività di sviluppo volte a consentire avviamenti dell'impianto veloci e ripetibili.

E' stato infine perfezionato il programma di sviluppo e rilascio di un sistema di sicurezza d'impianto che vedrà una ulteriore evoluzione nel corso del 2008 (**Ansaldo Energia**).

Un innovativo motore elettrico a "flusso assiale", dal rendimento molto elevato, ha completato il suo sviluppo e vede coinvolte, oltre ad **Ansaldo Energia**, anche altre società del Gruppo quali **AnsaldoBreda, Oto Melara e WASS**.

- dei **trasporti**, con sviluppi nelle aree dei sistemi ibridi di propulsione, componenti per la gestione, il confort e la "Safety" (incluso il *crash*) del sistema di trasporto per

veicoli a guida vincolata urbano, suburbano e ferroviario (**Ansaldo STS** e **AnsaldoBreda**). Le attività principali (**Ansaldo STS** sono state focalizzate sia sui sistemi metropolitani nel loro complesso sia sui sistemi di segnalamento ferroviario associati; in dettaglio con i seguenti progetti:

- SIMMI per il miglioramento della disponibilità operativa della infrastruttura ferroviaria tramite una diagnostica preventiva;
- SITI per la diagnostica delle infrastrutture e la loro *Safety* (con il Consorzio TRAIN);
- INTEGRAIL relativo ad un sistema di supporto alle decisioni (*Support Decision System*) per l'esercizio ferroviario.

Gli sviluppi nel campo delle metropolitane completamente automatiche (senza conducente) sono continuati ed hanno confermato la loro validità (**AnsaldoBreda** e **Ansaldo STS**).

A livello del segnalamento ferroviario le attività da evidenziare sono relative allo sviluppo di componenti per applicazioni sulle linee AV (Alta Velocità) e linee convenzionali ad alta densità di traffico con i progetti RBC (*Radio Block Center*) e SCMT (Sistema Controllo Marcia Treni) finalizzati al miglioramento dell'integrazione funzionale dei vari sottosistemi associati (**Ansaldo STS**).

Nel campo dei treni ad Alta Velocità (AV) in **AnsaldoBreda** sono in corso gli sviluppi per un avanzato treno di nuova generazione in collaborazione con un partner europeo.

## **La Governance di Gruppo delle Tecnologie e Prodotti**

Lo sviluppo delle **Comunità Tecnologiche Interaziendali** (all'interno della piattaforma *MindSh@re*®)<sup>1</sup> sta rappresentando una carta vincente come mezzo innovativo per condividere ed orientare le attività di sviluppo, ricerca ed integrazione.

Attualmente sono sette le comunità già attivate ed operative con il coinvolgimento di oltre 600 ricercatori e tecnici tra le più alte professionalità aziendali:

- **Radar**: tecnologie dei sistemi radar avanzati;

---

<sup>1</sup> *MindSh@re*® è un marchio registrato da Finmeccanica S.p.A.

- **CMM (Capability Maturity Model):** processo di gestione delle attività di sviluppo e progetto;
- **Sicurezza:** Ricerca e Sviluppo sui sistemi e progetti tecnologici per la *Homeland Security*;
- **Materiali Avanzati e Tecnologie Abilitanti:** Ricerca e Sviluppo sulle nuove frontiere delle tecnologie di base, tra le quali i materiali innovativi, la microelettronica, i MEMS, la fotonica e le nanotecnologie;
- **Tool e metodologie per la progettazione:** analisi e razionalizzazione della metodologia e dei *tool* di supporto alla progettazione;
- **Simulation for Training:** tecnologie e sistemi per la simulazione e l'addestramento comprendente tutta la filiera associata e la possibile fornitura di futuri sistemi avanzati "chiavi in mano".
- **Logistica:** tecnologie e sistemi per la gestione del sistema logistico in una ottica di offerta di servizio integrato.

Nel corso del 2007 sono continuate le importanti iniziative che hanno coinvolto le Comunità del progetto *MindSh@re*®:

- I **Progetti Corporate** che si pongono l'obiettivo di favorire ed incrementare la collaborazione tra le varie società di Finmeccanica con università, centri di ricerca ed utilizzatori finali (*End User*) in campi nuovi sia tecnologici che di mercato. Tali progetti, coordinati direttamente dalla Direzione Centrale Tecnica e parzialmente finanziati dalla Capogruppo, stanno avendo un notevole successo specialmente per la partecipazione di numerosi possibili futuri clienti che, tramite opportunità di collaborazione tecnologica, stanno conoscendo ed apprezzando Finmeccanica anche in aree nuove ed emergenti. A fronte della presentazione di oltre 30 idee progettuali si è conclusa la selezione per 6 nuovi progetti, tutti di elevato valore innovativo, che partiranno nel corso del 2008.
- La fase 2 del progetto *MindSh@re*® che in tal modo sta evolvendosi da una fase di "collaborazione" sulle tecnologie ad una fase di stimolo e creazione sull'aspetto "innovazione".

## Programmi Europei

Nell'ambito della razionalizzazione ed impegno di Gruppo è opportuno sottolineare anche le attività di R&S in Europa (Commissione Europea, EDA, NATO).

Stanno continuando le attività di Finmeccanica nei vari programmi in corso:

- **VI Programma Quadro. E' in corso lo sviluppo del progetto LIMES, di cui è leader** la società **Telespazio**, indirizzato, nell'ambito del programma GMES, alla integrazione della sorveglianza satellitare in un ampio contesto di soluzioni e sistemi complementari; per quanto riguarda i programmi di ricerca tecnologica in ambito elicotteristico, nel 2007 sono stati formalmente completati i due progetti CTP (*Critical Technology Projects*) denominati ADYN (aeroelasticità ed acustica dei rotori) e TRISYD (peculiarità ed innovazione nella trasmissione) relativi al nuovo convertiplano ERICA e dove **AgustaWestland** ha avuto il ruolo di coordinatore. Sono altresì proseguite le attività su alcuni progetti in ruoli di compartecipazione e relativi a:
  - studio del collasso strutturale di pannelli in composito,
  - ottimizzazione delle procedure e tecniche di atterraggio ed integrazione dell'elicottero nell'ATM),
  - miglioramento del comfort acustico ed alla riduzione dell'impatto ambientale degli elicotteri.
- **Programma Galileo** per il nuovo sistema di posizionamento globale per il quale Finmeccanica è stata selezionata , con altri partner Europei , per la progettazione e messa in orbita della relativa costellazione satellitare. Nel corso dell'anno è stato consegnato ad ESA il secondo dei satelliti pre-serie denominato Giove B; il primo, denominato Giove A, era stato lanciato con successo il 28 dicembre 2005 (**Thales Alenia Space**);
- **Programma Preparatory Action** per uno sviluppo tecnologico europeo sul campo della *Security* (**PASR**). Si sono conclusi gli sviluppi dei due progetti europei in cui le società del Gruppo sono risultate vincitrici: sulla protezione dei confini (**Galileo Avionica** con il progetto SOBCAH) e sulla sicurezza dei trasporti ferroviari (**Ansaldo STS** con il progetto TRIPS). Il progetto SOBCAH (per la protezione dei confini, con

uno speciale focus sui porti) ha terminato la dimostrazione finale presso il porto di Genova; in tal modo è stata dimostrata la sua validità a fronte dei seguenti scenari reali: attacco terroristico con introduzione di materiale radioattivo (la cosiddetta “bomba sporca”) in un container, rilevazione di veicoli che si muovono nelle aree portuali e presentano dei comportamenti anomali, rilevazione di piccole imbarcazioni sospette ed un attacco portato tramite sommozzatori. Il progetto TRIPS ha invece realizzato la sua dimostrazione presso una stazione della SNFC a Parigi, alla presenza degli operatori ferroviari francesi e della Commissione Europea. Entrambi i progetti si sono conclusi con successo;

- **EDA (European Defence Agency)** l’Agenzia per la Difesa Europea, con cui sono stati incrementati i rapporti, per la proposizione di nuove aree tecnologiche di sviluppo su UAV e Software Radio. E’ anche stato vinto uno studio nell’ambito del progetto ARMS (Autonomous Remote Multisensing System), con **Selex Sistemi Integrati**, partner di Thales, sulla connettività wireless di sensori in rete;
- **VII Programma Quadro – Sicurezza** (2007-2013), durante il secondo semestre dell’anno 2007 sono stati comunicati i risultati (ancora parziali) della prima *Call*, dove risulta consolidata la strategia di Finmeccanica con ampie iniziative sulla definizione dei programmi e sulle possibili collaborazioni consortili .

Finmeccanica è coordinatore dei seguenti progetti:

- ARGUS-3D, con **Selex Sistemi Integrati** riguardante la sorveglianza con radar passivi;
- SICMA, con **Elsag Datamat** su un simulatore per la gestione delle crisi;
- SUBITO, con **Galileo Avionica** sulla sorveglianza delle aree aeroportuali, in particolare per il rilevamento dei bagagli lasciati incustoditi e la ricerca del proprietario.

Inoltre il Gruppo ha partecipazioni significative in altri progetti quali :

- La protezione dei grandi eventi con una applicazione adattabile anche alle Olimpiadi di Londra 2012;
- Le tecnologie di *Software Defined Radio* per migliorare l’interoperabilità delle forze, che operano in scenari di crisi;
- La sorveglianza e riconoscimento dei comportamenti anomali tramite telecamere intelligenti e ai sistemi di sorveglianza aerea delle aree marittime.

- **VII Programma Quadro - ICT** (2007-2013). Anche in tale area, nel secondo semestre del 2007, sono stati comunicati i risultati (ancora parziali) della seconda *Call*, dove risulta che Finmeccanica sta migliorando il proprio posizionamento, alla luce delle strategie di partecipazione alle piattaforme tecnologiche europee Artemisia ed Aenea. In tali aree sono stati vinti alcuni rilevanti progetti, in qualità di *partner* di importanti *player* industriali e centri di ricerca, afferenti agli *embedded system* (sensori e sistemi con capacità intrinseca di calcolo) e le nanotecnologie.
- Forte partecipazione alle attività di **Collaborative Research** nell'area **aeronautica** ed al relativo **JTI** (*Joint Technology Initiatives* denominato *Clean Sky*) che avranno un finanziamento complessivo di oltre €mil. 2000 ed in cui sono state proposte due piattaforme tecnologiche con *leadership* di Finmeccanica: il *Green Regional Aircraft* (**Alenia Aeronautica**) ed il *Green Rotorcraft* (**AgustaWestland** in consorzio con Eurocopter). Coinvolte anche **Avio** e **Galileo Avionica**.
- **il Programma SESAR**, terminata la fase di pre-sviluppo, troverà il suo compimento all'interno del VII Programma Quadro con un consistente finanziamento da parte della Commissione e di Eurocontrol di circa €mil. 1400 . Tale progetto consentirà lo sviluppo del nuovo sistema ATM europeo per una efficiente gestione del traffico aereo in un orizzonte fino al 2020 e vede attivamente coinvolte le società **Selex Sistemi Integrati** ed **Alenia Aeronautica** (probabili responsabili di primo livello), **Galileo Avionica**, **Selex Communications** e **Telespazio**.

Sono proseguiti i rapporti di collaborazione con le principali **università italiane** (**Genova, Napoli, Parma, Pisa, Roma, e Torino**) sia nel campo delle nanotecnologie che della sicurezza. Stanno continuando le attività di interscambio con le più importanti **Università USA** (**MIT-Cambridge, University of California at Berkeley, Carnegie-Mellon - Pennsylvania**).

A valle della partecipazione, nel giugno 2007, alla manifestazione "Primavera Italiana" in Giappone, dove sono state coinvolte le principali società del Gruppo assieme a qualificati rappresentanti del mondo industriale e della ricerca giapponese, è stata avviata una attività finalizzata a stabilire contatti con il mondo accademico giapponese, con lo scopo di cogliere opportunità di innovazione e sviluppare collaborazioni in aree di Ricerca e Sviluppo.

## FINMECCANICA E LE PERSONE

### **Sviluppo Organizzativo**

Anche nel corso del 2007 è proseguita intensamente l'attività di revisione e adeguamento delle strutture organizzative delle Società del Gruppo alle nuove sfide poste dal contesto competitivo: consolidamento della proiezione internazionale del business, integrazione degli *asset* strategici del Gruppo, valorizzazione delle acquisizioni e *partnership* internazionali realizzate negli anni scorsi in termini di maggiori redditività e sinergie, trasformazione culturale e industriale verso il modello *Global Player*.

Di seguito un cenno ad alcuni tra i più rilevanti interventi di ridisegno macro-organizzativo realizzati nello scorso esercizio.

A febbraio **Telespazio**, la joint venture con Thales nei servizi satellitari a maggioranza Finmeccanica, ha finalizzato una revisione della propria struttura organizzativa concentrandosi, in particolare, sul ridisegno e rafforzamento dei processi commerciali e sulla conseguente nuova articolazione delle unità a presidio delle aree marketing e vendite (nuova segmentazione commerciale per Cliente/Mercato) nonché sulla ridefinizione del presidio dell'innovazione tecnologica, con la costituzione di una funzione dedicata a riporto del CEO.

Sempre a febbraio, a seguito dell'avvicendamento nella responsabilità di Capo Azienda, anche **WASS** ha definito la sua nuova struttura organizzativa.

All'inizio di marzo, **AnsaldoBreda** ha completato il proprio percorso di riorganizzazione, articolato su diversi *step* incrementali, approdando al nuovo assetto contraddistinto, in particolare, dall'attribuzione di piena responsabilità per linea di prodotto/mercato alle strutture di coordinamento e presidio delle attività di Project Management che, secondo dinamiche tipiche della struttura matriciale, interagiscono con le altre aree aziendali (a cominciare dalla Progettazione, Produzione e Qualità).

Al fine di concretizzare una responsabilità gestionale unitaria, a marzo anche **AgustaWestland** ha varato un nuovo modello organizzativo integrato (*One Global*

*Company*), imperniato sulla focalizzazione e sul rafforzamento delle due macro-aree chiave **Business** e **Operations** nonché sulla centralizzazione delle infrastrutture e servizi comuni a supporto dell'intera organizzazione aziendale.

A maggio **Selex Sistemi Integrati** ha completato la propria riconfigurazione macro-organizzativa, avviata alla fine del 2006, concentrando nella medesima area aziendale la responsabilità integrata su legale e contrattualistica, acquisti centrali, ICT, servizi generali e sicurezza aziendale.

L'articolazione di **Finmeccanica Group Real Estate**, la nuova Società del Gruppo per il coordinamento centrale delle attività immobiliari e di quelle relative alle tematiche afferenti salute, ambiente e sicurezza, è stata formalizzata a giugno.

A luglio è stata ridefinita la struttura organizzativa di **Alenia Composite**, la realtà dell'area aeronautica dedicata al Programma Boeing 787.

Nella seconda parte del 2007 si sono progressivamente intensificate le attività di approfondimento e confronto nell'ambito del cosiddetto *Senior Transition Team* (STT) che hanno portato alla progettazione della struttura transnazionale integrata di **Selex Galileo**<sup>1</sup>, operativa da gennaio 2008.

Ad agosto, nel quadro di un percorso di progressiva convergenza organizzativa e societaria, è stato formalizzato il processo di fusione tra **Elsag e Datamat** attraverso **la nuova Elsag Datamat**.

Da ricordare inoltre il progressivo rafforzamento dei presidi regionali sui due mercati principali, con riferimento ai settori del *core business* del Gruppo, vale a dire il Regno Unito, attraverso **Finmeccanica UK Ltd**, e gli Stati Uniti, attraverso **Finmeccanica North America Inc**. Nell'assetto organizzativo del Gruppo entrambe le realtà menzionate sono collocate a riporto del Direttore Generale di Finmeccanica.

---

<sup>1</sup> E' il marchio attraverso il quale si presentano sul mercato le società Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A, Selex Sensors and Airborne Systems Ltd e Galileo Avionica S.p.A

E' stato infine realizzato l'aggiornamento degli **insediamenti del Gruppo Finmeccanica nel mondo**: a fine 2007 il Gruppo operava attraverso una struttura territoriale costituita da **300 sedi**, ripartite in modo sostanzialmente equivalente tra Italia (142 siti, pari al 47,3% del totale) ed estero (158 siti), delle quali le cosiddette sedi "operative" (stabilimenti e altri insediamenti considerati per prevalenza produttivi) erano 128, vale a dire il 42,7% del totale. Il censimento degli insediamenti del Gruppo viene aggiornato, in collaborazione con le Direzioni del Personale delle Società operative, su base semestrale ed alimenta una specifica rappresentazione sul sito istituzionale di Finmeccanica

### **Sviluppo Risorse e Compensation**

Nel periodo tra luglio e ottobre 2007 si sono svolti tutti gli incontri *one-to-one* con le Società operative del Gruppo, nell'ambito dell'ormai consolidato processo di **Management Review**, che è stato avviato nel 2002 e che da allora si è andato evolvendo, sotto il profilo della struttura e dei contenuti, per recepire tutte le sfide, priorità e obiettivi sui temi della gestione strategica delle Risorse Umane, diventando di fatto vera e propria "pietra angolare" del Sistema Manageriale del Gruppo Finmeccanica.

Gli incontri di *Management Review* costituiscono, infatti, il momento fondamentale di analisi, condivisione e verifica delle politiche e attività aziendali di gestione, valorizzazione e sviluppo delle Risorse Umane nonché l'occasione elettiva, insieme ai periodici *workshop* di Famiglia Professionale, per la pianificazione, la condivisione e l'attivazione di Progetti Speciali di Gruppo e attività trasversali nell'area Risorse Umane.

Nell'ambito del ciclo degli incontri di quest'anno, particolare attenzione è stata rivolta alla raccolta di tutte le informazioni e valutazioni funzionali al rafforzamento dei processi di valorizzazione e sviluppo delle Risorse Umane, a partire da un'applicazione sempre più incisiva ed diffusa della Policy sulla mobilità manageriale intra-gruppo e una gestione più efficace delle "tavole di successione" e dei piani di carriera individuali, anche attraverso il superamento definitivo della dimensione mono-aziendale in tutte le attività finalizzate alla crescita del Capitale Umano del Gruppo Finmeccanica.

Anche nel corso del secondo semestre 2007, sui temi della gestione strategica e dello sviluppo professionale e manageriale delle Risorse Umane è proseguito il significativo impegno della Funzione Centrale Risorse Umane nell'ambito del **Progetto GEAR** (*Group Executives Advanced Review*) finalizzato alla **valutazione dei comportamenti manageriali** di tutti i Dirigenti/Executive del Gruppo Finmeccanica. Tale Progetto, che operativamente prende l'avvio con il primo *step* di valutazione entro il primo trimestre 2008, rappresenta il tassello "mancante" dell'articolato **Sistema Manageriale di Gruppo**.

L'*Obiettivo GEAR*, che essendo inserito all'interno del Sistema MBO 2007 avrà un impatto economico sul *pay-out* complessivo annuale di ciascun Manager, si fonda su un modello di competenze unitario che avrà un importante rilievo valoriale quale profilo manageriale di riferimento, *world-wide*, per tutto il Management Finmeccanica.

Sono di seguito elencate **le 7 Competenze Manageriali** rispetto alle quali saranno valutati, per la prima volta nel 2008 con riferimento alla performance 2007, tutti gli Executive del Gruppo:

- Creazione del Valore
- Orientamento al Mercato e al Cliente
- Eccellenza nel Perseguimento degli Obiettivi assegnati
- Valorizzazione del Capitale Umano
- Conoscenza del Business
- Integrazione e Sviluppo Internazionale
- Innovazione e Proattività nel Cambiamento

Tra le attività principali del secondo semestre 2007, si segnala la messa in funzione del *tool* informatico del *Sistema MBO-GEAR*, che rappresenta il principale strumento di automatizzazione del processo che consentirà, da stime effettuate, un considerevole risparmio nella gestione del processo (oltre il 30%, con eliminazione pressoché totale della documentazione cartacea).

E' proseguito inoltre il piano di comunicazione e diffusione con le ultime edizioni internazionali del GEAR-UP, ciclo di seminari finalizzato alla diffusione delle logiche e dei comportamenti di riferimento del nuovo modello manageriale e la progettazione e

distribuzione di specifici *training kit* aziendali finalizzati alla realizzazione dell'ultimo *step* formativo a cura delle Aziende.

Tale parte, che sarà completata nei primi mesi del 2008, sarà orientata ad anticipare l'esperienza valutativa mettendo in risalto la portata innovativa del processo di crescita manageriale collegata alla valutazione delle competenze di ciascun Manager da parte del responsabile diretto e dell'ulteriore capo che, in molti casi, coinciderà con i Leader delle Famiglie Professionali. La "equalizzazione" dei risultati a livello di singola Azienda, e di Gruppo, consentirà inoltre, di tracciare un profilo-tipo del Manager Finmeccanica su cui innestare mirati e specifici interventi di formazione e sviluppo.

Fra le altre iniziative di rilievo, l'avvio di un ulteriore progetto di ***Individual Executive Coaching*** da parte della *Funzione Centrale Risorse Umane* della Capogruppo, indirizzato ad una rosa di Dirigenti e Quadri ad alto potenziale di Corporate e destinato a replicarsi anche nelle Società operative. Il percorso di *coaching* si inquadra nell'ambito dell'attivazione di strumenti indirizzati allo sviluppo individuale con caratteristiche di forte personalizzazione, volti a rafforzare i comportamenti organizzativi delle risorse, sulla scorta di obiettivi di miglioramento condivisi a livello aziendale.

Oggetto di ri-progettazione nel secondo semestre 2007, il **Progetto CHANGE** (*Challenge Hunters Aiming at New Generation Excellence*) è l'iniziativa volta a valorizzare e sviluppare il segmento di popolazione aziendale definito **Rockets**, ossia, i giovani eccellenti, dotati di *standing* internazionale e di uno spiccato potenziale di crescita verso ruoli a maggiore complessità organizzativa, identificati dalle Aziende di appartenenza. Le nuove edizioni completamente rimodulate e con un taglio ulteriormente internazionale, sono realizzate a partire dai primi mesi del 2008.

Sul versante **Compensation**, la sfida principale continua ad essere rappresentata dalla necessità di definire politiche e sistemi di incentivazione omogenei a livello di Gruppo e al contempo coerenti con le specificità aziendali, in linea con i riferimenti e i *trend* più evoluti dei mercati retributivi di riferimento, per attrarre e trattenere tutte le risorse e le professionalità "chiave" per il Gruppo.

Il 2007 ha registrato l'ulteriore consolidamento del perimetro degli assegnatari del **Sistema MBO**, che si rivolge ad oltre il 90% della popolazione dei Dirigenti ed Executive del Gruppo e continua a rappresentare una componente significativa nell'ambito del pacchetto retributivo complessivo.

Le linee guida del Sistema MBO 2007 sono state definite a valle di un lavoro di revisione profonda delle logiche, della struttura e dei meccanismi di funzionamento, con l'obiettivo di ancorare in maniera ancora più puntuale l'erogazione degli incentivi con il conseguimento di risultati economico-gestionali e livelli di *performance* operative eccellenti.

Più in particolare, tale lavoro si è tradotto nell'individuazione di un insieme innovativo di indicatori, appositamente costruiti per consentire una rilevazione accurata delle *performance* industriali e dei livelli di redditività aziendale, ma anche nell'introduzione, per ciascun obiettivo del Sistema MBO, di un valore soglia - o livello "cancello" - il cui raggiungimento è una condizione necessaria per l'erogazione di tutti gli incentivi associati al Sistema stesso; questo meccanismo di correlazione tra obiettivi, che può comportare l'azzeramento dei potenziali benefici in caso di pesante *under-performance* anche rispetto a un solo obiettivo, si colloca appieno nel quadro di attenzione crescente nei riguardi della qualità complessiva delle prestazioni, sia a livello individuale che aziendale.

L'unico obiettivo i cui incentivi non sono soggetti al potenziale azzeramento per effetto del mancato conseguimento del livello "cancello" è l'obiettivo manageriale GEAR, ulteriore novità del Sistema MBO 2007, già richiamata nei paragrafi precedenti; l'introduzione di tale obiettivo consente di apprezzare e valorizzare il comportamento manageriale nel perseguimento degli obiettivi assegnati a ciascun Dirigente/Executive del Gruppo rispetto agli indicatori comportamentali del nuovo Sistema di Competenze Manageriali Finmeccanica.

Relativamente ai **sistemi di incentivazione a lungo termine** e con specifico riferimento al ***Performance Share Plan 2005-2007***, piano di stock *grant* approvato dal Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica S.p.A. con delibera del 29 settembre 2005, nel corso del 2007 è stata effettuata, a valle della verifica del conseguimento degli obiettivi di *performance* (a livello aziendale o di Gruppo, a seconda della realtà di appartenenza), l'attribuzione e la consegna gratuita della seconda *tranche* di azioni di Finmeccanica S.p.A., per un quantitativo

massimo pari al 25% delle azioni complessivamente assegnate nell'ambito del Piano. Si ricorda che i partecipanti al Piano sono stati individuati sulla base delle risultanze del processo di Management Review e una porzione significativa di questi è rappresentata da giovani risorse manageriali che, pur non ricoprendo attualmente ruoli aziendali ad elevato impatto sul business, rappresentano un *asset* strategico di Gruppo in considerazione del potenziale di sviluppo nel lungo termine.

Con l'esercizio 2007 termina il *Performance Share Plan* 2005-2007; all'esito della verifica del conseguimento dei relativi obiettivi è condizionata l'attribuzione e la successiva consegna della terza e ultima *tranche* di azioni, per un quantitativo pari al 50% delle azioni assegnate nell'ambito del Piano, fatta salva la possibilità, in caso di pieno conseguimento degli obiettivi previsti per il 2007, di recuperare quote precedentemente non erogate di azioni.

Con l'obiettivo di assicurare una sostanziale continuità nell'architettura del sistema di *compensation* di Gruppo, in occasione dell'ultima Assemblea degli Azionisti di Finmeccanica S.p.A., svolta il 30 maggio u.s., sono state approvate le linee guida del nuovo *Performance Share Plan* 2008-2010, anch'esso un piano di *stock grant*, con la concomitante autorizzazione all'acquisto e disponibilità delle azioni da porre al servizio del Piano, che - in continuità con il precedente *Performance Share Plan* 2005-2007- è rivolto alle Risorse Chiave del Gruppo e prevede l'assegnazione di diritti a ricevere gratuitamente azioni Finmeccanica S.p.A. al raggiungimento di specifici *target* in termini di VAE ed Ordini per il triennio 2008-2010. Nell'ambito degli incontri di Management Review 2007 sono stati condivisi i criteri di partecipazione al nuovo Piano e discusse, in via preliminare, le ipotesi di assegnazione ai Manager.

L'Assemblea degli Azionisti di Finmeccanica S.p.A., tenuta il 16 gennaio 2008 ha successivamente revocato l'autorizzazione sopra richiamata, garantendo tuttavia la disponibilità del medesimo quantitativo di azioni da porre a servizio del *Performance Share Plan* 2008-2010 - così come delle azioni ancora necessarie per fare fronte alle esigenze connesse al *Performance Share Plan* 2005-2007 e allo *Stock Option Plan* 2002-2004 - attraverso specifica deliberazione in merito a un più ampio programma di acquisto di azioni proprie.

Nel corso del 2007 è stato anche attivato il **ciclo 2007-2009 di un Piano che prevede**, per il Top Management di Finmeccanica S.p.A. e delle principali Società Controllate del Gruppo, **l'erogazione di incentivi cash** al conseguimento di ambiziosi *target* di Gruppo, in una logica di totale auto-finanziamento; secondo l'impostazione classica degli schemi *rolling*, tale Piano si affianca ai cicli 2005-2007 e 2006-2008, con l'obiettivo di mantenere elevato il livello di attenzione e motivazione verso il raggiungimento congiunto di livelli di *performance* significativamente superiori agli obiettivi di *budget*, sotto il profilo economico-finanziario, ma anche relativamente all'apprezzamento del valore del titolo nelle fasce più alte della popolazione manageriale.

### **Formazione e Sistemi di Gestione della Conoscenza**

Nel 2007 il *Sistema* integrato ed internazionale delle iniziative di Formazione e *Knowledge Sharing* è giunto ad ulteriore perfezionamento e, sono state poste le premesse per una maggiore apertura verso tutti gli *Stakeholder* a livello internazionale ed per il consolidamento di una dimensione mondiale del Sistema stesso.

È stato inoltre ulteriormente consolidato il sistema di collaborazione tra *Funzione Centrale Risorse Umane e Aziende del Gruppo*, attraverso l'implementazione di un processo condiviso per l'identificazione dei fabbisogni e degli interventi formativi che ha consentito la focalizzazione su aree di intervento comuni e coerenti con i *driver* strategici di Gruppo.

Le principali attività realizzate nell'ambito del Piano Operativo 2007 sono state finalizzate a:

1. rafforzare la Cultura e l'Identità distintiva Finmeccanica (*Cultura e Identità di Gruppo*)
2. *presidiare i target di popolazione di interesse strategico per il Gruppo*, per l'accrescimento della consapevolezza dei processi di cambiamento e lo sviluppo delle competenze in ottica *Life-Long Learning (Sviluppo continuo delle Competenze)*
3. sviluppare, allineare, patrimonializzare e condividere le competenze chiave funzionali al business (*Formazione per la Gestione d'Impresa e Knowledge Management*)

## 1. Cultura e Identità di Gruppo

Nel corso dello scorso esercizio è stata realizzata, nell'ambito del *Business Culture Project*, la prima **Survey on-line**, che ha coinvolto i dipendenti di tutte le sedi del Gruppo nel mondo. Nel primo trimestre 2007 è stata conclusa la fase di comunicazione dei risultati emersi attraverso l'organizzazione di *meeting*, la pubblicazione dei dati sulle intranet aziendali e sul Portale di Gruppo e la distribuzione di opuscoli cartacei a tutti i dipendenti. Nel corso dell'anno ciascuna azienda ha definito, comunicato e implementato Piani di Azione sulle aree di miglioramento emerse dalla Survey, che si prefiggono di rispondere, contemporaneamente, alle aspettative delle persone e agli obiettivi delle aziende. In ogni azienda i **Champion, gli agenti del cambiamento**, persone autorevoli e *owner* di processi significativi, con il supporto di un gruppo di lavoro e la supervisione della Funzione HR e della Direzione aziendale, hanno curato l'implementazione dei Piani di Azione. A dicembre 2007 è iniziato il processo di analisi dei risultati ottenuti, che sono stati comunicati e diffusi a livello di Gruppo e di singola azienda.

A maggio 2008 sarà avviato un ulteriore ciclo di ascolto attraverso una nuova Survey on-line, che consentirà di verificare l'effettivo raggiungimento dei risultati e di avviare un nuovo ciclo di miglioramento.

Nell'ambito del **Progetto Integrato di Comunicazione Interna & Identità di Gruppo**, nato dalla collaborazione tra la Funzione Centrale Risorse Umane/Formazione e Sistemi di *Knowledge Management* e la Funzione Centrale Relazioni Esterne/Direzione Comunicazione per favorire la capillarità e l'ottimizzazione del flusso delle comunicazioni all'interno del Gruppo, è stato realizzato un **Percorso di Formazione per i Comunicatori Interni Finmeccanica**. L'intervento, partito dalla definizione del modello di competenze del **Comunicatore Interno** Finmeccanica, è stato concentrato nello sviluppo della consapevolezza del ruolo, delle conoscenze, delle capacità e abilità necessarie per una azione efficace. A partire dall'ultimo trimestre 2007 è stata avviata, presso ciascuna azienda del Gruppo, la costituzione di un Comitato di Redazione, presieduto dai comunicatori interni, identificati nell'ambito della Direzione Comunicazione e della Direzione R.U.

Per evidenziare l'attenzione posta da Finmeccanica alla **valorizzazione del Capitale Umano** delle diverse aziende del Gruppo a livello internazionale, la Funzione Formazione e Sistemi di *Knowledge Management* cura costantemente la definizione dei contenuti per le sezioni

relative alle “tematiche Risorse Umane” sul **Sito Internet Finmeccanica** ([www.finmeccanica.it](http://www.finmeccanica.it)) e sul **Portale di Gruppo** (<http://inportal.finmeccanica.it>).

Per stimolare e valorizzare le competenze, le abilità e le tecnologie esistenti nelle diverse realtà, Finmeccanica promuove dal 2004 l'**Innovation Award**, un Premio internazionale che si rivolge a tutti i dipendenti del Gruppo in grado di presentare idee innovative relative alle aree di business presidiate dalle società. Negli anni il progetto ha visto una partecipazione sempre crescente, coinvolgendo complessivamente più di 6.000 persone nel mondo per un totale di oltre 2.100 progetti innovativi, di cui molti hanno ottenuto un riconoscimento di brevetto con interessanti ricadute sul business. Nel primo semestre del 2007 ciascuna società ha lanciato e gestito il Premio Innovazione a livello aziendale; nel secondo semestre i 3 vincitori di ciascuna Azienda hanno partecipato al **Premio Innovazione di Gruppo**, la cui Cerimonia conclusiva si è tenuta presso lo stabilimento Alenia Aeronautica di Grottaglie il 26 ottobre. Nel 2007, giunto alla IV Edizione, il Premio ha visto la partecipazione di 758 progetti innovativi, di cui il 27% circa provenienti da personale impiegato presso le sedi estere.

Relativamente alle attività svolte a supporto delle **Famiglie Professionali (FP)**, a febbraio 2007 è stato realizzato un incontro di una giornata che ha visto il coinvolgimento di tutti i membri della **FP Internal Auditing** (70 persone), finalizzato ad evidenziare e condividere i risultati raggiunti nel biennio 2005-2007 nell'ambito delle iniziative realizzate a supporto dello sviluppo della FP (primo fra tutti la realizzazione del Manuale Finmeccanica di Internal Audit) e a identificare le sfide e gli obiettivi da perseguire a partire dal 2007. Nel mese di giugno, sulla base del nuovo piano di iniziative concordato, è stato realizzato il primo di una serie di Seminari finalizzati ad aggiornare le competenze specialistiche (60 persone coinvolte).

Per le **FP Acquisti e ICT** è stata avviata la progettazione del *Competency Management System*, nell'ambito di un gruppo di lavoro composto dalla Funzione Centrale Risorse Umane, dalla Funzione Acquisti e ICT di Gruppo e da referenti aziendali HR, Acquisti e ICT. I risultati finora ottenuti hanno consentito:

- l'identificazione e la descrizione dei Ruoli Professionali, con le relative *seniority*, caratterizzanti le FP, e la trascodificazione secondo una classificazione omogenea a livello di Gruppo di tutte le denominazioni utilizzate dalle Aziende;

- la definizione del repertorio complessivo delle conoscenze tecnico-specialistiche delle FP, articolato su *item* al cui possesso e livello di profondità è connessa la copertura dei Ruoli Professionali ai diversi livelli di *seniority*;
- la razionalizzazione dei teorici percorsi di sviluppo/mobilità professionale tra i ruoli, funzionale al governo dei processi di crescita verticale e di mobilità trasversale all'interno e tra le FP;
- l'avvio della progettazione di *learning library* finalizzate ad assicurare lo sviluppo delle competenze tecnico-specialistiche dei componenti le FP;
- la definizione dei requisiti necessari all'individuazione e allo sviluppo di una piattaforma tecnologica a supporto dei processi di *skill inventory* e di *apprendimento*.

## 2. Sviluppo continuo delle Competenze

### 2.1 Formazione per i Giovani

Il 2007 ha rappresentato il consolidamento delle iniziative rivolte a *target* strategici di popolazione aziendale, in particolare giovani neo-assunti, giovani ad alto potenziale, Dirigenti e Dirigenti ad alto potenziale con una forte caratterizzazione internazionale.

Per quanto riguarda la formazione dei giovani, prosegue la realizzazione del percorso istituzionale **FLIP** (*Finmeccanica Learning Induction Program*), della durata di quattro mesi, rivolto ai laureati neo assunti delle aziende del Gruppo (entro un anno dalla data di assunzione); si pone l'obiettivo di orientare e avvicinare le giovani leve all'interno del Gruppo Finmeccanica.

Internazionalizzazione, Integrazione, Creazione di Valore, Innovazione e Orientamento al Cliente sono i punti fondamentali del percorso di FLIP. L'obiettivo è incentivare la partecipazione attiva e l'iniziativa dei partecipanti, favorendo una visione integrata ed una maggiore consapevolezza organizzativa rispetto al proprio ruolo non solo nell'azienda di appartenenza, ma all'interno del Gruppo.

La particolarità di questo percorso consiste nella modalità di apprendimento mista (*blended learning*): un efficace connubio tra tradizione e innovazione, basato su lezioni in aula, formazione a distanza e lavoro di gruppo (*Project Work*).

FLIP offre l'accesso ad una simulazione on-line e la fruizione di WBT (*Web-Based Training*) focalizzati su contenuti relativi a: modelli organizzativi, *project management*, *economics*,

sicurezza, qualità e comportamenti efficaci in organizzazioni complesse. Prevede inoltre un focus specifico sulle attività di *public speaking* e comunicazione efficace. Nel 2007 si sono svolte 10 edizioni con il coinvolgimento complessivo di 211 partecipanti. Lanciata nel 2005, l'iniziativa ha interessato nel corso delle 21 edizioni svolte fino ad oggi, 487 neo-assunti provenienti da 17 Aziende del Gruppo.

Continua l'iniziativa **BEST** (*Business Education Strategic Ten*), Master in *General Management* rivolto a **brillanti laureati di tutte le Società del Gruppo con circa 3 anni di anzianità aziendale** ed erogato anch'esso in modalità *blended*.

Nel 2007 il Master è stato riprogettato per renderlo accreditabile da parte di ASFOR (Associazione Italiana Formazione Manageriale), iter avviato nel corso dell'anno ma che culminerà con il riconoscimento ufficiale ad inizio 2008.

Finora il Master BEST ha visto il coinvolgimento, in 23 edizioni, di 480 giovani provenienti da 17 aziende del Gruppo. Nel 2007 sono state avviate 4 edizioni con il coinvolgimento di 90 partecipanti.

E' stata inoltre progettata ed erogata, l'edizione 2007 di **Future L.I.F.E** (*Learning Intensive Finmeccanica Experience*). Future L.I.F.E è una nuova esperienza formativa che oltre a rappresentare un premio per i vincitori del Master B.E.S.T costituisce anche una tappa fondamentale per la crescita e l'apprendimento dei giovani talenti verso ruoli manageriali all'interno del Gruppo. L'obiettivo è di dare opportunità di confronto con "esempi eccellenti" in particolare sul tema della gestione di progetti complessi in un contesto sempre più internazionale e multiculturale.

L'edizione 2007 ha consentito ai 23 partecipanti di seguire un percorso di "attivazione" e preparazione *on line* di circa 2 mesi in vista dello *study tour* che si è svolto in South Carolina - Stati Uniti nella settimana dal 23 al 29 Settembre 2007 (a Charleston da Alenia Aeronautica ed a Batesburg da Union Switch and Signal). Il 19 dicembre, durante il *final event*, i giovani partecipanti hanno "restituito" le *lesson learned* davanti ai rispettivi Amministratori Delegati.

Le iniziative sopra descritte sono da considerarsi sistemiche rispetto al percorso formativo dei giovani Finmeccanica, ed offrono un trampolino di lancio verso i progetti di sviluppo manageriale per risorse di 7° livello inquadramentale e Quadri ad alto potenziale (*CHANGE for Rockets*).

## 2.2. Formazione Manageriale

Nel corso del 2007 è stato progettato e realizzato il Progetto **GEAR-UP - Building Finmeccanica's Future**, iniziativa a carattere internazionale finalizzata a supportare la condivisione e la comprensione del nuovo modello di competenze manageriali di Gruppo (GEAR) e a favorire:

- l'acquisizione di maggiore consapevolezza e capacità di lettura e inquadramento del proprio percorso personale nel contesto di business (*employability*);
- la comprensione delle logiche ispiratrici del nuovo modello di competenze manageriali di Gruppo (*commitment*);
- la partecipazione attiva alla costruzione di un nuovo stile manageriale distintivo Finmeccanica (*engagement*).

L'iniziativa ha visto la realizzazione di 17 edizioni (13 in Italia, 3 in UK e 1 in USA) nel periodo giugno-novembre 2007 attraverso un *Workshop* di una giornata, con il coinvolgimento complessivo di 1.415 *Executive* a livello mondiale.

È stata inoltre avviata la progettazione del *Competency Lab*, una libreria di 'oggetti di apprendimento' che saranno resi disponibili agli *Executive* del Gruppo nel corso del 2008 per lo sviluppo delle competenze del modello manageriale GEAR.

Il Progetto è stato condiviso con le Parti Sociali e presentato da Finmeccanica S.p.A. a Fondirigenti con un *Piano Formativo Aziendale di Gruppo*. Finmeccanica si è posta come capofila di 33 Aziende (tutte quelle aderenti a Fondirigenti, ad eccezione di Thales Alenia Space e MBDA), firmatarie di un Contratto di Mandato Collettivo. Contestualmente all'approvazione nella misura del 100% dell'importo richiesto, è stato evidenziato il "carattere solidaristico dell'iniziativa" ed apprezzato "lo spirito e le finalità".

Nell'ambito dell'iniziativa di Formazione Manageriale "**Dalla Tecnologia ai Valori**", anch'essa a carattere internazionale e rivolta ai **Dirigenti con alto potenziale** di tutte le aziende del Gruppo, è stato realizzato un *Focus-On* dal titolo "*Etica dell'Impresa e nell'Impresa*" (110 partecipanti).

I *Focus-On* consistono in una giornata di approfondimento e di dibattito con autorevoli testimoni esterni e interni al Gruppo su temi strategici per Finmeccanica e prevedono la partecipazione di tutti coloro che hanno frequentato le precedenti edizioni del Seminario (ad

oggi 155 Dirigenti/Executive). Tali eventi sono preceduti da momenti di scambio e di riflessione all'interno della *web community* dedicata al Progetto.

Il 2007 ha visto l'avvio del **Progetto Faculty Finmeccanica** che si pone l'obiettivo di mappare gli **owner di competenze e conoscenze chiave per il Gruppo**, valorizzandone le capacità di *knowledge-transfer* e amplificandone il talento, per giungere alla definizione di un Albo di SME ("*Subject Matter Export*"). Sono dieci gli SME formati nell'anno presso la prestigiosa *Business School CALT Insead di Fontainebleau*.

### 2.3 Formazione Corporate

Da evidenziare il proseguimento delle attività di Formazione/Informazione Normativa attraverso:

- la realizzazione di un percorso formativo per gli Incaricati e i Responsabili del trattamento di dati personali, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente legislazione D.Lgs. 196/03 e dal DPS aziendale, attraverso la progettazione e realizzazione di un WBT che sarà disponibile *on-line* a beneficio di coloro che non hanno partecipato alla precedente formazione in aula e dai neo-assunti, per un totale di circa 100 persone;
- la formazione *on-line* (accessibile dalla Intranet) sul Modello di "Organizzazione, Gestione e Controllo" adottato da Finmeccanica S.p.A. ai sensi dell'ex D.Lgs 231/01 per un totale di 100 persone coinvolte. Il corso è stato reso disponibile, previa opportuna personalizzazione, a tutte le aziende del Gruppo (ad oggi hanno già aderito AgustaWestland, Ansaldo STS, Ansaldo Energia, Selex Sistemi Integrati, Selex Communications, Elsag Datamat, Galileo Avionica, Selex Sensors and Airborne Systems, Telespazio, Finmeccanica Group Services e Alenia SIA).

L'*International Behaviour & Skills Programme* è un modello integrato per lo sviluppo di profili internazionali che si pone l'obiettivo di migliorare nei partecipanti la conoscenza del *Business Foreign Language*. Nel 2007 il Progetto ha coinvolto 183 persone di Finmeccanica e So.Ge.Pa., con obiettivi di apprendimento legati all'attività professionale svolta.

Nell'ambito del modello sono state utilizzate metodologie didattiche flessibili ed attivati percorsi differenziati:

- percorsi di formazione tradizionale in aula, strutturati in corsi semi-individuali settimanali da 90 minuti (per Quadri ed Impiegati);
- percorsi da attivare su specifica richiesta, con un monte ore *on-demand* (per Dirigenti).

### **3. Formazione per la Gestione d'Impresa e Knowledge Management**

Finmeccanica, nell'ambito del processo evolutivo dei propri modelli di controllo e cultura industriale di Gruppo, intende rafforzare le competenze dei diversi ruoli coinvolti nel *Project Management* al fine di creare una visione sistemica orientata al raggiungimento delle performance.

Il Gruppo si è pertanto prefisso l'obiettivo di definire un *framework* che, pur considerando le peculiarità delle diverse Aziende/Settori di business, possa costituire un riferimento comune e condiviso valido a livello complessivo, ovvero il "*Project Management in a Finmeccanica's way*".

Nel 2007 è stata pertanto avviata l'iniziativa denominata *Project Management Programme* (PMP) rivolta a tutte le aziende del Gruppo.

Obiettivi dell'iniziativa sono l'individuazione dei principali ruoli professionali di riferimento a livello di Gruppo, al fine di attuare percorsi formativi mirati al rafforzamento e all'aggiornamento delle competenze chiave di *Project Management* in linea con i più elevati standard di mercato.

L'iniziativa prevede inoltre la certificazione di *Project Management* con i principali Enti riconosciuti a livello internazionale quali *PMI* (USA), *APM* (UK), *IPMA* (Svizzera).

La fase progettuale del *Project Management Programme* è stata completata nel luglio 2007 attraverso un lavoro integrato di esperti provenienti da tutte le aziende del Gruppo. Questo ha permesso di recepire ed integrare le *best practice* esistenti a livello aziendale con gli standard internazionali di riferimento. Nel settembre 2007 sono state emesse le Linee Guida del Modello PMP di Gruppo.

Il Progetto, la cui erogazione è partita all'inizio del 2008, vede il coinvolgimento di oltre 1.000 partecipanti appartenenti all'area del *Project Management* provenienti da tutte le aziende e da sei differenti Paesi; di questi 1.000 partecipanti, circa il 13% avrà l'opportunità di sostenere la certificazione in *Project Management*.

È previsto che le attività formative siano finanziate prevalentemente attraverso il Fondo Interprofessionale Fondimpresa

L'elevato livello qualitativo e la dimensione internazionale dell'iniziativa sono garantite dalla *partnership* con il *Politecnico di Milano*, selezionato come *Global Educational Partner* dell'iniziativa.

Nel 2007 è proseguita un'altra iniziativa rilevante per la cultura industriale del Gruppo, ovvero il ***Finmeccanica Economics Programme***, volto a rafforzare le competenze di gestione economico-finanziaria e a favorire l'applicazione delle leve di controllo e misurazione delle *performance* secondo le logiche di creazione del valore. Il successo del percorso formativo, che ha visto più di 700 colleghi di tutte le aziende coinvolti nel 2007 è dovuto principalmente all'approccio fortemente esperienziale basato sull'analisi e discussione di *case-study* ed alla presenza di momenti di confronto con il management delle aziende .

Il percorso, segmentato per livello di competenza ed area professionale, mira a fornire una chiave di lettura degli *Economics di Impresa* su tre livelli di approfondimento crescenti: ***Introduttivo*** (strutturato su tre ambiti crescenti di complessità, *absolute beginner, beginner, user*), ***Intermedio Specialistico*** per rispondere alle esigenze specifiche di Area Funzionale (attivati per le famiglie professionali HR ed ICT) e ***Misurazione delle Performance*** dedicato ai responsabili di BU/Area.

L'iniziativa proseguirà anche nel 2008 con l'obiettivo di arrivare all'industrializzazione del percorso (***Finmeccanica Economics Programme 2.0***), in particolare per il livello *Introduttivo*, al fine di renderlo accessibile ad una platea sempre più ampia della popolazione aziendale e sostenere nel tempo il rafforzamento delle competenze.

Per quanto riguarda i ***Sistemi di Knowledge Management***, nel corso del 2007, in collaborazione con la Funzione ICT di Gruppo di Finmeccanica Group Services, è proseguita l'impostazione del *Modello di Knowledge Management* di Gruppo, che ha visto la definizione dell'architettura infrastrutturale IT di riferimento e la qualificazione dell'approccio alla sperimentazione, che sarà avviata nel 2008. È stato inoltre progettato ed implementato un ambiente di collaborazione e condivisione documentale interno per la Funzione Centrale Risorse Umane.

Nel marzo 2007 si è conclusa la prima sessione del programma formativo denominato ***Intellectual Property Governance***, svolto in collaborazione con la Direzione Tecnica, e mirato a rafforzare la consapevolezza dell'importanza della tutela della proprietà intellettuale e del processo di brevettazione. L'iniziativa, avviata alla fine dello scorso esercizio, ha visto lo svolgimento di 27 edizioni, di cui 18 nel 2007, per un totale di circa 560 partecipanti ed ha interessato tutti i ruoli di responsabilità, in ambito tecnico e non, in grado di favorire il riconoscimento di brevetto.

### **Relazioni Industriali e Affari Sociali**

Nel corso del 2007 Finmeccanica, ha concentrato la propria attenzione sul rinnovo quadriennale del CCNL dell'Industria Metalmeccanica (poi sottoscritto il 20 gennaio 2008) attraverso una costante e diretta presenza sia nella delegazione di Federmeccanica che al "tavolo" ufficiale della trattativa.

In tale contesto, si segnala come il ruolo dei rappresentanti di Finmeccanica sia stato particolarmente significativo per la positiva conclusione del lungo ed articolato negoziato, confermando il sempre più costante ed incisivo coinvolgimento di Finmeccanica nella trattativa, soprattutto con riferimento all'impatto che tali tematiche comportano all'interno del Gruppo sia dal punto di vista dei contenuti normativi che dei trattamenti retributivi.

Inoltre, Finmeccanica ha proseguito nella partecipazione, rafforzando sempre più il proprio ruolo con una presenza costante e con proposte innovative, ai **Tavoli Permanenti di Confronto con le Organizzazioni Sindacali** con la finalità di promuovere una gestione condivisa ed efficiente delle relazioni di lavoro quale condizione fondamentale per il rilancio della competitività del sistema produttivo. In tale contesto sono state affrontate ed approfondite le tematiche relative alla competitività, produttività, orario e mercato del lavoro, con specifica attenzione alla rivisitazione della normativa contrattuale del *Part-Time*. La sintesi di quanto individuato è risultata particolarmente rilevante in occasione del negoziato con le Organizzazioni Sindacali Nazionali di FIM - FIOM - UILM.

E' stata altresì confermata la partecipazione di Finmeccanica all'interno del "**Gruppo di Lavoro Grandi Aziende**" - formato dai Responsabili delle Relazioni Industriali delle Aziende più rappresentative operanti sul territorio nazionale - con lo scopo di analizzare le tematiche

più significative che investono in modo specifico queste realtà, sia attraverso la condivisione delle comuni criticità che con l'intento di definire, ove possibile, posizioni condivise ed omogenee, soprattutto in relazione agli interlocutori istituzionali e sindacali di riferimento.

E' proseguita l'attività di implementazione e valorizzazione del nuovo **Contratto di Apprendistato Professionalizzante**, sulla scia del Protocollo d'Intesa sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali Nazionali ed attraverso un Progetto a livello di Gruppo finalizzato a cogliere e massimizzare le opportunità derivanti dall'utilizzo mirato di tale strumento per l'immissione al lavoro di nuovo personale.

A tal riguardo, si evidenzia come l'obiettivo prefissato di inserire nel Gruppo, a detto titolo, 1.000 unità nel corso del biennio 2006-2007 sia stato raggiunto e superato con largo anticipo rispetto alle attese.

Al 31 dicembre 2007, infatti, risultano assunte all'interno delle aziende del Gruppo e dislocate su vari siti a livello nazionale **1.374 giovani risorse**, sia attraverso la tipologia dell'apprendistato "*professionalizzante*", sia con la forma contrattuale dell'apprendistato "*alta formazione*".

La trasversalità di questa nuova forma contrattuale, ha consentito l'inserimento sia di profili operai (1.086 unità), che impiegatizi (288 unità), in prevalenza diplomati, ma anche laureati (di cui 63 in ingegneria).

L'ampio ricorso al contratto di apprendistato ha prodotto significativi vantaggi di carattere economico, determinando un risparmio stimato del 28% rispetto al contratto di somministrazione e del 20% rispetto al contratto a tempo indeterminato.

Sempre nell'ottica di individuare percorsi innovativi di crescita professionale per le proprie risorse, **Finmeccanica** ha sottoscritto un **Protocollo d'Intesa** con le Organizzazioni Sindacali Nazionali di FIM-CISL, FIOM-CGIL e UILM-UIL per la valorizzazione dei Quadri aziendali. Il Protocollo individua un percorso gestionale di crescita professionale in considerazione del ruolo svolto nonché della dimensione quantitativa di tale popolazione, riconoscendo particolare rilevanza all'elemento formativo al fine di consolidare l'obiettivo della valorizzazione professionale, sia individuale che della categoria, e di implementare lo sviluppo del *know-how* aziendale.

Il Protocollo, inoltre, da un lato ha legittimato il ruolo di rappresentanza delle OSL confederali nei confronti di questa popolazione attraverso una risposta concreta alle istanze

emergenti e dall'altro, costituisce un importante tassello per la politica gestionale Finmeccanica nei riguardi di Risorse ritenute fondamentali per lo sviluppo futuro del Gruppo. Tale Accordo, infine, si qualifica con una forte valenza relazionale in quanto mira a consolidare il piano delle "Corrette e Progredite Relazioni Industriali" con le OSL di riferimento, così come già avvenuto su altre tematiche di impatto trasversale (Apprendistato Professionalizzante, Contrattazioni di II° livello e Progetti Formativi cofinanziati).

Al riguardo, particolarmente significativa nell'attuale fase politico-sindacale, ne è stata la sottoscrizione unitaria.

Particolarmente rilevante è stata l'attività di supporto che Finmeccanica ha garantito nei confronti di alcune aziende interessate da **fenomeni di integrazione / riorganizzazione / esternalizzazione**. Dette azioni sono state sviluppate attraverso una serie di interventi, sia a livello istituzionale che sindacale, atti a coadiuvare le singole Società nella gestione dei diversi processi.

In particolare, si segnala la positiva conclusione di alcuni tavoli negoziali particolarmente complessi, sia sul piano politico che sindacale (quali, ad esempio: l'accordo di riorganizzazione di Selex Communications, il processo di integrazione di Elsag Datamat, l'intesa sul piano di ottimizzazione e sviluppo di AnsaldoBreda, il piano di rilancio e le nuove prospettive industriali del sito bresciano di Oto Melara, il processo di integrazione internazionale di Selex Galileo il processo di sviluppo e riqualificazione del sito di Rieti della Società RITEL, la cessione del capitale di Ansaldo T&D), soprattutto in relazione ai possibili impatti sul piano occupazionale e sociale.

Sul piano degli **Accordi Aziendali**, è proseguita l'attività di **rinnovo della contrattazione di secondo livello** che ha determinato, in particolare, la definizione degli Accordi Integrativi e relativi Premi di Risultato per Alenia Aeronautica ed AgustaWestland. nonché l'avanzamento significativo di altri "tavoli negoziali" ancora aperti e di cui si prevede la conclusione entro il corrente anno (Oto Melara).

I risultati conseguiti sono stati raggiunti con una considerevole attenzione ai costi, con la sottoscrizione di accordi/intese sindacali sia a livello nazionale, territoriale che di stabilimento e con il sostanziale mantenimento della "pace sociale".

Il tutto ha determinato indubbe ricadute positive sul clima aziendale, nei rapporti con le Organizzazioni Sindacali di riferimento e verso le Istituzioni e sulla percezione “esterna” del Gruppo Finmeccanica.

In tal senso, si è registrato, a livello complessivo, un andamento modesto della conflittualità che ha mantenuto, a livelli ridotti in tutto il Gruppo, il tasso di astensione dal lavoro per adesione alle iniziative di sciopero, fatte salve specifiche e limitate situazioni di criticità.

Si evidenzia che le percentuali di adesione (sia assolute che pro-capite) registrate nel Gruppo Finmeccanica risultano essere decisamente inferiori rispetto alle stime attuali all’interno del sistema di Federmeccanica, considerando anche le mobilitazioni nazionali per il rinnovo del CCNL.

Da ultimo va sottolineato, nell’ambito degli interventi atti a coadiuvare le singole società nella gestione dei diversi processi, soprattutto in relazione ai possibili impatti sul piano occupazionale e sociale, il ruolo primario avuto dalla Corporate in relazione al processo della c.d. “**Mobilità Lunga**”, sia nei confronti dei competenti Uffici Ministeriali che nei riguardi delle Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali.

In particolare, si evidenzia come l’intero processo, che ha determinato l’acquisizione di 495 unità di mobilità lunga in capo al Gruppo Finmeccanica, sia stato gestito attraverso la piena condivisione con le OSL di riferimento in quanto strumento utile a ridurre il ricorso ad altri ammortizzatori sociali di impatto più traumatico.

Inoltre l’articolazione e la relativa ripartizione dei posti nonché il perimetro aziendale di riferimento, nell’ambito delle Aziende espressamente indicate nell’Accordo sottoscritto in sede ministeriale, sono stati razionalmente e puntualmente identificati sulla base delle effettive esigenze, riconoscendone la priorità alle aziende investite nell’arco dei prossimi mesi da processi di riorganizzazione, ristrutturazione, conversione, crisi o modifica degli assetti societari.

In linea di continuità rispetto al passato è, inoltre, proseguita l’attività di promozione e implementazione di alcuni istituti e trattamenti normativi destinati anche a Dirigenti e Quadri. In particolare, sono stati affinati e definiti taluni processi di razionalizzazione di importanti leve quali le coperture assicurative e la previdenza complementare.

Per quanto riguarda le coperture assicurative sono state rinegoziate le polizze relative alla copertura Infortuni Professionali ed Extra-professionali e la polizza Vita Dirigenti, ottenendo, sostanzialmente a parità di costo, un significativo miglioramento sulle coperture previste.

Con specifico riguardo alla Cassa di Previdenza per i Dirigenti del Gruppo Finmeccanica, il primo semestre del 2007 è stato caratterizzato dalla realizzazione delle attività preparatorie al delicato processo di recepimento della nuova disciplina legislativa in materia di Fondi Pensione e di Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.), concluse nel secondo semestre del 2007 per tutti gli adempimenti previsti dalla nuova normativa. In aggiunta si è provveduto a definire il passaggio da una soluzione mono-comparto ad una multi-comparto, affiancando all'attuale gestore una nuova compagnia assicurativa dando così la possibilità di una scelta volontaria nell'ottica di una diversificazione degli investimenti.

E' proseguita anche una specifica attività di promozione ed implementazione dei c.d. "*Social Services*", volti a valorizzare, nei confronti della totalità dei dipendenti del Gruppo, la diffusione di alcuni trattamenti particolarmente vantaggiosi, anche sotto il profilo economico-commerciale. Sono stati anche potenziati e coordinati i servizi a tutela della salute dei dipendenti di Finmeccanica, affiancando alle tradizionali attività di presidio sanitario una serie di **iniziative di medicina preventiva**. In particolare, sono state effettuate iniziative di *screening* medico ed attività di informazione e divulgazione con specifico riferimento al campo della prevenzione dei tumori.

Inoltre, nel campo della Medicina del Lavoro, al fine di attivare tutti gli strumenti necessari affinché il lavoratore possa prestare la propria opera nella maggiore sicurezza possibile, è iniziata la fase ricognitiva su tutte le aziende del Gruppo, in materia di medicina del lavoro, necessaria a integrare e armonizzare le varie iniziative.

La sempre più consolidata impronta internazionale del Gruppo Finmeccanica ha determinato una particolare attenzione ai processi di integrazione sotto il profilo organizzativo, normativo e contrattuale per quanto attiene la regolamentazione dei rapporti di lavoro. In particolare, è proseguito lo sviluppo e l'implementazione delle iniziative volte ad omogeneizzare gli attuali trattamenti previdenziali internazionali, con particolare riguardo all'area UK, anche tramite la costituzione di un nuovo fondo a contribuzione definita per i neo-assunti, già attivo per AgustaWestland.

Contestualmente grande attenzione è stata dedicata ai processi di mobilità intragruppo a livello sopranazionale, tramite la revisione delle politiche di Gruppo esistenti ed un sempre maggior impegno nella gestione dei distacchi internazionali.

E' inoltre proseguita l'implementazione degli "Shared Services" a supporto delle tematiche rilevanti per le Risorse Umane che, operativi a favore di tutte le società del Gruppo, in particolare nel Regno Unito, consentano l'ottimizzazione delle prestazioni, la riduzione dei costi di gestione, nonché servizi di alto profilo ed omogenei per tutti i business interessati.

Nel corso del 2007, in linea con il processo già avviato nel 2006, sono state sviluppate alcune iniziative a livello di Gruppo volte a riorganizzare l'attività di gestione del contenzioso giuslavoristico, attraverso l'individuazione di strumenti specifici comuni (criteri di valutazione del rischio omogenei, utilizzo di database informatici) nonché tramite la condivisione delle problematiche di maggior rilevanza per le aziende del Gruppo.

Particolare attenzione è stata dedicata all'attività di monitoraggio e controllo dei contenziosi pendenti, che si è tradotta in una significativa riduzione ed ottimizzazione dei costi legati al contenzioso del lavoro.

Sul piano normativo, nell'ambito delle riforme legislative intervenute nel corso del 2007, sono stati effettuati specifici approfondimenti sulle tematiche di maggiore impatto a livello di Gruppo, volti a determinare *Policy* interpretative comuni (segnatamente, previdenza complementare, sicurezza sul lavoro).

Inoltre, a seguito della sottoscrizione del *Protocollo Welfare* del 23 luglio 2007, particolare attenzione è stata rivolta all'*iter* normativo che si è concluso a dicembre 2007 con l'emanazione della finanziaria e del collegato *welfare*, con riferimento ai quali sono state avviate iniziative di divulgazione presso le società del Gruppo, al fine di definirne processi di interpretazione ed implementazione omogenei.

## **Master FHINK**

Il Master Finmeccanica in *International Business Engineering*, l'iniziativa di alta formazione volta a creare figure professionali preparate nell'analisi di contesti organizzativi internazionali

complessi e di settori caratterizzati dalla gestione di commesse pluriennali multi-tecnologiche, è giunto alla **seconda edizione**. Come momento di fertile integrazione tra il mondo universitario e il mondo d'impresa, nonché occasione di confronto fra rappresentanti di istituzioni accademiche e rappresentanti del mondo manageriale, il Master prevede oltre alle ore di insegnamento “tradizionale”, con seminari tenuti da alcuni fra i più eminenti ricercatori internazionali su tematiche specifiche della tecnologia e dell'innovazione, sessioni di “*Soft Skills*” finalizzate allo sviluppo delle abilità manageriali e di un *project work*. Come parte integrante del percorso in aula, gli studenti hanno l'opportunità di incontrare Manager interni al Gruppo con l'obiettivo di fornire una contestualizzazione nella realtà Finmeccanica delle tematiche affrontate durante il percorso accademico.

Confermando, il forte interesse internazionale suscitato da questa iniziativa, nella prima fase di *recruiting “on-line”* sono pervenute (da aprile a giugno 2007) ben **5.107 richieste di giovani laureati provenienti da 105 diversi paesi**. Le progressive fasi di selezione (653 interviste telefoniche, *Assessment Center* a Roma per 170 candidati, 70 colloqui finali con la **Commissione Tecnica Mista**, composta da rappresentanti del Management di Finmeccanica , dagli HR Manager delle aziende del Gruppo e da Docenti Universitari), **hanno portato alla composizione dell'Aula con 29 studenti di 16 nazionalità diverse**, con una età media di 25 anni.

Il corso ha avuto inizio il 22 ottobre 2007 con le lezioni “preparatorie” dell' *Introductory Course (Mathematics & Statistics, Financial Accounting, Micro and Macroeconomics, ecc.)* volte ad armonizzare la preparazione di base della classe. Il **Commencement Day**, la consueta cerimonia di inaugurazione dell'“*anno accademico*”, ha avuto luogo il 23 novembre 2007, alla presenza dell'ing. Guarguaglini, del dott. Zappa, del dott. Maglione e del Top Management della Corporate.

I contenuti didattici del Master, per un totale di circa 1.000 ore di lezione, si concentrano nelle seguenti quattro aree principali: *PM Business & Program Management; TM Innovation & Technology Management; MS International Marketing and Sales; LAB Laboratory Sessions*. A disposizione degli studenti e dello staff didattico e organizzativo, è stato confermato l'utilizzo di un portale web avanzato, che permette di raccogliere materiale informativo, di gestire aspetti logistici e di mettere in comunicazione una comunità virtuale composta da

studenti e organizzatori. Il materiale didattico, le presentazioni ed i contenuti che i vari *testimonial* universitari ed aziendali condividono con i partecipanti durante il percorso di studi, vengono acquisiti e "collezionati" all'interno della biblioteca digitale del Master presente sul portale.

In questi primi mesi di attività del corso, gli studenti selezionati hanno mostrato, oltre a sviluppate capacità analitiche, anche dinamicità, curiosità e motivazione al perseguimento di un percorso di sviluppo avanzato nell'ambito dei settori ad alta tecnologia propri delle specifiche aree di business del Gruppo. Al fine di garantire non solo lo sviluppo professionale, ma anche quello umano in vista di una futura carriera lavorativa, gli allievi del Master hanno partecipato ad alcune giornate di *Soft Skills*, che proseguiranno durante tutto il corso dell'anno, volte al miglioramento delle attitudini professionali. Durante tali giornate hanno anche avuto la possibilità di visitare il Fucino Space Centre "Piero Fanti" della Telespazio, primo di una serie di incontri presso alcuni tra i siti più importanti delle aziende del Gruppo. Sempre nell'ottica di uno sviluppo non solo professionale gli studenti stranieri frequenteranno durante gli otto mesi di aula, un corso di *Basic Italian*, che ne faciliterà l'inserimento nel nostro sistema culturale e relazionale.

In contemporanea all'inizio della seconda edizione, si sono svolte a Roma le sessioni di presentazione del **Project Work Finale degli studenti della prima edizione**, che hanno completato lo stage nelle società del Gruppo e in Corporate, presentando ad una Commissione Finale, composta da rappresentanti del Top Management di Gruppo e dai loro Tutor di Progetto, le conclusioni del loro percorso formativo definito dal Master. Tutti gli studenti hanno conseguito il Diploma, avviando così una nuova fase del loro cammino all'interno del Gruppo Finmeccanica, al quale da ora saranno legati da un contratto di lavoro dipendente.

La cerimonia per la consegna del Diploma e l'ideale passaggio di testimone tra gli studenti della prima e della seconda edizione è avvenuto a dicembre a Milano, sul palco della terza *Convention* dei Dirigenti del Gruppo

## **DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (DPS)**

**“Informazione ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)”**

Ai sensi di quanto disposto nel paragrafo n.26 del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza, che costituisce l'Allegato B al D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si segnala che nel corso dell'esercizio 2007, e nel rispetto del termine di legge del 31 marzo 2007, è stato aggiornato il “Documento Programmatico sulla Sicurezza” (DPS) con riferimento al trattamento dei dati personali.

Il DPS contiene le informazioni richieste nel paragrafo n.19 del citato Disciplinare Tecnico e descrive le misure di sicurezza adottate dalla Società allo scopo di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

### **Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni**

Il 21 maggio 2007 si è tenuta la visita annuale del **certificatore Det Norske Veritas (DNV)** per il mantenimento della Certificazione ISO27001:2005<sup>1</sup> inerente il Servizio di Posta Elettronica. La certificazione, conseguita nel maggio 2006 e confermata nel maggio 2007, rientra nel quadro delle iniziative volte a migliorare la qualità e l'affidabilità dei servizi nell'ambito di Finmeccanica , consentendo l'identificazione delle aree di maggiore criticità.

Al fine di sviluppare competenze di analisi del rischio in ambito Security, la Funzione Group Security Office (FGSO) e la funzione Formazione e Sistemi di Knowledge Management di Finmeccanica hanno realizzato un percorso formativo incentrato sulla conoscenza della

---

<sup>1</sup> Lo standard internazionale ISO27001:2005 definisce le linee guida ed i relativi controlli che le organizzazioni aziendali devono seguire in sede di implementazione di un Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (ISMS – *Information Security Management System*), essenziale per il perseguimento dell'obiettivo della protezione delle informazioni e dei dati aziendali.

**metodologia MIGRA** (“*Metodologia Integrata per la Gestione del Rischio Aziendale*”) e sull’utilizzo del corrispondente applicativo software. Il percorso si è articolato in due fasi, prevedendo un Corso Base e un Corso Avanzato, a cui hanno partecipato i rappresentanti di tutte le aziende del Gruppo, e si è concluso con il rilascio di 68 attestati di partecipazione per “Analisti MIGRA”.

Gli obiettivi che la Funzione GSO intende perseguire attraverso l’utilizzo di MIGRA sono:

- favorire l’implementazione del processo di governo della sicurezza presso tutte le aziende del Gruppo, in linea con le *Policy* Finmeccanica;
- sviluppare competenze di analisi e gestione del rischio;
- fornire indirizzi, strumenti e conoscenze per contrastare attacchi e minacce emergenti;
- favorire il diffondersi di una cultura della sicurezza omogenea e coerente tra tutte le aziende del Gruppo.

## **PIANI DI INCENTIVAZIONE AZIONARI (STOCK OPTION E STOCK GRANT)**

### *Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2002-2004*

Nella riunione del 16 maggio 2003, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria di Finmeccanica ha deliberato in merito all'attuazione di un Piano di Incentivazione a Lungo Termine (*Stock Option Plan*) destinato alle Risorse Chiave di Finmeccanica S.p.A. e delle società controllate del Gruppo, basato sull'assegnazione di diritti di sottoscrizione/acquisto (opzioni) di azioni ordinarie Finmeccanica - Società per azioni, condizionata al conseguimento di obiettivi specifici.

Alla relativa attuazione sono state destinate fino a n. 7.500.000 (n. 150.000.000 ante raggruppamento) di azioni, rese disponibili attraverso l'emissione di nuove azioni e/o mediante l'acquisto di azioni proprie, lasciando al Consiglio di Amministrazione la facoltà di utilizzare l'uno o l'altro strumento in considerazione dell'andamento del titolo al momento dell'assegnazione e delle sue prospettive di crescita.

Le opzioni assegnate prevedono un periodo di esercizio fino al 31 dicembre 2009, periodo in linea con la media delle *practice* più diffuse.

I destinatari del Piano erano inizialmente 271, di cui la quasi totalità rappresentata da Dirigenti o Amministratori del Gruppo.

Ciascuna opzione dà diritto all'acquisto/sottoscrizione di un'azione Finmeccanica a un prezzo non inferiore al Valore Normale, per garantire l'efficienza fiscale del Piano stesso, convenzionalmente determinato in Euro 14,00 (Euro 0,70 ante raggruppamento).

Il Piano, successivamente alla delibera dell'Assemblea, è stato istituito dal Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2003, che ne ha affidato la gestione al Comitato per la Remunerazione.

In base a quanto previsto dal Regolamento del Piano il Comitato per la Remunerazione ha provveduto, sulla base del progetto di bilancio di esercizio e consolidato 2004 approvato dal Consiglio di Amministrazione, alla verifica del livello di conseguimento degli obiettivi di

*performance* determinando per ciascuno dei partecipanti il numero di opzioni effettivamente esercitabili.

All'esito di tale verifica, è stato riscontrato il conseguimento di obiettivi che hanno consentito di liberare per l'esercizio il 60% delle opzioni assegnate originariamente, per un totale di opzioni complessivamente esercitabili pari a n. 3.993.175 (n. 79.863.500 ante raggruppamento), al prezzo determinato in Euro 14,00 cadauna.

Il Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2005 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento di nominali massimi Euro 16.432.108,00 mediante emissione di massimo numero 3.734.570 (n. 74.691.400 ante raggruppamento) godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione al valore di Euro 14,00 (Euro 0,70 ante raggruppamento) ciascuna, con imputazione della differenza a riserva sovrapprezzo azioni, ai Dirigenti della Finmeccanica - Società per azioni e di Società da questa controllate, secondo quanto stabilito dal Comitato per la Remunerazione in data 4 aprile 2005.

Per il residuo di n. 258.605 (n. 5.172.100 ante raggruppamento) opzioni, assegnate a soggetti non legati alla società da un rapporto di lavoro dipendente, si è provveduto da parte dell'Assemblea in data 1° giugno 2005 a prorogare per altri diciotto mesi la delega all'acquisto/vendita del corrispondente quantitativo di azioni proprie, tenendo conto che la società già deteneva n. 193.500 (n. 3.870.000 ante raggruppamento) azioni proprie. Per garantire le esigenze connesse a tale Piano di Incentivazione la Società aveva provveduto all'acquisto di n. 65.105 (n. 1.302.100 ante raggruppamento) azioni proprie.

A fronte di tale Piano delle n. 3.993.175 (n. 79.863.500 ante raggruppamento) opzioni assegnate, attualmente risultano effettivamente esercitate e sottoscritte n. 3.290.624 azioni ordinarie Finmeccanica con conseguente aumento di capitale pari ad Euro 14.478.745,60, mentre risultano esercitate n. 91.790 opzioni per acquisto di azioni proprie.

L'Assemblea degli Azionisti di Finmeccanica S.p.A. del 16 gennaio 2008 ha revocato l'autorizzazione assembleare all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie sopra richiamata per la parte non ancora esercitata, garantendo tuttavia la disponibilità del quantitativo di azioni da porre a servizio del Piano, così come delle azioni ancora necessarie

per fare fronte alle esigenze connesse agli altri piani di incentivazione azionari, nell'ambito di un più ampio programma di acquisto e disposizione di azioni proprie.

#### *Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2005-2007*

L'Assemblea degli azionisti del 1° giugno 2005 ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte e per un periodo di diciotto mesi dalla data della deliberazione, di massime n. 7.500.000 (settemilionicinquecentomila) azioni ordinarie (n. 150.000.000 ante raggruppamento) Finmeccanica - Società per azioni ad un corrispettivo minimo per azione ordinaria di Euro 4,40, pari al valore nominale (Euro 0,22 ante raggruppamento), e massimo per azione di Euro 20,00, (Euro 1,00 ante raggruppamento) da destinare al servizio di un nuovo Piano di Incentivazione per il periodo 2005-2007, riservato alle Risorse Strategiche ed alle Risorse Chiave del Gruppo.

Le linee generali del Piano erano già state esaminate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 21 aprile 2005, in funzione della proposta da sottoporre all'Assemblea sopra ricordata, in base alla quale il Piano prevede l'assegnazione ai partecipanti del diritto a ricevere gratuitamente azioni della Società, a seguito della verifica del conseguimento di obiettivi di *performance* preventivamente definiti.

Il Comitato per la Remunerazione, nella riunione del 20 settembre 2005, ha esaminato l'argomento ed elaborato la proposta per la istituzione del Piano di Incentivazione Azionario 2005-2007, che, tra l'altro, prevede che l'adozione del relativo Regolamento di attuazione sia delegata dal Consiglio di Amministrazione al Comitato per la Remunerazione, così come l'assegnazione delle azioni, sulla base della proposta dei Vertici aziendali.

Nella riunione del 29 settembre 2005 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la formale istituzione del Piano di Incentivazione Azionario 2005-2007 (denominato *Performance Share Plan*), dando mandato al Comitato per la Remunerazione di provvedere all'approvazione del relativo Regolamento di attuazione.

Il Comitato per la Remunerazione, nella riunione del 28 novembre 2005, ha approvato il Regolamento per il *Performance Share Plan* 2005-2007 e, sulla base della proposta formulata dal Presidente e Amministratore Delegato, l'assegnazione del diritto a ricevere gratuitamente

azioni della Società a n. 574 Beneficiari, per un totale complessivo di n. 5.611.531 azioni. Per effetto di alcune lievi variazioni nel perimetro dei Partecipanti il numero dei Beneficiari si è ridotto a 573 mentre, a seguito di alcune rettifiche nelle assegnazioni individuali, il valore complessivo di diritti assegnati è sceso a n. 5.577.961 azioni; aggiornamento, questo, recepito dal Comitato di Remunerazione in sede di gestione del Piano.

Con riguardo al metodo di calcolo per la determinazione del numero di azioni da assegnare ai singoli beneficiari si è proceduto, secondo le normali prassi di mercato per tali operazioni, sulla base della remunerazione annua lorda (RAL) individuale, in funzione sia della posizione organizzativa che della valutazione espressa nel processo annuale di *Management Review*. A tal fine il valore unitario del titolo è stato assunto nell'importo di Euro 15,03, che corrisponde alla media dei prezzi ufficiali di borsa registrati nel periodo 1° gennaio 2005 (data da cui decorre il Piano) - 29 settembre 2005, data nella quale il Consiglio di Amministrazione ha formalmente istituito il Piano.

Nell'ambito del Piano, l'attribuzione delle azioni della Società è soggetta al conseguimento degli obiettivi fissati nel Regolamento e che riguardano gli Ordini (con il rispetto dei margini previsti) per il 40% delle azioni assegnate, e il Valore Aggiunto Economico (VAE) per il restante 60%. Quote prestabilite di azioni sono associate agli esercizi ricompresi nell'ambito del periodo di durata del Piano: in particolare, il 25% delle azioni è attribuibile in funzione del raggiungimento degli obiettivi per il 2005 e il 2006, il rimanente 50% è invece associato agli obiettivi per il 2007, al cui conseguimento il Regolamento di attuazione del Piano prevede la possibilità di "recuperare" quote di azioni relative agli esercizi precedenti, eventualmente non attribuite.

Il Comitato di Remunerazione, successivamente alla scadenza di ciascuno degli esercizi 2005, 2006 e 2007, a valle dell'approvazione del relativo progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica S.p.A. provvede, sulla base delle rappresentazioni e dei dati forniti dagli uffici della Società e debitamente certificati secondo le procedure di Gruppo, alla verifica del livello di conseguimento degli obiettivi di *performance* assegnati e determina per ciascuno degli aventi diritto il numero di azioni da attribuire e dà disposizione per le relative comunicazioni ai Partecipanti.

Nella riunione dell'11 maggio 2006, il Comitato ha provveduto, sulla base del progetto di bilancio di esercizio e consolidato 2005, alla verifica del livello di conseguimento degli obiettivi di *performance* sia a livello di Gruppo che a livello delle società interessate, determinando per ciascuno dei beneficiari, con riferimento all'esercizio 2005, il numero di azioni effettivamente attribuibili. All'esito di tale verifica, il Comitato ha approvato l'attribuzione di un quantitativo totale di n. 1.076.225 azioni (pari al 76% circa del totale attribuibile per l'anno 2005). L'acquisto di tali azioni da porre a servizio del Piano è stato completato in data 2 giugno 2006.

Inoltre, nella stessa riunione, il Comitato ha deliberato, a seguito della collocazione sul mercato azionario di una quota superiore al 50% del capitale di Ansaldo STS, la revoca dei diritti assegnati a 41 beneficiari per un totale di n. 318.265 azioni. Gli stessi beneficiari parteciperanno, a partire dal 2006, ad un piano di incentivazione a lungo termine istituito da Ansaldo STS a valle della quotazione. Il Comitato ha anche deliberato l'adeguamento degli obiettivi di *performance* ai nuovi valori dei piani industriali di quelle società interessate da variazioni di perimetro e/o significativi fenomeni di discontinuità, nonché la conseguente rettifica a livello di consolidato.

In data 28 agosto 2006, Finmeccanica S.p.A. ha provveduto ad inviare comunicazione scritta, a ciascuno degli aventi diritto, delle Azioni attribuibili sulla base dei risultati conseguiti nel 2005.

Sulla base delle evidenze scaturite nell'ambito del processo 2006 di *Management Review*, il Presidente e Amministratore Delegato ha proposto al Comitato di Remunerazione, in data 17 ottobre, l'inclusione di 78 nuovi manager nel perimetro dei Partecipanti al Piano, con l'assegnazione del diritto a ricevere gratuitamente azioni Finmeccanica S.p.A. fino ad un massimo complessivo pari a n. 366.840 di azioni. Il 17 ottobre 2006, il Comitato di Remunerazione ha approvato le proposte di nuovi ingressi formulate dal Presidente e Amministratore Delegato. Per effetto di alcune lievi variazioni intervenute successivamente alla data del Comitato sopra richiamato, il numero di nuovi Assegnatari del Piano è salito ad 80 manager, fino ad un massimo complessivo pari a n. 374.926 azioni; tale aggiornamento è stato recepito dal Comitato di Remunerazione in sede di gestione del Piano.

Il 1° dicembre 2006 è stata perfezionata la consegna effettiva delle azioni spettanti per l'esercizio 2005; delle n. 1.076.225 azioni complessivamente attribuibili, n. 642.115 azioni sono state trasferite nei depositi titoli individuali indicati dai beneficiari, mentre le rimanenti n. 433.786 azioni sono state trattenute per l'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali connessi al suddetto Piano.

Nella riunione del 23 maggio 2007, il Comitato ha provveduto, sulla base del progetto di bilancio di esercizio e consolidato 2006, alla verifica del livello di conseguimento degli obiettivi di *performance* sia a livello di Gruppo che a livello delle società interessate, determinando per ciascuno dei beneficiari, con riferimento all'esercizio 2006, il numero di azioni effettivamente attribuibili. All'esito di tale verifica, il Comitato ha approvato l'attribuzione di un quantitativo totale di n. 1.072.258 azioni (pari al 76% circa del totale attribuibile per l'anno 2006); per effetto di alcune lievi variazioni nel perimetro degli assegnatari intervenute successivamente alla data del Comitato sopra richiamato, il quantitativo totale di azioni attribuibili è definitivamente sceso a n. 1.055.710. In tale occasione, il Comitato ha anche approvato l'inserimento di un Top Manager del Gruppo nel perimetro dei Partecipanti al Piano.

Nella riunione del 26 luglio 2007, il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica, a seguito dei rinnovi deliberati in occasione delle riunioni dell'Assemblea del 23 maggio 2006 e, successivamente, del 30 maggio 2007 dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie al servizio del Piano, ha deliberato di procedere all'acquisto, anche in più *tranche*, di massime n. 4.067.880 azioni della Società, dando pertanto mandato al Presidente e Amministratore Delegato di procedere, alle condizioni previste dalla citata delibera, all'acquisto di tali azioni.

In data 28 agosto 2007, Finmeccanica S.p.A. ha provveduto ad inviare comunicazione scritta, a ciascuno degli aventi diritto, delle Azioni attribuibili sulla base dei risultati conseguiti nel 2006.

Il 3 dicembre 2007 è stata perfezionata la consegna effettiva delle azioni spettanti per l'esercizio 2006; delle n. 1.055.710 azioni complessivamente attribuibili, n. 606.824 azioni sono state trasferite nei depositi titoli individuali indicati dai beneficiari, mentre le rimanenti

n. 448.886 azioni sono state trattenute per l'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali connessi al suddetto Piano.

Tenendo conto delle azioni già consegnate in relazione ai risultati conseguiti nel 2005 e 2006 e per effetto delle variazioni nel perimetro degli Assegnatari del Piano intervenute nel corso del periodo di applicazione dello stesso, l'ammontare complessivo di azioni Finmeccanica - Società per azioni attribuibili ai 594 Partecipanti al Piano, in caso di pieno conseguimento degli obiettivi relativi all'esercizio 2007, è pari a n. 3.436.523.

L'Assemblea degli Azionisti di Finmeccanica S.p.A., svolta il 16 gennaio 2008 ha revocato l'autorizzazione assembleare all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie sopra richiamata per la parte non ancora esercitata, garantendo tuttavia la disponibilità del quantitativo di azioni da porre a servizio del Piano, così come delle azioni ancora necessarie per fare fronte alle esigenze connesse agli altri piani di incentivazione azionari, nell'ambito di una deliberazione relativa a un più ampio programma di acquisto e disposizione di azioni proprie.

#### *Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2008-2010*

L'Assemblea Ordinaria della Società nella riunione del 30 maggio 2007 ha anche approvato una proposta di Piano di Incentivazione relativo al triennio 2008-2010 riservato a fasce selezionate del management del Gruppo Finmeccanica, basato sull'assegnazione del diritto a ricevere gratuitamente azioni proprie della Società acquistate sul mercato, e la relativa richiesta di autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile, all'acquisto, nonché alla disposizione, per un periodo di diciotto mesi dalla data della deliberazione, di n. 7.500.000 azioni ordinarie Finmeccanica - Società per azioni.

Le linee generali di tale proposta erano state in precedenza valutate positivamente dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 aprile 2007. Il Piano che si propone di istituire per il triennio 2008-2010 riproduce sostanzialmente le caratteristiche di quello istituito per il periodo 2005-2007, che, nel periodo di attuazione si è rivelato un valido strumento di incentivazione e fidelizzazione idoneo anche ad assicurare un ottimale livello di correlazione tra la retribuzione del management ed i risultati economici e finanziari della

Società in un quadro di medio periodo. Anche sulla base di tale esperienza il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di proporre all'Assemblea una conferma del Piano per il successivo triennio.

Tale Piano, denominato *Performance Share Plan 2008-2010*, consiste nell'assegnazione ai Destinatari del diritto a ricevere gratuitamente azioni ordinarie Finmeccanica - Società per azioni, attraverso un ciclo "chiuso" del periodo complessivo di tre anni, dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2010, subordinatamente al raggiungimento di obiettivi di *performance* prestabiliti, con riferimento al triennio 2008-2010 e a ciascuno degli esercizi che lo compongono.

In particolare, tali obiettivi si riferiscono a due indicatori di *performance*, ovvero Ordini (e relativi margini) e VAE, e ai relativi target fissati nell'ambito del Budget/Piano 2008-2010, a livello di Gruppo o di Società Controllata, in funzione della realtà operativa di riferimento di ciascun destinatario.

Come sopra richiamato, l'Assemblea degli Azionisti di Finmeccanica S.p.A., svolta il 16 gennaio 2008, ha revocato l'autorizzazione assembleare deliberata il 30 maggio 2007, per la parte relativa all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, garantendo al contempo la copertura dei fabbisogni azionari connessi al Piano, attraverso specifica deliberazione in merito a un più ampio programma di acquisto e disposizione di azioni proprie, entro cui sono ricomprese anche le azioni proprie previste al servizio del *Performance Share Plan 2008-2010*.

Nella riunione del 18 dicembre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la formale istituzione del Piano di Incentivazione Azionario 2008-2010 (denominato *Performance Share Plan*), attraverso l'approvazione del relativo regolamento di attuazione, dando mandato al Comitato per la Remunerazione per tutti gli aspetti relativi alla gestione del Piano.

Il Comitato per la Remunerazione, nella riunione del 28 febbraio 2008, ha provveduto alla assegnazione del diritto a ricevere gratuitamente azioni della Società a n. 562 Assegnatari, per un totale complessivo di n. 4.579.483 azioni.

Con riguardo al metodo di calcolo per la determinazione del numero di azioni da assegnare ai singoli assegnatari si è proceduto, secondo le normali prassi di mercato per tali operazioni e coerentemente con quanto effettuato in sede di assegnazione del precedente Piano relativo al triennio 2005-2007, sulla base della remunerazione annua lorda (RAL) individuale, in funzione sia della posizione organizzativa che della valutazione espressa nel processo annuale di *Management Review*. A tal fine il valore unitario del titolo è stato assunto nell'importo di Euro 20,44, che corrisponde alla media dei prezzi ufficiali di borsa registrati nel periodo 1° ottobre 2007 - 31 dicembre 2007, lo stesso valore su cui è misurata la *performance* del titolo Finmeccanica in tutti i cicli del piano di incentivazione a lungo termine *cash* per il Top Management di Finmeccanica S.p.A.

Nell'ambito del Piano, l'attribuzione delle azioni della Società è soggetta al conseguimento degli obiettivi fissati nel Regolamento e che riguardano gli Ordini (con il rispetto dei margini previsti) per il 40% delle azioni assegnate, e il Valore Aggiunto Economico (VAE) per il restante 60%. Quote prestabilite di azioni sono associate agli esercizi ricompresi nell'ambito del periodo di durata del Piano: in particolare, il 25% delle azioni è attribuibile in funzione del raggiungimento degli obiettivi per il 2008 e il 2009, il rimanente 50% è invece associato agli obiettivi per il 2010, al cui conseguimento il Regolamento di attuazione del Piano prevede la possibilità di "recuperare" quote di azioni relative agli esercizi precedenti, eventualmente non attribuite.

Il Comitato di Remunerazione, successivamente alla scadenza di ciascuno degli esercizi 2008, 2009 e 2010, a valle dell'approvazione del relativo progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica S.p.A. provvederà - sulla base delle rappresentazioni e dei dati forniti dagli uffici della Società e debitamente certificati secondo le procedure di Gruppo - alla verifica del livello di conseguimento degli obiettivi di *performance* assegnati e determinerà per ciascuno degli aventi diritto il numero di azioni da attribuire, dando disposizione per le relative comunicazioni ai Partecipanti.

**PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DAL DIRETTORE GENERALE E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE**

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni Vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Guarguaglini Pier Francesco	Finmeccanica	21.426	39.815 (1)	16.000	45.241
Zappa Giorgio	Finmeccanica	44.045	11.991 (2)		56.036
Dirigenti con responsabilità strategiche	Finmeccanica	16.164	12.085 (3)	9.966	18.283

(1) - Di cui n. 15.015 attribuite a titolo gratuito

(2) - Attribuite a titolo gratuito

(3) - Attribuite a titolo gratuito

## **SEDI DELLA SOCIETÀ**

Situazione al 31 dicembre 2007:

Roma	Piazza Monte Grappa, 4	Sede legale
Genova	Corso Perrone, 118	Sede secondaria

## **CORPORATE GOVERNANCE**

Il sistema di *Corporate Governance* di Finmeccanica e la sua conformità, nelle linee generali nonché nelle concrete modalità attuative, al modello organizzativo delineato dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate formano oggetto di periodica illustrazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella specifica Relazione diffusa in occasione dell'Assemblea di bilancio.

Il testo della relazione sull'adesione al suddetto codice di comportamento verrà reso disponibile, nei termini di legge, presso la sede sociale e nel sito *web* della Società ([www.finmeccanica.com](http://www.finmeccanica.com)), sezione *Investor Relations / Corporate Governance*, nonché nell'apposita sezione (direttamente accessibile anche nella *home page* del sito) predisposta in occasione dell'Assemblea di Bilancio e contenente la documentazione e le informazioni inerenti alla stessa Assemblea.

I principali aggiornamenti in tema di *Corporate Governance* della Società intervenuti nel corso dell'esercizio 2007, sono di seguito sinteticamente illustrati.

**1. CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE** – A seguito delle dimissioni dalla carica di Amministratore del Prof. Ernesto Monti intervenute in data 28 febbraio 2007, il Consiglio d'Amministrazione del 27 marzo 2007 ha provveduto alla nomina a Consigliere, per cooptazione, del Prof. Filippo Andreatta.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi il 30 maggio 2007 ha confermato il Prof. Filippo Andreatta quale Consigliere d'Amministrazione della Società.

Successivamente, a seguito delle dimissioni del Dr. Dario Scannapieco dalla carica di Amministratore, con effetto dal 3 settembre 2007, il Consiglio di Amministrazione in data 12 settembre 2007 ha provveduto alla nomina a Consigliere, per cooptazione, del Dr. Francesco Parlato.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 16 gennaio 2008 ha confermato il Dr. Francesco Parlato quale Consigliere d'Amministrazione della Società.

2. **COMITATI** - In data 18 ottobre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad integrare la composizione dei Comitati interni allo stesso Consiglio che risultano, pertanto, ad oggi così composti:

- Comitato per il controllo interno: Prof. Piergiorgio Alberti (Presidente), Rag. Franco Bonferroni, Avv. Maurizio de Tilla, Prof. Gian Luigi Lombardi Cerri.
- Comitato per la remunerazione: Prof. Riccardo Varaldo (Presidente), Prof. Piergiorgio Alberti, Rag. Franco Bonferroni, Dr. Francesco Parlato.
- Comitato per le strategie: Ing. Pier Francesco Guarguaglini (Presidente), Prof. Filippo Andreatta, Amb. Giovanni Castellaneta, Dr. Francesco Parlato, Dr. Roberto Petri, Amm. Guido Venturoni, Ing. Paolo Vigevano.

3. **LEAD INDEPENDENT DIRECTOR** - Il Consiglio d'Amministrazione di Finmeccanica del 26 luglio 2007, in ottemperanza alle raccomandazioni del nuovo Codice di Autodisciplina, ha proceduto alla nomina del *Lead Independent Director* nella persona dell'Amministratore Guido Venturoni, già componente del Comitato per le Strategie.

In particolare, il *Lead Independent Director* collabora con il Presidente e Amministratore Delegato al fine di garantire che gli Amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi; convoca, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli amministratori indipendenti (previste con cadenza almeno annuale) per la discussione dei temi giudicati d'interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione sociale; facilita il processo di valutazione del Consiglio di Amministrazione; collabora con il Presidente nella definizione del calendario annuale delle riunioni del Consiglio; segnala al Presidente e Amministratore Delegato eventuali argomenti da sottoporre all'esame ed alle valutazioni del Consiglio di Amministrazione.

Il *Lead Independent Director* rimane in carica per il periodo residuo del mandato del Consiglio di Amministrazione e, pertanto, fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio 2007.

4. **DIRIGENTE PREPOSTO** - In relazione alle modifiche statutarie apportate allo statuto sociale con riferimento alle previsioni della **Legge 262/2005 "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari"** e successive modifiche ed integrazioni,

ed in particolare a quelle di cui all'art. 154 *bis* comma 1 del T.U.F. concernente le modalità di nomina ed i requisiti del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Consiglio d'Amministrazione del 14 giugno 2007 ha nominato il Dr. Alessandro Pansa, Condirettore Generale della Società, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, con l'obiettivo di ottemperare alla normativa prevista dalla citata legge, la Società ha sviluppato uno specifico progetto di adeguamento alla normativa che è stato affrontato dal Gruppo come opportunità di ulteriore e costante miglioramento della propria *Corporate Governance*. Il progetto ha come obiettivo di verificare l'adeguatezza nonché le modalità di gestione delle procedure amministrativo contabili per la predisposizione dei bilanci di esercizio e consolidato, nonché delle situazioni contabili infrannuali..

5. Finmeccanica, in relazione alle intervenute modifiche della struttura organizzativa ed all'evoluzione normativa che ha interessato il D.Lgs. 231/01, in tema di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato (Legge 62/2005 c.d. *Market Abuse*) nonché a seguito dell'introduzione della Legge 262/2005 "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari" e successive modifiche ed integrazioni, ha implementato le attività di aggiornamento del **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D. LGS. 231/01** e del **CODICE ETICO** che ne costituisce parte integrante. Il C.d.A. di Finmeccanica S.p.A., nella riunione del 26 luglio 2007, ha approvato il Modello Organizzativo ex D.Lgs.231/01, nella sua nuova veste.

Inoltre, a seguito di quanto disciplinato dalla Legge 123/07 sul riordino della normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ed, in particolare, riguardo all'art.9 che ha introdotto nel D.Lgs.231/01 l'art.25 *septies* nonché in relazione al recepimento, nel citato Decreto (all'art. 25 *octies*), della Direttiva 2005/60/CE del Parlamento Europeo in materia di antiriciclaggio, sono state impostate le attività di revisione del Modello ex D.Lgs.231/01, avendo tali emendamenti ampliato la responsabilità amministrativa degli Enti. L'*iter* di implementazione di tali ultimi aggiornamenti (intervenuti nei mesi di agosto e dicembre 2007), terrà conto delle indicazioni aggiornate, contenute nelle Linee Guida di Confindustria di imminente emissione.

Gli **ORGANISMI DI VIGILANZA** (O.d.V) nelle principali società controllate sono configurati in forma collegiale, mentre nelle altre società del Gruppo, è operativo, ai sensi dell'art.6 ex D.Lgs. 231/01, un O.d.V. monocratico.

Per quanto concerne, in generale, il processo di implementazione delle attività ex D.Lgs. n. 231/01 nel Gruppo, si segnala che l'*iter* si è concluso con l'approvazione - da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione - del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 aggiornato ai riferimenti normativi a tutto il 2006; sono peraltro in corso, presso le società controllate, le attività propedeutiche per finalizzare gli interventi di aggiornamento scaturiti dalle intervenute modifiche nel corpo del D.Lgs.231/01 nel 2007, le quali è previsto si concludano, nel corso del corrente esercizio.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La funzione strategica di Finmeccanica S.p.A, quale holding industriale di indirizzo e controllo, pone la Società in stretta correlazione con l'evoluzione prevedibile della gestione delle società del Gruppo.

Questa funzione ha inciso, negli ultimi cinque anni, nel raggiungimento di importanti obiettivi di natura strategica del Gruppo: un rafforzamento del proprio posizionamento globale (raddoppio dei ricavi nei settori Elicotteri, Aeronautica ed Elettronica per la Difesa e Sicurezza con un conseguente pieno controllo sui *core asset*), una maggiore internazionalizzazione (raddoppio degli ordini export) ed una innovazione dei propri prodotti tramite lo sviluppo di tecnologie abilitanti incorporate nei medesimi.

Il Gruppo, così rafforzato, dovrà comunque, nei prossimi anni, confrontarsi con una situazione globale condizionata da forti elementi turbativi quali: l'aumento della concorrenza nei mercati domestici e soprattutto internazionali, l'incertezza derivante dalle forti oscillazioni dei cambi ed una rimodulazione della domanda che si sta concentrando, rispetto al passato, maggiormente in differenti aree geografiche.

Con tale prospettiva, diventa imprescindibile che la Società continui nel proprio ruolo di indirizzo e controllo del Gruppo all'avvio di nuove azioni adeguate a garantire una crescita solida, ordinata e costante della propria redditività ed un miglioramento dei flussi di cassa.

Al verificarsi di tali risultati, la Società potrà beneficiare di una crescente remunerazione da parte delle proprie controllate; congiuntamente, Finmeccanica, a partire dall'esercizio 2008, per lo svolgimento delle attività di indirizzo e controllo riceverà la corresponsione di *management fee* da parte delle proprie controllate.

La Società potrà quindi disporre di un costante flusso reddituale, e, cosa altrettanto importante, di una appropriata capacità di generazione dei flussi di cassa necessari a garantire una stabile remunerazione ai propri azionisti senza ricorso a fonti di finanziamento esterne.

## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA**

### **Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto all'ordine del giorno**

#### **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007; relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni relative**

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2007, che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di Euro 44.809.709,48 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- quanto ad Euro 2.240.485,47 corrispondenti al 5 % dell'utile stesso a riserva legale;
- quanto ad Euro 42.569.224,01 a nuovo.

Vi proponiamo inoltre, di destinare agli azionisti, con utilizzo di "Utili portati a nuovo", disponibili per la distribuzione, massimi Euro 174.394.360,59 attraverso il riconoscimento di un dividendo di 0,41 Euro per ciascuna azione avente diritto al dividendo, ivi incluse le azioni relative all'eventuale esercizio di diritti di sottoscrizione/acquisto di azioni proprie attribuiti nell'ambito dei piani di *stock option*.

L'entità del dividendo proposto ed il suo incremento rispetto a quello degli esercizi precedenti, si fonda sulla crescita del risultato operativo realizzata nell'ultimo esercizio ed in quelli precedenti ed è compatibile con il flusso di cassa generato nell'esercizio 2007 dalla gestione corrente.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

#### Ordine del giorno:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della "FINMECCANICA - Società per azioni":

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- vista la relazione del Collegio Sindacale;

- presa visione del bilancio al 31.12.2007;
- preso atto della relazione della PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

**delibera**

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 2007;
- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare come segue l'utile di Euro 44.809.709,48:
  - quanto ad Euro 2.240.485,47 corrispondenti al 5 % dell'utile stesso a riserva legale;
  - quanto ad Euro 42.569.224,01 a nuovo.
- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare agli azionisti, con utilizzo di “Utili portati a nuovo”, disponibili per la distribuzione, massimi Euro 174.394.360,59 attraverso il riconoscimento di un dividendo di 0,41 Euro per ciascuna azione avente diritto al dividendo, ivi incluse le azioni relative all'eventuale esercizio di diritti di sottoscrizione/acquisto di azioni proprie attribuiti nell'ambito dei piani di *stock option*.

  
Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
(Pier Francesco Guarguaglini)

**PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31  
DICEMBRE 2007**

## CONTO ECONOMICO

<b>Euro</b>	<i>Note</i>	<u><b>2007</b></u>	<u><b>2006</b></u>
Ricavi	29	65.162	1.502.474
Ricavi da parti correlate	28	5.982.436	51.938.208
Altri ricavi operativi	30	318.039.826	71.670.565
Altri ricavi operativi da parti correlate	28	11.397.277	20.257.228
Costi per acquisti	31	397.420	323.339
Costi per servizi	31	63.327.041	60.769.062
Costi (al netto dei recuperi) verso parti correlate	28	49.506.033	92.369.188
Costi per il personale	32	59.086.165	55.749.545 (*)
Ammortamenti e svalutazioni	33	7.528.989	9.270.165
Altri costi operativi	30	<u>45.473.242</u>	<u>18.249.357</u>
Proventi finanziari	34	651.901.122	1.416.468.975
Proventi finanziari da parti correlate	28	88.558.955	90.065.985
Oneri finanziari	34	637.625.417	634.858.860 (*)
Oneri finanziari verso parti correlate	28	152.187.540	112.102.380
<b><i>Utile prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate</i></b>		<u><b>60.812.931</b></u>	<u><b>668.211.539</b></u>
Imposte sul reddito	35	16.003.222	(58.424.014)
(Perdita) utile connessi ad attività cessate	36	-	(7.400.000)
<b><i>Utile netto</i></b>		<u><u><b>44.809.709</b></u></u>	<u><u><b>719.235.553</b></u></u>
<b>Utile per Azione</b>	37		
<i>Base</i>		0,106	1,699
<i>Diluito</i>		0,105	1,692
<b>Utile per Azione al netto delle attività cessate</b>	37		
<i>Base</i>		0,106	1,717
<i>Diluito</i>		0,105	1,709

(\*) Voci modificate per effetto del cambiamento retrospettico nel trattamento dei piani a benefici definiti (Nota 5.1)

## STATO PATRIMONIALE

<b>Euro</b>	<i>Note</i>	<b>31.12.07</b>	<b>31.12.06</b>
<i>Attività non correnti</i>			
Immobilizzazioni immateriali	8	3.404.722	3.038.495
Immobilizzazioni materiali	9	60.858.495	59.046.252
Investimenti immobiliari	10	107.552.484	110.963.923
Investimenti in partecipazioni	11	7.208.518.330	7.307.705.659
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	12	588.992.207	840.205.539
Crediti non correnti verso parti correlate	13	212.611.524	220.204.148
Crediti	14	1.961.170	1.692.956
Imposte differite	35	144.058.274	68.711.524
Altre attività	14	797.143	1.852.857
		<u>8.328.754.349</u>	<u>8.613.421.353</u>
<i>Attività correnti</i>			
Crediti correnti verso parti correlate	13	1.316.730.385	964.995.324
Crediti commerciali	15	348.693.246	68.604.577
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	16	11.883.057	10.974.686
Crediti per imposte sul reddito	17	231.957.003	256.951.060
Crediti finanziari	15	69.534	15.155.758
Derivati	26	46.627.828	30.998.089
Altre attività	18	65.159.199	69.398.843
Disponibilità liquide	19	1.186.081.456	1.646.643.705
		<u>3.207.201.708</u>	<u>3.063.722.042</u>
<i>Attività non correnti possedute per la vendita</i>	36		4.300.000
<b>Totale attività</b>		<u><u>11.535.956.057</u></u>	<u><u>11.681.443.395</u></u>
<i>Patrimonio Netto</i>			
Capitale sociale		1.864.380.485	1.858.339.913
Riserve		3.965.764.070	4.298.824.416 (*)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	20	<u>5.830.144.555</u>	<u>6.157.164.329</u>
<i>Passività non correnti</i>			
Debiti non correnti verso parti correlate	13	917.068.163	1.178.846.392
Debiti finanziari	21	489.461.040	489.379.250
TFR ed altre obbligazioni relative a dipendenti	23	9.076.775	8.856.157 (*)
Fondi per rischi ed oneri	22	36.788.628	95.395.057
Imposte differite	35	131.408.559	41.424.624
Altre passività	24	34.997.718	37.412.985
		<u>1.618.800.883</u>	<u>1.851.314.465</u>
<i>Passività correnti</i>			
Debiti correnti verso parti correlate	13	3.612.453.496	2.867.240.719
Debiti commerciali	25	39.138.894	33.354.004
Debiti finanziari	21	181.441.208	597.453.497
Debiti per imposte sul reddito	17	4.959.114	4.210.312
Fondi per rischi ed oneri	22	134.549.335	96.893.941
Derivati	26	32.651.790	15.685.230
Altre passività	24	81.816.782	58.126.898
		<u>4.087.010.619</u>	<u>3.672.964.601</u>
<i>Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita</i>	36		
<b>Totale passività</b>		<u>5.705.811.502</u>	<u>5.524.279.066</u>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<u><u>11.535.956.057</u></u>	<u><u>11.681.443.395</u></u>

(\*) Voci modificate per effetto del cambiamento retrospettico nel trattamento dei piani a benefici definiti (Nota 5.1)

## CASH FLOW

Euro	Note	<u>2007</u>	<u>2006</u>
<i>Flusso di cassa da attività operative:</i>			
Flusso di cassa lordo da attività operative	38	(144.523.516)	(139.903.115)
Variazioni del capitale circolante	38	31.510.512	(5.256.121)
Variazioni delle altre attività e passività operative	38	59.917.955	49.558.879
Oneri finanziari pagati netti		(60.850.747)	(35.404.679)
Imposte sul reddito pagate		40.838.863	-
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative</b>		<b><u>(73.106.933)</u></b>	<b><u>(131.005.036)</u></b>
<i>Flusso di cassa da attività di investimento:</i>			
Cessione (acquisizione) di partecipazioni	11	(445.929.386)	(65.660.593)
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali		(6.467.197)	(6.129.459)
Cessioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali		6.208.691	21.385.900
Interventi sul capitale di partecipate			(346.349.208)
IPO Ansaldo STS e incasso Avio			759.438.413
Dividendi incassati		226.263.208	300.201.427
Altre attività di investimento		11.044.715	4.719.852
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento</b>		<b><u>(208.879.969)</u></b>	<b><u>667.606.332</u></b>
<i>Flusso di cassa da attività di finanziamento:</i>			
Aumenti di capitale e versamenti da parte dei soci	20	7.722.237	24.767.510
Dividendi erogati	20	(148.557.258)	(211.448.322)
Variazione netta debiti e crediti finanziari	21	(37.740.325)	667.798.050
<b>Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento</b>		<b><u>(178.575.346)</u></b>	<b><u>481.117.238</u></b>
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide		(460.562.249)	1.017.717.688
Disponibilità liquide al 1° gennaio		1.646.643.705	628.926.017
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>		<b><u><u>1.186.081.456</u></u></b>	<b><u><u>1.646.643.705</u></u></b>

## PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO

<b>Euro</b>	<u>2007</u>	<u>2006</u>
Riserve di proventi (oneri) rilevati a Patrimonio Netto al netto degli effetti fiscali		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	(250.304.961)	(64.557.122)
- Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	245.351	(1.312.196)
- Variazioni cash-flow hedge	(290.122)	4.915.452
- Plusvalenze da cessioni intragruppo	241.008	17.643.335
Proventi/(oneri) riconosciuti a Patrimonio Netto	<u>(250.108.724)</u>	<u>(43.310.531)</u>
Utile dell'esercizio	<u>44.809.709</u>	<u>719.235.553</u>
<b>Totale proventi e oneri dell'esercizio</b>	<b><u>(205.299.015)</u></b>	<b><u>675.925.022</u></b>

  
Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
(Pier Francesco Guarguaglini)

## NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

### **1. INFORMAZIONI GENERALI**

Finmeccanica S.p.A., costituita nel 1897, è oggi una holding di indirizzo e controllo industriale e strategico. Ha inoltre per oggetto sociale l'esercizio, anche attraverso l'assunzione di partecipazioni, di attività manifatturiere, sistemistiche, impiantistiche, di ricerca e di addestramento in settori a tecnologia avanzata con particolare riferimento ai settori: aeronautica, spazio, elicotteri, elettronica e sistemi di difesa, trasporti ed energia.

Finmeccanica è una società per azioni domiciliata in Roma (Italia), Piazza Monte Grappa 4, ed è quotata alla Borsa di Milano (S&P/MIB).

### **2. FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI**

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002 ed al D.Lgs. 38 del 28.02.05, il bilancio 2007 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC* e *International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board (IASB)*. Il bilancio 2007 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standard Board (IASB)*, così come omologati alla data del presente bilancio. In particolare i principi utilizzati sono quelli approvati dalla U.E. e contenuti nei Regolamenti U.E.: n 1725/2003, 707/2004, 2236/2004, 2237/2004, 2238/2004, 2086/2004, 211/2005, 1751/2005, 1864/2005, 1910/2005, 2106/2005, 108/2006, 708/2006 e 1329/2006.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo, ad eccezione degli strumenti derivati e di alcune attività finanziarie, per le quali il principio IAS 39 obbliga o - limitatamente alle attività finanziarie - consente la valutazione secondo il metodo del *fair value*.

La Società ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente ed il conto economico classificando le voci per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto. Gli schemi presentati sono stati modificati, rispetto al bilancio 2006, per tener conto delle modifiche nel trattamento contabile dei piani a benefici definiti (Nota 5.1). In conseguenza di tali modifiche il prospetto “Movimenti di Patrimonio netto” è stato sostituito dal “Prospetto dei proventi ed oneri rilevati nel Patrimonio Netto” (SORIE). Inoltre, lo stato patrimoniale è stato modificato per l’apertura, sia nell’attivo che nel passivo, della voce “Derivati” (in precedenza compresa tra le “Altre attività correnti” e tra le “Altre passività correnti”) e per la riclassifica tra le altre attività/passività dei crediti e debiti tributari relativi ad imposte indirette.

Tutti i valori relativi ai commenti sono esposti in migliaia di *euro* salvo quando diversamente indicato.

Il presente bilancio redatto secondo i principi IFRS è stato assoggettato a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A..

La preparazione del bilancio ha richiesto l’uso di stime da parte del *management*: le principali aree caratterizzate da valutazioni ed assunzioni di particolare significatività unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni presentate sono riportate nelle Note 4 e 5.

Il Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2008 ha deliberato la presentazione ai soci del progetto di bilancio al 31 dicembre 2007, ne ha autorizzato la diffusione ed ha convocato l’Assemblea degli Azionisti per la relativa approvazione per i giorni 5 e 6 giugno 2008, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione.

### **3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI**

#### ***3.1 Conversione delle partite e traduzioni dei bilanci in valuta***

##### ***3.1.1 Identificazione della valuta funzionale***

Il presente bilancio è redatto in *euro*, che è la valuta funzionale di Finmeccanica S.p.A..

### **3.1.2 Conversione delle poste in valuta estera**

Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile, etc.) sia non monetari (anticipi a fornitori di beni e/o servizi, attività immateriali, etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione della operazione tranne nel caso di andamento sfavorevole persistente del tasso di cambio di riferimento; in tal caso le differenze cambio sono imputate a conto economico.

## ***3.2 Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle immobilizzazioni a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite permanenti di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene.

### **3.2.1 Concessioni, licenze e marchi**

Rientrano in questa categoria: i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o delle merci da una determinata azienda e le licenze di *know how*, di software applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto.

### 3.3 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre ad eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici in conto capitale relativi ad immobilizzazioni materiali sono registrati a diretta deduzione del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettivo utilizzo del medesimo. La vita utile stimata dalla Società, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	Anni
Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	33,3
Costruzioni leggere	10
Impianti generici e specifici non automatici	10
Macchine operatrici non automatiche	10
Impianti specifici e macchine operatrici automatiche	5,7 - 6,5
Impianti destinati al trattamento e depurazione acque, fumi nocivi, ecc. con impiego di reagenti chimici	6,7
Autoveicoli da trasporto	5
Attrezzatura varia e minuta	4
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	8,3
Macchine elettroniche d'ufficio	5
Autovetture, motoveicoli e simili	4

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono

l'immobilizzazione, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

### **3.4 Investimenti Immobiliari**

Gli investimenti in grado di generare flussi finanziari indipendentemente dalla attività aziendale sono classificati nella voce "Investimenti immobiliari"; sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. La vita utile stimata dalla Società, per le varie classi di investimenti immobiliari, è la medesima utilizzata per la categoria delle immobilizzazioni materiali.

### **3.5 Perdite di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali (impairment delle attività)**

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica delle recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*).

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore: in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività imputando l'eventuale eccedenza a conto economico.

Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore netto di carico: anche il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

### **3.6 Investimenti in partecipazioni**

La Società classifica i propri investimenti in partecipazioni in:

- "imprese controllate" sulle quali l'impresa partecipante ha il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali ottenendone i benefici relativi;

- “imprese collegate” sulle quali l’impresa partecipante esercita una influenza notevole (che si presume quando nell’Assemblea ordinaria può essere esercitato almeno il 20% dei voti). La voce include anche la fattispecie delle imprese sottoposte a controllo congiunto (joint venture);
- “altre imprese” che non rispondono a nessuno dei requisiti più sopra indicati.

Le partecipazioni destinate alla vendita, come quelle acquisite con il solo scopo di essere alienate entro i dodici mesi successivi, sono classificate separatamente nelle “attività possedute per la vendita”.

Le imprese controllate (anche congiuntamente), collegate ed altre, ad eccezione di quelle classificate come “attività possedute per la vendita”, sono valutate al costo di acquisizione o di costituzione. Detto costo permane nei bilanci successivi ad eccezione del verificarsi di una perdita di valore o dell’eventuale ripristino a seguito di una variazione della destinazione economica o per operazioni sul capitale. Le partecipazioni destinate alla vendita sono valutate al minore tra il costo ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

E’ riportato, in allegato alle presenti Note, il prospetto riepilogativo delle imprese partecipate. Si precisa che, relativamente alle imprese controllate, i dati ivi contenuti sono desunti dai rispettivi progetti di bilancio al 31 dicembre 2007 approvati dai Consigli di Amministrazione; per le imprese collegate e le altre imprese, i valori di carico delle partecipazioni sono stati raffrontati con i patrimoni netti delle società partecipate, così come risultanti dagli ultimi bilanci approvati disponibili.

Il “Fondo rischi su partecipazioni” accoglie l’eventuale perdita di valore eccedente il valore di carico. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni apportate, il valore delle partecipazioni viene ripristinato entro i limiti del costo originario.

### **3.7 Crediti e Attività Finanziarie**

La Società classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività al fair value con contropartita al conto economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute fino a scadenza;

- attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il *management* determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

### **3.7.1 Attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico**

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine o quelle così designate dal *management*, oltre agli strumenti derivati, per i quali si rimanda al successivo paragrafo. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione: nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Le variazioni di *fair value* dagli strumenti appartenenti a tale categoria vengono immediatamente rilevate a conto economico.

La classificazione tra corrente e non corrente riflette le attese del *management* circa la loro negoziazione: sono incluse tra le attività correnti quelle la cui negoziazione è attesa entro i 12 mesi o quelli identificati come detenuti a scopo di negoziazione.

### **3.7.2 Crediti e finanziamenti**

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotate in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stato effettuato l'*impairment*. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

### **3.7.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita**

In tale categoria sono incluse le attività finanziarie, non rappresentate da strumenti derivati, designate appositamente come rientranti in tale voce o non classificate in nessuna delle precedenti voci. Tali attività sono valutate al *fair value*, quest'ultimo determinato facendo

riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziaria, rilevandone le variazioni di valore con contropartita in una specifica riserva di patrimonio netto (“riserva per attività disponibili per la vendita”). Tale riserva viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l’attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione quale attività corrente o non corrente dipende dalle intenzioni del *management* e dalla reale negoziabilità del titolo stesso: sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso nei successivi 12 mesi.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le variazioni di valore negative precedentemente rilevate nella riserva di patrimonio netto vengono riversate a conto economico. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è ripristinata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione.

### **3.8 Derivati**

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come strumenti idonei alla copertura ed efficaci nello sterilizzare il rischio di sottostanti attività o passività o impegni assunti dalla Società.

In particolare la Finmeccanica utilizza strumenti derivati nell’ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di *fair value* di attività o passività riconosciute in bilancio o derivanti da impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*) o di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente ad operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*). Per le modalità seguite nella rilevazione delle coperture dal rischio di cambio su contratti a lungo termine si rimanda alla Nota 26.

L’efficacia delle operazioni di copertura viene documentata sia all’inizio della operazione che periodicamente (almeno ad ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali) ed è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura

con quelle dell'elemento coperto (*dollar offset ratio*) o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

### **3.8.1 Fair Value Hedge**

Le variazioni di valore dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, similmente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio neutralizzato attraverso l'operazione di copertura.

### **3.8.2 Cash Flow Hedge**

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura dal rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa o il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva da *cash flow hedge*" ad essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico.

### **3.8.3 Determinazione del fair value**

Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di chiusura dell'esercizio. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il *fair value* dei *forward* su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento ed ai differenziali di tasso tra le valute interessate.

### **3.9 *Disponibilità liquide***

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali ed altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide sono iscritte al *fair value*.

### **3.10 *Patrimonio Netto***

#### **3.10.1 Capitale sociale**

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati alla emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito, se direttamente attribuibili alla operazione di capitale.

#### **3.10.2 Azioni proprie**

Sono esposte a diminuzione del capitale sociale. Non sono rilevati al conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

#### **3.10.3 Utili (perdite) a nuovo**

Includono i risultati economici dell'esercizio e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o da ripianare (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

#### **3.10.4 Altre riserve**

Includono, tra le altre, la riserva di *fair value* relativa alle partite contabilizzate con tale criterio con contropartita patrimonio netto, la riserva da *cash flow hedge* relativa alla rilevazione della quota "efficace" della copertura e la Riserva da *stock option /grant* relativa alla rilevazione dei piani a benefici definiti sotto forma di partecipazione al capitale.

### **3.11 *Debiti ed altre passività***

I debiti e le altre passività, sono inizialmente rilevati in bilancio al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo (Nota 3.19).

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che la Società abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio.

### **3.12 *Imposte differite***

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore delle attività e delle passività incluse nella situazione contabile dell'azienda ed il valore ai fini fiscali che viene attribuito a quella attività/passività. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte differite attive vengono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile l'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

### **3.13 *Benefici ai dipendenti***

#### **3.13.1 Benefici successivi al rapporto di lavoro**

La Società utilizza diversi schemi pensionistici (o integrativi) che possono suddividersi in:

- *Piani a contribuzione definita* in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (es. un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nella impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;
- *Piani a benefici definiti* in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei

contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito". Il Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) maturato al 31 dicembre 2006 rientra nella definizione di tali piani.

Finmeccanica applicava sino al bilancio 2006, nella rilevazione degli utili e delle perdite attuariali relative ai "Piani a benefici definiti", il cosiddetto "metodo del corridoio", in base al quale l'effetto derivante dal modificarsi di alcuni parametri valutativi era diluito lungo più esercizi. A partire dal bilancio al 31 dicembre 2007, la Società adotta la metodologia di rilevazione, prevista dallo IAS19 così come rivisto nel 2006, definita come "*equity option*". Per effetto di tale opzione, il valore della passività iscritta in bilancio risulta allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale ed immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono, con contropartita diretta in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva per utili (perdite) attuariali a patrimonio netto"). Le motivazioni e gli effetti di tale cambiamento sono più diffusamente commentati nella nota 5.1.

### **3.13.2 Altri benefici a lungo termine e benefici successivi al rapporto di lavoro**

La Società riconosce ai dipendenti alcuni *benefit* (ad esempio, al raggiungimento di una determinata presenza in azienda, i premi di anzianità) che, in alcuni casi, sono riconosciuti anche dopo l'uscita per pensionamento (ad esempio l'assistenza medica). Il trattamento contabile è lo stesso utilizzato per quanto indicato con riferimento ai piani a benefici definiti, trovando applicazione anche a tali fattispecie il "metodo della proiezione unitaria del credito". Tuttavia, nel caso degli "altri benefici a lungo termine" eventuali utili o perdite attuariali sono rilevati, immediatamente e per intero, nell'esercizio in cui emergono a conto economico.

### **3.13.3 Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro e per piani di incentivazione**

Vengono rilevati i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro come passività e costo quando l'impresa è impegnata, in modo comprovabile, a interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di un gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento o erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una

proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi. I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro non procurano all'impresa benefici economici futuri e pertanto vengono rilevati immediatamente come costo.

#### **3.13.4 Benefici retributivi sotto forma di partecipazione al capitale**

La Società retribuisce il proprio *Top Management* anche attraverso piani di *stock grant*. In tali casi, il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita a riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando il *fair value* dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato ed adeguando ad ogni data di bilancio il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati.

#### ***3.14 Fondi per rischi ed oneri***

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di rendicontazione non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

#### ***3.15 Leasing***

##### **3.15.1 Contratti di leasing finanziario in cui la Società è locatrice**

Alla data di prima rilevazione il valore del bene viene stornato dal bilancio ed iscritto un credito corrispondente al valore netto dell'investimento nel leasing. Il valore netto è dato dalla

somma dei pagamenti minimi e del valore residuo non garantito, attualizzata al tasso di interesse implicito nel leasing. Successivamente sono imputati al conto economico proventi finanziari per la durata del contratto per rendere costante il tasso di rendimento periodico sull'investimento netto residuo.

La stima del valore residuo non garantito viene rivista periodicamente per la rilevazione di eventuali perdite di valore.

### **3.15.2 Contratti di leasing operativo**

I canoni attivi o passivi relativi a contratti di leasing qualificabili come operativi sono rilevati a conto economico in relazione alla durata del contratto.

### **3.16 Ricavi**

I ricavi derivanti da una operazione sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto tenendo conto di eventuali sconti e riduzioni legati alle quantità.

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati, quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento.

### **3.17 Contributi**

I contributi, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. In particolare, i contributi in c/impianti vengono accreditati al conto economico in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni/progetti si riferiscono e portati a diretta riduzione dell'ammortamento stesso e, patrimonialmente, del valore dell'attività capitalizzata per il valore residuo non ancora accreditato a conto economico.

### **3.18 Costi**

I costi sono registrati nel rispetto del principio di competenza economica.

### **3.19 Proventi ed oneri finanziari**

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione.

Gli oneri finanziari non sono mai capitalizzati tra le attività.

### **3.20 Dividendi**

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti di Finmeccanica S.p.A. viene registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

### **3.21 Operazioni con parti correlate**

Le operazioni con parti correlate avvengono alle normali condizioni di mercato.

### **3.22 Nuovi IFRS e interpretazioni dell'IFRIC**

Alla data attuale lo IASB e l'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) hanno emesso Principi e Interpretazioni non ancora obbligatori o non ancora recepiti dal Legislatore Comunitario; la Società ha comunque considerato gli effetti evidenziandone gli impatti potenziali sulla propria situazione patrimoniale ed economica come segue:

<b>IFRS - Interpretazione IFRIC</b>		<b>Effetti sulla Società</b>
IAS 39 Amendments	Strumenti finanziari	Non si prevedono effetti significativi
IFRS 8	Settori operativi	Non applicabile alla Società
IAS 23	Oneri finanziari	La Società ad oggi non capitalizza oneri finanziari. Il nuovo principio, che verrà applicato a partire dal 1° gennaio 2009, prevede, al contrario, la capitalizzazione degli oneri finanziari su alcune classi di attività
IAS 1	Presentazione del bilancio	L'applicazione comporterà esclusivamente una differente informativa in bilancio. La Società prevede di applicare tale modifica a partire dal 1° gennaio 2009
IFRS 2 Amendment	Pagamenti basati su azioni	Non si prevedono effetti significativi. La Società prevede di applicare tale modifica a partire dal 1° gennaio 2009
IFRIC 12	Contratti di servizi in concessione	Non applicabile alla Società
IFRIC 13	Programmi di fidelizzazione dei clienti	Non applicabile alla Società
IFRIC 14	Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura	Non applicabile alla Società

## **4. ASPETTI DI PARTICOLARE SIGNIFICATIVITÀ**

### **4.1 Operazioni tra entità sottoposte a controllo comune**

I principi contabili IFRS, ed in particolare l'IFRS3, che tratta il tema delle operazioni di aggregazione aziendale, non disciplinano il trattamento contabile delle operazioni tra entità sottoposte a controllo comune, né dal lato delle società acquirenti/conferitarie né da quello delle entità cedenti/conferenti. Il Gruppo Finmeccanica ha operato, in particolare nel corso degli esercizi 1998 - 2005, nell'ottica di successive alleanze con terzi, un processo di societizzazione realizzato attraverso conferimenti, che ha generato significative emersioni di plusvalori. Dette plusvalenze, che nei precedenti principi contabili nazionali erano differite ed assorbite a conto economico in correlazione con gli ammortamenti dei maggior valori iscritti nelle società controllate acquirenti/conferitarie, sono state, per effetto del passaggio agli IFRS nel bilancio separato, attribuite al patrimonio netto della Finmeccanica S.p.A., ancorché vincolate sotto il profilo della loro distribuibilità al successivo realizzo economico di detti plusvalori.

Similmente, le operazioni che hanno avuto luogo successivamente alla transizione ai principi IFRS, sono state trattate secondo le seguenti modalità:

- l'eventuale plusvalenza riconosciuta dalla Società in operazioni di conferimento o cessione a proprie controllate è stata rilevata direttamente a patrimonio netto, attraverso

la costituzione di una riserva la cui distribuibilità è correlata all'effettiva manifestazione economica di detti plusvalori;

- le plusvalenze realizzate sulla cessione di immobili a proprie controllate, similmente a quanto fatto per cessioni di altri *asset* fuori dallo scopo dell'IFRS3, sono state rilevate a conto economico, vincolando la distribuibilità della relativa quota di utili all'effettiva manifestazione economica di detti plusvalori.

Tale scelta è stata effettuata prudenzialmente in assenza di norme specifiche sul trattamento contabile da utilizzare nella redazione del bilancio separato.

#### **4.2 Operazioni in derivati**

Al fine di coprire le proprie attività e l'esposizione delle proprie passività da oscillazioni dei tassi di interesse, Finmeccanica S.p.A. è parte di alcune operazioni in derivati, anche strutturati. Tali operazioni sono in gran parte rilevate a *fair value* a conto economico, in quanto, pur perseguendo gli obiettivi gestionali di copertura a fronte dei quali sono stati accesi, non si qualificano - o per la loro intrinseca natura o per l'impossibilità di dimostrarne in termini matematici l'efficacia - ai fini dell'applicazione dell'*hedge accounting*. Conseguentemente le oscillazioni di *fair value* sono immediatamente riflesse nel conto economico. Gli effetti di tale modalità di rilevazione sul risultato degli esercizi presentati sono riportati nella Nota 26.

#### **4.3 Rilevazione della partecipazione in STMicroelectronics NV (STM)**

La partecipazione indirettamente detenuta in STM è stata designata come *disponibile per la vendita*. Pertanto il valore di carico viene adeguato ad ogni data di bilancio o di situazione infrannuale al valore di mercato (*bid price*) rilevando il differenziale rispetto al valore di carico secondo precedenti principi, nonché le successive variazioni di *fair value* in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da attività disponibili per la vendita") che verrà riversata a conto economico solo se e quando sarà venduta la partecipazione o parte di essa.

Gli effetti di tale modalità di rappresentazione sono riportati nella Nota 12.

#### **4.4 Fondi rischi**

L'attività del Gruppo si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui

la controparte è rappresentata da committenza pubblica rendendo necessaria la stima da parte del management dei risultati di tali contenziosi. Le principali situazioni di rischio potenziale giudicate “probabili” o “possibili” (queste ultime non accantonate in bilancio) sono riportate nella Nota 22.

#### **4.5 Impairment di attività**

Le attività della Società sono assoggettate ad *impairment test* su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita, o più spesso qualora vi siano indicatori di perdita durevole di valore. Similmente, gli *impairment test* vengono condotti su tutte le attività per le quali vi siano segnali di perdita di valore, anche qualora il processo di ammortamento risulti già avviato, Gli *impairment test* vengono condotti generalmente facendo ricorso al metodo del *discounted cash flow*: tale metodologia risulta, tuttavia, altamente sensibile alle assunzioni contenute nella stima dei flussi futuri e dei tassi di interesse utilizzati.

Il Gruppo utilizza per tali valutazioni i piani approvati dagli organi aziendali e parametri finanziari in linea con quelli risultanti dal corrente andamento dei mercati di riferimento.

### **5. EFFETTI DI MODIFICHE NEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI**

#### **5.1 Rilevazione dei piani a benefici definiti secondo il metodo cd “equity option”**

Finmeccanica applicava sino al bilancio 2006, nella rilevazione degli utili e delle perdite attuariali relative ai “Piani a benefici definiti” ed in particolare del Fondo TFR, il cosiddetto “metodo del corridoio”, in base al quale l’effetto derivante dal modificarsi di alcuni parametri valutativi era diluito lungo più esercizi, ammortizzando tali componenti soltanto al superamento di determinati parametri quantitativi ed in un periodo pari alla vita utile residua dei partecipanti al fondo. Inoltre, tali componenti, unitamente agli effetti dell’approssimarsi della data di scadenza dell’estinzione della passività e dei riflessi delle attività finanziarie a servizio dei piani pensionistici, erano classificati come componenti della voce “costi per il personale”.

A partire dal bilancio al 31 dicembre 2007, la Società adotta la metodologia di rilevazione degli utili e delle perdite attuariali, prevista dallo IAS19 così come rivisto nel 2006, definita come

“*equity option*”. Per effetto di tale opzione, il valore della passività iscritta in bilancio risulta allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale ed immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono, con contropartita diretta in una specifica riserva di patrimonio netto (“riserva per utili (perdite) attuariali a patrimonio netto”) con i seguenti benefici informativi:

- il valore della passività iscritta in bilancio risulta ora allineato a quello risultante dalle valutazioni attuariali, senza alcuna rilevazione differita degli effetti delle variazioni di stime e parametri demografici, attuariali e finanziari;
- l'intero importo di detti effetti viene rilevato immediatamente e per intero, senza tuttavia interessare il conto economico, nella specifica riserva di patrimonio netto in precedenza citata;
- il conto economico non include più componenti esclusivamente attuariali, riflessi secondo dinamiche non correlate con il reale valore della passività.

Inoltre, il costo per interessi derivanti dall'approssimarsi della data attesa di estinzione della passività ed i risultati attesi sulle attività finanziarie a servizio dei piani sono ora classificati tra i proventi e oneri finanziari.

Così come previsto dallo IAS 8 “*Accounting policies, changes in accounting estimates and errors*”, la Società ha applicato il nuovo principio retrospettivamente, modificando anche i dati comparativi presentati: pertanto, lo stato patrimoniale ed il conto economico comparativo sono stati modificati per tener conto degli effetti derivanti dall'adozione del nuovo principio.

Gli effetti sul conto economico comparativo 2006 sono stati i seguenti:

<i>(€migl.)</i>	<b>2006</b>	<b>Effetto modifiche</b>	<b>2006 Restated</b>
Ricavi	1.503		1.503
Ricavi da parti correlate	51.938		51.938
Altri ricavi operativi	71.670		71.670
Altri ricavi operativi da parti correlate	20.257		20.257
Costi per acquisti	(324)		(324)
Costi per servizi	(60.769)		(60.769)
Costi (al netto recuperi) da parti correlate	(92.369)		(92.369)
Costi per il personale	(55.988)	239	(55.749)
Ammortamenti e svalutazioni	(9.270)		(9.270)
Altri costi operativi	(18.249)		(18.249)
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	-		
(-) Costi Capitalizzati per costruzioni interne	-		
	(91.601)	239	(91.362)
Proventi finanziari	1.416.469		1.416.469
Proventi finanziari da parti correlate	90.066		90.066
Oneri finanziari	(634.620)	(239)	(634.859)
Oneri finanziari da parti correlate	(112.102)		(112.102)
<b><i>Utile prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate</i></b>	<b>668.212</b>	<b>-</b>	<b>668.212</b>
Imposte sul reddito	58.424		58.424
(Perdita) utile connessi ad attività cessate	(7.400)		(7.400)
<b><i>Utile netto</i></b>	<b>719.236</b>		<b>719.236</b>

Gli effetti sullo stato patrimoniale al 31 dicembre 2006 sono stati i seguenti:

<i>(€migl.)</i>	<b>31.12.2006</b>	<b>Effetto</b>	<b>31.12.2006</b>
	<b>31.12.2006</b>	<b>modifiche</b>	<b>Restated</b>
<i>Attività non correnti</i>			
Immobilizzazioni immateriali	3.038		3.038
Immobilizzazioni materiali	59.046		59.046
Investimenti immobiliari	110.964		110.964
Investimenti in partecipazioni	7.307.706		7.307.706
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	840.206		840.206
Crediti non correnti verso parti correlate	220.204		220.204
Crediti	1.693		1.693
Imposte differite	68.711		68.711
Altre attività	1.853		1.853
	<b>8.613.421</b>		<b>8.613.421</b>
<i>Attività correnti</i>	<b>3.063.722</b>		<b>3.063.722</b>
<i>Attività non correnti possedute per la vendita</i>	<b>4.300</b>		<b>4.300</b>
<b><i>Totale attività</i></b>	<b>11.681.443</b>		<b>11.681.443</b>
<i>Patrimonio Netto</i>			
Capitale sociale	1.858.340		1.858.340
Altre riserve	4.300.253	(1.429)	4.298.824
<b><i>Patrimonio Netto</i></b>	<b>6.158.593</b>	<b>(1.429)</b>	<b>6.157.164</b>
<i>Passività non correnti</i>			
Debiti finanziari	489.379		489.379
Debiti finanziari verso parti correlate	1.178.846		1.178.846
TFR ed altre obbligazioni relative a dipendenti	7.427	1.429	8.856
Fondi per rischi ed oneri	95.395		95.395
Imposte differite	41.425		41.425
Altre passività	37.413		37.413
	<b>1.849.885</b>	<b>1.429</b>	<b>1.851.314</b>
<i>Passività correnti</i>	<b>3.672.965</b>		<b>3.672.965</b>
<i>Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita</i>	-		-
<b><i>Totale passività</i></b>	<b>5.522.850</b>		<b>5.524.279</b>
<b><i>Totale passività e patrimonio netto</i></b>	<b>11.681.443</b>		<b>11.681.443</b>

## 5.2 Effetti della riforma del TFR (Legge Finanziaria 2007 e decreti attuativi)

Con riferimento al Fondo TFR, rilevato come piano a benefici definiti sino al 31 dicembre 2006, la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (“Legge Finanziaria 2007”) e i successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del 2007 hanno introdotto, nell’ambito della riforma del sistema previdenziale, significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo TFR.

In particolare, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche complementari oppure essere mantenuti in azienda (per le aziende il cui numero dei dipendenti sia inferiore a n. 50 unità), o trasferiti all’INPS (nel caso di aziende con più di n.50 dipendenti). Sulla base di tali norme, la Società, basandosi anche sull’interpretazione generalmente condivisa, ha ritenuto che:

- per le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006, il fondo in oggetto costituisca un piano a benefici definiti, da valutare secondo regole attuariali senza però più includere nel calcolo la componente relativa ai futuri incrementi salariali. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come *curtailment* in accordo con quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS19. Gli effetti stimati di tale *curtailment* sono riportati nella Nota 23;
- per le quote di TFR successive, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare che nel caso di destinazione al fondo Tesoreria presso l’INPS, la natura delle stesse sia riconducibile alla fattispecie dei piani a contribuzione definita, con esclusione, nella determinazione del costo di competenza, di componenti di stima attuariale.

## 6. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Relativamente all’esercizio 2007 si segnalano i seguenti eventi:

- in data 30 marzo 2007 Finmeccanica ha perfezionato l’acquisto del 25% della società Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A. da BAE Systems, con un esborso di circa €mil. 408. Il valore dell’investimento era già riflesso nell’indebitamento finanziario netto alla fine del

2006; pertanto l'operazione non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria di periodo;

- in data 29 novembre 2007 è stato convertito in legge (Legge n. 222/2007) il Decreto Legge n.159 del 1° ottobre 2007, che, all'art. 32, ha individuato le risorse finanziarie per consentire all'Ente per le Nuove tecnologie e l'Ambiente (ENEA) di far fronte, anche mediante transazione, al pagamento degli oneri spettanti a Finmeccanica in relazione alla chiusura del contenzioso instauratosi nel 1995 tra l'Ente e Finmeccanica con riferimento agli oneri sopportati dalla stessa per effetto della risoluzione *ex lege* 321/1988 del contratto di realizzazione dell'impianto nucleare denominato PEC, sottoscritto in esercizi precedenti, tra **ENEA** e Finmeccanica. Al riguardo, si ricorda che la Corte di Appello di Roma, con sentenza parziale, non definitiva e quindi non provvisoriamente esecutiva, resa nel 2003 in riforma della sentenza di primo grado, aveva statuito il diritto di Finmeccanica al riconoscimento di tutte le voci derivanti dalla risoluzione del contratto. Avverso tale provvedimento era stato proposto da ENEA ricorso alla Corte di Cassazione. Le parti, nel frattempo, aderendo ad un invito della stessa Corte di Appello per una composizione conciliativa della controversia, hanno convenuto di verificare la percorribilità di una soluzione transattiva. Ciò ha comportato l'accoglimento da parte della Suprema Corte, anche in forza dell'intervenuto art. 32 del D.L. 159/2007, della richiesta congiunta di Finmeccanica ed ENEA per una sospensione del giudizio.

Conseguentemente, le parti hanno ribadito la volontà di definire transattivamente la questione, dando inizio ad un esame congiunto delle singole voci richieste da Finmeccanica che ha portato ad individuare, a fronte di un *petitum* pari complessivamente a circa €mil. 670 al 31 dicembre 2007, un intervallo di valori all'interno dei quali potrebbe essere raggiunta la prevista soluzione transattiva.

Sulla base di tali considerazioni la Società, pur in assenza di un formale atto transattivo, ha deciso di ripristinare il valore del credito iscritto in bilancio verso l'ENEA (nel bilancio al 31 dicembre 2006 il credito netto iscritto era pari ad €mil. 53), e di registrare in bilancio un ulteriore ammontare attestandosi, in linea con i principi contabili di riferimento ed in una ottica di prudenza e ragionevole attendibilità, al valore minimo dell'intervallo individuato, pur nella piena convinzione delle proprie integrali ragioni di credito. La chiusura formale dell'atto transattivo potrebbe, pertanto, comportare l'emersione di ulteriori proventi, che, ad

oggi tuttavia, non sono stati rilevati nel bilancio, in attesa della acquisizione di elementi di maggiore certezza.

Gli effetti di detta rilevazione sul bilancio 2007 sono stati i seguenti:

	<u>€mil.</u>
Credito iscritto	340
Stima oneri legali e quota terze parti	(39)
Credito iscritto al 31 dicembre 2006	(53)
	<u>248</u>
Effetto fiscale ( <i>per €mil. 82 differito</i> )	(80)
Effetto sul risultato 2007	<u>168</u>

- Nel corso del mese di dicembre 2007 sono state determinate, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Direzione Generale Concorrenza della Commissione Europea ed il Gruppo, le modalità di definizione dei piani di rimborso e dei correlati oneri finanziari sui programmi oggetto di indagine da parte della Commissione in relazione alla procedura di infrazione nei confronti dello Stato italiano. La stessa è stata notificata al Ministero degli Affari Esteri in data 1° ottobre 2003 ai sensi dell'art. 11 del Trattato CE, in relazione ai finanziamenti infruttiferi concessi dal Governo italiano a società del Gruppo a valere sulla **legge n. 808/1985** a fronte di programmi di Ricerca e Sviluppo, che si configurano, secondo la Commissione, quali aiuti di Stato. La Commissione ha preliminarmente rilevato che tali contributi non furono a suo tempo notificati alla stessa, pur essendo ciascuno di essi di importo superiore alla soglia dei 20 milioni di ECU (1 ECU uguale a 1 EURO) fissato fino al 1996 e successivamente a tale anno elevato a 25 milioni di ECU. In data 22 gennaio 2004, la decisione relativa all'avvio della procedura di indagine è stata pubblicata dalla GUUE. Con lettera del 22 giugno 2005 C(2005)1813, pervenuta alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso la U.E. il 24 giugno successivo, la Commissione Europea ha informato il Governo italiano di aver deciso di estendere l'ambito del procedimento in corso ad ulteriori progetti, decisione successivamente pubblicata sulla GUUE.

A fronte di tale situazione, pur non essendosi ancora concluso l'*iter* formale del procedimento, la Società ha rilevato nel presente bilancio oneri finanziari per complessivi

€mil. 50 maturati, ancorché la legge 808/1985 non prevedesse, e non preveda tuttora, la corresponsione di oneri finanziari, sui programmi per i quali l'ulteriore beneficio derivante dal mancato pagamento di interessi sia stato considerato dalla Commissione come ulteriore aiuto di stato da restituire. Tali oneri si riferiscono alla quota di pertinenza di Finmeccanica, maturata nel periodo precedente alle societarizzazioni.

Nella riunione dell'11 marzo 2008 la Commissione Europea ha deciso che, conformemente alle norme in materia di aiuti di stato prevista dal Trattato C.E., richiederà formalmente all'Amministrazione italiana la restituzione dei finanziamenti concessi sui progetti in esame, unitamente ai citati oneri finanziari, entro due mesi dalla data di notifica della decisione. Le analisi della Commissione proseguono, invece, su due progetti elicotteristici, per i quali il Gruppo ritiene di aver dimostrato la piena compatibilità con l'ordinamento comunitario, trattandosi di programmi di sicurezza nazionale.

Relativamente all'esercizio 2006 si ricorda, invece:

- la finalizzazione del progetto di quotazione presso la Borsa Italiana di **Ansaldo STS S.p.A.**, al termine del quale Finmeccanica ha ceduto sul mercato il 60% delle azioni detenute, mantenendo una quota di controllo pari al 40%;
- la dismissione, unitamente al fondo di investimento Carlyle che deteneva la maggioranza del capitale sociale, della partecipazione detenuta nel gruppo **Avio**, con contestuale riacquisto dai Fondi di investimento britannici Cinven, attraverso la Aeromeccanica S.A. (controllata di Finmeccanica), di una quota del 15% del gruppo Avio per un controvalore di circa 130 milioni di euro. Gli effetti di tali operazioni sono stati i seguenti:

<i>€mil.</i>	<i>IPO Ansaldo STS</i>	<i>Cessione Avio</i>
Incasso	458	302
Plusvalenza realizzata	412	371
Effetto fiscale	(12)	(11)

## 7. INFORMATIVA DI SETTORE

Alla data di chiusura del bilancio non si ritiene significativo fornire una informativa di tipo settoriale poiché l'attività caratteristica della Società è unicamente rappresentata da funzioni di indirizzo, controllo e supporto alle società del Gruppo.

## 8. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Avviamento	Costi di sviluppo	Oneri non ricorrenti	Diritti di brevetto e simili	Conc., licenze e marchi	Altre	Totale
<i>1° gennaio 2006</i>							
Costo					286		286
Ammortamenti e svalutazioni					(71)		(71)
Valore in bilancio					215		215
Investimenti (*)					3.194		3.194
Vendite							
Ammortamenti					(371)		(371)
Incrementi da aggregazioni di imprese							
Riclassifiche							
Altri movimenti							
<i>31 dicembre 2006</i> così composto:					3.038		3.038
Costo					3.480		3.480
Ammortamenti e svalutazioni					(442)		(442)
Valore in bilancio					3.038		3.038
Investimenti (**)					1.294	148	1.442
Vendite							
Ammortamenti					(1.026)	(49)	(1.075)
Incrementi da aggregazioni di imprese							
Riclassifiche							
Altri movimenti							
<i>31 dicembre 2007</i> così composto:					3.306	99	3.405
Costo					4.774	148	4.922
Ammortamenti e svalutazioni					(1.468)	(49)	(1.517)
Valore in bilancio					3.306	99	3.405

(\*) di cui per capitalizzazioni di costi interni

(\*\*) di cui per capitalizzazioni di costi interni

Il saldo è costituito da licenze di software applicativo per €nigl. 1.292, da marchi per €nigl. 2.014 e da software per €nigl. 99. Gli investimenti dell'esercizio sono rappresentati principalmente da costi sostenuti per l'acquisizione di licenze di software (€nigl. 1.294).

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base della durata delle licenze d'uso del software applicativo (€nigl. 851) e, per quanto riguarda il marchio, su base decennale (€nigl. 224).

## 9. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature</b>	<b>Altre</b>	<b>Totale</b>
<i>1° gennaio 2006</i>					
Costo	91.879	4.488	387	6.958	103.712
Rivalutazioni					
Ammortamenti e svalutazioni	(33.870)	(4.051)	(361)	(5.536)	(43.818)
Valore in bilancio	58.009	437	26	1.422	59.894
Investimenti (*)	611	82	20	920	1.633
Vendite					
Ammortamenti	(2.275)	(65)	(11)	(452)	(2.803)
Incrementi da aggregazioni di imprese					
Riclassifiche	322				322
Altri movimenti					
<i>31 dicembre 2006</i> così composto:	56.667	454	35	1.890	59.046
Costo	92.812	4.570	407	7.878	105.667
Rivalutazioni					
Ammortamenti e svalutazioni	(36.145)	(4.116)	(372)	(5.988)	(46.621)
Valore in bilancio	56.667	454	35	1.890	59.046
Investimenti (**)	2.472	503	11	1.786	4.772
Vendite					
Ammortamenti	(2.285)	(83)	(15)	(577)	(2.960)
Incrementi da aggregazioni di imprese					
Riclassifiche					
Altri movimenti					
<i>31 dicembre 2007</i> così composto:	56.854	874	31	3.099	60.858
Costo	95.284	5.073	322	9.725	110.404
Rivalutazioni					
Ammortamenti e svalutazioni	(38.430)	(4.199)	(291)	(6.626)	(49.546)
Valore in bilancio	56.854	874	31	3.099	60.858

(\*) di cui per capitalizzazioni di costi interni

(\*\*) di cui per capitalizzazioni di costi interni

Si incrementano complessivamente di €nigl. 1.812. Gli investimenti, pari a €nigl. 4.772, riguardano l'acquisizione di porzioni immobiliari nei pressi dello stabilimento Agusta di Sesto Calende (VA) (€nigl. 2.197), gli interventi straordinari effettuati presso la sede di Roma in seguito allo spostamento della mensa aziendale (€nigl. 275), le acquisizioni di materiale

hardware e di mobili e arredi per €nigl. 2.300. Gli ammortamenti del periodo sono pari a €nigl. 2.960.

La vita utile stimata per le varie classi di cespiti è riportata nella descrizione dei principi contabili adottati al punto 3.3.

## 10. INVESTIMENTI IMMOBILIARI

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Totale</b>
<i>1° gennaio 2006</i>			
Costo	155.088	46.430	201.518
Rivalutazioni			
Ammortamenti e svalutazioni	(38.109)	(44.890)	(82.999)
Valore in bilancio	116.979	1.540	118.519
Investimenti (*)	515	788	1.303
Vendite	(4.956)	(94)	(5.050)
Ammortamenti	(3.364)	(444)	(3.808)
Incrementi da aggregazioni di imprese			
Riclassifiche			
Altri movimenti			
<i>31 dicembre 2006</i> così composto:	109.174	1.790	110.964
Costo	145.665	29.928	175.593
Rivalutazioni			
Ammortamenti e svalutazioni	(36.491)	(28.138)	(64.629)
Valore in bilancio	109.174	1.790	110.964
Investimenti (**)	56	198	254
Vendite	(172)		(172)
Ammortamenti	(3.106)	(388)	(3.494)
Incrementi da aggregazioni di imprese			
Riclassifiche			
Altri movimenti			
<i>31 dicembre 2007</i> così composto:	105.952	1.600	107.552
Costo	145.549	30.126	175.675
Rivalutazioni			
Ammortamenti e svalutazioni	(39.597)	(28.526)	(68.123)
Valore in bilancio	105.952	1.600	107.552

(\*) di cui per capitalizzazioni di costi interni

(\*\*) di cui per capitalizzazioni di costi interni

Sono registrati in questa voce i valori relativi ai cespiti che Finmeccanica ha locato essenzialmente a società controllate. Generalmente i contratti di locazione prevedono a carico della Società gli oneri derivanti dalle manutenzioni straordinarie.

Si decrementano complessivamente di €nigl. 3.412. La variazione netta è riferibile per €nigl. 254 agli investimenti, per €nigl. 172 alle dismissioni e per €nigl. 3.494 agli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio.

In particolare, gli investimenti hanno riguardato interventi straordinari su fabbricati ed acquisti di impianti accessori e le dismissioni hanno riguardato interamente la cessione di parte dei terreni facenti parte del sito industriale di Somma Lombardo (VA). La cessione ha interessato anche parte dei fabbricati e degli impianti, di proprietà Finmeccanica, che rientrano nel complesso industriale in cui opera la società controllata Agusta S.p.A., con la quale è stato stipulato un contratto di locazione immobiliare, identificato ai fini dello IAS 17, come leasing finanziario (Nota 13). Il valore contabile di tali cespiti non viene, quindi, rappresentato in questa sezione ma in quella dedicata ai rapporti verso parti correlate. Per completezza di informazione si segnala anche che su tali beni grava una ipoteca pari a €nigl. 26.583 iscritta come garanzia reale prestata a favore di enti finanziatori per finanziamenti concessi alla Agusta S.p.A..

## 11. INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

	<u>31 dicembre</u> <u>2007</u>	<u>31 dicembre</u> <u>2006</u>
<i>Saldo iniziale</i>	7.307.706	6.848.266
Acquisizioni/sottoscrizioni e aumenti di capitale	69.856	663.451
Rivalutazioni/svalutazioni	(162.368)	(42.564)
Cessioni/scorpori	(358)	(232.095)
Altri movimenti	(6.318)	70.648
<i>Saldo finale</i>	<u>7.208.518</u>	<u>7.307.706</u>

La voce "Investimenti in partecipazioni" si decrementa di €nigl. 99.188. Di seguito si commentano i movimenti più rilevanti registrati in tale voce nel corso dell'esercizio. Il dettaglio delle variazioni intervenute nell'anno e le altre informazioni richieste sono riportati analiticamente rispettivamente nei prospetti n. 1 e 2 allegati alla presente Nota. In particolare, relativamente agli incrementi si segnalano:

- €nigl. 22.088 relativi all'acquisto, da BAE Systems, del restante 25% della partecipazione Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A;
- €nigl. 23.238 relativi all'acquisizione del 28,2% del capitale sociale della Vega Group Plc.;
- €nigl. 10.869 relativi alla conclusione dell'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) obbligatoria lanciata da Finmeccanica sulla totalità delle azioni della Datamat S.p.A, successivamente incorporata per fusione nella Elsag Datamat S.p.A.;
- €nigl. 3.910 relativi alla Ansaldo STS S.p.A., per l'acquisto delle azioni necessarie ad adempiere all'impegno di consegna, in via gratuita, ai sottoscrittori del collocamento sul mercato azionario del 60% delle azioni della società, che avessero mantenuto le stesse fino alla data del 28 marzo 2007;
- €nigl. 3.409 relativi a versamenti in conto capitale alla partecipata Finmeccanica North America Inc.;
- €nigl. 150 relativi alla Elsacom NV per l'acquisto del residuo 35,4% del capitale sociale della società;
- €nigl. 4.300 per la riclassifica della partecipazione in BredaMenarinibus S.p.A, precedentemente iscritta tra le "attività possedute per la vendita" in vista di una probabile cessione; pur perseguendo il processo di valorizzazione della società, al momento, la realizzazione del piano di cessione non può essere considerato altamente probabile (Nota 36).

relativamente ai decrementi si segnalano:

- €nigl. 172.846 per *impairment* su partecipazioni, di cui €nigl. 170.931 relativi alla AnsaldoBreda S.p.A.;
- €nigl. 5.433 a titolo di rimborso capitale della San Giorgio S.A.;

- €nigl. 194 pari al valore di carico delle azioni di Ansaldo STS S.p.A. assegnate gratuitamente agli azionisti;
- €nigl. 164 per le cessioni alla So.Ge.Pa. S.p.A della IGS S.p.A., della San Giorgio S.A., dell'Istituto R.T.M. S.p.A. e della So.Gen.Pro. S.p.A.;

Si evidenzia, infine, il raffronto tra i valori di libro ed il prezzo medio di mercato del mese di dicembre 2007 delle azioni quotate della società Ansaldo STS S.p.A.:

	N°azioni possedute	Valori di Borsa		Valori di Libro		Differenza Unitario €	Differenza Compl. €nigl
		Unitario €	Compl. €nigl	Unitario €	Compl. €nigl		
Ansaldo STS S.p.A.	40.065.566	8,713	349.091	1,093	43.784	7,620	305.307

## 12. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

	<i>31 dicembre 2007</i>		<i>31 dicembre 2006</i>	
	<b>Attività disponibili per la vendita</b>	<b>Attività a fair value a conto economico</b>	<b>Attività disponibili per la vendita</b>	<b>Attività a fair value a conto economico</b>
Investimenti	588.992		840.205	
Altri titoli				
	<u>588.992</u>		<u>840.205</u>	

La voce investimenti si riferisce alla partecipazione STMicroelectronics Holding NV che ha registrato nel periodo la seguente movimentazione:

<i>31 dicembre 2006</i>	<u>840.205</u>
Acquisti dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Adeguamento al <i>fair value</i> al 31 dicembre 2006	(251.213)
<i>31 dicembre 2007</i>	<u><u>588.992</u></u>

Il decremento di valore è stato rilevato con contropartita la specifica riserva di patrimonio netto “riserva per attività disponibili per la vendita” pari a €nigl. 428.746 (€nigl. 679.051 al 31.12.06).

Per quanto riguarda la strategia di copertura del titolo STM, la stessa è volta a limitare gli effetti negativi rivenienti da un parziale deprezzamento del titolo. La Società, viceversa, risulta esposta in caso di superamento dei limiti entro i quali la copertura è stata effettuata (si veda a tal proposito la Nota 39).

### 13. RAPPORTI PATRIMONIALI CON PARTI CORRELATE

In generale i rapporti commerciali con parti correlate sono effettuati alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi, ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali. Di seguito si evidenziano gli importi:

€nigl.

**CREDITI AL 31.12.2007**

**Controllate**

	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Crediti derivanti da consolidato fiscale	Altri crediti correnti	Totale
Selex Communications S.p.A.			377.026	735	11.572	54	389.387
Agusta S.p.A.	85.347		2.852	1.099	117.859		207.157
Selex Sistemi Integrati S.p.A.			190.143	2.381		5.467	197.991
Aeromeccanica S.A.	125.157		911				126.068
Alenia Aermacchi S.p.A.			118.467	358	4.343	16	123.184
Agustawestland N.V.			111.144	1.800			112.944
Elsag Datamat S.p.A.			61.084	1.209	17.672	1.021	80.986
Ansaldobreda S.p.A.			28.557	1.061		9.887	39.505
Bredamenarinibus S.p.A.			38.752	367		107	39.226
Galileo Avionica S.p.A.				247	34.275	250	34.772
Alenia Aeronautica S.p.A.				2.091	26.925	187	29.203
Selex Service Management S.p.A.			24.664	96		4	24.764
Ansaldo Energia S.p.A.				842	20.450		21.292
So.Ge.Pa.-Società Generale di Partecipazione S.p.A.			20.427	368			20.795
Oto Melara S.p.A.				161	10.194	4.836	15.191
Whitehead Alenia Sist.Subacquei S.p.A.				1.097	6.365	22	7.484
Sirio Panel S.p.A.					6.548		6.548
Elsacom N.V.			6.476				6.476
Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A.			5.184				5.184
Finmeccanica Group Real Estate S.p.A.			975		2.578	375	3.928
Telespazio S.p.A.				384	115	3.261	3.760
Larimart S.p.A.					1.830	1.368	3.198
Finmeccanica UK Ltd			2.610			24	2.634
Finmeccanica North America Inc.			2.488				2.488
Amtec S.p.A.						2.019	2.019
Finmeccanica Group Services S.p.A.		42		292		1.464	1.798

€migl.

*CREDITI AL 31.12.2007*

	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Crediti derivanti da consolidato fiscale	Altri crediti correnti	Totale
Electron Italia S.r.l.					1.622		1.622
Alenia Aeronavali S.p.A.				20	1.254		1.274
Alenia Composite				311	835		1.146
Ansaldo Nucleare S.p.A.					940	175	1.115
Fata S.p.A.				95	527	39	661
Tecnosis S.p.A.					617		617
Mars-Microgravity Advanced Research and User Support Center S.r.l.				357	46	210	613
Selex Sensors and Airborne Systems Ltd				513			513
Sistemi e Telematica S.p.A.					35	466	501
Elsag Banklab S.p.A.						379	379
Alenia S.I.A. S.p.A.				1	268	1	270
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250			14	354	329	542	1.239
<b><u>Collegate</u></b>							
Thales Alenia Space S.A.S.			2.324				2.324
Nahuelsat s.a.	2.038						2.038
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250			11	85		132	228
<b><u>J.V.</u></b>							
Thales Alenia Space France S.A.S.				895			895
Thales Alenia Space Italia S.p.A.		28		570			598
MBDA Italia S.p.A.				435			435
Altre inferiori 250 euro migliaia				186			186
<b><u>Consorzi(*)</u></b>							
Consorzio Creo			2.473				2.473
Consorzio Trevi				2.098			2.098
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250				19		6	25
<b><u>Altre Consociate</u></b>							
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250			93	17			110
<b>Totale</b>	<b>212.542</b>	<b>70</b>	<b>996.675</b>	<b>20.544</b>	<b>267.199</b>	<b>32.312</b>	<b>1.529.342</b>

€Migl.

**DEBITI AL 31.12.2007**

	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Debiti derivanti da consolidato fiscale	Altri debiti correnti	Totale
--	--------------------------------	---------------------------	----------------------------	--------------------	---	-----------------------	--------

**Controllate**

Finmeccanica Finance S.A.	917.068		1.120.975			680	2.038.723
Alenia Aeronautica S.p.A.			723.384	1.706	16.679	14.693	756.462
Ansaldo Energia S.p.A.			445.763	207	8.509	12.025	466.504
Selex Sensors and Airborne Systems Ltd			311.152	12			311.164
Agustawestland N.V.			278.841				278.841
Selex Communications S.p.A.			98.495				98.495
Ansaldobreda S.p.A.				54	76.750		76.804
Galileo Avionica S.p.A.			57.389	122	13.561	2	71.074
Telespazio S.p.A.			69.294	3	1.308		70.605
So.Ge.Pa.-Società Generale di Partecipazione S.p.A.				1.414	50.953	489	52.856
Agusta S.p.A.				11	46.979	1.717	48.707
Alenia Aermacchi S.p.A.				37	20.992		21.029
Whitehead Alenia Sistemi Subacquei S.p.A.			24.274		1.539	250	26.063
Fata S.p.A.			22.030	233	167	3.186	25.616
Selex Communications S.p.A.				1.316	20.537	332	22.185
Finmeccanica Group Services S.p.A.			4.278	10.773	130		15.181
Oto Melara S.p.A.			8.090	184	6.168		14.442
Selex Sistemi Integrati S.p.A.			13.431				13.431
Alenia Aeronavali S.p.A.					12.668	140	12.808
Elsacom S.p.A.			9.948	28	34		10.010
Ansaldo Fuel Cells S.p.A.					7.536	836	8.372
Selex Sistemi Integrati S.p.A.				467	7.016		7.483
Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A.			4.261		2.893		7.154
Elsag Datamat S.p.A.				1.143	4.497		5.640
Finmeccanica UK Ltd				3.068			3.068
Alenia S.I.A. S.p.A.				71	483	2.453	3.007
Alenia Composite S.p.A.						2.826	2.826
Sirio Panel S.p.A.				1	1.586	470	2.057
Ansaldo Ricerche S.p.A.				105	1.930		2.035
Seicos S.p.A.			1.985		38		2.023
Advanced Technologies S.r.l.			1.818		184		2.002
Finmeccanica North America, Inc.				1.794			1.794
Selex Service Management S.p.A.				36	344	1.327	1.707
Electron Italia S.r.l.					1.388	145	1.533
Fata Group S.p.A. (In liq.)					1.344		1.344
Larimart S.p.A.					877		877
Finmeccanica Group Real Estate S.p.A.				602	158		760
Fata Handling S.p.A. (in liq.)					675		675
Italdata Ingegneria dell'Idea S.p.A.					632	9	641
Ansaldo Nucleare S.p.A.				136	503		639
Bredamenarinibus S.p.A.						556	556
Trimprobe S.p.A.					363	35	398
Ansaldo STS S.p.A.			283				283
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250				424	708	70	1.202

**Collegate**

Thales Alenia Space S.A.S.			36.368				36.368
Libyan Italian Ad. Tech Co.			650				650
Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A.			379				379
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250			2	121			123

**€migl.****DEBITI AL 31.12.2007**

	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Debiti derivanti da consolidato fiscale	Altri debiti correnti	Totale
MBDA Italia S.p.A.			1.943	143			2.086
Thales Alenia Space Italia S.p.A.			419	146		274	839
<b>Totale</b>	<b>917.068</b>		<b>3.235.452</b>	<b>24.357</b>	<b>310.129</b>	<b>42.515</b>	<b>4.529.251</b>

**J.V.**

MBDA Italia S.p.A.  
Thales Alenia Space Italia S.p.A.

**€migl.****CREDITI AL 31.12.2006**

	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Crediti derivanti da consolidato fiscale	Altri crediti correnti	Totale
--	---------------------------------	----------------------------	-----------------------------	---------------------	--	------------------------	--------

**Controllate**

Selex Communications S.p.A.			322.677	1.530	3.653	24	327.884
Agusta S.p.A.	89.989		2.822		86.253		179.064
Telespazio Luxembourg S.A. (...)	130.000			100			130.100
Elsag S.p.A.			100.000	1.382		950	102.332
AgustaWestland N.V.			91.837	1.761			93.598
Ansaldo Industria S.p.A. (in liq.)	173			50		77.610	77.833
Selex Sistemi Integrati S.p.A.			51.556	2.739		22	54.317
Alenia Aeronautica S.p.A.				1.448	45.578	2	47.028
Alenia Aermacchi S.p.A.			28.946	889	6.817		36.652
Bredamenarinibus S.p.A.			28.501	1.067		110	29.678
Galileo Avionica S.p.A.				236	22.200	1.050	23.486
Selex Service Management S.p.A.			6.045	722		1.389	8.156
Ansaldobreda S.p.A.				2.455		5.312	7.767
GA Immobiliare S.p.A. (..)			6.111		168		6.279
Elsacom N.V.			6.201	1			6.202
Oto Melara S.p.A.			1.392	1.026		3.219	5.637
Finmeccanica Inc.			1.036			2.798	3.834
Sirio Panel S.p.A.					3.686		3.686
Fata S.p.A.				601	2.893		3.494
Telespazio S.p.A.				1.219	105	1.749	3.073
Prod-El - Prodotti Elettronici S.p.A.					2.581	203	2.784
Larimart S.p.A.					1.354	1.025	2.379
Elsag Domino S.p.A.					700	1.590	2.290
Whitehead Alenia Sist.Subacquei S.p.A.				364	1.922		2.286
Mecfin - Meccanica Finanziaria S.p.A. (.)		14		898		1.254	2.166
Amtec S.p.A.						2.036	2.036
Finmeccanica UK Ltd			1.742				1.742
Electron Italia S.r.l.					1.722		1.722
So.Ge.Pa.-Società Generale di Partecipazioni S.p.A.				1.280		410	1.690
Ansaldo Energia S.p.A.				1.296			1.296
Alenia S.I.A. S.p.A.				1	1.007	1	1.009
Elsag Banklab S.p.A.						865	865
Igs S.p.A. (in liq.)			765				765
Selex Sensors and Airborne Systems Ltd			598	23			621
Ansaldo Signal N.V.				516			516
Tecnosis S.p.A.					484		484
Alenia Aeronavali S.p.A.				183	282		465

€migl.

**CREDITI AL 31.12.2006**

	Credit finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Credit finanziari correnti	Credit commerciali	Credit derivanti da consolidato fiscale	Altri crediti correnti	Totale
Italdata Ingegneria dell'Idea S.p.A.					420	6	426
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250			146	344	578	329	1.397
<b>Collegate</b>							
Alcatel Alenia Space Italia S.A.S.			1.960				1.960
Orizzonte-Sistemi Navali S.p.A.			4	96		342	442
AMSH B.V.			312				312
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250			1	56			57
<b>I.V.</b>							
MBDA Italia S.p.A.				1.809			1.809
Alcatel Alenia Space Italia S.p.A.		28	130	1.005			1.163
MBDA S.A.S.				98			98
<b>Consorti(*)</b>							
Consortio Creo			2.319				2.319
<b>Totale</b>	<b>220.162</b>	<b>42</b>	<b>655.101</b>	<b>25.195</b>	<b>182.403</b>	<b>102.296</b>	<b>1.185.199</b>

€migl.

**DEBITI AL 31.12.2006**

	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Debiti derivanti da consolidato fiscale	Altri debiti correnti	Totale
<b>Controllate</b>							
Finmeccanica Finance S.A.	1.178.846		553.042			10.526	1.742.414
Alenia Aeronautica S.p.A.			659.174	1.113	14.361	8.475	683.123
Ansaldo Energia S.p.A.			297.638	138		9.532	307.308
Selex Sensors and Airborne Systems Ltd			257.914	31			257.945
AgustaWestland N.V.			203.309				203.309
Ansaldo STS S.p.A.			132.128				132.128
So.Ge.Pa.-Società Generale di Partecipazione S.p.A.			99.841	1.004	5.990		106.835
Selex Communications Ltd			85.739				85.739
Telespazio S.p.A.			83.156	25			83.181
Selex Sistemi Integrati S.p.A.			53.492	1.094	9.040		63.626
Ansaldo S.p.A.			9.695	64	41.477		51.236
Agusta S.p.A.				11	43.916		43.927
Whitehead Alenia Sistemi Subacquei S.p.A.			37.397		2.968	467	40.832
Galileo Avionica S.p.A.			26.209	121	12.136	35	38.501
Elsag S.p.A.			22.324	819	7.116	5.396	35.655
Fata S.p.A.			27.349	263	166		27.778
Datamat S.p.A.			27.171	452	151		27.774
Mecfin - Meccanica Finanziaria S.p.A. (.)			1.061	12.737	398	198	14.394
Selex Communications S.p.A.				931	12.786	54	13.771
Ote S.p.A.					10.529	1.641	12.170
Ansaldo Industria S.p.A.					10.972	534	11.506
San Giorgio S.A.			10.859				10.859

€migl.

**DEBITI AL 31.12.2006**

	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Debiti derivanti da consolidato fiscale	Altri debiti correnti	Totale
Alenia Aeronavali S.p.A.					7.426	284	7.710
Selex Communications Holdings Ltd			5.819				5.819
Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A.			2.389		2.705		5.094
Elsacom S.p.A.			3.608		481		4.089
Alenia Aermacchi S.p.A.				2	3.982		3.984
Alenia Composite S.p.A.						2.791	2.791
Advanced Technologies S.r.l.			1.751		242		1.993
Electron Italia S.r.l.				36	1.306	598	1.940
Finmeccanica UK Ltd				1.898			1.898
Sirio Panel S.p.A.				1	1.369	453	1.823
Prod-El - Prodotti Elettronici S.p.A.					1.416		1.416
Fata Handling S.p.A. (In liq.)					1.386		1.386
Fata Group S.p.A. (In liq.)					1.238		1.238
Ansaldo Fuel Cells S.p.A.					573	437	1.010
Oto Melara S.p.A.				1	840		841
Ansaldo Ricerche S.p.A.					760	47	807
Larimart S.p.A.					783		783
Finmeccanica Inc				721			721
Alenia S.I.A. S.p.A.				71	441		512
Fata Engineering S.A. (in liq.)					347		347
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250				165	985	223	1.373
<b><u>Collegate</u></b>							
Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A.			1.356				1.356
Libyan Italian Ad. Tech Co.			900				900
Orizzonte -Sistemi Navali S.p.A.						618	618
Altre società di importo unitario inferiore a €Migl. 250			2	16			18
<b><u>J.V.</u></b>							
MBDA Italia S.p.A.			812	212			1.024
Alcatel Alenia Space Italia S.p.A.				311		274	585
<b>Totale</b>	<b>1.178.846</b>	<b>0</b>	<b>2.604.135</b>	<b>22.237</b>	<b>198.286</b>	<b>42.583</b>	<b>4.046.087</b>

(\*): *Consorzi controllati, collegati e a controllo congiunto*

(.): *Finmeccanica Group Services S.p.A. dal 01/01/2007*

(..): *Finmeccanica Group Real Estate S.p.A. dal 01/01/2007*

(...): *Aeromeccanica S.A. dal 06/03/2007*

Di seguito vengono commentati i rapporti di maggiore rilevanza:

- nell'ambito dei rapporti di credito finanziario non corrente, il *Profit Participating Bond* (PPB) di €migl. 125.157 (€migl.130.000 al 31.12.06), emesso nel 2006 dalla controllata Aeromeccanica SA. e sottoscritto dalla Società. Il *bond*, non quotato in borsa, ha durata trentennale ed è subordinato agli altri debiti della società. Non sono previste cedole di interesse periodiche ma un rendimento (*Yield*) annuale pari al 95% dell'utile dichiarato

dall'emittente nell'esercizio immediatamente precedente. Il rimborso, previsto in un'unica soluzione a 30 anni dalla data di emissione, prevede peraltro una opzione reciproca di rimborso anticipato in qualsiasi momento e la possibilità per l'emittente di estinguere la propria obbligazione mediante consegna a Finmeccanica di azioni o altri titoli di credito di valore nominale pari al debito;

- il credito finanziario non corrente verso Agusta S.p.A. per €nigl. 85.347 è riferibile al contratto di locazione immobiliare relativo al complesso industriale di proprietà di Finmeccanica considerato come leasing finanziario secondo lo IAS 17 e conseguentemente iscritto come rapporto creditorio;
- di particolare rilievo (€nigl. 917.068 rispetto a €nigl. 1.178.846 al 31.12.06) è il debito nei confronti di Finmeccanica Finance SA derivante da prestiti concessi da quest'ultima per importi a scadenze sostanzialmente in linea con quelli dell'indebitamento assunto dalla società controllata sul mercato obbligazionario negli esercizi precedenti;
- i rapporti di debito finanziario corrente riflettono il metodo di centralizzazione della Tesoreria di Gruppo adottato da Finmeccanica ed indicano, nel loro elevato ammontare, il favorevole andamento degli incassi registrati dalle società soprattutto nell'ultima parte dell'esercizio (Nota 19);
- i crediti derivanti dal consolidato fiscale verso parti correlate si riferiscono a rapporti di natura tributaria per €nigl. 267.199 (di cui €nigl. 228.962 per debiti I.Re.S. correnti e €nigl. 38.237 per imposte differite passive delle consolidate che si riverseranno nel triennio di consolidamento e rilevate dalle società nel rispetto del principio contabile) iscritti dalla consolidante, titolare esclusiva del rapporto giuridico verso l'Erario in virtù dell'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale agli effetti dell'I.Re.S., a fronte di debiti iscritti dalle società aderenti al consolidato fiscale nazionale verso la consolidante. Si fa presente che tali crediti iscritti dalla Società non hanno generato alcun effetto economico in quanto gli stessi sono bilanciati da corrispondenti poste patrimoniali verso l'Erario. Il valore relativo al 31.12.06 era pari a €nigl. 182.403 di cui €nigl. 140.978 per debiti I.Re.S. correnti e €nigl. 41.425 per imposte differite passive delle consolidate;

- i debiti derivanti dal consolidato fiscale verso parti correlate si riferiscono a rapporti di natura tributaria. Si ricorda che i debiti di natura tributaria verso le società consolidate fiscalmente per €nigl. 310.129 (€nigl. 215.541 per credito I.Re.S. corrente e €nigl. 94.588 per le imposte anticipate che si riverseranno nel periodo di consolidamento, rilevate dalle società nel rispetto del principio contabile di riferimento) scaturiscono dall'opzione per il consolidamento fiscale nazionale di durata triennale per effetto della quale la società consolidante diviene titolare esclusivo del rapporto giuridico d'imposta (agli effetti I.Re.S.) verso l'Erario per la durata della validità dell'opzione. Tali debiti non generano effetti economici in capo alla Società in quanto bilanciati da corrispondenti poste di credito originate da imposte anticipate e da I.Re.S. Il valore relativo al 31.12.06 era pari a €nigl. 198.286 di cui €nigl. 129.575 per credito I.Re.S. corrente e €nigl. 68.711 per imposte anticipate.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

#### 14. CREDITI ED ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

	<i>31 dicembre 2007</i>	<i>31 dicembre 2006</i>
Finanziamenti a terzi	910	826
Depositi cauzionali	438	404
Altri	613	463
<b>Crediti non correnti</b>	<b>1.961</b>	<b>1.693</b>
Risconti attivi finanziari - quota non corrente	797	1.853
Altre attività non correnti		
<b>Altre attività non correnti</b>	<b>797</b>	<b>1.853</b>

Gli altri crediti sono costituiti principalmente (€nigl. 321) dal credito verso l'erario per l'anticipo d'imposta sul TFR (L. 140 del 28.05.1997), valutato secondo i criteri attuariali richiesti dai principi IAS.

Le altre attività non correnti sono interamente costituite dalla quota residua del risconto degli oneri sostenuti nel 2004 e nel 2005 per l'ottenimento della linea di credito di €nigl. 1.200.000, sottoscritta dalla Società con un gruppo di banche, utilizzabile fino al 2012 (la quota corrente è pari a €nigl. 1.056).

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

## 15. CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI

	<i>31 dicembre 2007</i>		<i>31 dicembre 2006</i>	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Crediti	365.688	69	87.353	15.156
<i>(Impairment)</i>	(16.995)		(18.748)	
	<u>348.693</u>	<u>69</u>	<u>68.605</u>	<u>15.156</u>

La variazione più significativa dei crediti commerciali è relativa al ripristino del valore del credito iscritto nei confronti dell'ENEA (Nota 6), il cui saldo è pari a €nigl. 340.000.

I crediti finanziari sono sostanzialmente composti da crediti per fatture da emettere per commissioni su fidejussioni a società terze (€nigl. 59 rispetto a €nigl. 39 al 31.12.06). La variazione in diminuzione è riferibile, per €nigl. 15.117, all'incasso del credito verso il gruppo BAE Systems nell'ambito della operazione di acquisto dell'ulteriore 25% della Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 5 e 6 allegati alla presente Nota. L'analisi dello scaduto dei crediti e le considerazioni sulle modalità di gestione del rischio di credito sono riportate nella nota 39.

## 16. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI AL FAIR VALUE

Tali attività risultano così composte al 31 dicembre 2007:

	<i>31 dicembre 2007</i>		<i>31 dicembre 2006</i>	
	<b>Attività disponibili per la vendita</b>	<b>Attività a fair value a conto economico</b>	<b>Attività disponibili per la vendita</b>	<b>Attività a fair value a conto economico</b>
Titoli obbligazionari				
Altri titoli	11.883		10.975	
	<u>11.883</u>		<u>10.975</u>	

La voce comprende titoli di stato per €nigl. 55 (€nigl. 55 al 31.12.06) e quote di un fondo di investimento di diritto italiano per €nigl. 11.828 (€nigl. 10.920 al 31.12.06). La variazione del *fair value* del periodo è pari a €nigl. 908 (€nigl. 920 al 31.12.06). L'incremento di valore è stato rilevato con contropartita la specifica riserva di patrimonio netto "riserva per attività disponibili per la vendita" (Nota 20).

## 17. CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

	<i>31 dicembre 2007</i>		<i>31 dicembre 2006</i>	
	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
Per imposte dirette	231.957	4.959	256.951	4.210

I crediti per imposte sul reddito hanno registrato un decremento netto di €nigl. 24.994 per effetto, principalmente, dei seguenti fenomeni:

- effetti positivi derivanti dal consolidato fiscale per €nigl. 14.065, di cui €nigl. 44.030 per valorizzazione del provento da consolidato fiscale, €nigl. 30.898 come saldo della differenza tra posizioni attive (€nigl. 153.277) e passive (€nigl. 184.175) trasferite dalle società consolidate e €nigl. 933 per rettifiche della dichiarazione IReS 2006;
- cessione a società del gruppo di €nigl. 42.658 di credito I.Re.S.;
- cancellazione per €nigl. 5.227 di crediti IRPEG 1988 e relativi interessi;
- pagamento di acconti I.Re.S. per €nigl. 6.718;

- iscrizione interessi su crediti d'imposta per €nigl. 6.463;
- incasso crediti IRPEG e interessi su crediti d'imposta per €nigl. 4.899.

Il credito è rappresentato per €nigl. 30.593 (€nigl. 52.104 al 31.12.06) da crediti per I.Re.S. da consolidato fiscale, per €nigl. 95.839 (€nigl. 98.469 al 31.12.06) da crediti per IRPEG, per €nigl. 95.291 (€nigl. 89.821 al 31.12.06) da crediti per interessi su crediti d'imposta e per €nigl. 10.234 (€nigl. 16.557 al 31.12.06) da altri crediti (IRAP, ILOR ecc.). In particolare si ricorda che le voci crediti per IRPEG e crediti per interessi su crediti di imposta accolgono anche l'effetto della reiscrizione, operata nel 2006, di crediti ceduti prosoluto ad una banca; la rinegoziazione di alcune clausole contrattuali ha determinato la non rispondenza ai requisiti previsti per la *derecognition* (IAS 39) (Nota 21).

I debiti per imposte sul reddito registrano un decremento netto di €nigl. 749; il saldo complessivo è dovuto a debiti per IRPEF da versare relativa al mese di dicembre 2007.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 5, 6, 9 e 10 allegati alla presente Nota.

## 18. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Risconti attivi - quote correnti	2.777	2.172
Partecipazioni	-	-
Crediti per contributi	268	268
Crediti verso dipendenti e istituti di previdenza	869	840
Altri crediti verso l'Erario	24.166	23.548
Altre attività	37.079	42.571
	<u>65.159</u>	<u>69.399</u>

I risconti comprendono la quota a breve degli oneri sulla linea di credito di €nigl. 1.200.000 per €nigl. 1.056 (€nigl. 1.056 al 31.12.06), altri oneri relativi a premi assicurativi per

€nigl. 598 (€nigl. 616 al 31.12.06) e costi per prestazioni per €nigl. 1.123 (€nigl. 500 al 31.12.06).

Gli altri crediti verso l'Erario pari a €nigl. 24.166 (€nigl. 23.548 al 31.12.06) sono sostanzialmente rappresentati da crediti per IVA.

Le altre attività per €nigl. 37.079 (€nigl. 42.570 al 31.12.06), già al netto del fondo di svalutazione di €nigl. 37.609 (€nigl. 26.690 al 31.12.06), comprendono, tra l'altro, €nigl. 33.500 di crediti verso il Ministero della Difesa a fronte della definizione transattiva di contenziosi. La variazione del fondo svalutazione è dovuta alla riclassifica del fondo su partite e contenziosi da definire riferito a crediti verso la Nuova Safim S.p.A. in liquidazione.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per valuta, e suddivise per area geografica sono riportate nei prospetti di dettaglio n. 5 e 6 allegati alla presente Nota.

## 19. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Cassa	487	444
Depositi bancari	1.185.594	1.646.200
	<u>1.186.081</u>	<u>1.646.644</u>

Le disponibilità si decrementano di €nigl. 460.563 anche per effetto del regolamento finanziario dell'acquisizione del 25% della Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A (€nigl. 407.589) e per l'acquisizione della partecipazione in Vega Group Plc (€nigl. 23.238).

Come per l'esercizio precedente, il valore consistente delle disponibilità è conseguente anche alla particolare concentrazione di incassi effettuati dalle società partecipate nelle ultime settimane dell'esercizio, confluiti in Finmeccanica attraverso la gestione centralizzata della Tesoreria di Gruppo, con corrispondente significativo incremento della posizione debitoria nei confronti delle proprie controllate (Nota 13).

## 20. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2007 è pari a €nigl. 5.830.145 (€nigl. 6.157.164) con un decremento netto di €nigl. 327.019

La composizione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità è riportata nel prospetto n. 7 allegato alla presente Nota.

### Capitale sociale

	<u>Numero azioni ordinarie</u>	<u>Valore €nigl.</u>	<u>Azioni proprie €nigl.</u>	<u>Totale €nigl.</u>
Azioni in circolazione	424.594.156	1.868.214		1.868.214
Azioni proprie	(631.701)		(9.874)	(9.874)
<i>31 dicembre 2006</i>	<u>423.962.455</u>	<u>1.868.214</u>	<u>(9.874)</u>	<u>1.858.340</u>
Azioni sottoscritte nel periodo	541.104	2.381		2.381
Riacquisto azioni proprie, al netto della quota ceduta	287.924		3.659	3.659
<i>31 dicembre 2007</i>	<u>424.791.483</u>	<u>1.870.595</u>	<u>(6.215)</u>	<u>1.864.380</u>
<i>Così composto:</i>				
Azioni in circolazione	425.135.260	1.870.595		1.870.595
Azioni proprie	(343.777)		(6.215)	(6.215)
	<u>424.791.483</u>	<u>1.870.595</u>	<u>(6.215)</u>	<u>1.864.380</u>

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 425.135.260 azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40 cadauna, comprensive di n. 343.777 azioni proprie.

Nel corso del 2007 il capitale ha registrato un incremento netto di €nigl. 6.040 dovuto a:

- aumento di €nigl. 2.381 per l'emissione di n. 541.104 nuove azioni a fronte dell'esercizio di altrettanti diritti di sottoscrizione, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione in attuazione del piano di *stock option*;

- aumento di €nigl. 3.659, per il riacquisto di n. 350.000 azioni proprie (€nigl. 7.290), al netto di n. 637.924 (€nigl. 10.949), corrispondenti alle quote cedute ai beneficiari dei piani di *stock grant* e *stock option*;

Per effetto di tali operazioni, le azioni proprie in portafoglio risultano complessivamente pari a n. 343.777, delle quali n. 166.815 a servizio del piano di *stock option* e n. 176.962 a servizio del piano di *stock grant*.

Al 31 dicembre 2007 il Ministero dell'Economia e delle Finanze possedeva circa il 33,725% delle azioni, la Fidelity International Ltd possedeva circa il 2,127% delle azioni e la Capital Research and Management Company possedeva circa il 2,117% delle azioni.

	Utili a nuovo	Riserva attività disponibili per la vendita	Riserva cash-flow hedge	Riserva per piani di <i>stock-option/grant</i>	Riserva utili (perdite) attuariali a pnetto	Altre riserve	Totale
31 dicembre 2005	3.055.612	743.608	(3.883)	6.551		4.055	3.805.943
Adozione " <i>full equity option</i> "					(117)		(117)
1° gennaio 2006 <i>restated</i>	3.055.612	743.608	(3.883)	6.551	(117)	4.055	3.805.826
Dividendi pagati	(211.448)						(211.448)
Sovrapprezzo su aumenti di capitale sociale	17.073						17.073
Utili (perdite) attuariali					(1.312)		(1.312)
Operazioni conferimenti cessioni con parti correlate	17.644						17.644
Altri movimenti							
Utile di esercizio	719.236						719.236
Piani di <i>stock option/grant</i> :							
-valore delle prestazioni fornite				16.685			16.685
-assegnazione <i>stock grant</i>	(502)			(4.736)			(5.238)
Variazioni di <i>fair value</i>		(64.557)	4.692				(59.865)
Trasferimenti a conto economico			224				224
31 dicembre 2006	3.597.615	679.051	1.033	18.500	(1.429)	4.055	4.298.824
Dividendi pagati	(148.818)						(148.818)
Sovrapprezzo su aumenti di capitale sociale	5.344						5.344
Utili (perdite) attuariali					245		245

Operazioni conferimenti							
cessioni con parti correlate	241						241
Altri movimenti	(1.429)			1.429			
Utile di esercizio	44.810						44.810
Piani di <i>stock option</i>							
<i>stock grant</i> :							
-valore delle prestazioni fornite				32.346			32.346
- assegnazione <i>stock option</i>	43			(43)			
-assegnazione <i>stock grant</i>	51			(16.685)			(16.634)
Variazioni di <i>fair value</i>		(250.305)	(13.218)				(263.523)
Trasferimenti a conto economico			12.928				12.928
31 dicembre 2007	3.497.857	428.746	743	34.118	245	4.055	3.965.764

Le riserve si riferiscono, relativamente alla voci Utili a nuovo e Altre riserve a:

- *riserva legale* pari €nigl. 181.846 (€nigl. 145.884 al 31.12.06), si incrementa nel periodo come da delibera della Assemblea degli Azionisti del 30 maggio 2007 (€nigl. 35.962 al 31.12.06);
- *riserva da sovrapprezzo azioni*, pari a €nigl. 31.140 (€nigl. 25.701 al 31.12.06), con un incremento netto di €nigl. 5.439 per effetto delle quote destinate alla stessa dalla sottoscrizione di azioni per aumento del capitale sociale come da piano di *stock option* 2002-2004 al netto dell'effetto derivante dalla consegna delle azioni rientranti nell'ambito dei piani di *stock option* e *stock grant*;
- *riserva straordinaria* per €nigl. 391.462, invariata rispetto all'esercizio precedente;
- *avanzi di fusione* per €nigl. 373.863 (€nigl. 370.204 al 31.12.06, con un incremento pari a €nigl. 3.659 per effetto dell'iscrizione della stessa quota alla riserva per azioni proprie;
- *riserva per azioni proprie in portafoglio* per €nigl. 6.215 (€nigl. 9.874 al 31.12.06);
- *riserva da variazione di principi* per €nigl. 1.119.061 invariata rispetto all'esercizio precedente. In particolare tale riserva accoglie gli effetti delle operazioni di conferimento/cessione realizzate nei confronti di società del Gruppo, rilevate direttamente a patrimonio netto (Nota 4.1);
- *utili di esercizi precedenti* per €nigl. 1.349.460 (€nigl. 816.193 al 31.12.06);
- *altre riserve minori* per €nigl. 4.055 invariata rispetto all'esercizio precedente.

La riserva per attività finanziarie disponibili per la vendita pari €nigl. 428.746 (€nigl.679.051 al 31.12.06), include la diminuzione di valore dell'investimento indiretto in STMicroelectronics N.V. (€nigl. 251.213) (Nota 12) e l'incremento di valore delle quote di investimento in titoli (€nigl. 908) (Nota 16);

La riserva per piani di stock option e stock grant per €nigl. 34.118 (€nigl. 18.500 al 31.12.06), comprende il valore della quota 2007 delle azioni che saranno assegnate in base ai piani di incentivazione gratuita (*Performance Share Plan 2005-2007*), sia ai dipendenti (e consulenti) di Finmeccanica S.p.A. (€nigl. 10.454) che ai dipendenti (e consulenti) delle società del Gruppo aderenti ai piani (€nigl. 21.893);

La riserva da cash flow hedge per €nigl. 743 (€nigl. 1.033 al 31.12.06), che rappresenta le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati di copertura delle esposizioni in valuta o su tassi (al netto del giro a conto economico della quota di utile o perdita realizzata).

La riserva per utili (perdite) attuariali a patrimonio netto pari a €nigl. 245 (negativa per €nigl. 1.429 al 31.12.06), accoglie, come previsto dallo IAS19 (c.d. "*equity option*"), la rilevazione degli utili e delle perdite attuariali relative ai "Piani a benefici definiti". In base a tale metodologia il valore della passività iscritta in bilancio risulta allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione degli utili o delle perdite, nel periodo in cui emergono, con contropartita diretta in una specifica riserva di patrimonio netto.

## 21. DEBITI FINANZIARI

	31 dicembre 2007			31 dicembre 2006		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Obbligazioni	24.375	489.362	513.737	24.375	489.184	513.559
Debiti verso banche	29	-	29	781	-	781
Debiti per leasing finanziari						
Debiti verso factor per cessioni pro-soluto	106.038	-	106.038	106.038	-	106.038
Altri debiti finanziari	50.999	99	51.098	466.259	195	466.454
	181.441	489.461	670.902	597.453	489.379	1.086.832

Le obbligazioni sono relative al prestito obbligazionario emesso nel marzo 2005, con scadenza ventennale, per nominali €nigl. 500.000, interamente collocato sul mercato istituzionale europeo. A fronte di un *coupon* annuo di 4,875%, il tasso di interesse effettivo è risultato pari al 4,96%.

La movimentazione dei debiti finanziari è la seguente:

	<i>31 dicembre 2006</i>	<i>Accensioni</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Altri movimenti</i>	<i>31 dicembre 2007</i>
Obbligazioni	513.559			178	513.737
Debiti verso banche	781			(752)	29
Debiti per leasing finanziari					
Debiti verso <i>factor</i> per cessioni pro-soluto	106.038				106.038
Altri debiti finanziari	466.454	50.225	465.581		51.098
	<u>1.086.832</u>	<u>50.225</u>	<u>465.581</u>	<u>(574)</u>	<u>670.902</u>

#### **Debiti verso factor per cessioni pro soluto**

Il debito è pari al valore corrispondente alla reiscrizione, operata nel 2006, di crediti IRPEG 1992, e relativi interessi, per complessivi €nigl. 106.038, già descritto nel commento relativo alla Nota 17.

#### **Altri debiti finanziari**

Comprendono, tra gli altri, €nigl. 50.225, relativi al debito iscritto verso il Ministero per lo Sviluppo Economico a seguito della definizione della procedura di rimborso di oneri finanziari derivanti da finanziamenti *ex Lege* 808/1985 (Nota 6). La variazione in diminuzione si riferisce, in particolare, all'esercizio dell'opzione di acquisto del 25% della Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A. (€nigl. 400.968) e al rimborso operato nei confronti della Eurofighter J. GmbH (€nigl. 63.019).

### Indebitamento finanziario

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie secondo lo schema proposto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

<i>€migl.</i>	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>
Cassa	487	444
Depositi bancari	1.185.594	1.646.200
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>LIQUIDITA'</b>	<u>1.186.081</u>	<u>1.646.644</u>
<b>CREDITI FINANZIARI CORRENTI</b>	<u>1.008.627</u>	<u>681.232</u>
Debiti bancari correnti	29	781
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	24.375	24.375
Altri debiti finanziari correnti	<u>3.392.489</u>	<u>3.176.432</u>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE</b>	<u>3.416.893</u>	<u>3.201.588</u>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (DISPONIBILITA')</b>		
Debiti bancari non correnti	-	-
Obbligazioni emesse	489.362	489.184
Altri debiti non correnti	<u>917.167</u>	<u>1.179.042</u>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE</b>	<u>1.406.529</u>	<u>1.668.226</u>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<u>2.628.714</u>	<u>2.541.938</u>

## 22. FONDI RISCHI E ONERI E PASSIVITÀ POTENZIALI

	Imposte	Rischi e oneri partecipazioni	Garanzie prestate	Rischi attività GIE-ATR	Altri oneri e rischi	Totale
<i>1 gennaio 2006</i>						
<i>Corrente</i>	-	224.795	-	30.000	34.892	289.687
<i>Non corrente</i>	8.128	-	14.175	69.676	60.800	152.779
	8.128	224.795	14.175	99.676	95.692	442.466
Accantonamenti	5.000	8.156	-	-	7.313	20.469
Utilizzi	-	(218.869)	(623)	-	(6.693)	(226.185)
Assorbimenti	-	(1.136)	(5.242)	(32.000)	(7.321)	(45.699)
Altri movimenti	-	1.021	-	-	217	1.238
31 dicembre 2006	13.128	13.967	8.310	67.676	89.208	192.289
<i>Così composto:</i>						
<i>Corrente</i>	-	13.967	-	67.676	15.251	96.894
<i>Non corrente</i>	13.128	-	8.310	-	73.957	95.395
	13.128	13.967	8.310	67.676	89.208	192.289
Accantonamenti	7.000	2.921			34.311	44.232
Utilizzi	(10.227)	(4.392)	(1.653)		(21.833)	(38.105)
Assorbimenti					(16.468)	(16.468)
Altri movimenti					(10.610)	(10.610)
31 dicembre 2007	9.901	12.496	6.657	67.676	74.608	171.338
<i>Così composto:</i>						
<i>Corrente</i>	7.000	12.496		67.676	47.377	134.549
<i>Non corrente</i>	2.901		6.657		27.231	36.789

In particolare si evidenzia che:

- il “Fondo per imposte”, di €nigl. 9.901 (€nigl. 13.128 al 31.12.2006) registra un decremento netto di €nigl. 3.227 dovuto ad accantonamenti per €nigl. 7.000 e a diminuzioni (€nigl. 10.227) per rimborsi conseguenti al contenzioso IVA 1985 e per cancellazione di crediti IRPEG 1988, e relativi interessi. La consistenza è ritenuta congrua a coprire le posizioni di contenzioso tributario della Società attualmente pendenti;
- il “Fondo per rischi su partecipazioni”, che accoglie gli stanziamenti effettuati per tener conto delle perdite di valore eccedenti i valori di carico delle partecipazioni, ammonta

a €nigl. 12.496 (€nigl.13.967 al 31.12.06) ed evidenzia un decremento netto di €nigl. 1.471. La variazione è dovuta principalmente all'utilizzo dei fondi a suo tempo costituiti a fronte dei rischi sulle partecipate Nahuelsat S.A. (€nigl 4.161) e I.G.S. S.p.A in liquidazione (€nigl. 231) ed allo stanziamento di €nigl. 2.921 a fronte di rischi connessi alla partecipata Trimprobe S.p.A. (€nigl. 2.807) ed al Consorzio Creo (€nigl. 114);

- il “Fondo garanzie prestate” ammonta a €nigl. 6.657 (€nigl. 8.310 al 31.12.06). La diminuzione è interamente riferibile agli utilizzi effettuati per garanzie su rischi industriali di società partecipate;
- il “Fondo rischi attività del GIE-ATR”, invariato rispetto all'esercizio, precedente ammonta a €nigl. 67.676;
- gli altri fondi ammontano a €nigl. 74.608 (€nigl. 89.208 al 31.12.06), diminuiscono di €nigl. 14.600 e comprendono:
  - il fondo contenziosi in corso di €nigl. 18.166 (€nigl. 44.101 al 31.12.06), la cui diminuzione netta è sostanzialmente relativa alle quote rese disponibili in seguito alla definizione di accordi transattivi (€nigl. 5.206), agli utilizzi operati (€nigl. 21.128) ed agli stanziamenti del periodo (€nigl. 400);
  - il fondo vertenze con il personale dipendente ed ex dipendente per €nigl. 17.000 (€nigl. 18.188 al 31.12.06);
  - altri fondi diversi per €nigl. 39.442 (€nigl.6.309 al 31.12.06); la variazione è sostanzialmente riferibile alla copertura di oneri da sostenere nell'ambito della operazione correlata a rapporti con L'ENEA.

Si segnala che il fondo su partite e contenziosi da definire (€nigl. 10.610) è stato riclassificato nel fondo svalutazione crediti diversi e che il fondo connesso a piani di dismissione di partecipazioni (€nigl. 10.000) è stato interamente assorbito per il venir meno dei rischi cui si riferiva.

Relativamente agli accantonamenti per rischi necessita notare che l'attività delle società del Gruppo Finmeccanica si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica.

Ovviamente, in applicazione dei principi contabili di riferimento, sono state accantonate le eventuali passività per rischi probabili e quantificabili. Viceversa, allo stato delle attuali conoscenze, per altre controversie nelle quali la Società è soggetto passivo, non è stato effettuato alcun accantonamento specifico, in quanto si ritiene, ragionevolmente, che tali controversie possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativi riflessi sul risultato.

Le situazioni che seguono vengono menzionate ai fini di una corretta informativa.

Si segnalano in particolar modo:

- o il contenzioso, di cui Finmeccanica è chiamata a rispondere in virtù degli impegni contrattuali assunti al momento della cessione della allora controllata Finmilano S.p.A. alla Banca di Roma (oggi Unicredit Group), che trae origine dall'accertamento disposto dall'Ufficio delle Imposte Dirette di Roma a carico proprio della Finmilano S.p.A. in ordine al disconoscimento della deducibilità fiscale della minusvalenza originata nel 1987 dalla cessione di un credito *pro soluto* ad incasso "differito" intervenuta ad un prezzo inferiore al valore nominale. In sostanza, l'Amministrazione Finanziaria ha ritenuto che tale cessione fosse in realtà un'operazione di finanziamento e che la minusvalenza, alla stregua di un onere finanziario, non avrebbe potuto interamente dedursi nel 1987, ma avrebbe dovuto essere riscontata *pro rata temporis* sugli esercizi successivi per via degli interessi impliciti in essa contenuti.

Dopo che la Corte di Cassazione - in accoglimento del ricorso promosso dall'Amministrazione Finanziaria - aveva rinviato le parti di fronte al giudice di merito, questo ultimo ha nuovamente accolto le doglianze della Società. La sentenza del giudice di merito è stata tuttavia impugnata ancora una volta dinanzi alla Suprema Corte. Si precisa al riguardo che non sono attualmente prevedibili oneri sostanziali a carico della Finmeccanica. Di comune accordo con la Banca si è ritenuto che non sussistessero al

riguardo giustificati motivi per aderire alla definizione agevolata delle liti pendenti *ex lege* 289/2002 art. 16 anche alla luce, in un'ottica di costi e benefici, del significativo esborso finanziario che ciò avrebbe richiesto;

- il contenzioso che deriva dall'avviso di liquidazione dell'imposta di registro per €mil. 10 circa ricevuto da Finmeccanica nel mese di luglio 2001 dovuta sull'aumento di capitale varato nel 1998. Ancorché il debito tributario fosse stato già a suo tempo contabilizzato in bilancio per competenza, la Società ha tuttavia ritenuto di non dover evadere la pretesa erariale poiché viziata sia sotto il profilo di legittimità sia nel merito. L'avviso, infatti, oltre ad essere stato notificato oltre i termini di decadenza previsti per legge, recava la richiesta di un'imposta correlata ad una base imponibile parzialmente non conforme alla normativa vigente. La Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha accolto il ricorso della Società con sentenza depositata nel mese di dicembre 2002. La sentenza è stata impugnata dalla Società con riguardo alla mancata condanna dell'Amministrazione soccombente alla refusione delle spese di giudizio. L'Amministrazione, nel primo semestre dell'esercizio 2004 ha a sua volta proposto appello incidentale avverso alla medesima sentenza, ma soltanto con riguardo alla parte della decisione che ha accertato l'intervenuta decadenza dell'Ufficio dal proprio potere di accertamento. Nessuna eccezione è stata invece sollevata con riguardo al profilo di merito in cui i giudici di *prime cure* hanno acclarato, in via definitiva, la parziale infondatezza del *quantum* richiesto dall'Erario. Con sentenza depositata nel mese di ottobre 2004, i giudici di *seconde cure* hanno respinto l'appello principale della Società con riguardo alla mancata refusione delle spese processuali di primo grado ma, nel contempo, hanno dichiarato inammissibile l'appello incidentale proposto dall'Amministrazione ritenendolo tardivo rispetto ai termini ordinari previsti dalla legge. In particolare, la Commissione Tributaria Regionale di Roma ha accolto le doglianze formulate dalla Società in ordine al fatto che l'Amministrazione aveva erroneamente ritenuto applicabile la sospensione dei termini processuali disposta dall'art. 16 della Legge 289/02 (c.d. *Definizione agevolata delle liti pendenti*) dato che tale fattispecie doveva ritenersi esclusa dall'ambito applicativo della norma agevolativa. La sentenza di secondo grado è stata impugnata dall'Amministrazione Finanziaria innanzi alla Corte di Cassazione;

- l'impugnativa, insieme all'ENEL ed altri soggetti, innanzi al competente giudice amministrativo (T.A.R. Lombardia) della delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas concernente il metodo di calcolo degli interessi dovuti sugli importi da riconoscere, a titolo di indennizzo, in relazione all'interruzione del programma nucleare nazionale. L'importo degli interessi che deriverebbero da un diverso metodo di calcolo ammonta a circa €mil. 13. Decisioni del T.A.R. Lombardia già rese sulla questione non hanno condiviso la delibera della suindicata Autorità. Conseguentemente è ragionevole prevedere un esito favorevole del contenzioso per Finmeccanica;
- in relazione al contenzioso instaurato da Reid nel 2001 nei confronti di Finmeccanica ed Alenia Spazio dinanzi alla Corte del Texas per contestare presunti inadempimenti da parte dell'allora Finmeccanica-Divisione Spazio ad accordi relativi al progetto per la realizzazione del programma satellitare *Gorizont*, contenzioso conclusosi favorevolmente, dopo oltre cinque anni, per carenza di giurisdizione della Corte adita, in data 11 maggio 2007, Reid ha notificato a Finmeccanica e ad Alcatel Alenia Space Italia (oggi Thales Alenia Space Italia) un *Complaint* con il quale ha instaurato un nuovo giudizio dinanzi alla *Court of Chancery* del Delaware. Nel nuovo giudizio, Reid ripropone le stesse domande di risarcimento formulate negli atti della precedente causa in Texas senza quantificare l'importo del danno lamentato. Finmeccanica si è costituita il 29 giugno 2007 depositando una *Motion to Dismiss*, con la quale ha eccepito la decadenza e la prescrizione dell'azione e la carenza di competenza giurisdizionale della Corte del Delaware. Tali eccezioni sono state discusse all'udienza tenutasi in data 29.10.2007. Si è in attesa di una pronuncia in merito da parte del giudice.

### 23. TFR E ALTRE OBBLIGAZIONI RELATIVE AI DIPENDENTI

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Fondo TFR	9.077	8.856
Altri fondi per il personale	-	-
	<u>9.077</u>	<u>8.856</u>

Il fondo TFR è tipico dell'esperienza italiana e prevede il pagamento di quanto maturato dal dipendente sino alla data di uscita dall'azienda, determinato in base all'art. 2120 Codice Civile applicando un divisore pari a 13,5 sulle componenti fisse della retribuzione. La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e i successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, nell'ambito della riforma della previdenza complementare, hanno significativamente modificato il funzionamento di tale istituto, prevedendo il trasferimento del TFR maturato successivamente alla data della Riforma alla previdenza complementare o al fondo di Tesoreria gestito dall'INPS. Gli effetti di tali modifiche sono illustrate di seguito.

Il Fondo Trattamento di fine rapporto ha subito la seguente movimentazione:

	<i><b>31 dicembre 2007</b></i>	<i><b>31 dicembre 2006</b></i>
<i>Saldo iniziale</i>	8.856	6.741
Costi per prestazioni erogate	201	1.509
Costi per interessi	345	239
Perdite (utili) attuariali a Patrimonio Netto	(245)	1.429
Decrementi per cessioni		(218)
Incrementi derivanti da aggregazioni di imprese		
Benefici erogati	(666)	(844)
Altri movimenti	586	
<i>Saldo finale</i>	<u>9.077</u>	<u>8.856</u>

L'importo rilevato a conto economico è stato così determinato:

	<i><b>31 dicembre 2007</b></i>	<i><b>31 dicembre 2006</b></i>
	<b>Fondo TFR</b>	<b>Fondo TFR</b>
Costi delle prestazioni erogate	201	1.509
<i>Curtailment</i>	201	
Costi per il personale		
Costi per interessi	<u>345</u>	<u>239</u>
Totale costo	<u><u>747</u></u>	<u><u>1.748</u></u>

Nell'esercizio 2007 sono stati rilevati gli effetti contabili derivanti dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo TFR dalla Legge Finanziaria 2007 (Nota 5.2). In particolare,

si è proceduto alla rideterminazione del fondo maturato al 31 dicembre 2006 (che mantiene la natura di *defined benefit plan*), con esclusione della componente relativa ai futuri incrementi salariali, e del conseguente effetto del *curtailment*, riflesso a conto economico ai sensi del paragrafo 109 dello IAS19. Inoltre, la quota di costo di competenza, relativamente agli importi trasferiti ai fondi pensione o al fondo istituito presso l'INPS, è stata rilevata secondo le regole definite per i piani a contribuzione definita, senza alcuna valutazione attuariale.

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nella valutazione dei piani pensionistici a benefici definiti e della componente del fondo TFR che ha mantenuto la natura di *defined benefit plan* sono le seguenti:

	<b>Fondo TFR</b>	
	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Tasso di sconto (p.a.)	4,29% - 4,50%	3,30% - 3,70%
Rendimenti attesi sulle attività a servizio del piano		
Tasso di incremento dei salari	N/A	2,00% - 4,00%
Tasso di turnover	1,00% - 2,00%	1,00% - 2,00%

## 24. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

	<b>Non correnti</b>		<b>Correnti</b>	
	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Debiti verso dipendenti	1.262	1.359	20.746	22.666
Risconti passivi	33.736	36.054	1.925	1.925
Debiti verso istituzioni sociali	-	-	22.294	13.334
Altri debiti verso l'Erario			14.308	13.055
Altri debiti	-	-	22.544	7.147
	<u>34.998</u>	<u>37.413</u>	<u>81.817</u>	<u>58.127</u>

I debiti "verso i dipendenti" sono relativi, per la quota non corrente, alla valorizzazione del premio di anzianità calcolata in applicazione dello IAS 19, mentre per la quota corrente i debiti si riferiscono a competenze maturate e ancora da erogare.

I debiti “verso istituzioni sociali” comprendono i contributi dovuti agli enti di previdenza ed assistenza sia in relazione alle retribuzioni correnti sia agli oneri per il prepensionamento e per la mobilità del personale dipendente operati negli esercizi precedenti.

I debiti per imposte indirette ed altri comprendono debiti per imposta di registro su aumento di capitale sociale e relativi interessi.

Gli “altri” comprendono, principalmente, debiti verso amministratori e sindaci per €nigl. 652 e debiti per anticipi ricevuti da clienti per €nigl. 320 e debiti iscritti verso la società consortile Iveco Fiat Oto Melara per €nigl. 18.300 per impegni derivanti dalla definizione transattiva di contenziosi con il Ministero della Difesa (Nota 18).

I risconti passivi comprendono, in particolare:

- gli effetti della cessione della licenza d’uso del marchio “Ansaldo” alla controllata Ansaldo STS S.p.A. (€nigl. 27.368 nella quota non corrente e €nigl. 1.610 nella quota corrente rispetto rispettivamente a €nigl. 28.978 e €nigl. 1.610 nel 2006);
- risconti passivi correnti per affitti attivi per €nigl. 315 (€nigl. 315 al 31.12.06).

## 25. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali registrano un incremento rispetto all’esercizio precedente di €nigl. 5.785:

	<i>31 dicembre 2007</i>	<i>31 dicembre 2006</i>
	_____	_____
Debiti verso fornitori	39.049	33.209
Debiti verso consorzi terzi	90	145
	_____	_____
	39.139	33.354

## 26. DERIVATI

La tabella seguente dettaglia la composizione degli strumenti derivati.

	<i>31 dicembre 2007</i>		<i>31 dicembre 2006</i>	
	<b>Attivo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Attivo</b>	<b>Passivo</b>
Strumenti <i>forward</i> su cambi	631	13.152	354	224
Strumenti opzionali su cambi	-	-	-	6
<i>Interest rate swap</i>	2.638	19.500	6.852	12.122
Strumenti opzionali su STM	43.359	-	23.793	-
Altri derivati di equity	-	-	-	3.334
	<u>46.628</u>	<u>32.652</u>	<u>30.999</u>	<u>15.686</u>

I relativi riflessi economici sono commentati nella nota relativa alla Gestione dei rischi finanziari (Nota 39).

## **27. GARANZIE ED ALTRI IMPEGNI**

### **Leasing**

La Società è parte di alcuni contratti di *leasing* finalizzati ad acquisire la disponibilità di altri beni quale locataria ed altri quale locatrice principalmente di impianti ed attrezzature. I pagamenti minimi futuri non cancellabili riferibili a contratti di leasing operativo e gli impegni attivi (locatrice) relativi a contratti qualificabili come leasing finanziario sono i seguenti:

	<b><i>Leasing oper.passivi</i></b>	<b><i>Leasing oper.attivi</i></b>	<b><i>Leasing finanz. passivi</i></b>	<b><i>Leasing finanz. attivi</i></b>
Entro 1 anno	2.695	10.736	1.460	2.680
Tra 2 e 5 anni	6.060	26.666		9.805
Oltre i 5 anni	34	35.743		21.022
	<u>8.789</u>	<u>73.145</u>	<u>1.460</u>	<u>33.507</u>

In relazione al leasing operativo passivo gli impegni riguardano per €nigl. 836 società controllate. Gli impegni come locatrice si riferiscono a società controllate per €nigl. 73.144. Si segnala infine che il valore di €nigl. 33.507 è relativo ai rapporti derivanti dal contratto di locazione immobiliare con Agusta S.p.A del complesso industriale di proprietà di Finmeccanica considerato come leasing finanziario secondo lo IAS 17 (Nota 13).

## Garanzie

La Società al 31 dicembre 2007 ha in essere le seguenti garanzie:

	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Fideiussioni a favore di parti correlate	10.821.850	10.570.512
Fideiussioni a favore di terzi	64.991	78.064
Avalli a favore di terzi	-	-
Altre garanzie personali prestate a terzi	-	15.235
Garanzie personali prestate	<u>10.886.841</u>	<u>10.663.811</u>

In aggiunta agli impegni ivi indicati, la Società ha emesso lettere di *patronage* non impegnative a favore di società controllate e di alcune collegate a supporto sia di attività finanziarie sia di attività commerciali.

In particolare:

- per €nigl. 4.076.299 (€nigl. 3.522.215 al 31.12.06) rappresentano principalmente controgaranzie prestate da Finmeccanica nell'interesse di società del Gruppo a favore di terzi, a banche e istituti assicurativi, nell'ambito degli impegni contrattuali assunti dalle società stesse. Si riferiscono a società controllate per €nigl. 4.012.303 (€nigl.3.420.415 al 31.12.06) a società collegate per €nigl. 17.949 (€nigl. 20.060 al 31.12.06), ad altre società del Gruppo e a terzi per €nigl. 46.047 (€nigl. 81.740 al 31.12.06);
- per €nigl. 5.117.057 (€nigl. 5.525.122 al 31.12.06) rappresentano essenzialmente impegni diretti di Finmeccanica S.p.A. (*Parent Company Guarantee*) emesse in favore di clienti e cofornitori nell'interesse di società del Gruppo sempre nell'ambito della loro attività commerciale. Si riferiscono a società controllate per €nigl 4.885.002 (€nigl. 5.206.065 al 31.12.06), ad altre società del Gruppo e a terzi per €nigl. 232.055 (€nigl. 319.057 al 31.12.06);
- per €nigl. 1.390.923 (€nigl. 1.403.802 al 31.12.06) rappresentano garanzie rilasciate da Finmeccanica in favore di finanziatori del Gruppo (con particolare riguardo

alle emissioni obbligazionarie poste sul mercato dalla Finmeccanica Finance SA nel corso degli ultimi esercizi ed illustrate in altra parte del bilancio), a fronte di debiti già iscritti nei bilanci delle società. Si riferiscono a società controllate per €nigl. 1.384.916 (€nigl. 1.394.515 al 31.12.06), ad altre società del Gruppo per €nigl. 6.007 (€nigl. 9.288 al 31.12.06);

- per €nigl. 302.562 (€nigl. 197.437 al 31.12.06) rappresentano impegni di Finmeccanica verso l'amministrazione finanziaria principalmente per rimborsi effettuati da quest'ultima a favore del Gruppo. Si riferiscono a società controllate per €nigl. 300.117 (€nigl. 191.212 al 31.12.06), a società collegate per €nigl. 1.343 (€nigl. 4.792 al 31.12.06), ad altre società del Gruppo e a terzi per €nigl. 1.102 (€nigl. 1.433 al 31.12.06);
- “garanzie reali prestate” €nigl. 26.583 (€nigl. 26.583 al 31.12.06) a favore di enti finanziatori per finanziamenti concessi a società del Gruppo;
- “impegni di acquisto” €nigl. 3.595.938 (€nigl. 3.317.025 al 31.12.06) e “di vendita” €nigl. 2.994.012 (€nigl. 2.940.545 al 31.12.06) sostanzialmente determinati da contratti di acquisto e di vendita a termine di valuta nei confronti di terzi e di società del Gruppo;
- “altri” conti d'ordine per complessivi €nigl. 3.527.427 (€nigl. 3.390.735 al 31.12.06) relativi a beni dell'azienda presso terzi rappresentati prevalentemente da titoli azionari delle società del Gruppo.

## **28. RAPPORTI ECONOMICI VERSO PARTI CORRELATE**

Si riportano, di seguito, tutti i rapporti economici verso le parti correlate della Società per l'esercizio 2007 e 2006:

(valori in Euro migliaia) 31.12.2007

	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<b><u>Controllate</u></b>						
Agusta Westland N.V.	13		65	3.398	8.006	14.031
Aeromeccanica S.A.					1.167	4.843
Finmeccanica Group Services S.p.A.		167	30.637	1.093		306
Selex Sistemi Integrati S.p.A.	17	5.204	681	3.318	9.663	3
So.Ge.Pa.- Società Generale di Partecipazioni S.p.A.				1.446	48	2.081
Ansaldo Signal N.V.					144	292
Selex Communications S.p.A.	18	2.236	1.504	2.426	21.807	4.563
Ansaldo Energia S.p.A.	15	426	169	2.780	2.016	12.200
Ansaldo S.p.A.	2		437	3.288	5.460	
Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A.	45			595		126
Withhead Alenia Sis.Subacquei S.p.A.				785	224	303
Oto Melara S.p.A.	2		407	296	2.820	
Telespazio Holding S.r.L.	2			24		
Elsag Datamat S.p.A.	3	925	902	2.882	8.967	
Agusta S.p.A.		2.103	36	1.149	3.870	
Finmeccanica Group Real Estate S.p.A.			502		194	
Finmeccanica UK Ltd			7.576		179	
Finmeccanica Finance S.A.	465			1	9.919	88.772
Alenia Aeronautica S.p.A.	15		2.308	4.312	2.825	4.581
Alenia Composite S.p.A.				1.089	70	
Ansaldo STS S.p.A.	1.615		1	201	8	4.168
Alenia Aermacchi S.p.A.	35		276	1.456	4.803	
Finmeccanica North America Inc.			3.280		85	5
Fata S.p.A.	1		583	128	953	131
Bredamenarinibus S.p.A.			108	1.547	1.952	
Telespazio S.p.A.			121	1.675	462	2.148
Elsacom N.V.				2	303	
Galileo Avionica S.p.A.			169	296	1.130	138
Selex Communication Ltd					1	1.437
San Giorgio S.A.						72
Selex Sensor And Airborne Systems Ltd			135	77	10	10.989
Datamat S.p.A.			47	391	5	395
Selex Service Management S.p.A.	1		588	796	778	
Altre inferiori 250 euro migliaia	3	124	1.001	611	391	468
<b><u>Collegate</u></b>						
AMSH B.V.			46		10	6
Elettronica S.p.A.						
Altre inferiori 250 euro migliaia		5	215	3	26	128
<b><u>J.V.</u></b>						
MBDA Italia S.p.A.	2.387		281	2.026	18	1
Thales Alenia Space Italia S.p.A.	361	207	415	1.218	49	
Thales Alenia Space France S.A.S.	894					
Altre inferiori 250 euro migliaia	88					
<b><u>Consorzi</u></b>						
Cons. Trevi Treno Veloce Italiano			63	745		
Consorzio Creo					102	
Altre inferiori 250 euro migliaia						
<b><u>Altre Consociate</u></b>						
Altre inferiori 250 euro migliaia					94	
	<b>5.982</b>	<b>11.397</b>	<b>52.553</b>	<b>40.054</b>	<b>88.559</b>	<b>152.187</b>

(valori in Euro migliaia) 31.12.2006

	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<b><u>Controllate</u></b>						
AgustaWestland N.V.				1.405	6.929	1.642
Mecfin - Meccanica Finanziaria S.p.A. (*)			35.807			
Selex Sistemi Integrati S.p.A.		10.646	29.059		4.993	
So.Ge.Pa.- Società Generale di Partecipazioni S.p.A.			368			3.315
Ansaldo Signal N.V.						
Selex Communications S.p.A.		2.220	405		12.283	
Ansaldo Energia S.p.A.				274	1.763	9.049
AnsaldoBreda S.p.A.					16.247	
Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A.						
Withhead Alenia Sis.Subacquei S.p.A.						1.453
Ansaldo Trasporti -Sistemi Ferroviari S.p.A.						614
Oto Melara S.p.A.		1.009	1.009		2.482	
Elsag S.p.A		797			5.629	
Telespazio Holding S.r.L.						
Datamat S.p.A.			14.092			542
Agusta S.p.A.		2.103		304	4.207	
Finmeccanica UK Ltd			5.685			
Finmeccanica Finance S.A.					22.523	73.383
Alenia Aeronautica S.p.A.			1.010		1.355	3.672
Ansaldo STS S.p.A.	1.621		288			2.845
Alenia Aermacchi S.p.A.					3.466	
Finmeccanica Inc.			2.567			
Fata S.p.A.			1.318			673
Bredamenarinibus S.p.A.					1.588	
Ote S.p.A.					1.064	
Teelespazio S.p.A						1.677
Elsacom N.V.					1.148	
Galileo Avionica S.p.A.					724	
Selex Communication Ltd						3.032
Westland Helicopters Ltd						4.165
Selex Sensor And Airborne Systems Ltd						3.747
Altre inferiori 250 euro migliaia	465	651	1.267	457	2.280	1.762
<b><u>Collegate</u></b>						
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.			2.010			
AMSH B.V.						
Nahuelsat S.A.		2.288				
Elettronica S.p.A.						
Eurosynnav S.A.S.	47.384					
Altre inferiori 250 euro migliaia		235		1	1.017	531
<b><u>J.V.</u></b>						
MBDA S.a.S.	2.468					
Altre inferiori 250 euro migliaia		308		75	367	
	<b>51.938</b>	<b>20.257</b>	<b>94.885</b>	<b>2.516</b>	<b>90.065</b>	<b>112.102</b>

(\*) Finmeccanica Group Services S.p.A dal 01/01/2007

## 29. RICAVI

	<u>2007</u>	<u>2006</u>
Ricavi da vendite		728
Ricavi da servizi	65	774
Variatione dei lavori in corso		
Totale ricavi	<u>65</u>	<u>1.502</u>

I “ricavi” pari a €nigl. 65 (€nigl. 1.502 nel 2006) sono relativi a prestazioni di servizio che interessano il mercato nazionale. Il decremento del periodo pari a €nigl. 1.437 è dovuto alla cessazione delle attività della divisione Sistemi Navali Internazionali.

## 30. ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI

	<u>2007</u>		<u>2006</u>	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Contributi in conto esercizio	-	-	1.163	
Plusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	6.037	-	16.335	-
Accantonamenti/Assorbimenti fondi	15.206	33.535	42.126	900
Differenze su incassi di crediti	-	-	1.722	2.367
Differenze cambio su partite operative	85	56	1.929	2.153
Adeguamento crediti e debiti in valuta al cambio di fine periodo	464	257	2.347	2.268
Quote e contributi associativi	-	1.241	-	1.677
Imposte indirette	-	3.964	-	6.341
Altri ricavi/costi operativi	296.248	6.420	6.048	2.543
	<u>318.040</u>	<u>45.473</u>	<u>71.670</u>	<u>18.249</u>

Gli “altri ricavi e costi operativi” sono costituiti principalmente da:

- assorbimento di fondi per €nigl.15.206 (€nigl. 42.126 nel 2006), di cui €nigl. 5.206 (€nigl. 1.704 nel 2006) relativi a contenziosi in corso, €nigl. 10.000 ad altri fondi (€nigl. 813 nel 2006) esclusivamente relativi al fondo rischi connessi a piani di dismissioni di partecipazioni;

- plusvalenze su cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali per €nigl. 6.037 (€nigl. 16.335 nel 2006) relative alla cessione parziale, a terzi, dello stabilimento di Somma Lombardo (VA), in locazione ad Agusta S.p.A.;
- altri ricavi per €nigl. 296.797 (€nigl. 12.046 nel 2006) relativi per €nigl. 287.566 al ripristino del valore del credito iscritto nei confronti dell'ENEA., per €nigl. 2.142 derivanti dalla rinegoziazioni di rapporti con fornitori nell'ambito della transazione con il Ministero della Difesa, per €nigl. 2.849 per risarcimenti oneri sostenuti in esercizi precedenti.

Altri costi:

- accantonamenti per rischi per €nigl. 33.535 (€nigl. 900 nel 2006) che riguardano per €nigl.32.890 oneri da sostenere nell'ambito della operazione correlata a rapporti con l'ENEA;
- gli altri costi comprendono, tra gli altri, per €nigl. 2.039, oneri rimborsati a Fiat Partecipazioni S.p.A.per definitiva soccombenza nei confronti della Agenzia delle Entrate di Milano per una contestazione erariale relativa al 1985, nell'ambito della cessione del gruppo Alfa Romeo.

### 31. COSTI PER ACQUISTI E SERVIZI

	<u>2007</u>	<u>2006</u>
Acquisti di materiali da terzi	397	323
Variazione delle rimanenze		
<b>Totale costi per acquisti</b>	<b><u>397</u></b>	<b><u>323</u></b>
Acquisti di servizi da terzi	57.267	55.948
Costi per affitti e leasing operativi	5.170	3.736
Canoni di noleggio	890	1.085
<b>Totale costi per servizi</b>	<b><u>63.327</u></b>	<b><u>60.769</u></b>

- “costi per acquisti” pari a €nigl. 397 (€nigl. 323 nel 2006);
- “costi per servizi”, al netto dei recuperi, pari a €nigl. 57.267 (€nigl. 55.948 nel 2006). La voce accoglie i costi relativi all’attività industriale (€nigl. 3.835), all’attività commerciale e di vendita (€nigl. 12.498), costi relativi al personale (€nigl. 5.866), assicurazioni (€nigl. 2.164) e per altre prestazioni (€nigl. 31.576). Nel prospetto di dettaglio n. 12, allegato alla presente Nota, sono riportati, secondo lo schema previsto dalla delibera CONSOB n.14990 del 14.4.05 modificato dalla delibera n. 15520 del 27.7.06, i compensi relativi agli amministratori, ai sindaci, registrati in questa voce;
- “godimento di beni di terzi” pari a €nigl. 6.060 (€nigl. 4.821 nel 2006). La voce comprende, al netto dei recuperi, costi per canoni di leasing, di utilizzo software ed altri diversi.

### 32. COSTI PER IL PERSONALE

	<i>2007</i>	<i>2006</i>
	<hr/>	<hr/>
Salari e stipendi	47.580	47.756
Oneri previdenziali ed assistenziali	18.793	16.402
Costi per LTIP	6.693	4.613
Costi per piani di <i>stock option/grant</i> (Nota 20)	9.039	4.317
Costi per il fondo TFR (Nota 23)	402	1.509
Costi relativi a piani a contribuzione definita	2.421	1.023
Contenziosi con il personale	(486)	1.609
Altri costi/(Recupero costi) netti	(25.356)	(21.479)
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
	59.086	55.750

I “costi per il personale” ammontano a €nigl. 59.086 al netto dei recuperi operati nell’esercizio da società del Gruppo (€nigl. 55.750 al netto dei recuperi nel 2006).

Relativamente alla variazione relativa ai costi per il Fondo TFR e ai costi relativi a piani a contribuzione definita si ricorda che, a seguito della riforma sul TFR, la Legge 27 dicembre 2006 n.296 (“Legge Finanziaria 2007”) e i successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso

del 2007 hanno introdotto, nell'ambito della riforma del sistema previdenziale, significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo TFR (Nota 5.2 e 26).

L'organico medio operante nell'esercizio è stato di 290 unità rispetto al numero medio di 285 unità dell'esercizio 2006.

Di seguito si riporta l'evidenza, per categoria, dell'andamento dell'organico medio:

	<u>2007</u>	<u>2006</u>	<u>Variazioni</u>
Dirigenti	119	120	(1)
Quadri	64	55	9
Impiegati	107	110	(3)
Operai	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>290</b>	<b>285</b>	<b>5</b>

L'organico iscritto a fine 2007 risulta pari a 299 unità con un incremento netto di 5 unità rispetto ai 294 del 31 dicembre 2006. L'incremento del costo per il personale è ascrivibile, in particolare, agli effetti dei sistemi di incentivazione manageriale a medio lungo termine, alla variazione della composizione delle categorie contrattuali con uno spostamento verso ruoli più manageriali rispetto agli esercizi precedenti, nonché al rinnovo del contratto collettivo nazionale metalmeccanico.

### 33. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	<u>2007</u>	<u>2006</u>
Ammortamenti:		
• immobilizzazioni immateriali	1.075	371
• immobilizzazioni materiali ed investimenti immobiliari	6.454	6.611
	<u>7.529</u>	<u>6.982</u>
Svalutazioni		
• crediti operativi	-	2.288
	<u>-</u>	<u>2.288</u>
Totale ammortamenti e svalutazioni	<u>7.529</u>	<u>9.270</u>

Gli "ammortamenti" per €nigl. 7.529 (€nigl. 6.982 nel 2006) sono dettagliati per singola voce alle note 8, 9 e 10 della presente Nota.

### 34. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

	2007			2006		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
<i>Proventi ed oneri da parti correlate:</i>						
Interessi ed altri proventi ed oneri finanziari	88.559	(152.187)	(63.628)	90.065	(112.102)	(22.037)
Dividendi	226.263	-	226.263	273.280	-	273.280
Proventi ed oneri da partecipazioni e titoli	368	-	368	783.298	(6.848)	776.450
Oneri finanziari su TFR		(345)	(345)		(239)	(239)
Attualizzazioni crediti, debiti e fondi	-	(116)	(116)	-	(508)	(508)
Interessi	18.681	(41.767)	(23.086)	11.733	(31.699)	(19.966)
Commissioni (incluse commissioni su prosoluto)	118	(465)	(347)	160	(860)	(700)
Premi pagati (incassati su <i>forward</i> )	7.030	(639)	6.391	3.839	(491)	3.348
Differenze cambio	221.594	(224.072)	(2.478)	303.423	(303.846)	(423)
Risultati <i>fair value</i> a conto economico	51.765	(25.291)	26.474	11.610	(30.870)	(19.260)
Rettifiche di valore di partecipazioni valutate al costo	-	(175.767)	(175.767)	1.136	(219.186)	(218.050)
Altri proventi ed oneri finanziari	126.082	(169.163)	(43.081)	27.990	(40.312)	(12.322)
	<u>651.901</u>	<u>(637.625)</u>	<u>14.276</u>	<u>1.416.469</u>	<u>(634.859)</u>	<u>781.610</u>

I “proventi ed oneri da parti correlate” (Nota 28) sono relativi ad interessi su crediti e debiti finanziari e a commissioni essenzialmente conseguenti alla gestione accentrata in Finmeccanica della Tesoreria di Gruppo, gestione nella quale la Società si pone, esclusivamente a condizioni di mercato, come principale controparte degli attivi e passivi finanziari delle controllate al 100% facenti parte di tale perimetro. In particolare, tra i proventi €nigl.9.846 (€nigl. 22.523 nel 2006) vantati nei confronti di Finmeccanica Finance SA per l’opzione *call* venduta da quest’ultima nel quadro dell’emissione *exchangeable* in azioni STM con scadenza 2010. Gli oneri includono, tra gli altri, €nigl. 88.772 (€nigl. 73.383 nel 2006) corrisposti alla controllata Finmeccanica Finance SA per finanziamenti a breve termine e prestiti a medio lungo termine

concessi dalla stessa a Finmeccanica per importi, condizioni e scadenze sostanzialmente in linea con quelle delle emissioni che Finmeccanica Finance ha realizzato sul mercato obbligazionario negli anni precedenti, quale principale veicolo per l'approvvigionamento del fabbisogno finanziario a medio lungo termine del Gruppo.

I "dividendi" sono relativi ai risultati ottenuti nell'esercizio precedente da società controllate per €nigl. 184.665 (€nigl. 234.510 nel 2006), da imprese collegate per €nigl. 41.557 (€nigl. 38.726 nel 2006) e da altre per €nigl. 41 (€nigl. 44 nel 2006).

I "proventi da partecipazioni e titoli" per €nigl. 368 sono relativi ad interessi su titoli; il valore a confronto del 2006 era relativo alle plusvalenze derivanti dalle operazioni di cessione relative alla quotazione della società Ansaldo STS S.p.A (€nigl. 412.338) ed alla cessione del 30% circa della società AvioGroup S.p.A (€nigl. 370.960). Gli "oneri da partecipazioni e titoli", nel 2006, erano sostanzialmente relativi (€nigl. 6.400) al congruaggio del prezzo dovuto nell'ambito degli accordi di joint venture sottoscritti nel corso del 2005 nel settore Spazio.

Gli oneri finanziari su TFR pari a €nigl. 345 (€nigl. 239 nel 2006) sono costituiti dagli "interest cost" che rappresentano gli interessi maturati sul valore attuale atteso del TFR; le "attualizzazioni", €nigl. 116 (€nigl. 508 nel 2006) sono relative agli adeguamenti attuariali del premio di anzianità e dell'anticipo d'imposta sul TFR.

Le "differenze cambio" evidenziano un saldo netto negativo di €nigl. 2.478 (€nigl. 423 di oneri netti nel 2006). La voce comprende:

	2007			2006		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
• allineamento crediti e debiti al cambio di fine esercizio	27.617	(14.456)	13.161	138.620	(138.290)	330
• oneri e proventi di cambio	193.977	(209.616)	(15.639)	164.803	(165.556)	(753)
	221.594	(224.072)	(2.478)	303.423	(303.846)	(423)

i proventi per allineamento al cambio di fine esercizio sono stati determinati per €nigl. 49 da posizioni dell'attivo e per €nigl. 27.568 da quelle del passivo; gli oneri per allineamento al cambio di fine esercizio sono stati determinati per €nigl. 14.008 da posizioni dell'attivo e per €nigl. 176 da quelle del passivo.

I "risultati a *fair value* a conto economico " sono i seguenti:

	2007			2006		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
<i>Swap e strumenti opzionali su cambi</i>	283		283	55	(6)	49
<i>Interest rate swap</i> (Nota 39)	4.143	(15.445)	(11.302)	2.790	(5.007)	(2.217)
Strumenti opzionali su STM (Nota 39)	44.005	(9.846)	34.159	8.765	(22.523)	(13.758)
Altri derivati di equity	3.334		3.334	-	(3.334)	(3.334)
	51.765	(25.291)	26.474	11.610	(30.870)	(19.260)

Gli oneri su *swap* su cambi includono gli effetti degli strumenti derivati che, pur soddisfacendo l'obiettivo gestionale di contenere le oscillazioni dei sottostanti di riferimento entro una determinata banda di oscillazione, non soddisfano, o per la natura stessa degli strumenti o per l'impossibilità di dimostrare in termini matematici l'efficacia degli stessi, le condizioni richiamate dallo IAS 39.

Si evidenzia in particolare che i proventi e gli oneri di *swap* e strumenti opzionali su cambi comprendono anche gli effetti delle coperture del rischio cambio effettuate per conto di controllate ed aziende in joint venture ed a queste trasferiti con imputazione alle contrapposte voci di oneri di cambio (o proventi di cambio).

I proventi su strumenti opzionali su STM derivano dal deprezzamento del sottostante oggetto di copertura. Nel corso dell'esercizio sono state chiuse 30 milioni di opzioni e successivamente accese ulteriori 25 milioni di opzioni, portando il totale delle azioni sulle quali insistono strumenti opzionali a n. 40 milioni (Nota 39).

Inoltre Finmeccanica ha in portafoglio un'opzione *call* su azioni STM di segno contrario con eguale sottostante e medesimi parametri di riferimento rispetto a quella incorporata nelle obbligazioni *exchangeable* emesse dalla controllante Finmeccanica Finance nel 2002: per effetto di tale operazione il Gruppo risulta sostanzialmente neutrale rispetto alle ulteriori

variazioni di *fair value* dell'opzione *call* venduta (€nigl. 9.846 di oneri per Finmeccanica S.p.A.) inclusi nei rapporti verso parti correlate.

Le “rettifiche di valore di partecipazioni valutate al costo” sono così composte:

	2007			2006		
	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore Netto	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore Netto
Effetto delle valutazioni delle partecipazioni		(175.767)	(175.767)	1.136	(50.720)	(49.584)
Interventi diretti operati a copertura perdite		-	-	-	(168.466)	(168.466)
		(175.767)	(175.767)	1.136	(219.186)	(218.050)

In particolare gli *impairment* hanno riguardato:

- AnsaldoBreda S.p.A. per €nigl. 170.931, Trimprobe S.p.A. per €nigl. 3.699, il Consorzio Creo per €nigl. 1.121 e l'Istituto R.T.M. S.p.A. per €nigl. 16.

Gli “interessi e commissioni” sono rappresentati da:

	2007			2006		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Interessi verso/da banche	12.177	(16.955)	(4.778)	5.138	(6.702)	(1.564)
Interessi da/a altri diversi da banche	6.504	(259)	6.245	6.609	(302)	6.307
Interessi ed altri oneri su obbligazioni		(24.553)	(24.553)		(24.283)	(24.283)
Contributi conto interessi accordati in via indiretta						
Altri	118	(465)	(347)	146	(1.272)	(1.126)
	18.799	(42.232)	(23.433)	11.893	(32.559)	(20.666)

In particolare gli interessi da terzi diversi da banche sono relativi per €nigl. 6.479 (€nigl. 6.580 nel 2006) ad interessi su crediti di imposta.

Relativamente agli interessi verso banche, gli stessi evidenziano un incremento sia dei proventi che degli oneri determinato, oltre che da giacenza ed esposizione media differente rispetto all'esercizio precedente, anche dall'aumento dei tassi di interesse nel 2007.

Gli “ altri proventi ed oneri finanziari ” rispettivamente pari a €nigl. 126.082 e €nigl. 169.163 (€nigl. 27.990 e €nigl. 40.312 nel 2006) comprendono, tra gli altri: oneri per €nigl. 50.225 iscritti nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico a seguito della definizione della procedura di rimborso di oneri finanziari derivanti da finanziamenti *ex lege* 808/1985 (Nota 6).; oneri e proventi derivanti dai premi pagati ed incassati per *interest rate swap* (rispettivamente €nigl 21.836 e €nigl. 20.333); proventi netti (€nigl. 25.824) derivanti dalla chiusura di contratti di copertura su azioni STM (proventi per €nigl. 105.074 e oneri per €nigl. 79.250) ed oneri su contratti di cessioni di crediti (€nigl. 13.225) finalizzati nei precedenti esercizi e che non sono rientrate nel campo di applicazione dello IAS 39.

### 35. IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte sul reddito è così composta:

	<u>2007</u>	<u>2006</u>
I.Re.S.		-
IRAP		-
Provento da consolidato fiscale nazionale	(44.030)	(63.424)
Imposte relative ad esercizi precedenti	9.333	-
Accantonamenti per contenziosi fiscali	7.000	5.000
Imposte differite nette	43.701	-
	<u>16.004</u>	<u>(58.424)</u>

Non sono state accantonate imposte correnti, così come nell’esercizio precedente, in virtù degli imponibili negativi ai fini I.Re.S. e IRAP. In particolare, ai fini I.Re.S. non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto l’esercizio ha beneficiato di componenti positive non tassabili (esenzione parziale delle plusvalenze da cessioni di partecipazioni che beneficiano della *participation exemption*) e dell’effetto positivo generato dal riconoscimento fiscale di componenti negative tassate in esercizi precedenti (utilizzo fondi rischi e oneri). Ai fini IRAP, l’assenza di carico fiscale origina sostanzialmente da un imponibile negativo della produzione netta e ciò anche includendo l’effetto netto delle componenti finanziarie rilevanti a tali fini, secondo le norme che regolano la determinazione della base imponibile delle *holding* industriali di partecipazioni. E’ stato viceversa iscritto un provento esente derivante dal

consolidato fiscale nazionale di €nigl 44.030 (€nigl.63.424 nel 2006). Tale beneficio deriva dalla valorizzazione dell'imponibile negativo I.Re.S - trasferito alla tassazione consolidata di Gruppo - in misura pari all'aliquota fiscale vigente, secondo quanto stabilito nel contratto di consolidamento sottoscritto tra le società partecipanti al consolidato fiscale nazionale. Con riguardo alle imposte differite, sono state iscritte imposte differite nette per €nigl. 43.701 (valore pari a zero nel 2006). Il predetto importo è scaturito dalla differenza tra le imposte differite passive per €nigl. 93.171 (valore pari a zero nel 2006) e le imposte anticipate €nigl. 49.470 (valore pari a zero nel 2006) in virtù di componenti economici tassabili e deducibili in esercizi successivi.

Con riguardo all'accantonamento di €nigl. 7.000 (€nigl. 5.000 nel 2006) al Fondo imposte per contenzioso tributario, esso rappresenta una stima estremamente prudentiale per far fronte ad eventuali richieste da parte dell'Amministrazione Finanziaria tali da produrre contestazioni ed un successivo contenzioso tributario.

L'analisi della differenza fra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva per i due esercizi a confronto è la seguente:

	<b>2007</b>	<b>2006</b>
	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	60.813	660.811
Imposte calcolate all'aliquota fiscale in vigore (33 %)	20.068	218.068
Differenze permanenti	(53.202)	(771.901)
Differenze temporanee	(141.034)	(47.269)
Effetti netti FTA IAS		15.588
<i>Totale netto variazioni in diminuzione e aumento</i>	<i>(194.236)</i>	<i>(803.582)</i>
Effetto delle variazioni per l'aliquota fiscale in vigore (33 %)	(64.098)	(265.182)
<b>Provento da consolidato fiscale teorico</b>	<b>(44.030)</b>	<b>(47.114)</b>
Perdite fiscali pregresse valorizzate in consolidato		(49.424)
Provento da consolidato fiscale su perdite pregresse		(16.310)
<b>Provento da consolidato fiscale iscritto in bilancio</b>	<b>(44.030)</b>	<b>(63.424)</b>
<b>Imposte differite nette</b>	<b>43.701</b>	
<b>Imposte relative ad esercizi precedenti</b>	<b>9.333</b>	
<b>Accantonamenti per contenziosi fiscali</b>	<b>7.000</b>	<b>5.000</b>
<b>Totale imposte effettive a conto economico</b>	<b>16.004</b>	<b>(58.424)</b>
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>26 %</b>	

Si precisa che le imposte differite attive e passive, stanziare nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2007, sono originate anche da rapporti derivanti dal consolidato fiscale nazionale, trasferiti alla Finmeccanica, nella veste di Consolidante, dalle società che partecipano alla tassazione di Gruppo:

	<b>Stato patrimoniale</b>	
	<b>Attive</b>	<b>Passive</b>
Svalutazioni magazzino	22.994	680
Fondi rischi ed oneri	42.048	5.748
<i>Cash flow hedge</i>	951	190
TFR, fondi pensione e premi di anzianità	281	2.235
Valore di carico delle immobilizzazioni	6.120	10.433
<i>Leasing finanziario</i>	-	246
<i>Contributi</i>	-	3.776
<i>Stock grant</i>	5.133	-
Valorizzazione perdite fiscali	38.814	-
Altre	27.717	108.101
<b>Totale</b>	<b>144.058</b>	<b>131.409</b>

### **36. DISCONTINUED OPERATIONS ED ATTIVITA' E PASSIVITA' POSSEDUTE PER LA VENDITA**

Nel 2006 erano classificate in questa voce le valutazioni operate in relazione alla Bredamenarinibus S.p.A., società attiva nella produzione di bus, al fine di allineare il valore della partecipazione al *fair value* in vista di una successiva cessione.

	<u>2007</u>	<u>2006</u>
Ricavi		
Costi		
(Oneri) Proventi finanziari netti		
(Svalutazioni)/Ripristini netti		(7.400)
Imposte		
		<u>(7.400)</u>

A seguito del venir meno dell'offerta di acquisto da terzi nella quale il piano di cessione si era concretizzato, la Società ha ritenuto, pur proseguendo nel processo di valorizzazione delle

attività della partecipata, di considerarla nuovamente all'interno delle *continuing operation*. Pertanto le “attività non correnti possedute per la vendita” sono state riclassificate negli investimenti in partecipazioni per €nigl. 4.300, valore invariato rispetto all'esercizio precedente.

### 37. EARNING PER SHARE

L'*earning per share* (EPS) è calcolato:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nel periodo di riferimento, al netto delle azioni proprie (*basic EPS*);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di *stock-option*, al netto delle azioni proprie (*diluted EPS*).

<i>Basic EPS</i>	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Media delle azioni durante l'esercizio (in €nigl.)	424.336	423.323
Risultato netto (€nigl.)	44.810	719.235
Risultato delle <i>continuing operations</i> (€nigl.)	44.810	726.635
<i>Basic EPS</i>	<u>0,106</u>	<u>1,699</u>
<i>Basic EPS delle continuing operations</i>	<u>0,106</u>	<u>1,717</u>

<i>Diluted EPS</i>	<u>31 dicembre 2007</u>	<u>31 dicembre 2006</u>
Media delle azioni durante l'esercizio (in €nigl.)	425.191	425.094
Risultato rettificato (in €nigl.)	44.810	719.235
Risultato rettificato <i>continuing operations</i> (in €nigl.)	44.810	726.635
<i>Diluted EPS</i>	<u>0,105</u>	<u>1,692</u>
<i>Diluted EPS delle continuing operations</i>	<u>0,105</u>	<u>1,709</u>

### 38. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE

	<i>Per i 12 mesi al 31 dicembre</i>	
	<i>2007</i>	<i>2006</i>
Utile	44.810	719.236
Ammortamenti e svalutazioni	7.529	9.641
Imposte	16.003	(58.424)
Accantonamenti fondi	18.329	(41.226)
Costi TFR, piani pensionistici e PSP	13.056	7.018
Plusvalenze dalla cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	(6.038)	(16.335)
Plusvalenze Avio e Ansaldo STS	-	(783.298)
Dividendi	(226.263)	(273.280)
Ripristino credito verso ENEA (Nota 6)	(287.566)	-
Oneri finanziari netti, al netto dividendi e plusvalenze Avio e ASTS	275.616	296.765
	<u>(144.524)</u>	<u>(139.903)</u>

Le variazioni del capitale circolante sono così composte:

	<i>Per i 12 mesi al 31 dicembre</i>	
	<i>2007</i>	<i>2006</i>
Rimanenze	-	(5.276)
Lavori in corso e acconti da committenti	(1.756)	(7.903)
Crediti e debiti commerciali	33.267	7.923
Variazioni del capitale circolante	<u>31.511</u>	<u>(5.256)</u>

Le variazioni delle altre attività e passività operative sono così composte:

	<i>Per i 12 mesi al 31 dicembre</i>	
	<i>2007</i>	<i>2006</i>
Pagamento PSP, del fondo trattamento fine rapporto e di altri piani a benefici definiti	(5.501)	(6.298)
Variazioni dei fondi rischi	(33.711)	(7.316)
Variazioni delle altre poste operative	99.130	63.173
	<u>59.918</u>	<u>49.559</u>

## 39. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Finmeccanica S.p.A. è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- *rischi di mercato*, relativi all'esposizione su strumenti finanziari che generano interessi (rischi di tasso di interesse), all'operatività in aree valutarie diverse da quella di denominazione (rischi di cambio) ed alle variazioni di prezzo di titoli azionari quotati (STMicroelectronics N.V.);
- *rischi di liquidità*, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito;
- *rischi di credito*, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

Finmeccanica S.p.A. monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Nei paragrafi seguenti viene analizzato, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

### **Rischio di tasso di interesse**

Finmeccanica è esposta alle variazioni dei tassi di interesse sui propri strumenti di debito a tasso variabile, riferibili all'area Euro. La gestione del rischio di tasso è coerente con la prassi consolidata nel tempo atta a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare gli oneri finanziari da giacenza. A tal fine, a fronte delle operazioni di finanziamento a medio lungo termine di Finmeccanica S.p.A. e

della controllata Finmeccanica Finance per complessivi €nigl. 1.798.400 (valore nominale), Finmeccanica aveva in essere, alla data del 31 dicembre 2007, operazioni di *interest rate swap* con controparti finanziarie di primario *standing* per complessivi €nigl. 1.030.000 di nozionale. Il dettaglio dei principali strumenti è il seguente:

Descrizione	Nozionale	Sottostante	
IRS fisso/variabile/fisso	€nigl. 500.000	Obbligazioni 2003	(a)
IRS fisso/variabile/fisso e strumenti opzionali	€nigl. 250.000	Obbligazioni 2005	(b)
IRS variabile/fisso	€nigl. 280.000	Obbligazioni 2002	(c)

(a) L'operazione è stata posta in essere con la finalità di beneficiare del basso livello dei tassi nel breve periodo, senza però esporre la Società agli eventuali successivi rialzi. Pertanto, l'esposizione è stata convertita a tasso variabile sino al 19 dicembre 2005, per poi tornare a tassi fissi (5,80% medio) dopo tale data.

L'operazione è stata valutata a *fair value* a conto economico, generando un effetto economico positivo di €nigl.1.287. Il *fair value* dello strumento al 31 dicembre 2007 era negativo per €nigl. 9.874 (negativo per €nigl. 11.161 al 31 dicembre 2006).

(b) L'operazione è stata posta in essere nel corso del 2005 con la finalità di beneficiare nel breve periodo del basso livello dei tassi. Gli strumenti acquisiti includono inoltre alcune opzioni su tassi, che consentono alla Società di proteggere la parte di portafoglio di debito esposta a tassi variabili ed eventualmente passare a variabile su ulteriori quote del debito.

L'operazione è stata valutata a *fair value* a conto economico, generando un provento pari ad €nigl. 2.856 ed un onere pari ad €nigl. 15.445. Il *fair value* degli strumenti era negativo al 31 dicembre 2007 per €nigl. 7.731 (positivo per €nigl. 4.858 al 31 dicembre 2006).

(c) L'operazione consente di limitare l'esposizione ai futuri cambiamenti del tasso di riferimento (Euribor 6 mesi) ed è rilevata secondo il modello del *cash-flow hedge*. Il *fair value* dello strumento al 31 dicembre 2007 era positivo per €nigl. 743 (positivo per €nigl. 1.033 al 31 dicembre 2006), generando un effetto negativo a riserva di *cash flow hedge* per €nigl. 290

Dette operazioni hanno consentito di beneficiare dei bassi costi dei tassi variabili principalmente nel biennio 2004-2005 riconducendo la struttura del debito principalmente a tassi fissi a partire dall'inizio del 2006 (la parte esposta al variabile è limitata ad €nigl. 367.000), assicurando l'azienda contro i rialzi funzionali alla politica di contenimento dei rischi inflattivi intrapresa dalla Banca Centrale Europea a partire dal dicembre 2005. Tale manovra ha creato un'aspettativa di mercato su ulteriori possibili rialzi in buona parte già scontati nelle quotazioni attuali (Euribor 6 mesi a 4,71% rispetto a 3,85% di 12 mesi fa).

Variazione rischio tasso	2007		2006	
	Effetto incremento +50 bps	Effetto incremento -50 bps	Effetto incremento +50 bps	Effetto incremento -50 bps
€nigl.				
Risultato	(5.819)	5.819	474	(474)
Riserva <i>cash flow hedge</i>				
Totale effetto su patrimonio netto	(5.819)	5.819	474	(474)

## Rischio di cambio

La gestione del rischio di cambio è regolata dalla direttiva emanata da Finmeccanica nel dicembre 2002. Obiettivo della direttiva è quello di uniformare i criteri di gestione secondo una logica industriale e non speculativa, finalizzata alla minimizzazione dei rischi entro i limiti rilevati da un'attenta e continua analisi di tutte le posizioni in valuta.

Finmeccanica S.p.A. si pone come unica controparte delle Società del Gruppo nelle operazioni di copertura del rischio di cambio quindi nella sostanza la sua attività è di fatto passante tra Banche e Società. Inoltre la Società copre rischi afferenti a debiti e/o crediti finanziari intragruppo a breve termine, nominati in divise diverse dall'euro.

L'efficacia delle coperture viene testata almeno ad ogni data di bilancio o delle situazioni intermedie attraverso test di tipo matematico e statistico: qualora gli strumenti derivati in portafoglio, per la loro stessa natura o a seguito del mancato superamento del test, non si configurino come coperture contabili il *fair value* degli stessi viene immediatamente riflesso a conto economico. Nel caso in cui la designazione come strumento di copertura risulti ancora

supportata dai test di efficacia consuntivi e prospettici viene adottata la metodologia contabile di rilevazione *cash-flow hedge* (Nota 4.2).

Al 31 dicembre 2007 Finmeccanica aveva in essere operazioni in cambi con controparti finanziarie di primario *standing*, nell'interesse delle società del Gruppo, per complessivi €nigl. 3.740.543 di nozionale (con un incremento di circa il 28% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), di cui €nigl. 3.317.309 come operazioni a termine (*swap e forward*) - distribuiti tra vendite per €nigl. 1.890.400 e acquisti per €nigl. 1.426.909 - e €nigl. 423.234 come opzioni. Inoltre Finmeccanica provvede alla copertura dei rapporti di debito e credito con le proprie società anglosassoni ed il *fair value* di tali derivati trova compensazione nella variazione di valore delle posizioni di debito e credito sottostanti.

	2007		2006	
	Effetto incremento +5 %	Effetto incremento -5%	Effetto incremento +5 %	Effetto incremento -5%
€nigl.				
Risultato	192	(467)	18.436	(21.454)
Riserva <i>cash flow hedge</i>	-	-	-	-
Totale effetto su patrimonio netto	192	(467)	18.436	(21.454)

#### *Strumenti forward su cambi*

La variazione di *fair value* degli strumenti *forward*, per la parte relativa alla copertura delle posizioni creditorie/debitorie in valuta delle partite *intercompany*, passa da un saldo negativo di €nigl. 224 al 31 dicembre 2006 ad un valore negativo di €nigl. 13.152 al 31 dicembre 2007. Tale variazione trova compensazione nel riallineamento ai cambi di fine periodo dei debiti/crediti commerciali intragruppo nominati in GBP (pari a €nigl. 13.257).

Viceversa l'attività di intermediazione tra banche e Società del Gruppo ha comportato la rilevazione di proventi per €nigl. 278.

#### *Strumenti opzionali su cambi*

Al 31 dicembre 2007 sono, inoltre, in essere operazioni in opzioni su cambi poste in essere dalla Società per conto di proprie controllate negli esercizi precedenti. Tali strumenti, in considerazione della loro stessa natura e dei requisiti particolarmente restrittivi richiamati dallo

IAS 39, non si qualificano per la contabilizzazione secondo il modello dell'*hedge accounting*. Dal 31 dicembre 2004 ad oggi la quasi totalità di tali operazioni sono state chiuse. Il *fair value* degli strumenti ancora in portafoglio è pari a zero al 31 dicembre 2007.

### **Altri rischi su strumenti finanziari**

#### *Strumenti opzionali su STM*

Al 31 dicembre 2007 Finmeccanica S.p.A. ha in portafoglio n. 59,7 milioni di titoli STMicroelectronics NV (“STM”), classificati come “disponibili per la vendita” e valutati a fair value con contropartita a patrimonio netto. Il valore di carico al 31 dicembre 2007 è pari ad €nigl. 588.992 (€nigl. 840.205 al 31 dicembre 2006), a fronte di una riserva di patrimonio pari ad €nigl. 426.919 (€nigl. 678.132 al 31 dicembre 2006).

A fronte dell’esposizione al rischio di oscillazione dei prezzi di borsa dei titoli STM, la Società ha posto in essere operazioni in derivati a protezione di gran parte del proprio portafoglio. Dette coperture vengono classificate come attività di *trading* e pertanto il *fair value* ha rilevanza a conto economico. La strategia attuata tramite l’utilizzo di strutture di *put spread* e la vendita di *call* permette alla Finmeccanica di limitare gli effetti negativi rivenienti da un parziale deprezzamento del titolo STM, pur mantenendo la possibilità di beneficiare entro certi limiti di un eventuale apprezzamento dello stesso, esponendo tuttavia la Società a potenziali mancati utili in caso di superamento di detti limiti.

Al 31 dicembre 2006 erano in essere strutture opzionali su un sottostante di 45 milioni di azioni STM: nel mese di agosto 2007 sono state chiuse n. 30 milioni di opzioni, con un incasso pari ad €nigl. 44.354 e successivamente sono state ripristinate ulteriori n. 25 milioni di opzioni, a fronte di un premio di €nigl. 3.940: al 31 dicembre 2007, pertanto, la copertura è estesa a complessivi n. 40 milioni di titoli STM.

La movimentazione di tali operazioni è la seguente:

<b>Fair value al 31.12.06</b>	<b>Premi su nuove operazioni</b>	<b>fair value al 31.12.06 relativo alle operazioni chiuse</b>	<b>Effetto economico del 2007 derivante dal delta Fair value</b>	<b>Fair value al 31.12.07</b>
13.267	3.940	(18.533)	44.005	42.679

La chiusura delle operazioni nel corso del 2007 ha, inoltre, generato un effetto economico positivo pari ad €nigl. 25.824.

Si rammenta inoltre come la gestione dei derivati su STM abbia permesso di incassare nel corso degli esercizi 2004-2006 ulteriori €nigl. 64.077 a miglioramento della posizione in portafoglio.

#### *Opzioni su exchangeable*

La voce è relativa all'opzione *call* su titoli STM acquisita al fine di bilanciare l'opzione incorporata nel prestito obbligazionario *exchangeable* emesso dalla controllata Finmeccanica Finance con scadenza agosto 2010.

La valutazione dell'opzione, il cui *fair value* al 31 dicembre 2007 era positivo per €nigl. 680 (positivo per €nigl. 10.526 al 31 dicembre 2006) ha comportato la rilevazione di oneri finanziari per €nigl. 9.846, bilanciati da proventi finanziari nei confronti della controllata Finmeccanica Finance di pari importo.

Qualora il valore di borsa di STM si fosse apprezzato (deprezzato) del 10% rispetto al valore al 31 dicembre 2007, il risultato sarebbe risultato inferiore (superiore) per €nigl. 13.474 (11.361), a fronte di un incremento (decremento) patrimoniale netto pari ad €nigl. 45.425 (47.538).

#### *Altri derivati di equity*

A seguito del collocamento sul mercato azionario del 60% dei titoli di Ansaldo STS, Finmeccanica S.p.A. aveva assunto l'impegno di consegnare, in via gratuita, azioni ai sottoscrittori che avessero mantenuto le azioni fino alla data del 28 marzo 2007: il *fair value* di tale impegno al 31 dicembre 2006 era pari a €nigl. 3.334. Nel corso dell'esercizio l'obbligazione è stata estinta attraverso la consegna delle azioni agli aventi diritto, rilevando un provento pari a €nigl. 3.334.

### **Rischio di liquidità**

La Società risulta esposta al rischio di liquidità, cioè al rischio di non poter gestire efficientemente la normale dinamica commerciale e di investimento oltre che di non poter rimborsare i propri debiti alle date di scadenza. Al fine di supportare la crescita dei business di

riferimento del Gruppo Finmeccanica S.p.A., a valle di adeguate analisi prospettiche e di ritorno degli investimenti, si è dotata di una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. Particolarmente rilevante in tal senso è stato l'ormai conseguito obiettivo di centralizzazione della tesoreria (attraverso meccanismi di *cash-pooling* con le società del Gruppo), ed il conseguente più agevole mantenimento di livelli di disponibilità adeguati, anche attraverso attività di smobilizzo dei crediti con tempi di incasso più lunghi, e la presenza attiva sui mercati finanziari per l'ottenimento di linee di credito adeguate a breve e a medio lungo termine, che si aggiungono alla disponibilità in portafoglio di *asset* non strategici. In questo quadro Finmeccanica si è dotata di linee di credito per cassa e firma atte a far fronte alle esigenze del Gruppo. Più in particolare si ricorda che è in essere la linea di credito *revolving* a medio termine di €mil. 1.200 sottoscritta nel 2004 con un *pool* di banche nazionali ed estere le cui condizioni economiche e di durata (attuale scadenza 2012) sono state rinegoziate nel corso del 2005. Detta linea di credito risultava non utilizzata al 31 dicembre 2007. Finmeccanica dispone inoltre di ulteriori linee di credito a breve, sempre per utilizzi di cassa, per €mil. 1.170 circa (di cui €mil. 920 non confermate e circa €mil. 250 confermate), non utilizzate al 31 dicembre 2007. Sono inoltre disponibili linee di credito per firma, anch'esse non confermate, per €mil. 2.300 circa.

Nel mese di luglio è stato inoltre rinnovato fino al luglio 2008 il programma di emissioni obbligazionarie EMTN, in cui Finmeccanica riveste il ruolo di coemittente unitamente alla propria controllata lussemburghese Finmeccanica Finance S.a. di cui è garante in caso di emissione da parte di quest'ultima. L'ammontare complessivo del programma è stato aumentato da €mil. 2.000 sino ad €mil. 2.500, a fronte dei quali sono stati ad oggi emessi prestiti obbligazionari da Finmeccanica S.p.A. e dalla controllata Finmeccanica Finance SA. per €nigl. 1.297.000.

L'Assemblea Straordinaria di Finmeccanica del 30 maggio 2007 ha approvato, demandandone l'esecuzione al Consiglio di Amministrazione, un aumento di capitale riservato ad investitori istituzionali per un valore massimo di n. 42.190.455 azioni. L'esecuzione dell'operazione potrà avvenire entro il termine del 30 giugno 2009, al fine di rendere compatibili, fermo restando l'utilizzo delle tradizionali fonti di copertura, gli impegni finanziari per la valorizzazione ed il proseguimento della strategia di crescita con il mantenimento della solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A tal proposito si segnala che l'Assemblea straordinaria del 16 gennaio 2008 ha approvato il piano di *share buy back* per complessive massime n.34 milioni di azioni ordinarie. Tale operazione, più ampiamente illustrata nella Relazione sulla Gestione, verrà finanziata mediante il flusso di cassa operativo generato dal Gruppo.

In data 28 febbraio 2008, il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica, allo scopo di procedere all'avvio del programma e di consentirne l'esecuzione nei tempi ritenuti opportuni ha confermato, nell'esercizio del mandato conferitogli dalla stessa Assemblea, i poteri attribuiti al Presidente e Amministratore Delegato, per l'esecuzione della relativa delibera assembleare.

### **Rischio di credito**

Fimeccanica S.p.A., in considerazione della sua peculiare natura di attività quale *holding* industriale di partecipazioni, risulta scarsamente esposta al rischio di credito relativo alle controparti delle proprie operazioni commerciali; d'altro canto risulta esposta per attività di finanziamento ed investimento, oltre che per le garanzie prestate su debiti o impegni di terzi (Nota 27).

Al 31 dicembre 2007 i crediti commerciali, complessivamente pari ad €nigl. 348.693 (€nigl.68.605 al 31 dicembre 2006) e vantati come detto, principalmente nei confronti dell'ENEA (Nota 15), risultavano scaduti per €nigl. 6.975 (€nigl. 53.396 al 31 dicembre 2006), interamente scaduti da più di 12 mesi. Parte di questo importo trova contropartita in passività, relative a partite debitorie o a fondi rischi a copertura dei rischi su eventuali eccedenze nette.

Sia i crediti commerciali che quelli finanziari sono soggetti a *impairment* su base individuale se significativi; a fronte di crediti che non sono assoggettati ad *impairment* su base individuale vengono stanziati fondi svalutazione su base aggregata, facendo ricorso a serie storiche e dati statistici.

### **Classificazione di attività e passività finanziarie**

La seguente tabella illustra la composizione delle attività della Società per classe di valutazione. La voce "derivati" è separatamente analizzata. Le passività sono tutte valutate secondo il criterio del "costo ammortizzato".

<i>€</i> <i>inigl.</i>	<b>Fair value a conto economico</b>	<b>Crediti e finanziamenti</b>	<b>Detenuti fino a scadenza</b>	<b>Disponibili per la vendita</b>	<b>Totale</b>
<i>Attività non correnti</i>					
Crediti non correnti verso parti correlate		212.612			212.612
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>				588.992	588.992
Crediti		1.961			1.961
<i>Attività correnti</i>					
Crediti correnti verso parti correlate		1.316.730			1.316.730
Crediti commerciali		348.693			348.693
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>				11.883	11.883
Crediti finanziari		69			69
Altre attività		40.993			40.993

## Derivati

La seguente tabella illustra i *fair value* dei diversi derivati in portafoglio:

<i>€</i> <i>inigl.</i>		<b>Fair Value al 31 dicembre 2007</b>	<b>Fair Value al 31 dicembre 2006</b>
<b>Attività</b>			
<i>Interest rate swap</i>			
	<i>Trading</i>	1.895	5.819
	<i>Fair value hedge</i>	-	-
	<i>Cash flow hedge</i>	743	1.033
<i>Currency forward/swap/option</i>			
	<i>Trading</i>	631	354
	<i>Fair value hedge</i>	-	-
	<i>Cash flow hedge</i>	-	-
Strumenti di <i>equity</i> ( <i>trading</i> )		42.679	13.267
<i>Embedded derivatives</i> ( <i>trading</i> )		680	10.526
<b>Passività</b>			
<i>Interest rate Swap</i>			
	<i>Trading</i>	19.500	12.122
	<i>Fair value hedge</i>	-	-
	<i>Cash flow hedge</i>	-	-
<i>Currency forward/swap/option</i>			
	<i>Trading</i>	-	-
	<i>Fair value hedge</i>	-	-
	<i>Cash flow hedge</i>	13.152	224
Strumenti di <i>equity</i> ( <i>trading</i> )		-	3.334
<i>Embedded derivatives</i> ( <i>trading</i> )		-	-

#### 40. COMPENSI SPETTANTI AL KEY MANAGEMENT PERSONNEL

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, direzione e controllo della Società, ivi inclusi gli Amministratori esecutivi e non, ammontano a:

	<u>2007</u>	<u>2006</u>
Retribuzione	12.236	10.996
Benefici successivi al rapporto di lavoro		
Altri benefici a lungo termine		
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro		
Stock grant	1.476	1.386
<b>Totale</b>	<u>13.712</u>	<u>12.382</u>

I compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci, al Direttore Generale ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche (prospetto di dettaglio n. 12) comprendono gli emolumenti ed ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale ed assistenziale dovuti per lo svolgimento della propria funzioni nella Società, per eventuali prestazioni professionali e analoghe funzioni presso società controllate, ancorché riversati alla Società.

Finmeccanica, allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione per i dipendenti e consulenti del proprio Gruppo, ha posto in essere piani di incentivazione che prevedono, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, l'assegnazione di azioni Finmeccanica.

Al 31 dicembre 2007 rimangono in essere impegni teorici di assegnazione relativi a dipendenti e consulenti della Società a titolo gratuito per n. 485.877 azioni ordinarie Fimeccanica del valore nominale di Euro 15,912. L'evoluzione dei piani di *stock grant* in essere è la seguente:

	<u>2007</u> <u>(n. azioni)</u>	<u>2006</u> <u>(n. azioni)</u>
<b>Diritti esistenti al 1° gennaio</b>	-	-
Nuovi diritti assegnati	256.341	247.905
Diritti esercitati nell'esercizio	256.341	247.905
Diritti decaduti nell'esercizio	-	-
<b>Diritti esistenti al 31 dicembre</b>	<u>-</u>	<u>-</u>

## **PROSPETTI DI DETTAGLIO**

Prospetto di dettaglio n. 1  
PARTECIPAZIONI  
(€ migliaia)

		31.12.2006									31.12.2007			
		Costo	Svalutaz.	Valore bilancio	Conferimenti/ acquisizioni r.a.	Acquis./ Sottoscr./ Versam. c/capit.	Alienaz.	Richass.	Stock grant	Ripristino Svalutaz.	Ricostit. di capitale			
					(a)		(b)	(c)				Costo	Svalutaz.	Valore bilancio
											Altri movim.			
											(d)			
%	Partecipazioni in imprese controllate													
100	AEROMECCANICA S.A.	31		31								31		31
100	AGUSTA WESTLAND N.V.	2.144.007	(1.778)	2.142.229					6.705		(3.397)	2.147.315	(1.778)	2.145.537
100	ALENIA AERONAUTICA S.p.A.	725.042	(924)	724.118					6.035		(2.926)	728.151	(924)	727.227
100	ANSALDO ENERGIA S.p.A.	201.911	(180.827)	21.084					2.159		(493)	203.577	(180.827)	22.750
40	ANSALDO STS S.p.A.	40.067		40.067		3.910	(194)					43.783		43.783
100	ANSALDOBREDA S.p.A.	384.460	(132.863)	251.597						(170.931)	(242)	384.218	(303.794)	80.424
100	BREDAMENARINIBUS S.p.A.							4.300				18.765	(14.465)	4.300
	DATAMAT S.p.A.	262.963		262.963		10.775		(273.738)						
100	ELSACOM N.V.	65.817	(65.817)			150						65.967	(65.817)	150
100	ELSAG DATAMAT S.p.A.	123.482	(36.230)	87.252		94		273.738	940		(761)	397.493	(36.230)	361.263
100	FATA S.p.A.	21.940		21.940					362			22.302		22.302
73,6395	FINMECCANICA FINANCE S.A.	57.532		57.532								57.532		57.532
100	FINMECCANICA GROUP REAL ESTATE S.p.A.	49.946		49.946								49.946		49.946
100	FINMECCANICA GROUP SERVICES S.p.A.	107.410	(41.319)	66.091					650		(251)	107.809	(41.319)	66.490
100	FINMECCANICA NORTH AMERICA Inc.	1		1		611		2.798				3.410		3.410
100	FINMECCANICA UK LTD	1		1								1		1
	IGS S.p.A. (in liq.)	2.127	(2.127)				0							0
100	OTO MELARA S.p.A.	142.242		142.242					605		(292)	142.555		142.555
	SAN GIORGIO S.A.	17.057	(11.477)	5.580			(147)				(5.433)			
100	SEICOS S.p.A.	1.050		1.050								1.050		1.050
100	SELEX COMMUNICATIONS S.p.A.	391.905	(2.315)	389.590								391.905	(2.315)	389.590
75	SELEX SENSOR AND AIRBONE SYSTEMS S.p.A.	1.688.344		1.688.344		27.273			3.177		(7.073)	1.711.721		1.711.721
100	SELEX SERVICE MANAGEMENT S.p.A.	3.711	(111)	3.600								3.711	(111)	3.600
100	SELEX SISTEMI INTEGRATI S.p.A.	166.667		166.667					119		(581)	166.205		166.205
100	SO.GE.PA.- Società Generale di Partecipazioni S.p.	109.415	(103.370)	6.045					45		(45)	109.415	(103.370)	6.045
67	TELESPAZIO HOLDING S.r.l.	149.161		149.161					1.096		(526)	149.731		149.731
100	TRIMPROBE S.p.A.	1.590	(684)	906						(892)	(14)	1.576	(1.576)	0
100	WHITHEAD ALENIA SISTEMI SUBACQUEI S.p.A.	24.731		24.731								24.731		24.731
		6.882.610	(579.842)	6.302.768		42.813	(341)	7.098	21.893	(171.823)	(22.034)	6.932.900	(752.526)	6.180.374

Prospetto di dettaglio n. 1  
PARTECIPAZIONI  
(€migliaia)

		31.12.2006										31.12.2007			
		Costo	Svalutaz.	Valore bilancio	Conferimenti/ acquisizioni r.a.	Acquis./ Sottoscr./ Versam. c/capit.	Alienaz.	Riclass.	Stock grant	Ripristino Svalutaz.	Ricostit. di capitale	Altri movim.	Costo	Svalutaz.	Valore bilancio
					(a)		(b)	(c)				(d)			
%	Partecipazioni in imprese collegate														
50	AMSH BV	872.920	(392.146)	480.774									872.920	(392.146)	480.774
31,33	ELETTRONICA S.p.A.	53.693	(46.462)	7.231									53.693	(46.462)	7.231
49	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.p.A.	6.692	(3.119)	3.573									6.692	(3.119)	3.573
50	EUROSYSNAV S.A.S.	20		20									20		20
30,98	IND. A. E. M. R. PIAGGIO S.p.A.(Amm.strd)	31.503	(31.503)	0									31.503	(31.503)	0
25	LIBYAN ITALIAN ADVANCED TECH. Co.	1.000		1.000									1.000		1.000
33,33	NAHUELSAT S.A.	17.784	(17.784)	0									17.784	(17.784)	0
30	NGL PRIME S.p.A.	36		36									36		36
49	ORIZZONTE - Sistemi Navali S.p.A.	6.944		6.944									6.944		6.944
20,0001	SCUOLA ICT S.r.l.	2		2									2		2
33	THALES ALENIA SPACE S.A.S.	546.000	(41.100)	504.900									546.000	(41.100)	504.900
28,2	VEGA GROUP PLC						23.239						23.239		23.239
		1.536.594	(532.114)	1.004.480			23.239						1.559.833	(532.114)	1.027.719
	Altre imprese														
16,67	CONS. CATRIN	43	(43)										43	(43)	
40	CONS. CINS	10	(10)										10	(10)	
99	CONS. CREO	1.023	(1.023)						(1.006)	1.006			1.023	(1.023)	
1,67	CONS. ENERGIA ROMA	1		1									1		1
8,333	CONS. PISA RICERCHE S.c.r.l	71		71									71		71
16,67	CONS. ROMA RICERCHE	31		31									31		31
12,5	CONS. RICERCA E INNOVAZIONE	10	(10)									0			
3,7	EMITTENTI TITOLI S.p.A.	200		200									200		200
	EURO-GNSS SAS					90	(90)								
18,94	GALILEO INDUSTRIES GMBH	50		50									50		50
18,94	GALILEO INDUSTRIES SA	50		50									50		50
16,162	ISTITUTO R.T.M. S.p.A.	180	(147)	33			(17)			(16)					
13,584	ITP SRL . (in fall.)	1.952	(1.952)										1.952	(1.952)	
3,58	SOC. INFORMAZIONI ESP. TERMOIDR. S.p.A.	112	(90)	22									112	(90)	22
		3.733	(3.275)	458			90	(107)	0	(1.022)	1.006	0	3.543	(3.118)	425
	TOTALE PARTECIPAZIONI	8.422.937	(1.115.231)	7.307.706			66.142	(448)	7.098	21.893	(172.845)	1.006	(22.034)	(22.034)	
	BREDAMENARINIBUS S.p.A.	18.765	(14.465)	4.300				(4.300)							

	<b>Controllanti</b>	<b>Controllate</b>	<b>Collegate</b>	<b>Joint Venture</b>	<b>Consorzi</b>	<b>Altre imprese</b>
<b>(a) Di cui:</b>						
Costo						
Svalutazioni						
<b>(b) Di cui:</b>						
Costo		(13.945)				(270)
Svalutazioni		(13.604)				(163)
		(341)				(107)
<b>(c) Di cui:</b>						
Costo		21.563				
Svalutazioni		14.465				
		7.098				
<b>(d) Di cui:</b>						
Costo		22.034				
Svalutazioni		22.034				

**Prospetto di dettaglio n. 2**  
**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI**  
 (€migliaia)

Denominazione	Sede	Data		Capitale sociale (valore intero)	Valuta	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota di partecipazione	Corrispondente P.N. di bilancio	Valore di carico
		bilancio di riferimento								
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>										
AEROMECCANICA S.A.	Lussemburgo	31/12/2007		31.000		83	48	100,00	83	31
AGUSTA WESTLAND N.V.	Amsterdam (Olanda)	31/12/2007		80.000		1.276.325	91.678	100,00	1.276.325	2.145.536
ALENIA AERONAUTICA S.p.A.	Pomigliano D'Arco - Napoli	31/12/2007		722.114.253		791.313	25.537	100,00	791.313	727.227
ANSALDO ENERGIA S.p.A.	Genova	31/12/2007		11.966.812		74.601	50.458	100,00	74.601	22.750
ANSALDO STS S.p.A.	Genova	31/12/2007		50.000.000		161.882	43.223	40,07	64.858	43.783
ANSALDOBREDA S.p.A.	Napoli	31/12/2007		91.561.635		80.423	(170.931)	100,00	80.423	80.424
BREDAMENARINIBUS S.p.A.	Bologna	31/12/2007		1.300.000		2.737	(2.767)	100,00	2.737	4.300
ELSACOM N.V.	Amsterdam (Olanda)	31/12/2007		4.537.802		(1.767)	(220)	100,00	(1.767)	150
ELSAG DATAMAT S.p.A.	Genova	31/12/2007		123.000.000		248.811	23.821	100,00	248.811	361.263
FATA S.p.A.	Pianezza - Torino	31/12/2007		20.000.000		22.718	244	100,00	22.718	22.302
FINMECCANICA FINANCE S.A.	Lussemburgo	31/12/2007		57.247.700		86.123	4.148	73,65	63.429	57.532
FINMECCANICA GROUP REAL ESTATE S.p.A.	Roma	31/12/2007		49.945.983		53.844	4.149	100,00	53.844	49.946
FINMECCANICA GROUP SERVICES S.p.A.	Roma	31/12/2007		21.000.000		62.941	1.358	100,00	62.941	66.491
FINMECCANICA NORTH AMERICA Inc. (EURO al 31.12.2007= \$ 1,4721)	Delaware (USA)	31/12/2007		679		3.066	124	100,00	3.066	3.410
FINMECCANICA UK Ltd (EURO al 31.12.2007= gbp 0,73335)	Sommerset(Inghilterra)	31/12/2007		1.364		784	783	100,00	784	1
OTO MELARA S.p.A.	La Spezia	31/12/2007		141.950.000		161.983	19.550	100,00	161.983	142.555
SEICOS S.p.A.	Roma	31/12/2007		200.000		325	(241)	100,00	325	1.050
SELEX COMMUNICATIONS S.p.A.	Genova	31/12/2007		80.000.000		325.434	(54.768)	100,00	325.434	389.590
SELEX SENSOR AND AIRBONE SYSTEMS S.p.A.	Campi Bisenzio(Firenze)	31/12/2007		85.000.000		1.737.318	47.689	100,00	1.737.318	1.711.721
SELEX SERVICE MANAGEMENT S.p.A.	Roma	31/12/2007		3.600.000		2.506	(1.461)	100,00	2.506	3.600
SELEX SISTEMI INTEGRATI S.p.A.	Roma	31/12/2007		143.110.986		202.392	27.871	100,00	202.392	166.205
SO.GE.PA.- Società Generale di Partecipazioni S.p.A.	Genova	31/12/2007		6.000.000		13.228	(741)	100,00	13.228	6.045
TELESPAZIO HOLDING S.r.l.	Roma	31/12/2007		11.864.743		237.625	21.512	67,00	159.209	149.731
TRIMPROBE S.p.A.	Roma	31/12/2007		1.576.002		(2.764)	(3.698)	100,00	(2.764)	0
WHITHEAD ALENIA SISTEMI SUBACQUEI S.p.A.	Genova	31/12/2007		21.346.000		35.884	4.003	100,00	35.884	24.731
										6.180.374

**Prospetto di dettaglio n. 2**  
**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI**  
 (€migliaia)

Denominazione	Sede	bilancio di riferimento	Capitale sociale (valore intero)	Valuta	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota di partecipazione	Corrispondente P.N. di bilancio	Valore di carico
<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>									
AMSH BV	Amsterdam (Olanda)	31/12/2006	36.296.316		1.410.148	97.983	50,00	705.074	480.774
ELETTRONICA S.p.A.	Roma	31/12/2007	9.000.000		41.207	13.173	31,33	12.910	7.231
EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.p.A	Capodichino - Napoli	31/12/2007	6.992.817		12.691	1.758	49,00	6.219	3.573
EUROSYSNAV S.A.S.	Parigi (Francia)	31/12/2007	40.000		9.130	2.254	50,00	4.565	20
IND. A. E M. R. PIAGGIO S.p.A.(Amm.strd)	Genova	n.d.	n.d.		n.d.	n.d.	30,98	n.d.	
LIBYAN ITALIAN ADVANCED TECH. Co. (EURO al 31.12.2007= lyd 1,80171)	Tripoli (Libia)	31/12/2006	368.317		371	(22)	25,00	93	1.000
NAHUELSAT S.A. (EURO al 31.12.2007 = ars 4,63693)	Buenos Aires (Argentina)	31/12/2006	17.363.859		(9.816)	(20.615)	33,33	(3.272)	0
NGL PRIME S.p.A.	Torino	31/12/2006	120.000	ars	136	16	30,00	41	36
ORIZZONTE - Sistemi Navali S.p.A.	Genova	31/12/2007	20.000.000		22.411	1.389	49,00	10.981	6.944
SCUOLA ICT S.r.l.	L'Aquila	n.d.	10.000		n.d.	n.d.	20,00	n.d.	2
THALES ALENIA SPACE S.A.S.	Parigi (Francia)	31/12/2007	979.240.900		1.527.067	(575)	33,00	503.932	504.900
VEGA GROUP PLC (EURO al 31.12.2007= gbp 0,73335)	Hertfordshire (Inghilterra)	30/04/2007	1.388.150	gbp	26.941	4.178	28,20	7.597	23.239
			1.018.000		19.757	3.064			
									<u>1.027.719</u>
<b>Consorzi</b>									
CONS. CATRIN	Roma	31/12/2005	258.234		258		16,67	43	
CONS. CINS	Roma	n.d.	n.d.		n.d.	n.d.	40,00	n.d.	
CONS. CREO	L'Aquila	31/12/2007	774.685		(115)	(890)	99,00	(114)	
CONS. ROMA ENERGIA	Roma	n.d.	n.d.		n.d.	n.d.	1,67	n.d.	1
CONS. ROMA RICERCHE	Roma	n.d.	n.d.		n.d.	n.d.	16,67	n.d.	31
CONSORZIO PISA RICERCHE S.C.R.L.	Pisa	31/12/2005	960.000		n.d.	n.d.	8,33	n.d.	71
									<u>103</u>
<b>Altre imprese</b>									
EMITTENTI TITOLI S.p.A.	Milano	n.d.	4.264.000		n.d.	n.d.	3,70	n.d.	200
EUROPEAN SATELLITE NAVIGATION INDUSTRIES GMBH	Ottobrunn (Germania)	31/12/2005	264.000			42	18,94		50
GALILEO INDUSTRIES S.A.	Bruxelles (Belgio)	31/12/2005	264.000		(2.567)	(508)	18,94	(486)	50
ITP SRL (in fall.)	Milano	n.d.	7.029.401		n.d.	n.d.	13,58	n.d.	
SOC.INFORM ESPERIENZE TERMOID. S.p.A.	Piacenza	n.d.	697.820		n.d.	n.d.	3,57	n.d.	22
									<u>322</u>
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>									<u><u>7.208.518</u></u>
<b>Attività finanziarie valutate al Fair Value</b>									
STMicroelectronics Holding N.V.	Amsterdam (Olanda)	31/12/2005	644.668.196		2.377.854	297.531	20,00	475.571	588.992
									<u>588.992</u>

**Prospetto di dettaglio n. 3**  
**CREDITI NON CORRENTI**  
**€mil.**

	31.12.2006								31.12.2007		
	Importo nominale residuo	Impairment (-)	Valore a bilancio	Erogazioni (+)	Riclassifiche	Rimborsi (- )	Altri movimenti	Impairment (-) Reversal (+)	Importo nominale residuo	Impairment	Valore a bilancio
<b>Crediti verso parti correlate</b>											
- Crediti verso imprese controllanti											
- Crediti verso imprese controllate											
<b>Agusta S.p.A.</b>	89.989		89.989		(30)	4.612			85.347		85.347
<b>Aeromeccanica S.A.</b>	130.000		130.000				(4.843)		125.157		125.157
<b>Ansaldo Industria S.p.A. (in liq.)</b>	173		173		(85)	88			0		0
<b>Finmeccanica Group Services S.p.A.</b>	14		14	28					42		42
- Crediti verso imprese collegate											
<b>Nahuelsat S.A.</b>				2.038					2.038		2.038
- Crediti verso imprese consociate (*)											
- Crediti verso Joint Venture											
<b>Thales Alenia Space Italia S.p.A.</b>	28		28						28		28
- Crediti verso consorzi (**)											
- Altre parti correlate											
<b>Altri crediti</b>	1.693		1.693	635		266	(101)		1.961		1.961
	<u>221.897</u>	<u>0</u>	<u>221.897</u>	<u>2.701</u>	<u>(115)</u>	<u>4.966</u>	<u>(4.944)</u>	<u>0</u>	<u>214.573</u>	<u>0</u>	<u>214.573</u>

(\*): società sottoposte a controllo e coordinamento da parte di Finmeccanica S.p.A.

(\*\*): consorzi controllati, collegati, consociati e a controllo congiunto

**Prospetto di dettaglio n. 4**  
**ATTIVITA' DISTINTE PER SCADENZA**  
 €nigl.

	31.12.2007			31.12.2006		
	Importi scadenti			Importi scadenti		
	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale
<b>Crediti non correnti verso parti correlate</b>						
Crediti finanziari:	15.184	197.358	212.542	15.656	204.506	220.162
Altri crediti:	70		70	42		42
	15.254	197.358	212.612	15.698	204.506	220.204
<b>Crediti</b>						
Crediti finanziari	910		910	790		790
Altri crediti	1.051		1.051	903		903
<b>Altre attività</b>	797		797	1.853		1.853
<b>Totale attività non correnti</b>	18.012	197.358	215.370	19.244	204.506	223.750

**Prospetto di dettaglio n. 5**  
**ATTIVITA' IN VALUTA**  
 €nigl.

	31.12.2007			31.12.2006		
	In valuta	In Euro	Totale	In valuta	In Euro	Totale
<b>Crediti non correnti verso parti correlate</b>						
Crediti finanziari	2.038	210.504	212.542		220.162	220.162
Altri crediti		70	70		42	42
	2.038	210.574	212.612	0	220.204	220.204
<b>Attività finanziarie non correnti al Fair Value</b>		588.992	588.992		840.206	840.206
<b>Titoli non correnti detenuti fino a scadenza</b>						
<b>Crediti</b>						
Crediti finanziari		910	910		790	790
Altri crediti		1.051	1.051		903	903
	0	1.961	1.961	0	1.693	1.693
<b>Imposte differite</b>		144.058	144.058		68.711	68.711
<b>Altre attività non correnti</b>		797	797		1.853	1.853
<b>Totale attività non correnti</b>	2.038	946.382	948.420	0	1.132.667	1.132.667
<b>Crediti correnti verso parti correlate</b>						
Crediti finanziari	10.154	986.521	996.675	2.778	652.323	655.101
Crediti commerciali	580	19.964	20.544	1.386	23.809	25.195
Altri crediti		299.511	299.511	2.798	281.901	284.699
	10.734	1.305.996	1.316.730	6.962	958.033	964.995
Crediti commerciali		348.693	348.693	27	68.578	68.605
Attività finanziarie correnti al Fair Value		11.883	11.883		10.975	10.975
Titoli detenuti fino a scadenza			0			0
Crediti per imposte sul reddito		231.957	231.957		256.951	256.951
Crediti finanziari		69	69		15.156	15.156
Derivati		46.628	46.628		30.999	30.999
Altre attività	109	65.050	65.159	161	69.238	69.399
Disponibilità liquide	46.764	1.139.317	1.186.081	89.432	1.557.212	1.646.644
<b>Totale attività correnti</b>	57.607	3.149.593	3.207.200	96.582	2.967.142	3.063.724

**Prospetto di dettaglio n. 6**  
**ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA**  
**€migl.**

	31.12.2007					31.12.2006				
	Resto Europa		Nord America	Resto del mondo	Totale	Resto Europa		Nord America	Resto del mondo	Totale
	Italia					Italia				
<b>Crediti non correnti verso parti correlate</b>										
Crediti finanziari	85.347	125.157		2.038	212.542	90.162	130.000			220.162
Altri crediti	70				70	42				42
	85.417	125.157	0	2.038	212.612	90.204	130.000	0	0	220.204
<b>Titoli non correnti detenuti fino a scadenza</b>					0					0
Attività finanziarie non correnti al Fair Value		588.992			588.992		840.206			840.206
<b>Crediti</b>										
Crediti finanziari	910				910	790				790
Altri crediti	785	248		18	1.051	903				903
	1.695	248	0	18	1.961	1.693	0	0	0	1.693
<b>Crediti per imposte anticipate</b>	144.058				144.058	68.711				68.711
<b>Altre attività non correnti</b>	797				797	1.853				1.853
<b>Totale attività non correnti</b>	231.967	714.397	0	2.056	948.420	162.461	970.206	0	0	1.132.667
<b>Crediti correnti verso parti correlate</b>										
Crediti finanziari	872.938	121.242	2.495		996.675	551.415	102.650	1.036		655.101
Crediti commerciali	17.376	3.145	23		20.544	22.398	2.797			25.195
Altri crediti	299.485	26			299.511	281.899	2	2.798		284.699
	1.189.799	124.413	2.518	0	1.316.730	855.712	105.449	3.834	0	964.995
Crediti commerciali	344.868	3.173	86	566	348.693	64.864	3.169	80	492	68.605
Attività finanziarie correnti al Fair Value	11.883				11.883	10.975				10.975
Titoli detenuti fino a scadenza					0					0
Crediti per imposte sul reddito	231.957				231.957	256.951				256.951
Crediti finanziari	69				69	39	15.117			15.156
Derivati	46.628				46.628	30.999				30.999
Altre attività	64.453	500	199	7	65.159	61.653	772	6.938	36	69.399
<b>Totale attività correnti</b>	1.889.658	128.086	2.803	573	2.021.119	1.281.193	124.507	10.852	528	1.417.080

**Prospetto di dettaglio n. 7**  
**DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA' DELLE RISERVE**  
 €nigl.

<b>Natura/descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Possibilità di utilizzazione</b>	<b>Quota disponibile</b>
<b>Capitale (*)</b>	1.864.380		
<b>Riserve di capitale:</b>			
Riserva da sovrapprezzo azioni	31.140	A,B	31.140
Avanzi di fusione	373.863	A,B,C	373.863
Riserva per azioni proprie	6.215		
<b>Riserve di utili:</b>			
Riserva legale	181.846	B	
Riserva straordinaria	391.462	A,B,C	391.462
Riserve per diritti inoptati	3.629	A,B,C	3.629
Riserva da dividendi prescritti	425	A,B,C	425
Riserva per utili/perdite attuariali a patrimonio netto	245	B	
Utili portati a nuovo	1.349.460	A,B,C	1.349.460
<b>Riserve da FTA</b>			
DLgs. 38/2005 art. 7 co. 7	1.119.061	B	
DLgs. 38/2005 art. 7 co.2	746.276	B	
<b>Riserve da IAS 32 e 39 successive applicazioni</b>			
DLgs. 38/2005 art. 6 co. 1 b)	(282.668)		
<b>Totale</b>	<b>5.785.334</b>		<b>2.149.979</b>
Quota non distribuibile			<b>867.202</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>1.282.777</b>

**Legenda:**

(\*) al netto di azioni proprie per €nigl. 6.215

**A:** per aumento di capitale

**B:** per copertura perdite

**C:** per distribuzione ai soci

**Prospetto di dettaglio n. 8**  
**PASSIVITA' DISTINTE PER SCADENZA**  
 €migl.

	31.12.2007			31.12.2006		
	Importi scadenti			Importi scadenti		
	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale
<b>Debiti non correnti verso parti correlate</b>						
Debiti finanziari	448.697	468.371	917.068	710.752	468.094	1.178.846
Altri debiti						
	448.697	468.371	917.068	710.752	468.094	1.178.846
<b>Debiti non correnti finanziari</b>	99	489.362	489.461	195	489.184	489.379
<b>Altre passività non correnti</b>	33.736	1.262	34.998	36.054	1.359	37.413
	33.835	490.624	524.459	36.249	490.543	526.792
<b>Totale passività non correnti</b>	482.532	958.995	1.441.527	747.001	958.637	1.705.638

**Prospetto di dettaglio n. 9**  
**PASSIVITA' IN VALUTA**  
 €migl.

	31.12.2007			31.12.2006		
	In valuta	In Euro	Totale	In valuta	In Euro	Totale
<b>Debiti non correnti verso parti correlate</b>						
Debiti finanziari		917.068	917.068		1.178.846	1.178.846
Altri debiti			0			0
	0	917.068	917.068	0	1.178.846	1.178.846
<b>Debiti non correnti finanziari</b>		489.461	489.461		489.379	489.379
<b>Altre passività non correnti</b>		34.998	34.998		37.413	37.413
<b>Totale passività non correnti</b>	0	1.441.527	1.441.527	0	1.705.638	1.705.638
<b>Debiti correnti verso parti correlate</b>						
Debiti finanziari	640.898	2.594.555	3.235.453	310.472	2.293.663	2.604.135
Debiti commerciali	4.870	19.487	24.357	2.650	19.587	22.237
Altri debiti		352.643	352.643		240.869	240.869
	645.768	2.966.685	3.612.453	313.122	2.554.119	2.867.241
<b>Debiti commerciali</b>	798	38.341	39.139	1.509	31.845	33.354
<b>Debiti finanziari</b>	15	181.426	181.441	464.000	133.453	597.453
<b>Debiti per imposte sul reddito</b>		4.959	4.959		4.210	4.210
<b>Derivati</b>	13.152	19.500	32.652		15.686	15.686
<b>Altre passività</b>		81.817	81.817		58.127	58.127
<b>Totale passività correnti</b>	659.733	3.292.728	3.952.461	778.631	2.797.440	3.576.071

**Prospetto di dettaglio n. 10**  
**PASSIVITA' PER AREA GEOGRAFICA**  
 €nigl.

	<b>31.12.2007</b>					<b>31.12.2006</b>				
	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale
<b>Debiti non correnti verso parti correlate</b>										
Debiti finanziari		917.068			917.068		1.178.846			1.178.846
Altri debiti					0					0
<b>Debiti non correnti finanziari</b>	489.461				489.461	489.379				489.379
<b>Altre passività non correnti</b>	34.998				34.998	37.413				37.413
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>524.459</b>	<b>917.068</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.441.527</b>	<b>526.792</b>	<b>1.178.846</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.705.638</b>
<b>Debiti correnti verso parti correlate</b>										
Debiti finanziari	1.487.468	1.747.335		650	3.235.453	1.486.553	1.116.682		900	2.604.135
Debiti commerciali	19.483	3.080	1.794		24.357	19.587	1.929	721		22.237
Altri debiti	351.963	680			352.643	229.996	10.873			240.869
	<b>1.858.914</b>	<b>1.751.095</b>	<b>1.794</b>	<b>650</b>	<b>3.612.453</b>	<b>1.736.136</b>	<b>1.129.484</b>	<b>721</b>	<b>900</b>	<b>2.867.241</b>
<b>Debiti commerciali</b>	36.842	1.591	299	407	39.139	30.228	2.100	524	502	33.354
<b>Debiti finanziari</b>	181.426	15			181.441	133.453	464.000			597.453
<b>Debiti per imposte sul reddito</b>	4.959				4.959	4.210				4.210
<b>Derivati</b>	32.652				32.652	15.686				15.686
<b>Altre passività</b>	81.572	245			81.817	58.127				58.127
<b>Totale passività correnti</b>	<b>2.196.365</b>	<b>1.752.946</b>	<b>2.093</b>	<b>1.057</b>	<b>3.952.461</b>	<b>1.977.840</b>	<b>1.595.584</b>	<b>1.245</b>	<b>1.402</b>	<b>3.576.071</b>

**Prospetto n. 11**  
**INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149 *duodecies***  
**DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB**  
*€migl.*

<b>Tipologia di incarico</b>	<b>Società di revisione incaricata/altre entità</b>	<b>Corrispettivi di competenza dell'esercizio per lo svolgimento dell'incarico</b>
<b>Servizi di revisione</b>	PricewaterhouseCoopers S.p.A	1.630
<b>Servizi per emissione di attestazioni</b>	PricewaterhouseCoopers S.p.A	150
<b>Servizi di consulenza fiscale</b>	-	-
<b>Altri servizi (*)</b>	PricewaterhouseCoopers S.p.A	60
<b>Totale corrispettivi</b>		<b>1.840</b>

(\*) *la voce si riferisce ad attività di "procedure concordate" finalizzate alla acquisizione di partecipazioni*

**Prospetto di dettaglio n. 12**

**COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTRLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE**  
(Importi in migliaia di euro)

SOGGETTO <i>Cognome e nome</i>	DESCRIZIONE CARICA			Emolumenti per la carica nella Società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica				
Guarguaglini Pier Francesco	Presidente/Amministratore Delegato	1.1/31.12.2007	esercizio 2007	77	9	2.653 (1)	1.500
Alberti Piergiorgio	Consigliere	1.1/31.12.2007	esercizio 2007	87			76
Andreatta Filippo	Consigliere	27.3/31.12.2007	esercizio 2007	45			
Bonferroni Franco	Consigliere	1.1/31.12.2007	esercizio 2007	80			
Castellaneta Giovanni	Consigliere	1.1/31.12.2007	esercizio 2007	60			
De Tilla Maurizio	Consigliere	1.1/31.12.2007	esercizio 2007	100			
Lombardi Cerrì Gian Luigi	Consigliere	1.1/31.12.2007	esercizio 2007	74			
Parlato Francesco	Consigliere	12.9/31.12.2007	esercizio 2007	21 (2)			
Petri Roberto	Consigliere	1.1/31.12.2007	esercizio 2007	60			
Scannapieco Dario	Consigliere	1.1/30.9.2007	esercizio 2007	48 (3)			
Varaldo Riccardo	Consigliere	1.1/31.12.2007	esercizio 2007	69			
Venturoni Guido	Consigliere	1.1/31.12.2007	esercizio 2007	79			
Vigevano Paolo	Consigliere	1.1/31.12.2007	esercizio 2007	60			
Gaspari Luigi	Presidente Collegio Sindacale	1.1/31.12.2007	esercizio 2008	78			36
Cumin Giorgio	Sindaco Effettivo	1.1/31.12.2007	esercizio 2008	68 (*)			51
Forchielli Francesco	Sindaco Effettivo	1.1/31.12.2007	esercizio 2008	57 (*)			15
Montaldo Silvano	Sindaco Effettivo	1.1/31.12.2007	esercizio 2008	52			
Tamborrino Antonio	Sindaco Effettivo	1.1/31.12.2007	esercizio 2008	70 (*)			57
Zappa Giorgio	Direttore Generale	1.1/31.12.2007			137	1.680 (1)	1.076 (4)
	Dirigenti con responsabilità strategiche	1.1/31.12.2007			212	2.779 (1)	1.697 (5)

(1) - I compensi variabili, ancora da erogare, sono riportati per il valore stimato iscritto nel bilancio della società.

(2) - Di cui €nigl. 17 riversati al Ministero dell' Economia e delle Finanze.

(3) - Di cui €nigl. 17 riversati al Ministero dell' Economia e delle Finanze.

(4) - Di cui €nigl. 55 per emolumenti da cariche ricoperte in società del Gruppo, riversati alla Finmeccanica S.p.A.

(5) - Di cui €nigl. 49 per emolumenti da cariche ricoperte in società del Gruppo, riversati alla Finmeccanica S.p.A.

(\*) - Comprensivo di rimborso spese

**Prospetto di dettaglio n. 13**

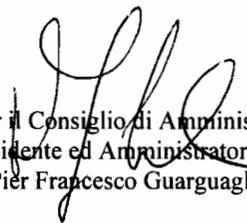
**STOCK OPTION ASSEGNATE AI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, AL DIRETTORE GENERALE  
E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE**

Soggetto		Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Numero Opzioni/azioni(1)	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero Opzioni/azioni(1)	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero Opzioni/azioni(1)	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero Opzioni	Numero Opzioni/azioni(1)	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Guarguaglini Pier Francesco	Presidente e Amministratore Delegato	155.610	14,00	dic-09	0			24.800	14,00	21,11	0	130.810	14,00	dic-09
		<b>12.799</b>			<b>12.799 (*)</b>	0						<b>25.598</b>		
Zappa Giorgio	Direttore Generale	87.375	14,00	dic-09	0			0			0	87.375	14,00	dic-09
		<b>44.045</b>			<b>11.991 (*)</b>	0						<b>56.036</b>		
Dirigenti con responsabilità strategiche		161.635	14,00	dic-09	0			161.635	14,00	18,53	0	0		
		<b>16.164</b>			<b>12.085 (*)</b>	0					0	<b>18.283 (2)</b>		

(1) azioni assegnate gratuitamente al Soggetto nell'ambito del Performance Share Plan (Stock Grant) Finmeccanica

(2) n. 9.966 azioni vendute nel corso dell'esercizio 2007

(\*) L'assegnazione gratuita di azioni è registrata come assegnazione e contestuale esercizio di opzioni con prezzo di esercizio pari a zero

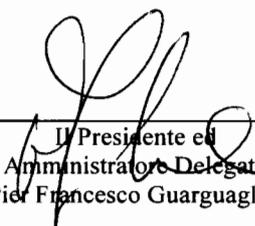
  
 Per il Consiglio di Amministrazione  
 Il Presidente ed Amministratore Delegato  
 (Pier Francesco Guarguaglini)

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-  
TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E  
SUCCESSIVE MODIFICHE**

1. I sottoscritti Pier Francesco Guarguaglini in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato ed Alessandro Pansa in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Finmeccanica S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007.
  
2. Al riguardo si segnala che la Società ha avviato un'attività di razionalizzazione e formalizzazione delle procedure e delle consolidate prassi amministrativo-contabili che compongono il complesso dei processi inerenti la formazione del bilancio, sulla base delle metodologie generalmente riconosciute a livello internazionale, facendo riferimento, in particolare, ai modelli "*Internal Control - Integrated Framework*" emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (cd. "*CoSO report*") e "*Control Objectives for Information and related Technology* (cd. *Cobit*)".
  
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:
  - a. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - b. redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standard* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n° 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-*bis*, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Roma, 17 marzo 2008

  
\_\_\_\_\_  
Il Presidente ed  
Amministratore Delegato  
Pier Francesco Guarguaglini

  
\_\_\_\_\_  
Il Dirigente preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari  
Alessandro Pansa

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, il Collegio ha svolto i controlli e le altre attività di vigilanza secondo le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

- Vi segnaliamo che il Collegio ha preso parte a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione (in numero di 15), nel corso delle quali è stato informato da parte degli Amministratori sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società e dalle sue partecipate. Tali attività hanno consentito al Collegio di avere conferma che le deliberazioni e le operazioni conseguentemente poste in essere risultano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non evidenziano potenziali conflitti d'interesse con la Società, non sono manifestamente imprudenti o azzardate né sono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti.

La Relazione sulla gestione presentata dagli Amministratori illustra compiutamente le più significative operazioni industriali poste in essere nel 2007 dalle società del Gruppo e i relativi riflessi finanziari. Nel corso del 2007 non sono state poste in essere nuove operazioni sul mercato dei capitali con effetti sulla struttura del debito obbligazionario.

Per le operazioni infragruppo o con parti correlate, tutte risultate né atipiche, né inusuali e rispondenti all'interesse della Società, è stata fornita dagli Amministratori adeguata illustrazione e puntualizzazione dei dati contabili sia nella Relazione sulla



gestione, sia nella Nota Integrativa, ivi comprese le conseguenze sulle voci del conto economico e dello stato patrimoniale interessate.

- Durante il 2007 il Collegio (che si è riunito 21 volte) ha visto - nel corso della sua attività di vigilanza - confermato il proprio convincimento sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società. Sono state in merito effettuate verifiche dirette e sono state raccolte informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali.

Il Collegio - per quanto attiene al sistema amministrativo contabile - ha assunto le necessarie informazioni, oltre che dalle strutture aziendali, anche per il tramite della società di revisione, ed ha avuto così conferma che è proseguito l'impegno di accrescere e migliorare il livello di complessiva adeguatezza dei sistemi in atto. Dall'attività svolta non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezza del sistema amministrativo contabile.

Tale considerazione vale anche, per quanto riguarda l'organizzazione aziendale, per i sistemi di controllo presenti ed operanti all'interno del Gruppo, sistemi che richiedono di essere sistematicamente ampliati e rafforzati in relazione all'ampiezza e complessità delle molteplici strutture imprenditoriali in cui si diversifica il Gruppo Finmeccanica.

- Sono stati, inoltre, effettuati periodici incontri con i responsabili della società di revisione, PricewaterhouseCoopers S.p.A., che hanno informato il Collegio anche sulle verifiche svolte in



ottemperanza del D.Lgs. n. 58/1998, verifiche che non hanno evidenziato situazioni o fatti degni di segnalazione.

La stessa società ha rilasciato le relazioni ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58 rispettivamente per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2007. Da tali relazioni risulta che sia il bilancio di esercizio sia il bilancio consolidato della Finmeccanica sono stati "redatti con chiarezza e precisione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data". La PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha ricevuto dalla Finmeccanica S.p.A. i seguenti incarichi, per un totale complessivo di € migl. 1.840:

	<u>€ migl.</u>
<i>Revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, revisione contabile limitata della relazione semestrale e controllo della regolare tenuta della contabilità sociale</i>	550
<i>Revisione contabile limitata connessa all'acquisto del 25% della partecipazione nella Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A.</i>	400
<i>Revisione contabile limitata delle situazioni contabile consolidate al 30 settembre 2006 e al 30 settembre 2007 del Gruppo Finmeccanica</i>	620
<i>Revisione contabile limitata connessa all'acquisizione della Vega Group Plc.</i>	60
<b><i>Totale servizi di revisione</i></b>	<b>1.630</b>
<i>Servizi per l'emissione di attestazioni</i>	150
<i>Attività di verifica delle traduzioni in lingua inglese dei documenti finanziari del Gruppo Finmeccanica</i>	60



Le suesposte informazioni sono riepilogate nel Prospetto n. 11 del progetto di bilancio predisposto ai sensi dell'art. 149 *duodecies* del Regolamento Emittenti Consob.

Come indicato nella Nota n. 44 del bilancio consolidato del Gruppo Finmeccanica al 31.12.2007 i servizi resi dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e da società appartenenti alla sua rete a società controllate dalla Finmeccanica S.p.A. sono i seguenti:

	<u>€ migl.</u>
<i>Revisione contabile</i>	5.208
<i>Servizi di attestazione</i>	27
<i>Servizi di consulenza fiscale</i>	822
<i>Altri servizi</i>	144
<b><i>Totale</i></b>	<b>6.201</b>

Con riferimento agli incarichi di cui sopra, la società incaricata della revisione ne ha confermato le finalità ed oneri ed ha rilasciato la dichiarazione prescritta dai principi sull'indipendenza del revisore raccomandati dalla CONSOB. Tenuto conto della suddetta dichiarazione e degli incarichi conferiti alla società di revisione e alle società appartenenti alla sua rete, il Collegio non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza della PricewaterhouseCoopers S.p.A.

- Il Collegio ha potuto prendere atto del corretto e regolare funzionamento del Comitato per il Controllo Interno, in



ottemperanza alle previsioni del Codice di Autodisciplina da tempo applicato dalla Vostra Società.

Alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno, che si è riunito 10 volte nel corso dell'esercizio, ha sempre partecipato il Collegio Sindacale che ha attuato, con lo stesso, una proficua e fattiva collaborazione, nel comune intento di coordinare l'attività del Collegio e del Comitato, evitando duplicazioni di attività a discapito dell'efficienza dei controlli. Dall'attività svolta e dagli incontri tenutisi con il Preposto al controllo interno non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezza del sistema dei controlli.

- Il Collegio ha verificato che i flussi informativi tra la Vostra Società e le altre società del Gruppo, sono intercorsi ed intercorrono in maniera tempestiva e che le disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58, sono adeguate.

Inoltre, in conformità al combinato disposto dell'art. 151, comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58 e dell'art. 2403 bis, comma 2 c.c, il Collegio Sindacale ha tenuto una serie di incontri con gli organi di controllo di alcune tra le principali società controllate da Finmeccanica al fine di consentire l'acquisizione di informazioni e valutazioni in merito ai sistemi di amministrazione e controllo delle rispettive aziende, nonché all'andamento generale dell'attività sociale; sulla base di quanto comunicato dai componenti del Collegio Sindacale delle società interessate, non sono emerse particolari criticità. Tutti i Collegi Sindacali coinvolti, in particolare, hanno espresso un giudizio positivo in merito



all'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile delle rispettive società.

- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ex articolo 2408 del codice civile.
- Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 17 ottobre 2006, ha deliberato di adeguare il modello di *Corporate Governance* della Vostra Società alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate nella versione pubblicata dalla Borsa Italiana nel marzo 2006. La Relazione Annuale sulla *Corporate Governance* illustra il sistema di governo societario che deriva dall'applicazione delle nuove regole secondo modalità applicative già attuate o programmate.

Il Consiglio ha provveduto, nel corso della riunione del 26 luglio 2007, alla nomina del *Lead Independent Director*.

A seguito delle modifiche apportate allo statuto sociale dall'assemblea straordinaria del 30 maggio 2007 con riferimento alle previsioni della Legge 262/2005 "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei sistemi finanziari" e successive modifiche ed integrazioni, il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 14 giugno 2007, ha nominato – con il parere favorevole del Collegio Sindacale – il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza degli Amministratori ed ha altresì verificato la sussistenza di tali requisiti in capo ai componenti dello stesso Collegio Sindacale.



Con riferimento alla disciplina di cui al D.Lgs. 231/01 la società adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo coerente con i principi contenuti nel richiamato decreto ed in sintonia con le linee guida elaborate dall'Associazione di categoria. In relazione alle intervenute modifiche nella struttura organizzativa ed all'evoluzione normativa, la Società ha provveduto ad aggiornare il suddetto Modello, unitamente al Codice Etico, che ne costituisce parte integrante.

L'Organismo di Vigilanza della Società ha relazionato sulle attività svolte nel corso del 2007 senza evidenziare fatti di rilievo.

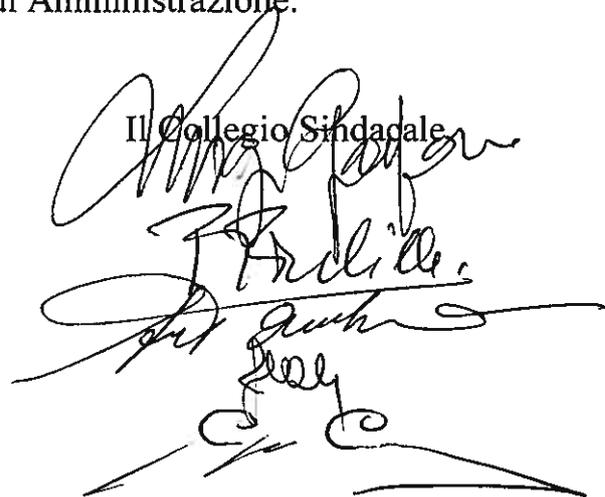
- Il Collegio ha accertato il rispetto dei limiti di cui al comma 1 dell'art. 2412 c.c. relativamente all'emissione di uno o più prestiti obbligazionari sul programma Quadro EMTN (Euro Medium Term Notes) deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 21 novembre 2007 che, allo stato, non ha avuto esecuzione.
- Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti all'impostazione e alla formazione del bilancio d'esercizio, di quello consolidato e della Relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette e utilizzando anche le informazioni assunte dalla società di Revisione.
- In applicazione del regolamento (CE) n° 1606/2002 del 19 luglio 2002 e del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio 2007 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni emesse dall'*International Accounting Standard*



*Board* (IASB) ed in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standard Board*.

- Per quanto riguarda il risultato dell'esercizio 2007, pari a € 44.809.709,48, il Consiglio di Amministrazione ha dettagliatamente esposto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa la formazione del medesimo e gli eventi di natura straordinaria che lo hanno influenzato.
- Tenuto conto di quanto sopra e per quanto di sua competenza, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 e alla proposta di distribuzione del dividendo nella misura e con le modalità indicate dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 22 aprile 2008

Il Collegio Sindacale  


**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

**FINMECCANICA SPA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO  
156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della  
Finmeccanica SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Finmeccanica SpA chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Finmeccanica SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 7 maggio 2007. Le modalità di rideterminazione dei dati corrispondenti dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nelle note esplicative sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Finmeccanica SpA al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonchè ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Finmeccanica SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 22 aprile 2008

PricewaterhouseCoopers SpA



Corrado Testori  
(Revisore contabile)

**ALLEGATO 1: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI EX ART. 125  
DELIBERA CONSOB N. 11971**

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
1	ABRUZZO ENGINEERING SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	ITALIA	30,000	30,000	SELEX Service Management SpA	Proprieta' con voto
2	ABS TECHNOLOGY SPA	ITALIA	60,000	60,000	AMTEC SpA	Proprieta' con voto
3	ABU DHABI SYSTEMS INTEGRATION (ADSI) LLC	EMIRATI ARABI UNITI	43,043	43,043	SELEX Sistemi Integrati SPA	Proprieta' con voto
4	ADVANCED AIR TRAFFIC SYSTEMS Sdn Bhd	MALESIA	30,000	30,000	SELEX Sistemi Integrati SPA	Proprieta' con voto
5	ADVANCED TECNOLOGIES SRL	ITALIA	100,000	100,000	FATA GROUP SpA (in liq.)	Proprieta' con voto
6	AERIMPIANTI SpA	ITALIA	100,000	100,000	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni S.p.A.	Pegno
7	AEROMECCANICA SA	LUSSEMBURGO	99,967			Proprieta' con voto
8	AGUSTA AEROSPACE CORPORATION	DELAWARE - USA	100,000	100,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
9	AGUSTA AEROSPACE SERVICES - A.A.S.	BELGIO	98,000	98,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
10	AGUSTA HOLDING BV	OLANDA	100,000	100,000	AgustaWestland NV	Proprieta' con voto
11	AGUSTA SpA	ITALIA	100,000	100,000	AGUSTA HOLDING BV	Proprieta' con voto
12	AGUSTA U.S.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
13	AgustaWestland International Limited	U.K.	100,000	50,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
				50,000	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	Proprieta' con voto
14	AGUSTAWESTLAND AUSTRALIA PTY LTD	AUSTRALIA	100,000	100,000	AgustaWestland NV	Proprieta' con voto
15	AGUSTAWESTLAND DO BRASIL LTDA	BRASILE	100,000	99,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
				1,000	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	Proprieta' con voto
16	AgustaWestland Holdings Limited	U.K.	100,000	100,000	AgustaWestland NV	Proprieta' con voto
17	AgustaWestland Inc	DELAWARE - USA	100,000	100,000	AgustaWestland North America Inc	Proprieta' con voto
18	AGUSTAWESTLAND MALAYSIA SDN. BHD	MALESIA	100,000	100,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
19	AgustaWestland North America Inc	DELAWARE - USA	100,000	100,000	AgustaWestland Holdings Limited	Proprieta' con voto

Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
20 AgustaWestland NV	OLANDA	100,000			Proprieta' con voto
21 AgustaWestland Properties Limited	U.K.	100,000	100,000	AgustaWestland Holdings Limited	Proprieta' con voto
22 AgustaWestlandBell LLC	DELAWARE - USA	51,000	51,000	AgustaWestland North America Inc	Proprieta' con voto
23 ALENIA AERMACCHI SpA	ITALIA	99,998	7,229	ALENIA AERMACCHI SpA	Proprieta' con voto
			92,769	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
24 ALENIA AERONAUTICA SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
25 ALENIA AERONAVALI SpA	ITALIA	100,000	100,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
26 ALENIA COMPOSITE S.p.A.	ITALIA	97,000	97,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
27 ALENIA HELLAS S.A.	GRECIA	100,000	100,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
28 ALENIA IMPROVEMENT S.P.A.	ITALIA	100,000	100,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
29 ALENIA NORTH AMERICA, INC.	DELAWARE - USA	88,409	88,409	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
30 ALENIA NORTH AMERICA-CANADA, CO.	CANADA	100,000	100,000	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	Proprieta' con voto
31 Alenia SIA SpA	ITALIA	100,000	60,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
			30,000	GALILEO AVIONICA SpA	Proprieta' con voto
			10,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
32 ALIFANA - Societa' Consortile a responsabilita` limitata	ITALIA	65,850	65,850	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
33 ALIFANA DUE - Societa' Consortile a r.l.	ITALIA	53,340	53,340	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
34 ALLIANCE GROUND SURVEILLANCE INDUSTRIES GMBH (in liq.)	GERMANIA	10,239	10,239	GALILEO AVIONICA SpA	Proprieta' con voto
35 AMSH B.V.	OLANDA	50,000			Proprieta' con voto
36 AMTEC SpA	ITALIA	100,000	100,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
37 ANSALDO ARGENTINA SA	ARGENTINA	99,993	99,993	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
38	ANSALDO ELECTRIC DRIVES SpA	ITALIA	100,000	100,000	ANSALDO RICERCHE SpA	Proprieta' con voto
39	ANSALDO EMIT SCRL	ITALIA	50,000	50,000	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
40	ANSALDO ENERGIA SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
41	ANSALDO ENERGY Inc	DELAWARE - USA	100,000	100,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
42	ANSALDO FUEL CELLS SpA	ITALIA	78,434	78,434	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
43	ANSALDO NUCLEARE SpA	ITALIA	100,000	100,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
44	ANSALDO RICERCHE SpA	ITALIA	100,000	100,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
45	ANSALDO SEGNALAMENTO FERROVIARIO SpA	ITALIA	100,000	100,000	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
46	ANSALDO SIGNAL N.V.	OLANDA	100,000	100,000	ANSALDO STS SpA	Proprieta' con voto
47	ANSALDO STS AUSTRALIA PTY Ltd	AUSTRALIA	100,000	100,000	TRANSCONTROL Corporation	Proprieta' con voto
48	ANSALDO STS BEIJING LTD	CINA	80,000	80,000	ANSALDO STS FRANCE SA	Proprieta' con voto
49	ANSALDO STS DEUTSCHLAND GMBH	GERMANIA	100,000	100,000	ANSALDO SEGNALAMENTO FERROVIARIO SpA	Proprieta' con voto
50	ANSALDO STS ESPANA S.A.	SPAGNA	100,000	100,000	ANSALDO STS FRANCE SA	Proprieta' con voto
51	ANSALDO STS FINLAND O.y.	FINLANDIA	100,000	100,000	ANSALDO STS SWEDEN AB	Proprieta' con voto
52	ANSALDO STS FRANCE SA	FRANCIA	100,000	99,999	ANSALDO SIGNAL N.V.	Proprieta' con voto
				0,001	ANSALDO SIGNAL N.V.	Diritto di voto per vincoli contrattuali
53	ANSALDO STS HONG KONG Ltd	CINA	100,000	99,999	ANSALDO STS FRANCE SA	Proprieta' con voto
				0,001	ANSALDO STS FRANCE SA	Diritto di voto per vincoli contrattuali
54	ANSALDO STS IRELAND LIMITED	IRLANDA	100,000	99,999	ANSALDO SIGNAL N.V.	Proprieta' con voto
				0,001	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	Proprieta' con voto
55	ANSALDO STS MALAYSIA SDN BHD	MALESIA	100,000	100,000	ANSALDO STS AUSTRALIA PTY Ltd	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
56	ANSALDO STS SWEDEN AB	SVEZIA	100,000	100,000	ANSALDO SIGNAL N.V.	Proprieta' con voto
57	ANSALDO STS UK LTD.	U.K.	100,000	100,000	ANSALDO SIGNAL N.V.	Proprieta' con voto
58	ANSALDO TRASMISSIONE & DISTRIBUZIONE S.p.A.	ITALIA	15,000	15,000	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
59	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	ITALIA	100,000	100,000	ANSALDO STS SpA	Proprieta' con voto
60	ANSALDOBREDA ESPANA S.L.U.	SPAGNA	100,000	100,000	ANSALDOBREDA SpA	Proprieta' con voto
61	ANSALDOBREDA SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
62	ANSALDOBREDA, Inc.	USA	100,000	100,000	ANSALDOBREDA SpA	Proprieta' con voto
63	ANSERV SRL	ROMANIA	100,000	100,000	ANSALDO NUCLEARE SpA	Proprieta' con voto
64	ASIA POWER PROJECTS PRIVATE LTD	INDIA	100,000	99,997 0,003	ANSALDO ENERGIA SpA SAGEM ITALIA Srl	Proprieta' con voto Proprieta' con voto
65	AUTOMATION INTEGRATED SOLUTIONS SpA	ITALIA	40,000	40,000	FATA SPA	Proprieta' con voto
66	AUTOMATISMES CONTROLES ET ETUDES ELECTRONIQUES ACELEC SA	FRANCIA	99,999	0,001 99,994 0,004	ANSALDO STS HONG KONG Ltd ANSALDO STS FRANCE SA ANSALDO STS FRANCE SA	Proprieta' con voto Proprieta' con voto Diritto di voto per vincoli contrattuali
67	AVIATION TRAINING INTERNATIONAL LIMITED	U.K.	50,000	50,000	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	Proprieta' con voto
68	AVIONS DE TRANSPORT REGIONAL IRELAND LIMITED	IRLANDA	50,000	50,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
69	BCV INVESTMENT S.C.A.	LUSSEMBURGO	15,000	15,000	AEROMECCANICA SA	Proprieta' con voto
70	BCV MANAGEMENT S.A.	LUSSEMBURGO	14,999	14,999	AEROMECCANICA SA	Proprieta' con voto
71	BELL AGUSTA AEROSPACE COMPANY LLC	DELAWARE - USA	45,000	45,000	AGUSTA U.S.	Proprieta' con voto
72	BREDAMENARINIBUS SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
73	BRITISH HELICOPTERS LIMITED	U.K.	100,000	100,000	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
74	C.I.R.A. (Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali) SCpA	ITALIA	11,989	2,757	ALENIA AERMACCHI SpA	Proprieta' con voto
				8,912	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
				0,320	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
75	CARDPRIZE Two Limited	U.K.	100,000	100,000	SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	Proprieta' con voto
76	CCRT SISTEMI SpA (in fall)	ITALIA	30,340	30,340	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
77	Closed Joint Stock Company MAREMS	FEDERAZIONE RUSSA	49,001	49,001	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
78	COMLENIA Sendirian Berhad	MALESIA	30,000	30,000	SELEX Sistemi Integrati SPA	Proprieta' con voto
79	CONSORZIO START Societa` per Azioni	ITALIA	40,000	40,000	SPACE SOFTWARE ITALIA SpA	Proprieta' con voto
80	CONSORZIO SESM SOLUZIONI EVOLUTIVE PER LA SISTEMATICA ED I MODELLI	ITALIA	100,000	10,000	GALILEO AVIONICA SpA	Proprieta' con voto
				90,000	SELEX Sistemi Integrati SPA	Proprieta' con voto
81	Consultancy and Projects Group S.r.l. (in liq.)	ITALIA	100,000	100,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
82	CONTACT SRL	ITALIA	30,000	30,000	ANSALDOBREDA SpA	Proprieta' con voto
83	DATAMAT Soluzioni per l' Impresa S.r.l. (in liq.)	ITALIA	100,000	100,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
84	Datamat Suisse SA (in liq.)	SVIZZERA	100,000	100,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
85	DATASPAZIO - Telespazio e Datamat per l'ingegneria dei Sistemi - SpA	ITALIA	100,000	51,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
				49,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
86	DAVIES INDUSTRIAL COMMUNICATIONS Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Communications Ltd	Proprieta' con voto
87	DIGINT SRL	ITALIA	49,000	49,000	FINMECCANICA GROUP SERVICES SPA	Proprieta' con voto
88	e - GEOS SpA	ITALIA	55,000	2,000	EURIMAGE SpA	Proprieta' con voto
				53,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
89	E-SECURITY S.r.l.	ITALIA	79,688	79,688	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
90	ECOSEN CA	VENEZUELA	48,000	48,000	ANSALDO STS FRANCE SA	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
91	ELECTRON ITALIA S.r.l.	ITALIA	80,000	80,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
92	ELETTRONICA SpA	ITALIA	31,333			Proprieta' con voto
93	ELSACOM BULGARIA AD	BULGARIA	90,000	90,000	ELSACOM NV	Proprieta' con voto
94	ELSACOM HUNGARIA KFT	UNGHERIA	100,000	100,000	ELSACOM NV	Proprieta' con voto
95	ELSACOM NV	OLANDA	100,000			Proprieta' con voto
96	ELSACOM SLOVAKIA SRO	SLOVACCHIA	100,000	100,000	ELSACOM NV	Proprieta' con voto
97	ELSACOM SpA	ITALIA	100,000	100,000	ELSACOM NV	Proprieta' con voto
98	ELSACOM UKRAINE Joint Stock Company	UKRAINE	49,000	49,000	ELSACOM NV	Proprieta' con voto
99	ELSAG BANKLAB SpA	ITALIA	100,000	100,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
100	ELSAG DATAMAT SPA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
101	ELSAG Eastern Europe Srl (in liq)	ROMANIA	100,000	100,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
102	ELSAG INC.	WASHINGTON -USA	100,000	100,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
103	ENERGEKO GAS ITALIA SRL	ITALIA	20,990	20,990	SAGEM ITALIA Srl	Proprieta' con voto
104	ENERGY SERVICE GROUP LTD	SVIZZERA	100,000	100,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
105	EURIMAGE SpA	ITALIA	51,000	51,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
106	EURO PATROL AIRCRAFT GmbH	GERMANIA	50,000	50,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
107	EUROFIGHTER AIRCRAFT MANAGEMENT GmbH	GERMANIA	21,000	21,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
108	EUROFIGHTER INTERNATIONAL Ltd	U.K.	21,000	21,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
109	EUROFIGHTER JAGDFLUGZEUG GmbH	GERMANIA	21,000	21,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
110	EUROFIGHTER SIMULATION SYSTEMS GmbH	GERMANIA	24,000	24,000	GALILEO AVIONICA SpA	Proprieta' con voto
111	EUROMAP SATELLITENDATEN-VERTRIEBSGESELLSCHAFT MBH	GERMANIA	100,000	100,000	GAF A.G.	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
112	EUROMIDS SAS	FRANCIA	25,000	25,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
113	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI SpA	ITALIA	49,000			Proprieta' con voto
114	EUROPEAN SATELLITE NAVIGATION INDUSTRIES GMBH	GERMANIA	18,939			Proprieta' con voto
115	EUROSYSNAV SAS	FRANCIA	50,000			Proprieta' con voto
116	FATA AUTOMATION SPA (in liq.)	ITALIA	100,000	100,000	FATA GROUP SpA (in liq.)	Proprieta' con voto
117	FATA CONTRACTING Ltd	FEDERAZIONE RUSSA	100,000	100,000	FATA GROUP SpA (in liq.)	Proprieta' con voto
118	FATA DTS SpA	ITALIA	100,000	100,000	FATA SPA	Proprieta' con voto
119	FATA ENGINEERING SpA	ITALIA	100,000	100,000	FATA GROUP SpA (in liq.)	Proprieta' con voto
120	FATA GROUP SpA (in liq.)	ITALIA	100,000	100,000	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
121	FATA HANDLING SpA (in liq.)	ITALIA	100,000	100,000	FATA AUTOMATION SPA (in liq.)	Proprieta' con voto
122	FATA HUNTER INC.	USA	100,000	100,000	FATA SPA	Proprieta' con voto
123	FATA HUNTER INDIA PVT LTD	INDIA	100,000	100,000	FATA SPA	Proprieta' con voto
124	FATA LOGISTIC SYSTEMS SpA	ITALIA	100,000	100,000	FATA SPA	Proprieta' con voto
125	FATA POLAND LTD (in liq.)	POLONIA	100,000	100,000	FATA AUTOMATION SPA (in liq.)	Proprieta' con voto
126	FATA SPA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
127	FEDER PETROLI GREEN ENERGY SRL	ITALIA	20,000	20,000	FATA SPA	Proprieta' con voto
128	FILEAS S.A.	FRANCIA	85,000	85,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
129	FINMECCANICA FINANCE SA	LUSSEMBURGO	99,997	26,358	FINMECCANICA GROUP SERVICES SPA	Proprieta' con voto
130	FINMECCANICA GROUP REAL ESTATE SPA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
131	FINMECCANICA GROUP SERVICES SPA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
132	FINMECCANICA NORTH AMERICA Inc.	DELAWARE - USA	100,000			Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
133	FINMECCANICA UK LIMITED	U.K.	100,000			Proprieta' con voto
134	FOSCAN srl (in fall)	ITALIA	20,000	20,000	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
135	GAF A.G.	GERMANIA	100,000	100,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
136	GALILEO AVIONICA SpA	ITALIA	100,000	100,000	SELEX Sensors and Airborne Systems SpA	Proprieta' con voto
137	GALILEO INDUSTRIES S.A	BELGIO	18,939			Proprieta' con voto
138	GLOBAL AERONAUTICA, LLC	DELAWARE - USA	50,000	50,000	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	Proprieta' con voto
139	GLOBAL MILITARY AIRCRAFT SYSTEMS, LLC	TEXAS - USA	50,000	50,000	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	Proprieta' con voto
140	GROUPEMENT IMMOBILIER AERONAUTIQUE - GIA SA	FRANCIA	20,000	20,000	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
141	HR GEST SpA	ITALIA	30,000	30,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
142	I.M. INTERMETRO SpA	ITALIA	33,332	16,666	ANSALDOBREDA SpA	Proprieta' con voto
				16,666	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
143	IAMCO-INTERNATIONAL AEROSPACE MANAGEMENT COMPANY scrI	ITALIA	20,000	20,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
144	ICARUS SCpA	ITALIA	49,000	49,000	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
145	IMMOBILIARE CASCINA S.r.l.	ITALIA	100,000	100,000	FINMECCANICA GROUP SERVICES SPA	Proprieta' con voto
146	IMMOBILIARE FONTEVERDE Srl	ITALIA	60,000	60,000	ELECTRON ITALIA S.r.l.	Proprieta' con voto
147	INDUSTRIE AERONAUTICHE E MECCANICHE RINALDO PIAGGIO SpA (in amministrazione straordinaria)	ITALIA	30,982			Proprieta' con voto
148	INFOLOGISTICA S.p.A.	ITALIA	11,111	11,111	SISTEMI & TELEMATICA S.p.A.	Proprieta' con voto
149	Innovazione e Progetti Societa` Consortile per Azioni (in liq.)	ITALIA	15,000	15,000	SELEX Service Management SpA	Proprieta' con voto
150	INTERNATIONAL LAND SYSTEMS INC.	DELAWARE - USA	28,365	28,365	GAF A.G.	Proprieta' con voto
151	INTERNATIONAL METRO SERVICE SRL	ITALIA	49,000	49,000	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
152	IRIDIUM ITALIA SpA (in liq)	ITALIA	35,000	35,000	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
153	ITALDATA INGEGNERIA DELL'IDEA SpA	ITALIA	51,000	51,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
154	ITP srl (in fall)	ITALIA	13,584			Proprieta' con voto
155	IVECO FIAT - OTO MELARA Societa` Consortile a responsabilita` limitata	ITALIA	50,000	50,000	OTO MELARA SpA	Proprieta' con voto
156	Jiangxi Changhe Agusta Helicopter Co. Ltd	CINA	40,000	40,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
157	LARIMART SpA	ITALIA	60,000	60,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
158	LMATTS LLC	GEORGIA - USA	50,000	50,000	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	Proprieta' con voto
159	LYBIAN ITALIAN ADVANCED TECHNOLOGY COMPANY	LIBIA	50,000	25,000	AgustaWestland NV	Proprieta' con voto
160	MACCHI HUREL DUBOIS SAS	FRANCIA	50,000	50,000	ALENIA AERMACCHI SpA	Proprieta' con voto
161	MARS-MICROGRAVITY ADVANCED RESEARCH AND USER SUPPORT CENTER srl	ITALIA	100,000	100,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
162	MECFINT (JERSEY) SA	LUSSEMBURGO	99,999	99,999	FINMECCANICA FINANCE SA	Proprieta' con voto
163	MEDESSAT S.A.S.	FRANCIA	28,801	28,801	TELESPAZIO FRANCE Sas	Proprieta' con voto
164	METRO 5 Societa` per Azioni	ITALIA	31,900	7,300	ANSALDOBREDA SpA	Proprieta' con voto
				24,600	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
165	METRO C S.C.P.A.	ITALIA	14,000	14,000	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
166	MIDSCO INC	USA	18,000	18,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
167	MUSINET ENGINEERING SpA	ITALIA	49,000	49,000	FATA SPA	Proprieta' con voto
168	N.H. INDUSTRIES SARL	FRANCIA	32,000	32,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
169	NAC srl	ITALIA	81,540	81,540	AERIMPIANTI SpA	Proprieta' con voto
170	NAHUELSAT SA	ARGENTINA	33,332			Proprieta' con voto
171	NASIF srl	ITALIA	12,000	12,000	AERIMPIANTI SpA	Proprieta' con voto
172	Net Service S.r.l.	ITALIA	70,000	70,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
173	NGL Prime S.p.A.	ITALIA	30,000			Proprieta' con voto
174	NICCO COMMUNICATIONS SAS	FRANCIA	50,000	50,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
175	NNS - SOCIETE´ DE SERVICE POUR REACTEUR RAPIDE snc	FRANCIA	40,000	40,000	ANSALDO NUCLEARE SpA	Proprieta' con voto
176	ODISSEUS S.r.l. - Liguria Innovation Technologies	ITALIA	12,500	12,500	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
177	ORIZZONTE - Sistemi Navali SpA	ITALIA	49,000			Proprieta' con voto
178	OTE M	FEDERAZIONE RUSSA	100,000	100,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
179	OTE MOBILE TECHNOLOGIES LTD	U.K.	100,000	100,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
180	OTO MELARA IBERICA S.A.	SPAGNA	100,000	100,000	OTO MELARA SpA	Proprieta' con voto
181	OTO MELARA NORTH AMERICA INC.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	OTO MELARA SpA	Proprieta' con voto
182	OTO MELARA SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
183	PANAVIA AIRCRAFT GmbH	GERMANIA	15,000	15,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
184	PEGASO-Societa` consortile a responsabilita` limitata	ITALIA	46,870	46,870	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
185	POLARIS SRL	ITALIA	50,000	50,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
186	PT DAYALISTRIK PRATAMA (in liq.)	INDONESIA	45,000	45,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
187	QUADRICS INC.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	QUADRICS LTD	Proprieta' con voto
188	QUADRICS LTD	U.K.	100,000	100,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
189	RARTEL SA	ROMANIA	61,061	10,000	TELESPAZIO HUNGARY SATELLITE TELECOMMUNICATIONS Ltd	Proprieta' con voto
				50,061	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
				1,000	TELESPAZIO HOLDING S.R.L.	Proprieta' con voto
190	Remington Elsig Law Enforcement Systems LLC	USA	100,000	100,000	ELSAG INC.	Proprieta' con voto
191	S.C. ELETTRA COMMUNICATIONS S.A.	ROMANIA	50,500	1,500	SELEX Communications Romania S.r.l.	Proprieta' con voto

Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
			49,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
192 SAGEM ITALIA Srl	ITALIA	100,000	100,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
193 SAITECH SpA (in fall)	ITALIA	40,000	40,000	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
194 SAN GIORGIO SA (in liq.)	FRANCIA	99,969	99,969	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
195 SAPHIRE International Aviation & ATC Engineering Co. Ltd	CINA	65,000	65,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
196 SCUOLA ICT SRL	ITALIA	20,000			Proprieta' con voto
197 SECBAT-SOC EUROPEENNE DE CONSTRUCTION DE L'AVION BREGUET ATLANTIC SARL	FRANCIA	13,550	13,550	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
198 SEICOS SPA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
199 SELENIA MARINE COMPANY Ltd. (in liq.)	U.K.	100,000	100,000	SELEX Communications Holdings Ltd	Proprieta' con voto
200 SELENIA MOBILE S.p.A.	ITALIA	100,000	100,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
201 SELEX Communications do Brasil Ltda	BRASILE	100,000	0,199	AMTEC SpA	Proprieta' con voto
			99,801	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
202 SELEX COMMUNICATIONS SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
203 SELEX Communications (International) Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Communications Holdings Ltd	Proprieta' con voto
204 SELEX Communications GmbH	GERMANIA	100,000	100,000	SELEX Communications Holdings Ltd	Proprieta' con voto
205 SELEX Communications Holdings Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
206 SELEX Communications Inc.	CALIFORNIA -USA	100,000	100,000	SELEX Communications Holdings Ltd	Proprieta' con voto
207 SELEX Communications Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Communications Holdings Ltd	Proprieta' con voto
208 SELEX Communications Romania S.r.l.	ROMANIA	99,976	99,976	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
209 SELEX Communications Secure Systems Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Communications Holdings Ltd	Proprieta' con voto
210 SELEX Komunikasyon A.S.	TURCHIA	99,999	6,525	SELEX Communications Holdings Ltd	Proprieta' con voto

Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
			0,002	SELEX Communications (International) Ltd	Proprieta' con voto
			0,002	SELEX Communications Ltd	Proprieta' con voto
			93,470	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
211 SELEX PENSION SCHEME (TRUSTEE) LIMITED	U.K.	100,000	100,000	SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	Proprieta' con voto
212 SELEX Sensors and Airborne Systems (Projects) Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	Proprieta' con voto
213 SELEX SENSORS AND AIRBORNE SYSTEMS (US) Inc.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	Proprieta' con voto
214 SELEX Sensors and Airborne Systems Electro Optics (Overseas) Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	Proprieta' con voto
215 SELEX Sensors and Airborne Systems InfraRed Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	Proprieta' con voto
216 SELEX Sensors and Airborne Systems Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Sensors and Airborne Systems SpA	Proprieta' con voto
217 SELEX Sensors and Airborne Systems SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
218 SELEX Service Management SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
219 SELEX Sistemi Integrati de Venezuela S.A.	VENEZUELA	100,000	100,000	SELEX Sistemi Integrati SPA	Proprieta' con voto
220 SELEX Sistemi Integrati GmbH	GERMANIA	100,000	100,000	SELEX Sistemi Integrati Ltd	Proprieta' con voto
221 SELEX Sistemi Integrati Inc.	DELAWARE - USA	100,000	100,000	SELEX Sistemi Integrati Ltd	Proprieta' con voto
222 SELEX Sistemi Integrati Ltd	U.K.	100,000	100,000	SELEX Sistemi Integrati SPA	Proprieta' con voto
223 SELEX Sistemi Integrati SPA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
224 SESAMO SECURITY AND SAFETY MOBILITY SCARL	ITALIA	19,000	19,000	CONSORZIO SESM SOLUZIONI EVOLUTIVE PER LA SISTEMATICA ED I MODELLI	Proprieta' con voto
225 SEVERNYJ AVTOBUS ZAO	FEDERAZIONE RUSSA	35,000	35,000	ANSALDOBREDA SpA	Proprieta' con voto
226 SIIT Societa' Consortile per Azioni	ITALIA	16,266	2,300	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
			2,300	ANSALDO SEGNALAMENTO FERROVIARIO SpA	Proprieta' con voto
			4,766	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
			2,300	OTO MELARA SpA	Proprieta' con voto

Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
			2,300	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
			2,300	SELEX Sistemi Integrati SPA	Proprieta' con voto
227 SIRIO PANEL SPA	ITALIA	75,000	75,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto
228 SISTEMI & TELEMATICA S.p.A.	ITALIA	92,793	92,793	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
229 SISTEMI DINAMICI SPA	ITALIA	40,000	40,000	AGUSTA SpA	Proprieta' con voto
230 SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni S.p.A.	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
231 SOGELI - Societa` di Gestione di Liquidazioni SpA	ITALIA	100,000	100,000	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
232 SOSTAR GMBH (in liq.)	GERMANIA	28,200	28,200	GALILEO AVIONICA SpA	Proprieta' con voto
233 SPACE SOFTWARE ITALIA SpA	ITALIA	100,000	100,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
234 STMicronics Holding NV	OLANDA	20,000			Proprieta' con voto
235 SUPERJET INTERNATIONAL SPA	ITALIA	51,000	51,000	WING NED BV	Proprieta' con voto
236 TCAR Industries GmbH (in liq.)	GERMANIA	16,000	16,000	GALILEO AVIONICA SpA	Proprieta' con voto
237 TecnoSIS SpA	ITALIA	100,000	100,000	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
238 TECNOSSAN SpA (in fall)	ITALIA	12,328	12,328	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
239 TELBIOS SpA	ITALIA	32,860	32,860	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
240 TELESPAZIO ARGENTINA S.A.	ARGENTINA	100,000	5,000	TELESPAZIO BRASIL SA	Proprieta' con voto
			95,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
241 TELESPAZIO BRASIL SA	BRASILE	98,534	98,534	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
242 TELESPAZIO DEUTSCHLAND GMBH	GERMANIA	100,000	100,000	TELESPAZIO FRANCE Sas	Proprieta' con voto
243 TELESPAZIO FRANCE Sas	FRANCIA	100,000	100,000	TELESPAZIO HOLDING S.R.L.	Proprieta' con voto
244 TELESPAZIO HOLDING S.R.L.	ITALIA	67,000			Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
245	TELESPAZIO HUNGARY SATELLITE TELECOMMUNICATIONS Ltd	UNGHERIA	100,000	99,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
				1,000	TELESPAZIO HOLDING S.R.L.	Proprieta' con voto
246	TELESPAZIO NEDERLAND B.V.	OLANDA	100,000	100,000	TELESPAZIO FRANCE Sas	Proprieta' con voto
247	TELESPAZIO NORTH AMERICA Inc	DELAWARE - USA	100,000	100,000	TELESPAZIO SpA	Proprieta' con voto
248	TELESPAZIO SpA	ITALIA	100,000	100,000	TELESPAZIO HOLDING S.R.L.	Proprieta' con voto
249	THALES ALENIA SPACE S.A.S.	FRANCIA	33,000			Proprieta' con voto
250	THOMASSEN SERVICE AUSTRALIA PTY LTD	AUSTRALIA	100,000	100,000	THOMASSEN TURBINE SYSTEMS B.V.	Proprieta' con voto
251	THOMASSEN SERVICE GULF LLC	EMIRATI ARABI UNITI	100,000	48,667	THOMASSEN TURBINE SYSTEMS B.V.	Proprieta' con voto
				51,333	THOMASSEN TURBINE SYSTEMS B.V.	Pegno
252	THOMASSEN TURBINE SYSTEMS B.V.	OLANDA	100,000	100,000	ANSALDO ENERGIA SpA	Proprieta' con voto
253	TRADE FATA B.V.	OLANDA	100,000	100,000	FATA SPA	Proprieta' con voto
254	Tradexim S.r.l. (in liq.)	ITALIA	18,180	18,180	ELSAG DATAMAT SPA	Proprieta' con voto
255	TRAM DI FIRENZE SpA	ITALIA	17,464	13,664	ANSALDOBREDA SpA	Proprieta' con voto
				3,800	ANSALDO TRASPORTI-SISTEMI FERROVIARI SpA	Proprieta' con voto
256	TRANSCONTROL Corporation	DELAWARE - USA	100,000	100,000	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	Proprieta' con voto
257	TRANSIT SAFETY RESEARCH ALLIANCE (No Profit Corporation)	USA	100,000	100,000	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	Proprieta' con voto
258	TRIMPROBE SPA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
259	U.V.T. (Ultraviolet Technology) SpA (in fall)	ITALIA	50,614	50,614	SO.GE.PA.-Societa` Generale di Partecipazioni S.p.A.	Proprieta' con voto
260	UNION SWITCH & SIGNAL CHILE Ltda	CILE	68,000	67,000	TRANSCONTROL Corporation	Proprieta' con voto
				1,000	UNION SWITCH & SIGNAL INTERNATIONAL Co	Proprieta' con voto
261	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	DELAWARE - USA	100,000	100,000	ANSALDO SIGNAL N.V.	Proprieta' con voto

	Societa' PARTECIPATA (denominazione e forma giuridica)	STATO	%TOTALE	%	TRAMITE	TITOLO DI POSSESSO
262	UNION SWITCH & SIGNAL INC (Canada)	ONTARIO - CANADA	100,000	100,000	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	Proprieta' con voto
263	UNION SWITCH & SIGNAL INTERNATIONAL Co	DELAWARE - USA	100,000	100,000	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	Proprieta' con voto
264	UNION SWITCH & SIGNAL INTERNATIONAL PROJECTS Co	DELAWARE - USA	100,000	100,000	UNION SWITCH & SIGNAL Inc	Proprieta' con voto
265	UNION SWITCH & SIGNAL PRIVATE LTD	INDIA	100,000	99,999	ANSALDO SIGNAL N.V.	Proprieta' con voto
				0,001	TRANSCONTROL Corporation	Proprieta' con voto
266	UVT ARGENTINA SA	ARGENTINA	60,000	60,000	U.V.T. (Ultraviolet Technology) SpA (in fall)	Proprieta' con voto
267	VEGA GROUP PLC	U.K.	28,223			Proprieta' con voto
268	WESTERN INVESTORS TECHNOLOGY GROUP Inc	DELAWARE - USA	24,000	24,000	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	Proprieta' con voto
269	WESTERN INVESTORS TECHNOLOGY GROUP Ltd Partnership	DELAWARE - USA	20,000	20,000	ALENIA NORTH AMERICA, INC.	Proprieta' con voto
270	WESTLAND HELICOPTERS INC	DELAWARE - USA	100,000	100,000	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	Proprieta' con voto
271	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	U.K.	100,000	100,000	AgustaWestland Holdings Limited	Proprieta' con voto
272	WESTLAND INDUSTRIAL PRODUCTS LIMITED	U.K.	100,000	100,000	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	Proprieta' con voto
273	WESTLAND INDUSTRIES LIMITED	U.K.	100,000	100,000	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	Proprieta' con voto
274	WESTLAND SUPPORT SERVICES LIMITED	U.K.	100,000	100,000	WESTLAND HELICOPTERS LIMITED	Proprieta' con voto
275	WESTLAND TRANSMISSIONS LIMITED	U.K.	100,000	100,000	AgustaWestland Holdings Limited	Proprieta' con voto
276	WHITEHEAD ALENIA SISTEMI SUBACQUEI SpA	ITALIA	100,000			Proprieta' con voto
277	WING NED BV	OLANDA	100,000	100,000	ALENIA AERONAUTICA SpA	Proprieta' con voto
278	ZAO ARTETRA	FEDERAZIONE RUSSA	51,000	51,000	SELEX COMMUNICATIONS SpA	Proprieta' con voto

**ALLEGATO 2: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ART. 123-BIS  
T.U. 58/98)**

## **FINMECCANICA – SOCIETÀ PER AZIONI**

### **INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI** **AI SENSI DELL'ART. 123- BIS T.U. N. 58/1998 ALLA DATA DEL 17 MARZO 2008**

#### **a) STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE.**

Il capitale sociale della Società è costituito esclusivamente da azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40 cadauna, tutte assistite dai medesimi diritti ed obblighi ed aventi diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie che in quelle straordinarie.

#### **b) LIMITI AL POSSESSO DEI TITOLI.**

Lo Statuto sociale (art. 5.1. *bis*), in attuazione della normativa in materia di privatizzazioni prevede quanto segue:

“Ai sensi dell’art. 3 del D.L. 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474, nessuno, fatto salvo lo Stato, gli enti pubblici o soggetti da questi controllati e quanto altro previsto dalla legge, può possedere, a qualsiasi titolo, azioni della Società che comportino una partecipazione superiore al 3% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi diritto di voto.

Il limite massimo di possesso azionario è calcolato anche tenendo conto delle partecipazioni azionarie complessive facenti capo al controllante, persona fisica o giuridica o società, a tutte le controllate dirette o indirette nonché alle controllate da uno stesso soggetto controllante, ai soggetti collegati, nonché alle persone fisiche legate da rapporti di parentela o di affinità fino al secondo grado o di coniugio, sempre che si tratti di coniuge non legalmente separato.

Il controllo ricorre, anche con riferimento a soggetti diversi dalle società, nei casi previsti dall’art. 93 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Il collegamento ricorre nelle ipotesi di cui all’art. 2359, comma 3, del codice civile, nonché tra soggetti che, direttamente o indirettamente, tramite controllate, diverse da quelle esercenti fondi comuni di investimento, aderiscano, anche con terzi, ad accordi relativi all’esercizio del diritto di voto o al trasferimento di azioni o quote anche di società terze o comunque ad accordi o patti di cui all’art. 122 del predetto decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in relazione anche a società terze, qualora tali accordi o patti riguardino almeno il 10% del capitale con diritto di voto, se si tratta di società quotate, o il 20% se si tratta di società non quotate.

Ai fini del computo del su riferito limite di possesso azionario (3%) si tiene conto anche delle azioni detenute tramite fiduciarie e/o interposta persona e in genere da soggetti interposti.”

**c) PARTECIPAZIONI RILEVANTI.**

Sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 120, T.U. n. 58/1998, i soggetti che detengono una partecipazione "rilevante", superiore al 2% del capitale sociale, sono di seguito elencati:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze con n. 143.376.556 azioni pari al 33,72% circa delle azioni ordinarie;
- CAPITAL RESEARCH AND MANAGEMENT COMPANY con n. 9.002.028 azioni pari al 2,11% circa delle azioni ordinarie;
- FIDELITY INTERNATIONAL LIMITED con n. 9.043.652 azioni pari al 2,12% circa delle azioni ordinarie.
- BARCLAYS GLOBAL INVESTORS UK HOLDINGS Ltd con n. 8.564.794 azioni pari al 2,01% circa delle azioni ordinarie.

**d) POSSESSORI DI TITOLI CHE CONFERISCONO DIRITTI SPECIALI.**

Non sono stati emessi titoli che conferiscono poteri speciali.

**d1) POTERI SPECIALI DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.**

Poteri speciali sono conferiti al Ministro dell'Economia e delle Finanze dall'art. 5.1. ter dello Statuto sociale che prevede che ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito, con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474, come sostituito dall'art. 4 comma 227 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 il Ministro dell'economia e delle finanze d'intesa con il Ministro delle attività produttive è titolare dei seguenti poteri speciali:

"a) opposizione all'assunzione, da parte dei soggetti nei confronti dei quali opera il limite al possesso azionario di cui all'art. 3 del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474, di partecipazioni rilevanti, per tali intendendosi quelle che - come statuito dal decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 8 novembre 1999 - rappresentano almeno il 3% del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nella assemblea ordinaria. L'opposizione deve essere espressa entro dieci giorni dalla data della comunicazione che deve essere effettuata dagli amministratori al momento della richiesta di iscrizione nel libro soci, qualora il Ministro ritenga che l'operazione rechi pregiudizi agli interessi vitali dello Stato. Nelle more di decorrenza del termine per l'esercizio del potere di opposizione, il diritto di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, connessi alle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante, sono sospesi. In caso di esercizio del potere di opposizione, attraverso provvedimento debitamente motivato in relazione al concreto pregiudizio arrecato dall'operazione agli interessi vitali dello Stato, il cessionario non può esercitare i diritti di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, connessi alle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante e dovrà cedere le stesse azioni entro un

anno. In caso di mancata ottemperanza il tribunale, su richiesta del Ministro dell'economia e delle finanze, ordina la vendita delle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante secondo le procedure di cui all'art. 2359 – ter del codice civile. Il provvedimento di esercizio del potere di opposizione è impugnabile entro sessanta giorni dal cessionario innanzi al tribunale amministrativo regionale del Lazio;

- b) opposizione alla conclusione di patti o accordi di cui all'art. 122 del Testo Unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nel caso in cui - come statuito dal decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 8 novembre 1999 - vi sia rappresentato almeno il 3% del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Ai fini dell'esercizio del potere di opposizione la CONSOB informa il Ministro dell'economia e delle finanze dei patti e degli accordi rilevanti ai sensi del presente articolo di cui abbia avuto comunicazione in base al citato articolo 122 del Testo Unico di cui al decreto legislativo n. 58 del 1998. Il potere di opposizione deve essere esercitato entro dieci giorni dalla data della comunicazione effettuata dalla CONSOB. Nelle more di decorrenza del termine per l'esercizio del potere di opposizione, il diritto di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale dei soci aderenti al patto sono sospesi. In caso di emanazione del provvedimento di opposizione, debitamente motivato in relazione al concreto pregiudizio arrecato dai suddetti accordi o patti agli interessi vitali dello Stato, gli stessi sono inefficaci. Qualora dal comportamento in assemblea dei soci sindacati si desuma il mantenimento degli impegni assunti con l'adesione ai patti o agli accordi di cui al citato art. 122 del Testo Unico di cui al decreto legislativo n. 58 del 1998, le delibere assunte con il voto determinante dei soci stessi sono impugnabili. Il provvedimento di esercizio del potere di opposizione è impugnabile entro sessanta giorni dai soci aderenti ai patti o agli accordi innanzi al tribunale amministrativo regionale del Lazio;
- c) veto, debitamente motivato in relazione al concreto pregiudizio arrecato agli interessi vitali dello Stato, all'adozione delle delibere di scioglimento della Società, di trasferimento dell'azienda, di fusione, di scissione, di trasferimento della sede sociale all'estero, di cambiamento dell'oggetto sociale, di modifica dello Statuto che sopprimono o modificano i poteri di cui al presente articolo. Il provvedimento di esercizio del potere di veto è impugnabile entro sessanta giorni dai soci dissenzienti innanzi al tribunale amministrativo regionale del Lazio;
- d) nomina di un amministratore senza diritto di voto” (vedi successiva lettera “h”).

**e) PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEI DIPENDENTI: MECCANISMO DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO.**

Non è previsto alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

**f) RESTRIZIONI AL DIRITTO DI VOTO.**

Lo Statuto sociale (art. 5.1 *bis*), in attuazione della normativa in materia di privatizzazioni (legge n. 474/1994) prevede che non possa essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni detenute in eccedenza rispetto al limite massimo del 3%, stabilito dallo stesso art. 5.1 *bis* dello Statuto sociale.

Lo stesso art. 5.1. *bis* prevede altresì che “si riduce proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei soggetti ai quali sia riferibile il limite di possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati. In caso di inosservanza, la deliberazione è impugnabile ai sensi dell’art. 2377 del codice civile se la maggioranza richiesta non è stata raggiunta senza i voti in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato.

Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell’assemblea”. Si richiama altresì quanto previsto al precedente punto d1) con riferimento all’art. 5.1. ter dello Statuto sociale ed in particolare ai poteri speciali in esso indicati.

**g) ACCORDI NOTI ALLA SOCIETÀ AI SENSI DELL’ART. 122 T.U. N. 58/1998.**

La Società non è a conoscenza dell’esistenza di patti parasociali di cui all’art. 122 del T.U. n. 58/98.

**h) NORME APPLICABILI ALLA NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ED ALLE MODIFICHE ALLO STATUTO.**

- NOMINA AMMINISTRATORI -

- Gli amministratori sono nominati con le modalità previste dall’art. 18.4 dello Statuto sociale: “Gli amministratori sono nominati dall’assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti e dal consiglio di amministrazione uscente, nelle quali i candidati dovranno essere numerati in ordine progressivo.

Qualora il consiglio di amministrazione uscente presenti un propria lista, la stessa dovrà essere depositata presso la sede sociale e pubblicata su almeno tre quotidiani italiani a diffusione nazionale, di cui due economici, almeno venti giorni prima di quello fissato per l’assemblea in prima convocazione.

Le liste presentate dagli azionisti dovranno essere depositate presso la sede sociale e pubblicate negli stessi modi sopra indicati almeno dieci giorni prima di quello fissato per l’assemblea in prima convocazione.

Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli od insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno l’1% delle azioni aventi diritto di voto nell’assemblea ordinaria ovvero la misura minore che fosse prevista da disposizioni di legge o regolamentari, ove applicabili.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti dovranno presentare e/o recapitare presso la sede sociale, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante il diritto a partecipare all'assemblea.

Almeno due Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza così come stabiliti per i sindaci a norma di legge. Nelle liste sono espressamente individuati i candidati che sono in possesso dei citati requisiti di indipendenza.

Tutti i candidati devono possedere altresì i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche, incluso il possesso dei requisiti di indipendenza come richiesti dal presente Statuto.

Gli Amministratori nominati devono comunicare senza indugio alla Società l'eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Alla elezione degli amministratori si procederà come segue:

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i due terzi degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;
- b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre e così via, secondo il numero progressivo degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste saranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

b) qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori indipendenti statutariamente prescritto, il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato nelle varie liste sarà calcolato secondo il sistema indicato nella lettera b); risulteranno eletti i candidati, non ancora tratti dalle liste ai sensi delle lettere a) e b), che siano in possesso dei requisiti di indipendenza e che abbiano ottenuto i quozienti più elevati, nel numero necessario ad assicurare l'osservanza della disposizione statutaria. Essi subentrano agli amministratori non indipendenti cui sono stati assegnati i quozienti più bassi. In assenza di un numero di candidati tale da consentire il rispetto del numero minimo di due amministratori indipendenti, l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, la sostituzione dei candidati privi dei requisiti di indipendenza che hanno ottenuto il quoziente più basso”.

L'art. 18.5 dello Statuto sociale stabilisce inoltre che “per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del c.c., fatti salvi i poteri di nomina di cui all'art. 5.1ter, lettera d). Per la sostituzione degli amministratori cessati, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge nominando i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati, qualora residuino in tale lista candidati non eletti in precedenza. Il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, nominando i sostituti, in base ai medesimi criteri di cui al periodo precedente nella prima riunione utile successiva alla notizia dell'intervenuta cessazione”.

L'art. 5.1 *ter* dello Statuto sociale prevede, ai sensi del comma 1 dell'art. 2 del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474, come sostituito dall'art. 4 comma 227 della legge 24 dicembre 2003 n. 350, che il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministro delle attività produttive, sia titolare del potere speciale di nominare un amministratore senza diritto di voto (cfr precedente punto d1) lettera d). In caso di cessazione dall'incarico dell'amministratore così nominato, il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministro delle attività produttive, provvede a nominare il relativo sostituto.

- MODIFICHE STATUTARIE -

Le modifiche statutarie sono approvate dall'Assemblea degli azionisti a norma di legge.

In base all'art. 24.1 dello Statuto sociale il Consiglio di Amministrazione è tuttavia competente a deliberare l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative.

In base all'art. 22.3 dello Statuto sociale le proposte di modifica di qualsiasi clausola statutaria ovvero l'adozione di un nuovo statuto sono

deliberate dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole dei sette/decimi degli amministratori in carica, escluso dal computo l'amministratore senza diritto di voto nominato ai sensi dell'art. 5.1 ter, lettera d) dello Statuto.

Si rammenta infine, come illustrato alla precedente lettera d, d1), il potere di veto previsto in capo al Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministro delle attività produttive in ordine all'adozione di modifiche statutarie volte a sopprimere o modificare i poteri di cui all'art. 5.1 *ter* dello Statuto sociale, o di modifiche dell'oggetto sociale.

**i) DELEGHE PER AUMENTI DI CAPITALE E AUTORIZZAZIONI AD ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE.**

- Non sussistono deleghe in capo agli amministratori in ordine ad aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2443 c.c.

- L'Assemblea Straordinaria del 30 maggio 2007 ha approvato un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2441 comma 4, secondo periodo - la cui esecuzione è stata demandata al Consiglio di Amministrazione - da effettuarsi anche in più tranches, riservato ad investitori istituzionali, con esclusione del diritto d'opzione e nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente e pertanto per massimi nominali euro 185.638.002, mediante emissione di massime n. 42.190.455 azioni del valore nominale di euro 4,40 cadauna, godimento regolare da effettuarsi in tutto o in parte in sottoscrizione e/o in tutto o in parte al servizio di prestiti obbligazionari convertibili o cum warrant.

Il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica potrà dare esecuzione all'operazione, secondo le modalità ed i criteri previsti dalla stessa deliberazione assembleare ed entro il termine del 30 giugno 2009.

- L'Assemblea degli Azionisti di Finmeccanica del 16 gennaio 2008 ha approvato il programma di acquisto di azioni proprie proposto dal Consiglio di Amministrazione del 21.11.2007 per un ammontare fino all'8% circa del capitale sociale della Società (massime 34 milioni azioni ordinarie) così ripartito:

- 2,6% circa destinato ai piani di incentivazione azionaria (massime 11.1 milioni azioni ordinarie, di cui 7.5 milioni destinate ad assegnazioni da effettuarsi nei prossimi anni), previa revoca – per la parte non ancora utilizzata – delle autorizzazioni all'acquisto ed alla disponibilità di azioni proprie già deliberate al servizio dei piani e ferme restando le deliberazioni assembleari già adottate in ordine all'approvazione dei medesimi piani di incentivazione.
- 5.4% circa (22.9 milioni azioni ordinarie) teso a massimizzare la creazione di valore per gli azionisti. In ipotesi di prezzo

unitario medio di 20 euro, il relativo acquisto avrebbe un controvalore pari a circa 460 milioni di euro.

Le azioni acquistate resteranno disponibili nella forma di azioni proprie detenute in portafoglio e potranno essere utilizzate nell'ambito di eventuali progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria. Il programma di acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato nei prossimi 18 mesi, secondo modalità coerenti con la prassi comunemente seguita dal mercato finanziario per analoghe operazioni, tenendo anche conto dell'andamento della gestione. Il programma sarà finanziato primariamente con il flusso di cassa operativo generato dal Gruppo.

L'acquisto delle azioni al servizio del programma potrà essere effettuato, con le gradualità ritenute opportune, ad un prezzo unitario massimo e minimo pari al prezzo di riferimento rilevato sul M.T.A. nel giorno precedente all'acquisto (più o meno il 5% rispettivamente per il prezzo massimo e per quello minimo), mediante acquisto sul mercato ovvero mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati.

**I) CLAUSOLE DI CHANGE OF CONTROL.**

Gli accordi significativi stipulati da Finmeccanica o da sue controllate, che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente, sono di seguito elencati con evidenza dei relativi effetti.

PARTI	ACCORDO	EFFETTI CLAUSOLA CAMBIAMENTO DI CONTROLLO
<b>FINMECCANICA</b>	BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA S.A., BANCA INTESA SPA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA, BNP PARIBAS S.A., CALYON CORPORATE AND INVESTMENT BANK, CITIGROUP GLOBAL MARKETS LIMITED, HSBC BANK PLC, MCC SPA, SG CORPORATE AND INVESTMENT BANKING, THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC AND UNICREDIT BANCA IMMOBILIARE SPA, UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	ACCORDO DI CONCESSIONE DI CREDITO  DOPO UN EVENTUALE PERIODO DI 90 GIORNI PER TRATTATIVE, È PREVISTA LA POSSIBILITÀ PER LE BANCHE DI RICHIEDERE LA RESTITUZIONE DELLA PROPRIA QUOTA
<b>FINMECCANICA</b>	ING BANK N.V. E ING BANK N.V., MILAN BRANCH	ACCORDO DI GARANZIA NELL'INTERESSE DI ANSALDOBREDA.  DOPO UN EVENTUALE PERIODO DI 90 GIORNI PER TRATTATIVE, È PREVISTA LA POSSIBILITÀ PER LE BANCHE DI RISOLVERE L'ACCORDO E CHIEDERE IL RIMBORSO PER LE GARANZIE EMESSE
<b>FINMECCANICA</b>	BAE SYSTEMS E EADS	PATTO PARASOCIALE RELATIVO A MBDA SAS  (FINMECCANICA 25% INDIRETTAMENTE TRAMITE AMSH B.V.).  IN CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI FINMECCANICA, E' FACOLTÀ DEGLI ALTRI AZIONISTI - BAE SYSTEMS E EADS - DI DETERMINARE L'ESTINZIONE DEL DIRITTO DI FINMECCANICA A DESIGNARE DETERMINATI MANAGER E AD OTTENERE DETERMINATE INFORMAZIONI RELATIVE AD MBDA. A SEGUITO DI TALE RICHIESTA DEGLI AZIONISTI, FINMECCANICA HA FACOLTÀ DI RICHIEDERE CHE SIA ACQUISTATA DA TALI AZIONISTI LA PROPRIA PARTECIPAZIONE IN MBDA A PREZZO DI MERCATO

<b>FINMECCANICA</b>	THALES	PATTO PARASOCIALE RELATIVO A THALES ALENIA SPACE SAS (TAS) (FINMECCANICA 33%)	THALES HA DIRITTO DI ACQUISTARE LA PARTECIPAZIONE DETENUTA DA FINMECCANICA IN TAS AD UN PREZZO DA CONCORDARE TRA LE PARTI.
<b>FINMECCANICA</b>	THALES	PATTO PARASOCIALE RELATIVO A TELESPAZIO HOLDING SRL (TPZH) (FINMECCANICA 67%)	THALES HA DIRITTO DI VENDERE LA PARTECIPAZIONE DETENUTA DA FINMECCANICA IN TPZH AD UN PREZZO DA CONCORDARE TRA LE PARTI.
<b>FINMECCANICA</b>	THALES E BENIGNI	PATTO PARASOCIALE RELATIVO A ELETTRONICA SPA (FINMECCANICA 31,33%)	IN CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO, GLI ALTRI AZIONISTI HANNO DIRITTO DI ACQUISTARE LA PARTECIPAZIONE DETENUTA DA FINMECCANICA IN ELETTRONICA PRO-QUOTA AD UN PREZZO DA CONCORDARE TRA LE PARTI.
<b>FINMECCANICA</b>	THALES ALENIA SPACE FRANCE SAS ASTRIUM GMBH ASTRIUM LTD GALILEO SISTEMAS Y SERVICIOS S.R. THALES COMMUNICATION SA THALES ATM GMBH THALES ATM LTD.	PATTO PARASOCIALE RELATIVO A EUROPEAN SATELLITE NAVIGATION INDUSTRIES GMBH (ESNIS) (FINMECCANICA 18,94%)	IN CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI FINMECCANICA, GLI ALTRI AZIONISTI HANNO DIRITTO AD ACQUISTARE PRO-QUOTA LA PARTECIPAZIONE DETENUTA DA FINMECCANICA IN ESNIS, A CONDIZIONE CHE CHI ASSUME IL CONTROLLO DI FINMECCANICA SIA UN CONCORRENTE DI ESNIS E DELLA SUA CONTROLLATA EUROPEAN SATELLITE NAVIGATION INDUSTRIES SPA O DEGLI ALTRI SOCI E QUALORA PIÙ DEL 20% DEL FATTURATO DI CHI ASSUME IL CONTROLLO SIA RIFERITO AD ATTIVITÀ IN CONCORRENZA CON IL BUSINESS DI ESNIS.
<b>FINMECCANICA</b>	THALES ALENIA SPACE FRANCE SAS ASTRIUM GMBH ASTRIUM LTD GALILEO SISTEMAS Y SERVICIOS S.R. THALES COMMUNICATION SA THALES ATM GMBH THALES ATM LTD.	PATTO PARASOCIALE RELATIVO A GALILEO INDUSTRIES SA (GAIN) (FINMECCANICA 18,94%)	IN CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI FINMECCANICA, GLI ALTRI AZIONISTI HANNO DIRITTO AD ACQUISTARE PRO-QUOTA LA PARTECIPAZIONE DETENUTA DA FINMECCANICA IN GAIN, A CONDIZIONE CHE CHI ASSUME IL CONTROLLO DI FINMECCANICA SIA UN CONCORRENTE DI GAIN O DEGLI ALTRI SOCI E QUALORA PIÙ DEL 20% DEL FATTURATO DI CHI ASSUME IL CONTROLLO SIA RIFERITO AD ATTIVITÀ IN CONCORRENZA CON IL BUSINESS DI GAIN.

PARTI	ACCORDO	EFFETTI CLAUSOLA CAMBIAMENTO DI CONTROLLO
-------	---------	---

**SOCIETA' CONTROLLATA**

<b>AGUSTA SPA</b>  100% FINMECCANICA TRAMITE AGUSTAWESTLAND N.V.	GENERAL ELECTRIC COMPANY (PER IL TRAMITE DI AVIATION BUSINESS UNIT, MA, USA – “GE”)	ACCORDO QUADRO RELATIVO ALLA FORNITURA DI MOTORI PER ELICOTTERI	RINEGOZIAZIONE DEGLI ACCORDI IN CASO DI ASSUNZIONE DEL CONTROLLO DI AGUSTA DA PARTE DI SOCIETÀ CONCORRENTE DI GE; RESPONSABILITÀ DI AGUSTA PER EVENTUALI VIOLAZIONI AGLI OBBLIGHI DI CONFIDENZIALITÀ RELATIVI ALLE <i>PROPRIETARY INFORMATION</i> DI GE.
<b>AGUSTA SPA</b>  100% FINMECCANICA TRAMITE AGUSTAWESTLAND N.V.	BELL HELICOPETR TEXTRON	LICENZA PER LA PRODUZIONE E VENDITA DEGLI ELICOTTERI 412, 412SP, 412HP, 412EP-SAR, 212, 206A, 206B NONCHÉ DI PARTI DI RICAMBIO	RISOLUZIONE DELL'ACCORDO IN CASO DI TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ DI AGUSTA AD UN TERZO COSTRUTTORE E VENDITORE DI ELICOTTERI, ESCLUSI I TRASFERIMENTI INFRAGRUPPO.
<b>AGUSTA SPA</b> 100% FINMECCANICA TRAMITE AGUSTAWESTLAND N.V.	BOEING COMPANY DEFENCE & SPACE GROUP	ACCORDO PER LA REVISIONE E LA VENDITA DEL MODELLO CH47C E RELATIVE PARTI DI RICAMBIO	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA, SALVO TRASFERIMENTO DI CONTROLLO INFRAGRUPPO FINMECCANICA.
<b>AGUSTA SPA</b> AGUSTA US INC AGUSTAWESTLAND N.V.  100% FINMECCANICA TRAMITE AGUSTAWESTLAND N.V.	BELL HELICOPTER TEXTRON INC	SOCIETÀ JV BELL/AGUSTA AEROSPACE COMPANY LLC PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO DEL CONVERTIPLANO NOTO ANCHE COME BA609	IN CASO DI PASSAGGIO DI CONTROLLO DI FATTO O DI DIRITTO AD UN <i>COMPETITOR</i> DI BELL O A QUALSIASI TERZO, BELL PUÒ SCIogliere LA LLC; NEL CASO BELL DECIDA DI NON SCIogliere LA LLC, PUÒ CHIEDERE L'INTRASFERIBILITÀ A TERZI DI ALCUNI COMPITI DI RICERCA O INFORMAZIONI/TECNICHE RISERVATE.
<b>AGUSTAWESTLAND NORTH AMERICA INC</b>  100% FINMECCANICA TRAMITE AGUSTAWESTLAND N.V.	BELL HELICOPTER TEXTRON INC	SOCIETÀ JV AGUSTAWESTLAND BELL LLC PER IL PROGRAMMA “VH71” RELATIVO ALLA FORNITURA DELLA FLOTTA DI VELIVOLI PER IL TRASPORTO DEL PRESIDENTE USA FONDATA SULL'ELICOTTERO “US101”	SCIOGLIMENTO DELLA LLC E CESSAZIONE DELLA COLLABORAZIONE TRA AGUSTAWESTLAND, BELL E LA LLC RELATIVA AL PROGRAMMA.
<b>ALENIA AERONAUTICA SPA</b>  100% FINMECCANICA	LOCKHEED MARTIN CORPORATION	ATTIVITÀ DI SVILUPPO, MARKETING, VENDITA E SUPPORTO POST VENDITA	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

<p><b>WING NED N.V.</b></p> <p>100% ALENIA AERONAUTICA</p>	<p>SUKHOI COMPANY</p>	<p>JVCO AVENTE AD OGGETTO LA DEFINIZIONE DELLE REGOLE DI GOVERNANCE RELATIVE ALLA SOCIETÀ SUPERJET INTERNATIONAL SPA</p>	<p>OPZIONE D'ACQUISTO A FAVORE DI SUKHOI DELLE AZIONI SUPERJET INTERNATIONAL SPA DI PROPRIETÀ DI WING NED N.V. AD UN PREZZO DI MERCATO CHE È IL MINORE TRA IL FAIR MARKET VALUE ED IL FLOOR VALUE (CORRISPONDENTE QUEST'ULTIMO ALLA SOMMA TRA I PREZZI DI ACQUISIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI IN SUPERJET INTERNATIONAL E IN SUKHOI AIRCRAFT COMPANY – LA CUI PARTECIPAZIONE È IN CORSO DI ACQUISIZIONE) ED IL TOTALE DEI CONTRIBUTI VERSATI DA ALENIA SECONDO IL FUNDING PLAN PREVISTO NEL GENERAL AGREEMENT.</p>
<p><b>ALENIA NORTH AMERICA INC</b></p> <p>100% FINEMCCANICA TRAMITE ALENIA AERONAUTICA SPA</p>	<p>L3 COMUNICATIONS INTEGRATED SYSTEMS L.P.</p>	<p>ACCORDO COSTITUZIONE DI UNA LIMITED LIABILITY COMPANY GLOBAL MILITARY AIRCRAFT SYSTEMS PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE AL VELIVOLO C27J</p>	<p>IN CASO DI CESSIONE DI QUOTA PARI O SUPERIORE AL 50% DELLA QUOTA DELLA LLC O DI ASSET A SOGGETTO CONCORRENTE DELLA CONTROPARTE LA PARTE NON COINVOLTA AVRÀ DIRITTO DI ESERCITARE UNA OPZIONE DI ACQUISTO, A VALORE DI MERCATO, CON RIFERIMENTO ALLA PARTECIPAZIONE DELLA CONTROPARTE.</p>
<p><b>ALENIA NORTH AMERICA INC</b></p> <p>100% FINEMCCANICA TRAMITE ALENIA AERONAUTICA SPA</p>	<p>VOUGHT AIRCRAFT INDUSTRIES INC</p>	<p>ACCORDO LIMITED LIABILITY COMPANY AGREEMENT OF GLOBAL AERONAUTICA, LLC PER L'IMPLEMENTAZIONE DI ATTIVITÀ INDUSTRIALI RELATIVE AL PROGRAMMA AERONAUTICO BOEING 787.</p>	<p>IL CAMBIO DI CONTROLLO DI ALENIA NORTH AMERICA INC È CONSIDERATA UNA CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE, E RICHIEDE IL CONSENSO DI VOUGHT; IL CAMBIO DI CONTROLLO DI VOUGHT LEGITTIMA ALENIA NORTH AMERICA INC A PRETENDERE CHE VOUGHT ACQUISTI LA PARTECIPAZIONE DI ALENIA IN GLOBAL AERONAUTICA, LLC.</p>
<p><b>ANSALDOBREDA</b> (100%FINMECCANICA) QUALE PARTECIPANTE AL CONSORZIO TREVÌ CON LE SOCIETÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ALSTOM FERROVIARIA SPA</li> <li>- FIREMA TRASPORTI SPA</li> <li>- BOMBARDIER TRANSPORTATION ITALIA SPA</li> </ul>	<p>CONSORZIO TREVÌ CHE HA UN CONTRATTO DI FORNITURA DI LOCOMOTRICI CON TRENITALIA SPA</p>	<p>STATUTO DEL CONSORZIO TREVÌ</p>	<p>LO STATUTO DEL CONSORZIO TREVÌ PREVEDE CHE L'ASSEMBLEA POSSA DECIDERE L'ESCLUSIONE DELLA CONSORZIATA.</p>

<b>ANSALDO ENERGIA SPA</b>  100% FINMECCANICA	SIEMENS AKTIENGESELLSCHAFT	CONTRATTO DI FORNITURA DI PALE PER TURBINE	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.
<b>ANSALDO TRASPORTI SISTEMI  FERROVIARI SPA</b>  40,65% FINMECCANICA TRAMITE ANSALDO STS	COMUNE DI NAPOLI	CONVENZIONE DI CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA 6 DELLA METROPOLITANA	DECADENZA DELLA CONCESSIONE.
<b>SELEX SAS LTD</b>  100% FINMECCANICA TRAMITE SELEX SAS SPA	NORTHROP GRUMMAN	CONTRATTO "MISSILE COUNTER MEASURE (INFRARED)"	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO O, IN ALTERNATIVA, RICHIESTA DI ULTERIORI GARANZIE RELATIVE ALL'ESECUZIONE, A SCELTA DELLA PARTE NON SOGGETTA A <i>CHANGE OF CONTROL</i> .

**m) INDENNITÀ DEGLI AMMINISTRATORI IN CASO DI DIMISSIONI O DI LICENZIAMENTO SENZA GIUSTA CAUSA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO A SEGUITO DI UN'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO.**

Non sono previste indennità per gli amministratori nei casi di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto.



Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
(Pier Francesco Guarguaglini)